

Servizio a pag. 59

con vostra intestazione **a partire da € 3,50** caduno i.e.

DALLA PRIMA

Europee
snobbate

Comunali

Tantissime conferme, poche novità, questo il quadro complessivo dopo la tornata elettorale, per quanto riguarda l'elezione dei sindaci della Langa Astigiana e dell'Acquese. In Langa ritornano a Mombaldone Ivo Armino, a Serole Giuseppe Vinotto, a Cassinasco Sergio Primosig. Riconferme per Giuseppe Aliardi a Montabone; Carlo Berchio a Sessame; Francesco Cirio a Roccaverano; Alessandro Degegni a Cessole; Giuseppe Gallo a Rocchetta Palafea; Oscar Grea a Loazzolo; Carlo Migliardi a Castel Boglione. A San Giorgio Scarampi è sindaco Alessandro Boffa; a Bubbio Fabio Mondo e a Castel Rocchero Luigi Iuppa.

A Bistagno Claudio Zola prevale su Arturo Voglino. A Spigno Mauro Garbarino è sindaco. A Montachiaro ritorna Giampiero Nani. Riconferma per Nicola Papa a Denice e di Andrea Bava a Pareto.

Nella bassa valle Bormida a Sezzadio l'unico cambio dove Pier Luigi Arnera succede a Giovanni Battista Sardi e a Trisobbio con Marco Comaschi. Riconferme a Rivalta per Valter Ottria; a Strevi per Cossa; a Ricaldone bis di Lovisolo; a Visone di Cazzuli; a Prasco di Barisone e a Morsasco di Scarsi così come a Cremolino di Giacobbe; ad Orsara, c'è Ricci e a Bergamasco Benvenuti.

Gildo Giardini rieletto a Ponzone, Renzo Guglieri a Grogna, Diego Caratti a Melazzo mentre Piercarlo Dappino ritorna a Castelletto d'Erro così come a Cavatore Carlo Alberto Masoero e Francesco Mongella è il nuovo sindaco di Cartosio.

DALLA PRIMA

Da Polo
universitario

Il Presidente del Gal - Borma Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato, Gianpiero Nani, attualmente anche alla guida della Comunità Suol d'Aleramo, oltre a condividere l'opinione degli altri Soci, sottolinea l'importanza della collaborazione tra le istituzioni territoriali che hanno come intento comune quello di promuovere e sviluppare strategie di marketing del territorio dell'acquese.

"Il successo dell'emancipazione della nostra zona - dice Nani - dipende anche dalla volontà e capacità di interagire tra le varie istituzioni che si occupano di promozione territoriale. Per quanto riguarda la neo Società Leader e la Comunità Suol d'Aleramo, che oggi qui rappresentano, sono liete di offrire la massima collaborazione e mettono a disposizione le strutture a loro disposizione per le iniziative che si andranno ad organizzare».

DALLA PRIMA

Premio biennale
dell'Incisione

Nell'ambito della Biennale anche le opere inviate per partecipare alla Mostra - concorso "Ex Libris" sul tema: "Monferrato: fra storia e leggenda".

Il 20 gennaio è dunque da considerare una giornata di prestigio in quanto è in calendario la premiazione dei vincitori della Biennale 2009 e dei primi classificati nel concorso "Ex Libris". La cerimonia è in calendario alle 18.30 presso la sala delle conferenze del Grand Hotel Nuove Terme, preceduta, verso le 17.30, dalla inaugurazione della mostra "en plein air", sotto i portici di via XX Settembre, delle opere inviate da concorrenti di mezzo mondo decisi ad iscriverne i loro nomi nell'albo d'oro dei vincitori della manifestazione culturale acquese.

Giornata importante poiché l'evento conclusivo della Biennale 2009 dimostra in modo netto l'operatività pregevole, professionale e appassionata degli organizzatori per promuovere i mille aspetti che caratterizzano la città di Acqui Terme ed il territorio del Monferrato.

"Negli anni - come affermato dal presidente dell'Associazione Biennale Giuseppe Avignolo - per la manifestazione è stata mantenuta la scelta di premiare opere sia realizzate con procedimenti tradizionali sia con procedimenti innovativi, di riproduzione su carta, eccetto quelli fotografici, perché capaci di esprimere lo spirito contemporaneo ed al tempo stesso far apprezzare le doti tecniche degli artisti". Per quanto riguarda il concorso Ex Libris, come ha sostenuto il coordinatore dell'iniziativa Adriano Benzi: «l'avvenimento ha un valore caratteristico in quanto richiama concretamente il tema del libro, e all'esecuzione dell'ex libris si sono dedicati tuttora artisti di fama internazionale, ed a questo punto pare evidente la rilevanza dell'iniziativa».

A curare la scelta degli artisti finalisti è stata una giuria internazionale che aggiunge alla manifestazione ulteriore prestigio: gli incisori Abderrahmane Aidoud e Pietro Diana, gli storici dell'arte Flaminio Guardoni e Maria Grazia Recanati, la presidente della Tallinn Print Triennial Eve Kask e lo stampatore Dan Welden. Le opere selezionate e le venticinque finaliste sono pubblicate nel catalogo edito da Mazzotta, con saggi introduttivi di Recanati e Guardoni.

Promotore della finestra mondiale spalancata sulla creatività del segno è il Rotary Club Acqui Terme.

Orario
Casellario
Giudiziale

Acqui Terme. L'ufficio del Casellario Giudiziale, a decorare dal 15 giugno osserverà il seguente orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.

DALLA PRIMA

Acqui in palcoscenico



Sempre secondo quanto sottolineato dall'assessore Sburati, il Festival del 2009 ospiterà tre formazioni straniere e cinque compagnie italiane, «che testimoniano, in modo diverso, la creatività tutta latina che emerge dalla varietà dei titoli proposti». Ad aprire gli spettacoli di «Acqui in palcoscenico» sarà, il 3 luglio, il «Balletto Teatro di Torino» con una produzione, «Moving Parts», balletto che avrà la coreografia di Matteo Levaggi ed ha debuttato in prima assoluta durante il tour 2008 in America Latina, ottenendo da subito un notevole successo. L'ultimo appuntamento con la danza italiana è affidata alla Compagnia de Baile Arte y Flamenco, che con lo spettacolo «Ritmo flamenco... emozioni in musica» rivisita, con musica dal vivo, il ritmo e la danza flamenca contaminata, in diverse sequenze, dalla danza contemporanea. «Acqui in palcoscenico» - come ricordato dagli assessori al Turismo e alla Cultura

della Regione Piemonte, rispettivamente Giuliana Manica e Gianni Oliva - è un programma di ospitalità ricco e diversificato, che contrassegna il cartello dell'estate 2009, dove consistente è l'apporto artistico e creativo di compagnie italiane di qualità. Il festival contribuisce a promuovere un'immagine di prestigio della nostra regione, abbinando le suggestioni ambientali di Acqui Terme, dalla vivace attività artistica e culturale, al fascino della danza, offrendo testimonianze concrete di una vitalità e di una modernità singolarmente inserite nel contesto territoriale, in un gioco di reciproca valorizzazione». Nell'ambito del Festival una serata, intitolata «Vivere di danza», prevista alle 21,30 di domenica 5 luglio, offre la possibilità a giovani emergenti, solisti e gruppi, di esibirsi sul palcoscenico del Teatro «G.Verdi». Dal 29 giugno al 2 agosto sono inoltre in programma stage di danza classica e contemporanea.

DALLA PRIMA

Teleriscaldamento



Dai vantaggi costituiti dal risparmio di fonti energetiche, cioè minor consumo di combustibili tradizionali, emerge maggior tutela dell'ambiente, in quanto si riduce l'inquinamento atmosferico, si elimina inoltre la presenza di caldaie all'interno di edifici. Notevole dovrebbero essere i costi di gestione. Il progetto di teleriscaldamento prevede la realizzazione di una moderna centrale situata nella ex caserma Rosati. La volumetria allacciabile è di 1.850.000 mc, per una potenza termica in centrale di 40MW termici, una potenza elettrica di centrale di 5 MW elettrici, con la possibilità di 180 edifici allacciabili. Per l'allacciamento della rete per le

utenze pubbliche si parla del Comune, scuole comunali e provinciali, tribunale. Per le utenze private, Hotel Nuove Terme e condomini.

Nel cantiere sono coinvolte circa 90 persone e nel primo anno si prospetta l'immissione di 1.000 metri cubi di acqua nel circuito chiuso; 5 chilometri di doppia tubazione; 50 sotto-centrali e circa 500.000 metri cubi riscaldati. Secondo le caratteristiche principali del teleriscaldamento, l'acqua esce dalla centrale di produzione a circa 90 gradi, viene convogliata in una rete di tubazioni per alimentare impianti per riscaldamento, raffrescamento, produzione dell'acqua igienico sanitaria.

Acconto entro il 16 giugno

L'Ici per il 2009
tutti i dati

Acqui Terme. L'amministrazione Comunale - Assessorato alle Finanze - rende noto ai proprietari di immobili siti nel Comune di Acqui Terme che sono state determinate le aliquote dell'ICI (Imposta Comunale sigli Immobili) da applicarsi per l'anno 2009.

Le aliquote

- Aliquota per abitazione principale e sue pertinenze (solo per le categorie catastali A1, A8 e A9): 6,40 per mille;
- Aliquota per altri fabbricati: 7,00 per mille;
- Aliquota per fabbricati non locati: 9,00 per mille;
- Aliquota per fabbricati locati a sensi L. 431/98 (patti territoriali): 5,00 per mille;
- Aliquota per aree fabbricabili: 7,00 per mille;

La detrazione prevista per l'abitazione principale (solo per le categorie catastali A1, A8 e A9) è fissata in €. 104,00:

Si ricorda che i terreni agricoli ricadenti nel territorio comunale sono esenti dall'imposta; sono altresì esenti dall'imposta le unità immobiliari adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7, e le loro pertinenze, così come definite nel vigente regolamento comunale e cioè: «si considerano pertinenze le unità immobiliari censite nel catasto urbano con lo stesso foglio e numero dell'immobile adibito ad abitazione principale. E ammessa come pertinenza una ulteriore unità immobiliare, anche se non censita a catasto come descritto nel comma precedente, purché appartenente alle categorie catastali B8, C2, C6, C7. Si considera pertinenza anche l'area fabbricabile se accatastata unitamente al fabbricato (es. giardino o posto auto). E onere del contribuente su richiesta del comune ov-

vero al momento della denuncia, dichiarare quale tra gli immobili posseduti siano da considerarsi parti integranti dell'abitazione principale».

Quando si paga

La rata di acconto si paga dal 1° al 16 giugno 2009.

La rata di saldo si paga dal 1° al 16 dicembre 2009.

Come si paga

Si paga:

- presso qualsiasi ufficio postale con specifico bollettino postale, sul conto corrente n. 50368620 intestato al Comune di Acqui Terme Ici - Servizio Tesoreria;
- presso la Tesoreria comunale: nei 10 giorni lavorativi precedenti la scadenza della rata c/o la Sede Comunale, ufficio al piano terra, dalle ore 8,30 alle ore 13,20, dal lunedì al venerdì (servizio gratuito);
- oltre la data di scadenza della rata presso la Banca Ca.Ri.Ge. Spa, via Mazzini 43 Acqui Terme, dalle ore 8,30 alle ore 13,20 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00 dal lunedì al venerdì, con il pagamento delle commissioni bancarie pari ad €. 2,50.

- mediante l'utilizzo del modello F24 (delega di pagamento) presso qualsiasi ufficio postale, la propria agenzia bancaria o Concessionari della riscossione.

Si ricorda che gli importi dovranno essere effettuati con arrotondamento all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi, ovvero per eccesso se superiore a detto importo.

I bollettini postali sono reperibili presso l'Ufficio Tributi, a disposizione per qualsiasi chiarimento, nei seguenti orari: lunedì 8,30 - 13,30; 16,00 - 17,30; da martedì a venerdì 8,30 - 13,30.

A proposito di fontana

E le cartoline?



Un lettore, senza spirito polemico, ci ha posto un quesito a proposito della fontana tramutata in piccolo giardino: tutte le cartoline che riproducevano piazza Italia con la fontana delle Ninfe che fine faranno? Dovranno essere tutte sostituite e diventeranno oggetti da collezionismo? Lasciamo il quesito in sospeso, ritenendo che i problemi legati alla sostituzione della fontana siano ben più grandi di questi.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



WELCOME TRAVEL

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asù, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

 **GARDALAND** 

20 GIUGNO
4 (diurno) e 18 (serale) LUGLIO

☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆☆

PRIMAVERA-ESTATE 	
20-21 giugno -	TRENINO CENTOVALLI 
18-19 luglio -	BERNINA EXPRESS 
25-26 luglio -	TRENINO CENTOVALLI 
14 - 16 agosto -	FERRAGOSTO IN UMBRIA
14 - 16 agosto -	FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI

I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA
Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus

FORESTA NERA
Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda 13-19 LUGLIO / 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO
TIROLO
Innsbruck/Kitsbuhel/Baviera/Castelli di re Ludwig 20-26 LUGLIO / 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO
ALPE ADRIA
Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO / 31 AGO.-6 SETT.
SALISBURGHESE
Salisburgo/Flachau/Monaco di Baviera/Grossglockner 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO / 24-30 AGOSTO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LONDRA e INGHILTERRA  8 - 16 AGOSTO
USA - IL WEST  17 - 30 AGOSTO
ARMENIA  13 - 21 SETTEMBRE

1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB

COSTA VICTORIA

28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE

VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA

Quote a partire da 444,00 € !!!

Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

Martedì 16 giugno alle Nuove Terme

**Giampaolo Pansa
presenta "Il revisionista"**

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 28 giugno
Santuario di RE - Trenino CENTOVALLI
LOCARNO + Crociera sul LAGO MAGGIORE

Domenica 5 luglio
BASSANO e M. GRAPPA

Domenica 12 luglio **ST MORITZ**

Domenica 19 luglio **ZERMATT**

PELLEGRINAGGI

Dal 22 al 24 giugno **PADRE PIO**

ARENA DI VERONA

Giovedì 25 giugno **AIDA**

Giovedì 2 luglio **CARMEN**

Venerdì 10 luglio **TURANDOT**

Mercoledì 15 luglio **BARBIERE DI SIVIGLIA**

Venerdì 21 agosto **AIDA**

Mercoledì 26 agosto **TOSCA**

LE CAPITALI LOW COST

SONO PRONTI I PROGRAMMI IN AGENZIA

Dal 18 al 21 giugno
AMSTERDAM *A solo € 330*

Dal 8 al 12 luglio
LONDRA *A solo € 420*

Dal 6 al 9 agosto
VIENNA *A solo € 290*

Dal 12 al 16 agosto
COPENHAGEN *A solo € 515*

Dal 26 al 30 agosto
BERLINO *A solo € 385*

Dal 2 al 6 settembre
MADRID *A solo € 370*

GIUGNO

Dal 20 al 21
ISOLA DEL GIGLIO

Dal 25 al 29 **COSTA DALMATA - SPALATO**
MEDJUGORIE - MONTENEGRO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

ESTATE 2009

Dal 6 al 12 luglio **BRETAGNA - NORMANDIA + MONT SAINT MICHEL**

Dal 16 al 20 luglio
MONACO la strada romantica
AUGUSTA e castelli Baviera

Dal 18 al 19 luglio
JUNGFRAU e INTERLAKEN

Dal 20 al 27 luglio
NEW YORK - WASHINGTON AEREO
CASCADE DEL NIAGARA - TORONTO

Dal 25 al 26 luglio
AMSTERDAM & L'OLANDA

Dal 26 luglio al 6 agosto
REPUBBLICHE BALTICHE + HELSINKI

Dal 1° al 6 agosto **BUDAPEST e l'UNGHERIA**

Dall'8 al 9 agosto **Tour delle DOLOMITI**

Dal 12 al 16 agosto
PARIGI e CASTELLI della LOIRA

Dal 12 al 16 agosto **BARCELLONA e le perle della CATALOGNA**

Dal 17 al 20 agosto **ROMA e castelli romani**

Dal 17 al 24 agosto AEREO
MOSCA - SAN PIETROBURGO

Dal 22 al 27 agosto
PRAGA - DRESDA - KARLOVIVARY

Dal 22 al 29 agosto
Tour dell'IRLANDA AEREO

I NOSTRI WEEK END

Dal 27 al 28 giugno
SALISBURGO e INNSBRUCK

Dal 4 al 5 luglio
POSTUMIA e LUBJANA

Dall'11 al 12 luglio
LAGO DI COSTANZA - BREGENZ - LINDAU

Dal 18 al 19 luglio
CARINZIA e LAGO WORTHERSEE

RINGRAZIAMENTO



Ester PERRONE
in Follari

La figlia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore della sua famiglia per la perdita della cara mamma. Un ringraziamento particolare agli amici della Lega Nord della sezione di Acqui Terme per averla confortata in questo momento difficile. Ringrazia il dott. Enrico Cazzola, il dott. Oldrà, il gruppo infermieristico dell'ASL e la signora Patrizia Parodi per l'assistenza arrecatale. Domenica 5 luglio alle ore 11,30 verrà celebrata nella parrocchiale di Grogcardo la santa messa di trigesima.

ANNIVERSARIO



Guido BISTOLFI

“Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene”. Nel 18° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario DEBERNARDI

Sarà ricordato mercoledì 17 giugno durante la santa messa che verrà celebrata in cattedrale alle ore 18. Anticipatamente ringraziamo tutti coloro che con la loro presenza o con il loro ricordo vogliano unirsi a noi per onorare la cara memoria.

Gianna, Daniele, Marco

ANNIVERSARIO



Carlo VIAZZI

“Chi vive nel cuore di chi resta, non muore”. Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, le figlie, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 giugno alle ore 10 nella chiesa parrocchiale dell'“Annunziata” in Castello d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Irma GANDOLFO
in Cavolo
1966 - † 18 giugno - 2009
“Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. Vicini come in vita nel cuore e nella mente”. Il marito Ettore, i figli Piero e Filippo unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 18 giugno alle ore 18 nella parrocchiale di Spigno Monferrato.

ANNUNCIO



Luigina ODDONE
ved. Barisone

Venerdì 29 maggio è mancata all'affetto della sua famiglia. Commossi e riconoscenti verso quanti hanno espresso sentimento di cordoglio e di affetto, annunciamo la messa di trigesima che avrà luogo domenica 5 luglio alle ore 8 nella parrocchiale di “San Pietro e Paolo” di Visone. Le famiglie Oddone e Barisone ringraziano tutti di cuore.

ANNIVERSARIO



Francesco GAGGERO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con sincero affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore e ringrazia di cuore quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Eugenio DE ALESSANDRI

“Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori”. Nel 3° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immenso affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 giugno alle ore 17 nella chiesa di “Sant'Antonio”, borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

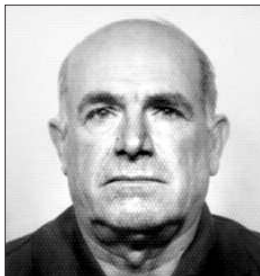
ANNUNCIO



Rosanna GHIAZZA
in Rovera

Il giorno 5 giugno scorso, in Savona, è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito ed il figlio lo annunciano tristemente. La cara salma riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Nildo MORETTI

Nel quinto anniversario della scomparsa la moglie e i figli, con le rispettive famiglie, lo ricordano con immutato affetto e profonda nostalgia nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 giugno alle ore 18 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo.

ANNIVERSARIO



Dario ANSELMI

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto i familiari nella santa messa che verrà celebrata martedì 23 giugno alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a chi vorrà unirsi nella preghiera.

TRIGESIMA



Angela LOMONACO
in Scivoli

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto i familiari nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Carla PERFUMO
in Bologna

“Chi vive nel cuore di chi resta, non muore”. Nel 25° anniversario dalla sua scomparsa la figlia Giuse, il nipote Massimiliano, il genero unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

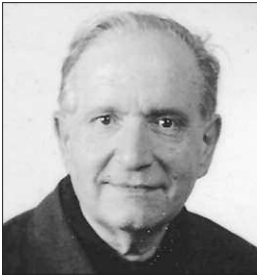


Carlo SCIUTTO
ex Edile
1978 - 2009

“Papà, mamma, sempre vive nel nostro cuore l'amore infinito lasciato in noi, e nei nostri pensieri il ricordo immenso”. Preghiamo per voi in una santa messa che verrà celebrata domenica 14 giugno alle ore 17 nella chiesa di “Sant'Antonio”, borgo Pisterna. Alle persone presenti un grazie di cuore.

Anna, Franco e tutti i vostri cari

ANNIVERSARIO



Don Teresio CESARO

Nel 9° anniversario dalla sua scomparsa la Confraternita “S. Antonio Abate” di Terzo ricorderà, con i parrocciani tutti, il suo fondatore nella messa che verrà celebrata sabato 13 giugno alle ore 21 nella chiesa di “S. Antonio” in Terzo.

ANNIVERSARIO



Adelina MINETTI
ved. Campario

Nel 4° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti si uniscono nel suo ricordo dolce ed affettuoso nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 giugno alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

POMPE FUNEBRI Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme
ORECCHIA
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Serwato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Alessandro ANDREONE
Caro Ali.. e sono già quattro anni che te ne sei andato. Il vuoto è incolmabile! Noi, come ogni anno ti ricordiamo, spiritualmente, nella s.messa che sarà celebrata domenica 14 giugno alle ore 10 nella chiesa di "S.Spirito". Grazie a coloro che si uniranno a noi per ricordarti in questo momento particolare. A te angelo nostro, un grande bacio. Mamma e papà. Ciao!

ANNIVERSARIO



Cesare BORREANI
"L'onestà il suo ideale, il lavoro la sua vita, la famiglia il suo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa in sua memoria verrà celebrata una s.messa lunedì 15 giugno alle ore 17,30 nella parrocchiale di "Nostra Signora della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giorgio PALMA
"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". I fratelli, parenti, amici e conoscenti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 giugno alle ore 10,30 in cattedrale. Nella s.messa verranno anche ricordati i genitori Andrea Palma e Giorgina Vorra-si.

ANNIVERSARIO



Giovanni GAZZOLA (Piero)
Nel 2° anniversario della scomparsa, lo ricordano con tanto affetto la moglie, le figlie, i nipoti ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 giugno alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

All'Unitre acquese

È il dott. Alemanno il neo presidente

Acqui Terme. Lunedì 8 giugno si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Unitre con seduta aperta anche al Collegio dei Revisori dei Conti.

In occasione dell'incontro è stato fatto un bilancio complessivo dell'Anno Accademico appena trascorso, anno durante il quale l'Associazione è stata colpita dal grave lutto della scomparsa del suo Presidente, monsignor Giovanni Galliano, fondatore dell'Associazione.

Concordemente tutti i presenti si sono proposti di continuare a lavorare assiduamente e con grande entusiasmo proprio in ricordo di Mons. Galliano che aveva fortemente voluto l'Unitre, lavorando assiduamente al suo interno per moltissimi anni.

In occasione di questo incontro, proprio a seguito di questa recente scomparsa, è stato necessario procedere all'adeguamento delle nomine dei membri del Consiglio Direttivo e di quelli del Collegio dei Revisori dei Conti.

Con votazione unanime è stato eletto nuovo Presidente dell'Unitre di Acqui Terme il dott. Riccardo Alemanno, attuale Vice Presidente (Vicario).

Nuovo Vice Presidente dell'Unitre è stato, invece, eletto l'Avv. Osvaldo Acanfora, attuale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Uno dei consiglieri attualmente in carica, sig.ra Antonina Anastasi, è ufficialmente decaduta (ai sensi dell'art.3 lett. b) del Regolamento d'attuazione dello Statuto) ed al

Consegnati giovedì 11 giugno

Ausili per disabili dagli studenti Enaip

Acqui Terme. Continua il sodalizio tra l'Enaip di Acqui Terme ed il reparto di Riabilitazione dell'ospedale cittadino per il quale, anche quest'anno, gli studenti delle seconde classi dei corsi di Operatore Elettrico e Operatore meccanico hanno realizzato alcuni ausili per disabili. Momento conclusivo del lavoro svolto con impegno dai ragazzi dell'Enaip una piccola cerimonia di consegna delle attrezzature, giovedì 11 giugno presso il reparto di Recupero e Rieducazione Funzionale dell'ospedale di Acqui Terme diretto dal dottor Giancarlo Rovere.

A far gli onori di casa insieme al Primario il dottor Flavio Boraso, direttore sanitario degli ospedali di Acqui Terme e Novi Ligure. A loro, da parte di studenti e professori accompagnati dal direttore dell'Enaip Domenico Parodi, la consegna di alcuni carrelli per facilitare la deambulazione e apparecchi di comunicazione per chi non ha voce, progettati e costruiti dai ragazzi allo scopo di facilitare il recupero dei pazienti ricoverati. La realizzazione di queste attrezzature ha impegnato gli studenti dell'Enaip nel corso dell'anno scolastico. A scuola è stato simulato il funzionamento di un'azienda, con tanto di organigramma, che doveva far fronte a una commessa da parte di un ente pubblico. Gli alunni del corso di meccanica, suddivisi in quattro gruppi di lavoro, guidati dai loro insegnanti, hanno realizzato il progetto dei carrelli con l'ausilio del computer. Quindi è stato acquistato il ma-

teriale necessario e ha avuto inizio l'attività di assemblaggio, terminata con la verniciatura degli attrezzi realizzati. Gli allievi delle sezioni impiantistica e automazione invece hanno costruito un pannello di comunicazione alternativo alla voce, con pulsanti associati a scritte, attraverso il quale alla persona non in grado di parlare viene data la possibilità di comunicare premendo tasti speciali cui corrispondono particolari comandi e messaggi. Lo stage simulato è stato un'importante occasione per gli allievi di sperimentare la partecipazione ad un processo complesso ed articolato che simula una situazione lavorativa reale restando tuttavia in un contesto protetto dove, attraverso il feedback offerto dal formatore e dal gruppo classe, è possibile valutare la propria prestazione in termini sia di "cosa" è stato raggiunto (obiettivi, qualità del prodotto finale) sia di "come" (comportamento, rispetto dei tempi e delle procedure di lavoro, autonomia, collaborazione con i compagni).

Benvenuto

Acqui Terme. È nato Paolo Fanni. Ed ecco il benvenuto alla vita da parte di chi gli vuol bene e lo ha accolto con immenso affetto:

«Ciao Paolo, finalmente sei arrivato. I nonni Adriana, Giuseppina ed Augusto, gli zii Valter, Valerio ed Elena, i cugini Emanuele, Alessandro e Martina, ma soprattutto il papà Piero e la mamma Simona ti aspettavano con ansia. Ora tocca a te, crescere sano nel fisico e nei principi, forte nella salute, nell'educazione e nella religione e corretto nel rapporto con gli altri come tutti noi che ti siamo vicini. Benvenuto, tantissimi auguri e te, al papà ed alla mamma».

Relazione della prof.ssa Adriana Ghelli del WWF

Il premio Acqui Ambiente spiegato agli studenti dell'Itis

Acqui Terme. La prof.ssa Adriana Ghelli, in rappresentanza del WWF, ha tenuto una lezione magistrale, nella settimana scorsa, ad alunni e docenti dell'Itis sul Premio Acquiambiente. Siamo in grado di offrire ai lettori il contenuto del suo intervento:

«Un incontro con gli studenti è sempre fruttuoso perché la scuola è sicuro canale di conoscenze e vivaio di future energie: il mondo si aspetta molto dai giovani.

Presentare una iniziativa culturale con profondi riscontri nella vita della natura come il Premio Acquiambiente è stato il fulcro di una lezione "sui generis" agli studenti dell'Itis Barletti.

È importante che si sappia, specialmente nell'ambito delle scuole, che cos'è e perché è stato voluto questo premio.

L'Acquiambiente è unico nel suo genere e perciò molto importante: definisce con serietà e competenze scientifiche il vero concetto di ambiente. Oggi tutti ne parlano, ma assai spesso in maniera superficiale e approssimativa, svuotandone il significato più profondo che si lega indissolubilmente al concetto e alla realtà dell'esistenza in tutta la sua ampiezza e diversità biologica. Solo se si acquisiscono informazioni sicure sulla vita del nostro pianeta potremo partecipare al doveroso lavoro di difesa e di recupero del nostro mondo.

Quando si pensò di istituire questo premio cercammo un riferimento simbolico e reale e questo fu Ken Saro Wiva, l'am-

Con la coop. soc. CrescereInsieme

Tre campi vacanza per giovani in montagna

Acqui Terme. Anche quest'anno il Centro Famiglia "La casa sull'Albero" della Coop. Sociale CrescereInsieme organizza i campi vacanza in montagna per i bambini delle elementari e i ragazzi delle scuole medie.

È ormai consuetudine per una sessantina di ragazzi e bambini, che si avvicinano nei diversi periodi disponibili, attrezzarsi e trascorrere una settimana di divertimento e relax alla scoperta della natura, con le educatrici ed animatrici della cooperativa, nella stupenda Valle d'Aosta.

Sono tre i campi vacanza realizzati quest'anno e le iscrizioni sono aperte a tutti coloro che sono interessati, grazie all'ampliamento sono ancora disponibili una ventina di posti e le iscrizioni resteranno aperte fino al 25 giugno.

Verranno realizzati a partire da luglio due campi vacanza per i bambini delle elementari presso un Rifugio nella località di St. Jacques in Valle d'Ayas a 1600 m, mentre il terzo dedicato a preadolescenti e adolescenti sarà l'occasione per i ragazzi per sperimentarsi in una vacanza in autonomia presso la casa Vacanza di Cheneil in Val Tournanche collocata in un suggestivo altopiano a 2100 m alla vista del Cervino.

Entrambi i tipi di campi sono progettati e condotti da personale specializzato, per i più piccoli (6-10 anni) è l'occasione per sperimentarsi nella prima vacanza con altri coetanei all'insegna del gioco, dell'animazione e delle passeggiate in montagna, i campi sono supportati da alcuni volontari che aiutano gli animatori e le educatrici alla preparazione dei pasti e delle giornate mentre per i più grandi sarà possibile sperimentarsi nella gestione degli spazi comuni e dei diversi momenti di attività con gli educatori.

In ricordo di Ester Perrone

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Ester Perrone:

«La mattina del 1° giugno quando ormai l'estate si respira è mancata all'affetto dei suoi cari Ester Perrone. Quando penso ad Esterina io rivedo il suo sorriso, un sorriso generoso che dispensava ai suoi cari e ad ogni persona che incontrava. Ricordo il suo calore umano, il supporto che non ha mai fatto mancare a tutti coloro l'hanno conosciuta, la sua forza di spirito e la sua gioia di vivere. Donna dal carattere forte e dall'enorme sensibilità, accettò le difficili prove della vita, sostenuta dalla fede nel Signore al quale affidiamo la sua anima e dall'amore per Tanino, suo marito da oltre 50 anni, dall'amore per la figlia Anna e per i suoi nipoti Tiziano e Simone. Chi come me ha avuto la fortuna di conoscerla sentirà un grande vuoto ma, come lei avrebbe voluto, troverà nel suo ricordo la forza e la gioia di continuare».

Il suo affezionato genero Claudio



bientalista nigeriano impiccato con altri compagni perché si levò a difesa dei diritti alla vita della tribù degli Ogoni sul Delta del Niger. Combatté contro le compagnie petrolifere che in quella terra videro soltanto un bacino di guadagno. Nulla fece riflettere sul disastro ecologico e umano di quella zona nonostante il forte richiamo di Ken Saro Wiwa: "L'Ambiente è il primo diritto dell'uomo; senza un ambiente sano l'uomo non può esistere ed esigere altri diritti". Per una conoscenza più approfondita di questo personaggio è stato redatto da Mariuccia Tosetto un prezioso opuscolo sulla situazione e la vita nel Delta del Niger con l'aggiunta di una ricca ed esauriente rassegna stampa che riparta la voce di giornali di tutto il mondo.

Anche nella nostra Valle

bientalista nigeriano impiccato con altri compagni perché si levò a difesa dei diritti alla vita della tribù degli Ogoni sul Delta del Niger. Combatté contro le compagnie petrolifere che in quella terra videro soltanto un bacino di guadagno. Nulla fece riflettere sul disastro ecologico e umano di quella zona nonostante il forte richiamo di Ken Saro Wiwa: "L'Ambiente è il primo diritto dell'uomo; senza un ambiente sano l'uomo non può esistere ed esigere altri diritti". Per una conoscenza più approfondita di questo personaggio è stato redatto da Mariuccia Tosetto un prezioso opuscolo sulla situazione e la vita nel Delta del Niger con l'aggiunta di una ricca ed esauriente rassegna stampa che riparta la voce di giornali di tutto il mondo.

Anche nella nostra Valle



Una vacanza nella natura che, attraverso le escursioni (a misura delle diverse fasce d'età) consente di osservare, conoscere e rispettare l'ambiente divertendosi ed imparando a stare con gli altri. Camminare insieme imparando "le regole della cordata": aspettare, aiutarsi, rispettare i tempi di tutti, osservare la natura intorno a sé, raggiungere il panorama ed apprezzare la fatica fatta per arrivare (...).

I campi realizzati saranno i seguenti: per i bambini 6-10

anni dal 5 all'11 luglio o dal 12 al 18 luglio. Per i più grandicelli il campo si realizzerà dal 25 luglio al 1° agosto.

Per tutti i campi è possibile trovare maggiori informazioni consultando la sezione news del sito de "La casa sull'Albero" dedicato alle famiglie www.il-paracadute.it, oppure chiamando in Cooperativa CrescereInsieme in orario d'ufficio al 0144 57339 o una delle responsabili dei campi Giovanna Lo Scalzo 335 5964548 e Alessandra Alfrani 335 5964547.

L'invito del Vescovo

Per l'anno sacerdotale due ordinazioni

Il prossimo 19 giugno, solennità del S. Cuore di Gesù e giornata di preghiera per la santificazione del clero, il Papa darà inizio all'anno sacerdotale. Tale ricorrenza, voluta in occasione del 150° anniversario della morte del S. Curato d'Ars, intende essere un'occasione, per i sacerdoti e per i fedeli, di riscoprire la preziosità del dono del presbiterato a servizio della Chiesa. Anche in Diocesi, seguendo i suggerimenti dei sacerdoti, celebreremo l'anno sacerdotale, in modo che esso possa portare frutti di vero bene ai preti e a tutto il popolo di Dio. Già fin d'ora invito tutti a pregare per la santificazione del clero e per lo sbocciare di nuove vocazioni al presbiterato.

Un anticipo dell'anno sacerdotale sarà l'assemblea generale del clero, in programma il

prossimo mercoledì 17 giugno, in Seminario ad Acqui Terme (ore 9,30-12), a cui invito cordialmente tutti sacerdoti e diaconi; in essa vivremo un momento intenso di fraternità, discuteremo dei problemi inerenti la cura pastorale delle parrocchie. Tutti, poi, sono invitati, in Cattedrale, venerdì 19 giugno, alle ore 21, solennità del S. Cuore di Gesù, per l'ordinazione presbiterale dei seminaristi Andrea Benso e Claudio Montanaro. È una grazia che il Signore conceda a tutta la Diocesi. Ringraziamolo e gioiamo insieme. In quel giorno, o nei giorni precedenti, invito tutte le parrocchie a organizzare momenti di adorazione eucaristica per pregare per i sacerdoti e per le vocazioni al presbiterato.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Coro giovani Madonna Pellegrina



Acqui Terme. Al termine del periodo pasquale, i componenti del Coro Giovani della Parrocchia Madonna Pellegrina ritengono di dover esprimere la propria gratitudine al parroco don Mario Bogliolo per la pazienza e l'entusiasmo con cui, nel corso dell'anno, ha incoraggiato e sostenuto la nascita e la crescita di questa nuova realtà. «Il nostro è un coro di ragazzi e giovani, formatosi spontaneamente su impulso del nostro parroco come strumento di animazione della celebrazione eucaristica, con lo scopo di favorire la partecipazione ed il coinvolgimento dell'assemblea nei canti durante la messa.

Non abbiamo pretese di "bel canto", né disponiamo di un maestro o direttore; tuttavia cerchiamo nel tempo di migliorarci, pur non potendo contare ogni domenica sulla partecipazione di tutti i componenti, trattandosi per la maggior parte di ragazze che devono anche affrontare gli impegni scolastici e familiari.

Nonostante ciò, il parroco ci ha sempre sostenute ed incoraggiate, apprezzando l'impegno che potevamo offrire e perdonando anche stonature

ed errori. Auspichiamo quindi che l'apprezzata opera di don Bogliolo proseguiva nella parrocchia, in modo che l'esperienza del coro dei ragazzi continui ad essere valorizzata come merita.

Invitiamo chiunque ami cantare ad unirsi a noi, che ci ritroviamo alla messa delle 11,30 ogni domenica... tutti sono i benvenuti, anche chi non ha esperienza di canti liturgici».

Avviso Caritas diocesana

La Caritas diocesana ricorda che non ha autorizzato nessuno a raccogliere fondi in suo nome.

Siccome ci sono persone che vanno a chiedere soldi come inviati della Caritas diocesana, mette in attenzione sacerdoti e laici affinché non diano nulla e se lo ritengono comunichino alla polizia quanto succede.

La Caritas riceve offerte che vengono portate direttamente presso il suo ufficio o attraverso bonifici bancari o bollettini postali.

Pellegrinaggio diocesano A.C.

Si stanno concludendo i preparativi e le iscrizioni dell'annuale pellegrinaggio adulti-anziani di inizio estate organizzato dall'Azione Cattolica Diocesana, che si svolgerà giovedì 25 giugno al santuario N. S. di Loreto di Graglia.

Il programma è quello ormai collaudato da decenni: una giornata di sereno e conviviale "ritiro spirituale" per i nostri pensionati e tutti quelli che vorranno (e potranno) unirsi a loro.

La visita al santuario, nella nostra spiritualità popolare tradizionale, prevede sempre la confessione (quantità, confessandosi a Pasqua, cominciano dicendo: mi sono confessato l'ultima volta al santuario di...), la partecipazione alla S. Messa, e poi la sua parte "turistica": pranzo in ristorante o al sacco, visita ai dintorni, un po' di shopping "religioso" (il ricorrido per i nipotini...).

L'AC fa suo questo schema: tradizionale non vuole certo di-

re "da buttare"! Aggiungendovi però un momento di solida riflessione: vuoi sulla spiritualità dell'anziano (ricordiamo la meditazione di mons. Paolino lo scorso anno a Casanova di Carmagnola), vuoi sul tema di maggior interesse per la vita diocesana dell'anno (es.: lo storico discorso di don Gino Barbero per il millenario di s. Guido a Varallo Sesia).

Mentre sollecitiamo gli indecisi ad affrettare l'iscrizione presso la parrocchia o le persone in essa incaricate, o anche presso i responsabili adulti di AC: tel. 0144-594180; 0144-594254; 333 747 4459, ricordiamo i costi previsti:

- Iscrizione (per lavoro di organizzazione e sussidiarietà della giornata) € 4
- Viaggio in pullman: € 16
- Pranzo in ristorante: € 15.

Per il pranzo al sacco, l'area offre aree-sosta attrezzate.

Contiamo di ritrovarci numerosi e... "animati", come da ormai... oltre 25 anni.

Nella parrocchia di San Francesco

Centri di ascolto Parola di Dio

Giovedì 4 giugno si sono conclusi nella parrocchia di San Francesco, come già erano iniziati, i centri di ascolto della Parola di Dio, incontri svolti mensilmente in nove famiglie della parrocchia, guidati da un gruppo di laici che al primo giovedì di ogni mese si ritrovano per la preparazione dell'incontro stesso. In questi anni a partire dal 2001, per dare continuità alla missione parrocchiale svoltesi nell'anno precedente, sono stati oggetto di riflessione alcuni brani scelti dei vangeli nel primo anno: a partire dall'anno seguente sono stati approfonditi i vangeli sinottici, gli Atti degli Apostoli, la lettera di Pietro e per finire in questo ultimo anno i Vangeli dell'infanzia di Gesù. È risultato essere una esperienza

fortemente positiva per tutti i partecipanti sia dal punto di vista di una maggiore conoscenza dei vangeli sia per quel forte legame di amicizia che si è venuto formando tra di loro.

Ogni anno si è chiesto un segno tangibile di carità e si provveduto così per cinque anni consecutivi a cinque adozioni a distanza, attraverso la Caritas diocesana: quest'anno si sono raccolti 1191 euro che sono stati inviati all'associazione che sostiene nel suo lavoro in Kenia il dott. Gian Franco Morino. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati a guidare i gruppi e a tutte quelle famiglie che con calorosa accoglienza hanno reso possibile questa esperienza di fede e di gioia.

don Franco

Attività Oftal

Il 5 giugno abbiamo iniziato le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio diocesano, a Lourdes del 5 al 10 agosto del 2009.

Altra data a brevissima distanza è quella del 13 giugno dobbiamo ricordarci che è stata programmata una gita, per e con gli ammalati sul Lago Maggiore è opportuno e obbligatorio prenotarsi, per non creare problemi al momento della partenza, la gita si svolgerà in pullman.

I nostri appuntamenti, forse sembrano tanti, ma sono tutti necessari, dobbiamo ricordare che si impara facendo e non si può lasciare nulla all'improvvisazione, noi non trattiamo con cose ma con persone ammalate, sofferenti.

Per il successivo 14 giugno, giornata ricca di impegni, alle ore 10 Consiglio in sede per impostare programmazione e affidare impegni per il Pellegrinaggio, in seguito, alle ore 15.30 ritrovo in Duomo per un momento di formazione, ascolteremo una relazione di Padre Marcello del Santuario delle Rocche, a seguire alle 18.30 celebrazione Eucaristica in memoria di mons. Giovanni Galiano.

Vogliamo ricordare che l'Of-

tal organizza pellegrinaggi anche per altre destinazioni ed in altre date, basta telefonarci.

L'appuntamento del 21 giugno è parimenti importante, un momento di formazione dei responsabili, a tutti i livelli, del Pellegrinaggio, basta contattare suor Bruna.

Poi domenica 12 luglio incontro per tutto il personale, l'incontro sarà presieduto da Roberto Merlo inizierà alle ore 15.30 e tratterà dei rapporti umani e personali con i malati e come interagire con loro, a seguire alle 18 SS Messa in Duomo.

Non dimentichiamo la festa di San Guido patrono di Acqui Terme, e Patroni della Diocesi. Per chi volesse contattarci sappia che il nostro ufficio è aperto le mattine del martedì e del venerdì e su appuntamento previo contatto telefonico anche al sabato i nostri numeri di telefono per contattarci sono, 0144-321035, 338-2498484, 347-5108927, il nostro indirizzo di p.e. è un.barelli@alice.it, per le eventuali disponibilità del 5 per 1000 Onlus Oftal Acqui Terme 90018060062 oppure "CERchio delle Abilità" Onlus 97696190012.

un barelliere

Annunciato dalla Caritas diocesana

Riapre l'armadio della solidarietà



Grazie ai molti e meravigliosi volontari che con grande entusiasmo hanno completamente rinnovato i locali dell'armadio della fraternità in via Nizza ex Ricreatorio, si riprendono la distribuzione degli abiti a quanti ne hanno necessità.

Data la generosa disponibilità dei volontari si è deciso per una distribuzione straordinaria dei capi estivi.

L'orario di apertura è il seguente:

- sabato 13 e domenica 14 dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- lunedì 15 e martedì 16 dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Si auspica che quest'iniziativa possa essere bene accettata e che quindi abbia a conti-

nuare nonostante la prospettiva prossima di lavori di rifacimento dello stabile intero. Se sarà necessario si troverà temporaneamente altra idonea collocazione. Intanto, si ringrazia di cuore quanti hanno reso possibile questa realtà donando moltissimi capi di ottimo vestiario e quanti offrendo con gioia molto del loro tempo continuano a collaborare per il riordino e la distribuzione.

"Ogni volta che avete fatto questo al più piccolo dei miei fratelli l'avete fatto a me..." (Mt 25,31-46). Sì, la carità è l'unica cosa che salva il mondo ed eleva la dignità delle persone quali figli di Dio.

Caritas diocesana

L'avventura scout

Per noi il Grande Gioco è una cosa seria, tanto seria che sacrifichiamo con piacere anche dei fine settimana piuttosto lunghi come quello dal 30 maggio al 1° giugno ma dovevamo lanciare il progetto regionale per gli anni 2010-2014.

La nostra attenzione era particolarmente rivolta a tre argomenti, famiglia, società multiculturale, educazione alle scelte. Si è cercato di avere l'aiuto di relatori particolarmente preparati, che venendo a farci da sostegno parlassero sapendo di cosa parlare e di cosa noi Capi scout avessimo realmente bisogno. Appuntamento a Vialfrè, per un evento che si ripete ogni quadriennio circa, per vedere riuniti tutti quei capi che sono realmente a contatto con i giovani.

Sull'argomento "famiglia che cambia" hanno svolto una relazione Davide Brasca Assistente ecclesiastico Regionale della Lombardia, Marco Malgaro parlamentare ed ex Capo Scout, Marina De Checchi già Presidente dell'AGESCI.

Sull'argomento "dialogo interculturale e religioso" sono stati abili relatori mons. Luigi Bettazzi vescovo emerito di Ivrea, Chiara Sapigni ex Presidente AGESCI ed attuale presidente della Federazione Italiana dello Scoutismo, Davide Gariglio Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte.

Sull'argomento "educare alle scelte consapevoli" hanno avuto un pubblico particolarmente attento padre Stefano Roze responsabile del Centro scout di Sant'Antimo, Alberto Monticone storico, senatore, ex capo scout, ex presidente dell'Azione Cattolica, Eugenio Garavini Capo Scout d'Italia.

Tutti gli argomenti erano di molto peso, non si può affrontare nessuno degli argomenti trattati con leggerezza, non basta togliere il crocifisso per apparire multi religiosi, o peggio ancora lasciare Dio fuori della porta, oppure accettare ragazzi di altre etnie le loro peculiari caratteristiche vanno rispettate, non possiamo far finta di nulla e dirci multi culturali

o invece far finta di non sapere quando si scopre che alcuni dei ragazzi hanno sei nonni.

Sono realtà delle quali dobbiamo prendere conoscenza e sapere come comportarci, dobbiamo sapere, capire e comportarci di conseguenza, dovranno essere ben definite le priorità il prossimo quadriennio.

Lo "straniero", il diversamente "etnico", il diversamente "religioso", insomma "il diverso" deve trovare la massima ospitalità perché per quanto diverso possa apparire è in ogni caso nostro fratello, e comunque bussa alle nostre porte e deve trovare ospitalità.

Non possiamo nascondere la testa sotto la sabbia come lo struzzo, quello che ad alcuni fa paura "il diverso" non è alle porte ma è con noi, in mezzo a noi, e deve diventare uno di noi. Non possiamo che augurarci buon lavoro perché il Progetto educativo Regionale, in una qualche misura, molto ampia si ribatterà sui Progetti di Zone e sui Progetti dei singoli Gruppi. Ritornando al nostro Gruppo ricordiamo che il prossimo fine settimana 13/14 giugno ci vedrà impegnati nell'attività che sancisce la fine degli incontri al chiuso e dà il via alla preparazione finale per i campi estivi. I genitori sono invitati a non disertare la giornata del 14, è un'ottima occasione per conoscere anche meglio Capi scout cui hanno affidato i loro figlioli, ed anche per noi è una splendida occasione per conoscere e farsi conoscere. In seguito è auspicabile che i rovers (16-21 anni) saranno impegnati, oltre che nella loro route estiva, anche nei campi delle branche ove hanno prestato servizio, e forse qualcuno farà servizio anche a Lourdes.

I nostri dati identificativi, telefono, 347.5108927, p. e. unvecchioscout@alice.it, l'indirizzo postale è via Romita 16, 15011 in Acqui Terme, per il 5xmille "CERchio delle Abilità" Onlus. cod. fiscale 97696190012

un vecchio scout

Calendario diocesano

Venerdì 12 – Nel pomeriggio il Vescovo presiede ad Ivrea la riunione della commissione regionale della pastorale giovanile.

Sabato 13 – Alle ore 16,30 il Vescovo amministra la Cresima nella parrocchia di Spigno. Alle ore 18,30 stessa funzione sacramentale per i ragazzi della parrocchia di Calamandrone.

Domenica 14 – Il Vescovo celebra il Corpus Domini e amministra la Cresima nella parrocchia di Terzo alle ore 11.

Lunedì 15 – Si riunisce dalle ore 9 il consiglio affari economici e il collegio consultori.

Martedì 16 – A Valmadonna alle ore 10,30 il Vescovo partecipa alla conclusione dell'anno scolastico del seminario interdiocesano.

Mercoledì 17 – Il Vescovo presiede l'assemblea del clero diocesano in seminario dalle ore 9,30.

Venerdì 19 – Il Vescovo ordina sacerdoti due seminaristi diocesani, Andrea Benso e Claudio Montanaro, alle ore 21 in Cattedrale.

Vangelo della domenica

Ogni cristiano pieghi le ginocchia e si inchini dinanzi al Santissimo Sacramento, in adorazione del Figlio di Dio fatto uomo, fatto carne in Gesù, fatto pane spezzato e sangue versato. Il *Corpus Domini*, che la liturgia celebra nella messa di domenica 21, è il banchetto del re a cui siamo invitati dalla sua predilezione: è il pane degli angeli, il pane dei pellegrini, il vero pane dei figli.

I cardini

Togli i cardini e la porta cade a terra. Giovanni Paolo II ha usato questa similitudine: "Non è possibile che si formi una comunità cristiana se non avendo come radice e come cardine la celebrazione della santa Eucaristia". Strettissima, infatti, è la relazione tra il corpo ecclesiale e il corpo eucaristico di Cristo. Chiesa ed Eucaristia sono entrambe il corpo di Cristo.

La Chiesa si nutre e vive della parola di Dio e del pane eucaristico. È la persuasione e l'esperienza di sempre. Parola ed Eucaristia vengono ricevute

mediante la fede ed entrano nella mente e nel cuore. Accogliere Gesù come pane della vita disceso dal cielo significa credere in lui e mangiare la sua carne e bere il suo sangue. Un'autentica spiritualità cristiana non può che essere biblica ed eucaristica nello stesso tempo. La mensa della parola dispone alla mensa del Corpo e del Sangue.

Memoriale

È il memoriale, cioè la rappresentazione del sacrificio della croce, dell'atto di amore verso il Padre e verso gli uomini, con cui Gesù si è consegnato alla morte, è risorto e vive per sempre. Nella celebrazione liturgica si rivela e si attua nel modo più intenso e concreto il mistero della Chiesa corpo di Cristo, partecipe della sua vita e della sua missione, del suo sacrificio e della sua intercessione a favore del mondo intero. Si comprende allora come ogni comunità ecclesiale tragga il suo significato e la sua vitalità dalla Santa Messa.

d. G.

Analisi delle elezioni del 6 e 7 giugno

Gian Franco Ferraris e il voto provinciale

Acqui Terme. Gian Franco Ferraris ci ha inviato la seguente analisi sulle elezioni provinciali del 6 - 7 giugno:

«Egr. direttore,

vorrei intervenire in merito alle recenti elezioni amministrative con una riflessione sui risultati. Colgo l'occasione per ringraziare i numerosi cittadini acquisi che mi hanno votato e quanti si sono recati alle urne. Il collegio Acqui I vedeva in campo uno "scontro" tra noti esponenti politici e altrettanto noti professionisti, nonostante questo la percentuale dei votanti (64,98%) è una delle più basse del Piemonte; ritengo che ciò sia dovuto alla maggiore "attrazione" esercitata dalle elezioni politiche o comunali rispetto a quelle provinciali, dato che la provincia viene sempre più considerata un ente inutile e l'Europa è vista con distacco.

Un dato che emerge è la maggior capacità dei partiti e dei candidati di centro sinistra locali di coinvolgere l'elettorato, tant'è che il risultato delle europee vede un distacco a favore del centro destra rispetto al centro sinistra (49% contro 39%) di circa 10 punti, distacco che si è ridotto a 2 punti nelle elezioni provinciali (44% contro 42%).

L'esito delle provinciali è dovuto anche alla presenza di un candidato locale alla presidenza (Ristorio), che ha ottenuto ad Acqui quasi il 10% (e ben poco nel resto della provincia), fattore che provoca un'inevitabile frammentazione: tutti i candidati hanno subito un'erosione al loro bacino di voti.

Un altro elemento che rende difficile l'elezione di un consigliere nel collegio Acqui 1, come al solito, e come ho già scritto su L'Ancora del 27 marzo 2009, è la presenza di nomi noti, a parte me: Bosio, Salamano, Icardi, Gallizzi, Molan, Roffredo, Protopapa, Stella.

In questo quadro, si spiega il crollo del PdL (24% rispetto al 31% delle europee): rimane il primo partito, ma dimostra la mancanza di consenso dell'amministrazione comunale che esercita il potere con arroganza, come se avesse il 90%; infatti, l'unico che si è sottratto alla competizione elettorale è stato il sindaco Danilo Rapetti, consapevole del rischio di una sonora legnata.

Anche Bosio ha conseguito un risultato discreto (14,85%) ma inferiore alle europee (16,89%) e soprattutto inferiore alle aspettative se confrontato con i consensi delle passate elezioni comunali e anche rispetto ai candidati della Lega negli altri collegi dell'acquese, meno conosciuti di lui; si tratta di un dato che conferma la difficoltà di emergere nel collegio Acqui 1, uno dei più difficili della provincia.

Altri due candidati in liste minori, stimati professionisti, hanno ottenuto un buon successo personale: il pediatra Roffredo (4,12%) e il geometra Protopa-

pa (4,25%).

Nel centro sinistra (quasi 42% in totale) ho avuto la soddisfazione di polarizzare la maggioranza dei voti (19,96%), un buon risultato se si considerano diversi fattori:

- sono l'unico candidato che poteva contare su esponenti del PD che, apertamente, appoggiavano un altro candidato della coalizione di Filippi;
- il PD ha avuto la concorrenza della lista civica "Filippi presidente", che ha ottenuto il 3,7%;
- Gallizzi (6,64%) e Icardi (4,15%) hanno ottenuto un buon risultato personale, ma inferiore ai loro risultati storici.

Va precisato, inoltre, che i voti del PD sono inferiori del 4% rispetto alle europee, flessione minore di quella registrata dal PdL e analoga a quella di Lega e IdV (ben rappresentata dal giovane Grattarola).

Ho ottenuto quindi il miglior risultato possibile, ma sono lontano dall'essere eletto. Nell'acquese per il centro sinistra sono sicuramente eletti Comaschi (PD, Acqui II), Pettinati (lista civica, Acqui II) e hanno buone probabilità, in caso di vittoria di Filippi al ballottaggio, Icardi (Comunisti Italiani) e Otrria (PD, Cassine).

Come ho già ripetuto più volte, sapevo che Acqui I fosse un collegio difficile, ma mi è parso giusto candidarmi dove ho svolto la mia attività politica negli ultimi anni, e non nei comuni nei quali lavoro o dove sono stato sindaco.

Durante la campagna elettorale vedevo la tenerezza negli occhi degli amici e la commiserazione negli occhi dei meno amici; da entrambe le parti si prevedeva un grande risultato per Bosio e uno deludente per me, altri mi facevano notare il peso di ben quattro candidati medici. Non escludo di essermi candidato - l'inconscio è inconoscibile - anche per un moto di orgoglio, per dimostrare di avere più popolarità di quanta me ne venisse accreditata; tuttavia penso che i motivi che mi hanno spinto siano quelli degli ideali e della passione politica. È ovvio che si spera in un buon risultato, ma bisogna rispettare sempre il giudizio degli elettori e agire con disinteresse e con generosità.

Dal risultato acquese non emerge una vera egemonia, ma piuttosto uno scontro disordinato tra molti contendenti. Ciò che distingue il PD dagli altri è avere un progetto per il futuro della città e non solo lo scopo di soddisfare l'ambizione personale.

La stragrande maggioranza dei militanti del PD ha fatto uno sforzo encomiabile in questa campagna elettorale, ora dobbiamo fare un salto di qualità e costruire, con le altre forze del centro sinistra e con la cittadinanza, un progetto condiviso per essere un'alternativa credibile all'attuale amministrazione comunale».

Assemblea al canile municipale

Acqui Terme. Ci scrive Ruggero Bradicich:

«Per i residenti, volontari canile, gruppo onlus, sportivi del centro La Sorgente, Enti interessati, politici volenterosi di proporre soluzioni, giornalisti, è stata programmata un'assemblea per domenica 14 giugno alle 19.00 presso il Canile di strada della Polveriera per:

- conoscere i progressi eventualmente concretizzati dall'amministrazione comunale per risolvere il nostro problema.
- studiare eventuali ulteriori azioni di protesta nel caso in cui non dovessero spostare l'opera in toto.
- promuovere ulteriormente la raccolta firme, comprendendo se gli obiettivi siano comuni ed uguali per tutti, oppure se vi sia qualcuno che s'accontenta delle "concessioni" sin dall'inizio proposte da Econet (e sempre allo stato di proposte, con tutti i SE del caso... visto che non sono impegni definitivi !).
- formulare una lista di opere aggiuntive da chiedersi nel caso di un mancato spostamento dell'opera.
- discutere sulla costituzione di un gruppo, comitato, o quel che sia, che voglia e possa analizzare l'operato delle amministrazioni locali, ponendosi in contraddittorio con esse nel caso di interventi che scontentino la cittadinanza.

Limitatamente al comparto cinofilo del gruppo dialogheremo, a fine riunione, sull'aiuto che ognuno intenda portare alla Zampettata del 20 giugno, occasione unica sia per raccogliere ulteriori firme, che per promuovere delle responsabili adozioni di cani e/o gatti ospiti del canile».

Ci scrive un lettore

Variante di Strevi pregi e difetti

Acqui Terme. Ci scrive Piergianni Meriardo:

«Egregio direttore,

Le scrivo in merito al commento sulla variante di Strevi apparso sull'ultimo numero del suo giornale, a firma del sig. Ristorio, nel quale l'autore critica la realizzazione in quanto non permette sorpassi ed afferma che quindi era meglio la via vecchia.

Vorrei far notare all'autore, che ammette di non riuscire a capire il senso della realizzazione, che tutti i 5 km del vecchio tratto di strada sono soggetti da diversi decenni al limite di velocità di 50 km/h ed al divieto di sorpasso, sono quasi tutti in centro abitato con numerose strade trasversali e comportano l'attraversamento di un semaforo. Oltre a ciò il vecchio tracciato seguiva l'andamento del terreno con salite e discese in alcuni punti anche abbastanza pronunciate, non certo agevoli per i mezzi più pesanti.

Credo che questo sia sufficiente a capire la necessità dell'opera.

Riguardo poi all'assurdità che "ora" sarebbe più veloce percorrere la strada vecchia in quanto sgombra dal traffico, mi permetto di far notare che questo sarebbe possibile solo infrangendo i limiti di velocità e mettendo in pericolo l'incolumità dei numerosi residenti.

Credo che all'autore sia sfuggito il fatto che già da diverso tempo, sui tratti rettilinei delle strade esistenti, vengono realizzate sempre più "rotonde" che hanno prevalentemente lo scopo di spezzare la velocità di coloro che non hanno ancora capito che le strade non sono piste da rally.

Considerate le affermazioni del precedente articolo sarà opportuno che l'amministrazione di Strevi provveda in fretta a mettere dei controlli elettronici di velocità sul vecchio tratto di strada, per far sì che non diventi una pista per gare di velocità.

A parte le doverose precisazioni di cui sopra e l'incontestabile utilità della nuova opera, la stessa non è però esente da critiche, prima fra tutte l'assurda, se non ridicola, chiusura del distributore citata nell'articolo precedente, con la quale concordo, ma anche per l'inspiegabile mancanza di schermi antirumore nelle vicinanze di molte case situate lungo la nuova strada. Molti dei pannelli installati sono stranamente posizionati in punti dove vi sono solo campi, mentre invece mancano nelle prossimità di diverse abitazioni, con notevole disagio dei residenti.

Per quanto riguarda la rumorosità va anche fatto notare il notevole disturbo dovuto al rumore causato dai giunti di dilatazione tra i travi delle arcate nel lungo tratto realizzato su cavalcavia, che è anche quello più vicino al centro del paese.

Il "gradino" di tali giunti è causa di notevole rumore al passaggio di ogni ruota degli automezzi in transito ed in particolare di veri e propri tonfi al passaggio dei camion carichi, o dello sferragliare dei cassoni se i camion sono vuoti, che rimbombano e sono udibili anche a notevole distanza dalla strada.

Sotto questo aspetto il nuovo tracciato è decisamente peggiore di quello vecchio in quanto i rumori sono complessivamente molto più forti di prima.

Tutto questo non è accettabile in un'opera di nuova concezione, il cui progetto avrebbe dovuto adottare criteri più moderni di contenimento del rumore e tenere maggiormente in considerazione l'impatto con l'ambiente circostante.

Si fa affidamento su chi di dovere affinché questi inconvenienti vengano eliminati al più presto».

L'analisi di Mauro Garbarino

L'esito delle provinciali impietoso per Acqui Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo un commento al voto provinciale inviatoci da Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore,

l'esito delle elezioni provinciali al primo turno è stato ancora una volta impietoso per Acqui Terme.

In attesa dei ballottaggi del 21 e 22 giugno gli unici sicuramente eletti nei collegi dell'acquese, che siederanno sui banchi del Consiglio Provinciale di Alessandria, saranno Gianfranco Comaschi, assessore provinciale uscente, che è stato il secondo più votato della provincia per il Partito Democratico, e Gianlorenzo Pettinati, ex sindaco di Cartosio, che a sua volta è stato il secondo per la lista civica Per Filippi presidente in provincia.

Eventuali altri eletti potranno essere Adriano Icardi, presidente uscente del Consiglio Provinciale, e l'avv. Ivo Armino, già sindaco di Mombaldone, candidato per la Lega Nord nel collegio Acqui II, ma tutto dipenderà dagli eventuali apparentamenti e dalla vittoria finale di Filippi o di Stradella.

Questa situazione si va ormai ripetendo da alcuni lustri ed è il risultato dell'eccessiva frammentazione delle forze politiche e dal radicamento

delle liste civiche in città.

Quindi ancora una volta saremo poco rappresentati negli organismi che contano in Provincia e dovremo affidarci unicamente alla capacità di imporsi dei due consiglieri sicuramente eletti, Comaschi e Pettinati.

Ma vorrei fare un'ulteriore osservazione sull'esito del primo turno elettorale: il centrosinistra che nel 2004 aveva sfiorato il 54%, questa volta si deve accontentare del 42%, quindi un 12% in meno, che va ben oltre il calo generalizzato del Partito Democratico.

Quindi è da presumere che l'elettorato acquese del centrosinistra non ha votato o ha fatto altre scelte, non contento di come i partiti di questa coalizione si sono presentati a

questa competizione.

È vero che nel 2004 un comitato unito e coeso aveva prodotto il miracolo di una percentuale mai ottenuta in altre consultazioni, ma ritengo che quanti allora avevano partecipato con entusiasmo a quel risultato elettorale eclatante, magari turandosi il naso, dovrebbero rivedere la loro posizione, nella prospettiva di una conferma di Filippi, che nel complesso non ha deluso le aspettative.

Anche perché un'eventuale successo del centrodestra avvalorerebbe quella frase che un giornalista ha scritto domenica su di un quotidiano: "L'evento politico più scandaloso è che Berlusconi frequenti una minorenne oppure che lo votino quindici milioni di italiani maggiorenni?".

Festa di leva del 1929

Acqui Terme. I coscritti della leva del 1929 sono invitati a partecipare con il coniuge alla festa che è stata organizzata per il 21 giugno, in occasione del raggiungimento dell'importantissimo traguardo degli "80".

Il programma prevede la messa con seguente foto ricordo presso il santuario della Madonna Pellegrina alle 11,30. Quindi alle 12,45 ritrovo presso il ristorante Nuovo Gianduia, per il pranzo.

La giornata proseguirà in allegria.

Le prenotazioni vanno effettuate entro mercoledì 17 giugno presso il M.llo Giuseppe Libertino (0144.320082), Gianni Caneva (0144.55484), Domenico Giacobbe (0144.320405).



**FORNITURA
E COMPOSIZIONI
PER MATRIMONI,
BATTESIMI, ANNIVERSARI
E FESTE DI COMPLEANNO**

Acqui Garden
di Serrato

**Acqui Terme
Via Circonvallazione, 61
Tel. e fax 0144 440581**



La denuncia di Allara per zona Bagni

Superato ogni limite di decenza e inciviltà

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello, consigliere comunale della Lega Nord:

«Gentilissimo direttore, come di consueto le chiedo ospitalità per fare una denuncia che da giorni avevo nel cassetto, ma ho preferito rimandare al dopo elezioni per non correre il rischio fosse scambiata per propaganda elettorale, dato l'elevato numero di dipendenti dell'ASL e di amministratori comunali candidati.

Prima di passare all'argomento principale sottolineo che nonostante le nostre denunce sulle necessità del potenziamento dell'illuminazione di zona Bagni nel tratto tra l'ex stazione di servizio Agip ed il Gianduia, le riparazioni della porta delle Terme, il rifacimento dei muretti, ricordo che nulla è stato fatto, mentre per il rifacimento dell'asfalto con relativo abbassamento per evitare il ripetuto allagamento dell'albergo, pare che l'inizio dei lavori sia imminente ma che alla ditta incaricata non sia stato commissionato alcun intervento sui muretti.

Premesso ciò passo all'argomento del giorno.

Vergogna! Questo è il sentimento che ho provato da cittadino e da consigliere comunale quando, alcuni giorni or sono, sono stato contattato da un turista termale, che mi ha pregato di seguirlo in una sorta di girone dell'inferno.

Avevo già segnalato in alcuni interventi precedenti l'incuria che regna tra il Carlo Alberto e le Terme militari fino a Borgo Roncaggio, ma ora è stato superato ogni limite di decenza e di civiltà.

Il Carlo Alberto è diventato un rifugio per topi e gatti, ovunque disseminati di piatti con cibo anche posizionati all'interno delle serrande che mandano un odore nauseabondo, altri piatti sono posizionati tra le Terme Militari e l'ex pensione e qui stazionano svariate decine di gatti randagi, che girano tra escrementi ed orina, rendendo la strada impercorribile per la puzza!

Altre colonie di gatti vivono anche dentro le terme militari dove anche qui giacciono tubi rotti, piatti con cibo marcio e finanche un cuscino per un maggior confort dei felini (?).

Chi scrive è il figlio di un ex responsabile amministrativo che per molti anni ha lavorato alle terme militari, penso che se i comandanti di allora con la famosissima "Suor Lucia" che gestiva la parte alberghiera vedessero lo sfacelo attuale di una struttura alberghiero-Militare che era un vanto per il mi-



nistero della Difesa quanto almeno Ischia, famoso per la pulizia, l'efficienza e la buona accoglienza ne sarebbero sconcertati.

L'aspetto peggiore di tutto ciò è che ci troviamo a pochi metri dall'Hotel Regina dove si fanno fanghi e cure con le acque termali. Il mio accompagnatore ha voluto mostrarmi quella che è la cornice che si trova attorno allo stabilimento termale, invitandomi a far prendere provvedimenti urgenti e con marcato livore mi ha detto che non tornerà mai più in questa stazione termale e farà sicuramente pessima pubblicità ad Acqui Terme. Invito pertanto il signor Sindaco e l'assessore al Turismo a prendere atto di persona di questa vergogna, ad adottare urgenti misure di risanamento e pulizia trovando altra sistemazione per i gatti, in mancanza di interventi urgenti ci attiveremo presso gli Enti preposti all'igiene pubblica per gli interventi del caso.

Mi permetto di ricordare a tutti che la nostra città soffre di



mali peggiori che la destinazione della fontana di piazza Italia, l'ordine, la pulizia e le manutenzioni ordinarie vengo-no prima di qualsiasi altra cosa, se si vuol continuare la tradizione turistico termale della città di Acqui Terme. Basta sprechi di denari per manifestazioni inutili buone per attirare quattro adolescenti, grazie anche ai molti biglietti gratuiti distribuiti, la promozione turistica si fa in modo più serio e soprattutto pensando a quello che i turisti trovano quando ad Acqui sono oramai arrivati».

Assunzione

Acqui Terme. La giunta comunale ha approvato gli atti del concorso e di graduatoria di selezione pubblica per assunzione di un addetto al servizio di illuminazione pubblica a tempo determinato. Quindi ha deliberato di assumere con decorrenza lunedì 8 giugno e sino al 31 dicembre Massimo Ramognino, nativo e abitante a Sassello. La commissione esaminatrice era composta dall'ingegner Antonio Oddone (dirigente dei Servizi tecnici del Comune in qualità di presidente); dottoressa Mariapia Sciutto (dirigente settore segreteria del Comune) e dottor Armando Ivaldi (capo servizio Urbanistica del Comune). Per la segreteria: ragionier Silvia Trucco.

Scrive Prato Roberto Guffanti

«Il mio commiato definitivo dalla sig.ra Marinella Bosio»

Acqui Terme. Prato Roberto Guffanti si accomia con questo scritto dalla sig.ra Marinella Bosio (alcune espressioni sono state sostituite da puntini in linea tra parentesi quadre):

«Cara sig.ra Marinella proprio non ce l'abbiamo fatta a mantenere il confronto su binari dialettici. Lei se n'è andata tranquillamente fuori tema e per di più con una clamorosa caduta di stile!

Qualcuno mi suggeriva di non risponderLe nemmeno, ma io ho promesso di non commettere "falli di reazione". D'altronde la mia natura non mi permetterebbe di scendere in campo a colpi di sciabola come fa Lei, per cui continuerò a giocare di fioretto!

Ora veniamo ai fatti: in un articolo del 3 maggio la sig.ra Bosio critica tutti coloro che a loro volta hanno criticato il marito, di rimando io mi permetto di far osservare che le critiche sono più che lecite indipendentemente da chi le promuove (Lei stessa ne è un fulgido esempio!). Il mio è un articolo chiaro, pacato e pur nella polemica educato, soprattutto apolitico. La sig.ra Marinella piccatissima comincia a tessere elogi sul marito ex Sindaco, al quale peraltro io stesso, scrivendo, riconosco parecchi meriti, ma gli addebito alcune oscenità edilizie. Replico dicendo anche perché queste opere non mi piacciono e quindi ritengo le mie non essere semplicemente sterili critiche.

Niente da fare, la signora non ammette critiche! Molto democraticamente, in ogni suo scritto, se la prende con tutti coloro che non sono di Acqui (in primis) poi, in un crescendo rossiniano, con gli architetti, poi con i nobili (chissà perché?), con quelli della Pisterna (guano compreso) trincerandosi di volta in volta in un aperto populismo ("noi popolani"- "gente semplice"). Ma fino a questo punto, a parte reciproche frecce, il dibattito grosso modo riguardava la "res publica" e quindi di interesse generale e pertanto titolato ad apparire su di un giornale.

Però dopo qualche riflessione la sig.ra Marinella non attacca più il critico pensiero, ma direttamente la persona fisica che lo ha esternato e qui carta e penna alla mano scende nella volgarità!

Ora cara sig.ra Marinella il "signor parlante" - "aristocratico ed erudito" è costretto a ricordarLe di non essere mai sceso sul personale né sul famigliare se non qualche volta apostrofandola benevolmente come "ex first lady" termine per altro appropriato, d'uso corren-

te e che La pone in una precisa collocazione sociale. Per quanto concerne Veronica Lario e Berlusconi Silvio, nel caso non lo avesse ancora capito (ma lo ha capito e lo sta usando strumentalmente), io non ho espresso nessuna opinione, neppure direttamente nominandoli (scripta manent), dal momento che delle loro beghe famigliari non me ne può fregar di meno! Inoltre Le ho già chiesto scusa per l'improvviso accostamento e ho ritirato velocemente i complimenti (mi scuso ancora per averglieli fatti ma purtroppo non La conoscevo), complimenti per altro da Lei signorilmente rifiutati perché si rendeva conto fossero nella sua persona fuori luogo. Mai complimenti furono tanto immeritati!

Quindi a questo punto ritengo debba smetterla di rimastare questa storia e trovi se ci riesce altre strade per polemizzare!

Mi risponda piuttosto perché, e me lo dimostri, le mie critiche sulle opere che non mi piacciono erano sbagliate! Questo era il tema cara signora! Qui stava il confronto!

Per quanto riguarda le tasse so benissimo che un mio dovere pagarle, come è un dovere per gli amministratori non sprecare i soldi dei contribuenti in opere faraoniche poi rimosse (quando va bene).

Ma ora arrivo al tocco di gran classe! Ecco come si esprime la sig.ra Marinella parlando di me: "....., avendo difficoltà ad esprimersi all'interno delle mura domestiche o in quiescenza, non sapendo cosa fare articola parole, oppure di qualcuno che, presumendo di aver subito un torto personale cerca ripicche".

Volutamente non applico doppi sensi alle sue frasi e costringendomi a tradurre letteralmente le sue parole rispondo di non essere difficoltà ad esprimermi all'interno delle mura domestiche né in altri luoghi e pur essendo in quiescenza lavoro ancora, so benissimo cosa fare e non essendo muto, articolo parole e se subisco torti li valuto e quando posso ricambio. Inoltre io non mi sento poi più buono, colto ed istruito di quanto non lo si senta Lei con la sua anemica ironia! Ma cosa interessa al lettore quanto io o Lei si possa essere buoni, colti o istruiti, ognuno trarrà nel leggerci le proprie conclusioni! Quindi resti nei ranghi e non cerchi di portarmi sulla polemica pettegola: i problemi sono le fontane, i teatri, le piazze ed i soldi pubblici. Tutto il resto è noia, come canterebbe qualcuno!

Adesso trascrivo un altro pezzo di bravura: " Gli auguro comunque, che la sua famiglia, abbia la stessa armonia che esiste nella nostra casa". Che vuol dire e perché lo dice? Gli auguri evidentemente sono malignamente retorici. A me proprio non interessa l'armonia della sua famiglia, se la goda pure tutta!

Io non sono avvezzo a scrutare tra le mura o tra le pieghe delle lenzuola altrui alla ricerca delle felicità famigliari!

Ma per quanto riguarda quella sorta di invidia che io, a parer suo, dovrei nutrire per la sua famiglia, o forse principalmente per Lei come moglie, vorrei raccontarLe qui di seguito un aneddoto [...]

Un giorno nel Parlamento inglese una deputata acerrima nemica di Winston Churchill così lo apostrofò: " Caro Winston se io fossi sua moglie le metterei del veleno nel caffè !" - "E se io fossi suo marito lo berrei!" rispose seraficamente Churchill.

Per chiudere devo confessarLe che la parte più robusta che il suo articolo meritava, in termini di risposta, è rimasta nella mia penna!

Questa è la differenza tra la sciabola ed il fioretto!

Conclusione - oltre a sopportare le critiche impari anche questo, usi il fioretto, potrebbe servirLe per aiutare la carriera politica di suo marito al quale peraltro faccio tanti auguri [...]

Mi permetta ancora una piccola riflessione. Quando ho avuto modo di conoscerLa per la prima volta, fortunatamente solo dalle pagine di un giornale, mi era apparsa come la brava moglie che doverosamente scendeva in campo a difesa del marito (da qui quei benedetti complimenti!). Strada facendo ho capito che la difesa passava dal marito, e quindi in un certo senso nobile, alle sue opere per cui ora mi viene da pensare che forse la musa ispiratrice di tante brutture, cara signora, sia stata proprio Lei! Nel qual caso tutti i miei perché troverebbero esauriente risposta [...]

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30). Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.



**Vi aspettiamo
per scoprire
le promozioni
in corso**

ACCONCIATURE UOMO e DONNA



***Esistono tanti modi per splendere...
insieme a noi sarete ancora più belle
perchè non potrebbe essere altrimenti...***

**Orario: 9-12 • 15-19
Orario continuato su prenotazione • Chiuso lunedì**

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244



Elezione Parlamento europeo	Elettori	Volanti	% votanti	Lega Nord	Liberal Dem.	PoL	Vallee d'Aoste	P. comun. lav.	Bonino-Pannella	Un. di Centro	Forza Nuova	Rif. comunisti it.	Di Pietro IdV	Aut. Com. Alp.	L'Autonomia	Sinistra e libertà	P.D.	Fiamma Tric.	Blanche	Nulle
Acqui Terme	16840	11233	66,7	1789	11	3362	26	72	325	508	46	442	824	18	123	393	2576	74	267	377
Alice Bel Colle	668	441	66,02	97	0	134	0	0	5	16	2	21	34	0	3	9	98	4	7	11
Altare	1954	1203	61,57	110	0	306	2	18	36	46	10	114	67	1	5	27	380	5	30	46
Belforte Monferrato	399	328	82,21	32	0	78	1	2	3	6	1	16	17	1	0	5	148	2	6	10
Bergamasco	695	562	80,86	50	1	126	1	4	14	32	2	33	32	0	2	11	186	6	33	28
Bistagno	1506	1240	82,34	245	2	344	2	20	10	47	7	30	92	4	4	25	269	12	73	54
Bruno	355	268	75,49	40	0	72	1	3	13	20	1	7	28	2	2	2	59	3	11	4
Bubbio	804	625	77,74	149	3	194	2	5	8	31	2	13	35	1	5	7	100	3	32	35
Cairo Montenotte	11232	7716	68,7	961	4	2132	7	87	161	388	27	349	539	9	63	203	2142	69	245	330
Calamandrana	1400	1166	83,29	183	0	393	1	14	27	66	4	41	64	2	9	22	228	8	75	29
Campo Ligure	2650	2058	77,66	150	3	467	1	18	43	139	5	90	157	7	9	43	794	10	75	47
Canelli	8363	6523	78	1179	6	2360	10	53	158	351	33	155	418	12	27	80	1184	46	246	205
Carcare	4797	3892	81,13	448	6	1078	4	44	97	181	18	142	344	7	24	90	1077	23	185	124
Carpeneto	873	668	76,52	100	0	192	2	9	14	26	3	18	53	1	8	19	146	6	46	25
Cartosio	668	575	86,08	78	0	149	0	11	15	38	2	20	31	0	3	9	128	5	54	32
Casaleggio Boiro	379	318	83,91	48	1	84	2	4	5	12	2	3	31	1	1	18	81	4	17	4
Cassinasco	521	394	75,62	71	0	125	2	6	8	21	0	6	20	1	1	3	87	0	26	17
Cassine	2724	1676	61,53	289	1	548	4	21	26	97	13	72	90	4	9	47	322	10	42	81
Cassinelle	850	575	67,65	87	1	156	0	10	11	30	2	24	30	0	5	12	165	3	24	15
Castel Boglione	547	442	80,8	98	0	167	2	4	9	24	3	5	32	2	1	7	52	1	26	9
Castel Rocchero	335	274	81,79	44	0	95	1	3	6	10	2	11	10	1	0	2	57	2	15	15
Castelletto d'Erro	131	121	92,37	16	0	35	0	1	1	4	0	2	13	0	0	0	28	0	16	5
Castelletto d'Orba	1719	1389	80,8	202	5	423	2	14	27	50	9	44	67	2	10	16	389	16	59	54
Castelletto Molina	142	106	74,65	12	1	39	0	0	2	15	0	2	5	1	1	3	12	1	8	4
Castelletto Uzzone	410	280	68,29	50	0	103	0	1	4	18	0	6	10	0	1	4	56	1	15	11
Castelnuovo Belbo	804	486	60,45	71	1	115	0	8	16	110	3	18	24	2	0	4	85	4	6	19
Castelnuovo Bormida	4247	2935	69,11	360	3	828	5	34	87	291	13	75	153	11	22	135	690	33	113	82
Castino	471	362	76,86	84	0	113	0	1	5	21	0	6	13	0	4	1	65	1	33	15
Cavatore	265	206	77,74	51	0	59	0	2	5	10	0	9	18	0	1	5	46	0	12	7
Cessole	381	277	72,7	68	0	91	0	1	4	18	3	3	11	1	0	1	31	1	19	25
Cortemilia	2192	1549	70,67	311	0	490	1	1	25	88	6	14	71	2	8	18	380	6	52	76
Cortiglione	505	380	75,25	50	0	105	3	5	6	23	0	21	21	1	2	5	94	3	26	14
Cremolino	895	663	74,08	92	0	160	2	6	12	21	2	30	43	0	4	2	237	4	16	25
Dego	2156	1400	64,94	222	6	353	1	15	22	111	7	51	114	4	13	29	283	8	119	42
Denice	189	150	79,37	29	0	41	0	1	2	7	0	6	7	1	0	0	36	0	17	3
Fontanile	496	357	71,98	71	1	110	1	1	11	30	2	5	17	1	3	3	73	0	18	10
Giusvalla	675	284	42,07	54	0	79	0	5	6	16	0	9	20	0	0	3	66	0	22	4
Grogna	271	235	86,72	36	0	82	0	1	5	8	3	11	24	2	0	4	37	3	11	8
Incisa Scapaccino	1841	1414	76,81	246	2	444	2	25	30	69	8	48	87	2	10	12	290	16	71	52
Lerma	764	613	80,24	78	0	201	1	10	13	26	1	30	45	3	6	17	148	6	16	12
Loazzolo	315	273	86,67	95	1	74	2	1	5	15	0	0	9	2	0	2	28	7	22	10
Malvicino	93	59	63,44	8	0	19	0	0	1	6	1	1	1	0	0	0	16	0	3	3
Maranzana	270	213	78,89	32	0	54	0	1	11	19	0	11	15	0	1	3	47	6	9	4
Masone	3371	2538	75,29	302	3	534	9	38	34	185	12	100	226	8	16	45	845	14	76	91
Melazzo	1129	893	79,1	162	0	263	1	12	19	51	8	35	58	4	2	15	154	6	74	29
Merana	184	118	64,13	15	0	27	0	1	2	10	0	3	12	3	0	3	35	1	4	2
Mioglia	530	387	73,02	46	0	109	2	3	5	33	1	10	28	3	5	5	89	3	37	8
Moasca	378	323	85,45	54	0	140	1	2	4	12	1	8	11	0	0	4	57	2	18	9
Molare	1940	1584	81,65	187	1	407	2	26	49	72	11	97	138	4	6	36	421	11	77	39
Mombaldone	204	158	77,45	51	0	22	2	1	2	9	0	4	5	0	1	3	38	2	10	8
Mombaruzzo	1030	763	74,08	139	1	221	2	7	22	58	1	34	30	0	7	12	150	4	52	23
Monastero Bormida	840	558	66,43	119	2	176	0	3	10	33	2	8	20	0	0	7	132	5	19	22
Montabone	327	251	76,76	64	0	85	0	2	5	10	0	4	11	1	0	3	36	1	17	12
Montaldo Bormida	641	422	65,83	67	0	126	1	2	8	18	0	29	21	0	2	8	108	3	17	12
Montechiaro d'Acqui	576	416	72,22	106	0	110	0	3	6	17	1	10	26	1	5	9	94	1	21	6
Morbello	396	231	58,33	43	1	57	1	4	6	5	1	7	14	0	0	8	71	2	3	8
Mornese	647	552	85,32	73	1	156	2	3	10	36	1	17	35	3	4	12	150	4	31	14
Morsasco	613	530	86,46	67	1	128	1	5	17	22	1	26	40	1	7	8	159	0	32	15
Nizza Monferrato	8128	6224	76,57	1044	9	2264	13	46	164	353	37	127	378	14	44	67	1197	48	183	238
Olmo Gentile	112	43	38,39	8	0	19	0	0	0	1	0	1	1	0	0	0	13	0	0	0
Orsara Bormida	462	298	64,5	64	0	73	0	1	9	20	0	18	21	0	1	5	49	6	17	14
Ovada	9937	7595	76,43	783	6	2004	9	68	182	385	34	292	481	10	32	203	2654	33	196	220
Pareto	588	479	81,46	60	0	100	1	5	6	35	2	27	29	0	5	6	112	4	64	22
Perletto	274	210	76,64	43	0	75	0	0	4	11	0	3	9	0	0	2	37	1	14	11
Pezzolo Valle Uzzone	354	235	66,38	74	1	76	0	1	3	16	1	2	7	0	0	1	37	1	11	4
Piana Crixia	805	615	76,4	87	2	160	1	5	20	32	3	16	50	3	1	20	128	5	62	20
Ponti	590	421	71,36	113	0	122	1	7	9	20	6	9	27	0	4	7	78	1	13	4
Pontinvrea	823	619	75,21	71	0	193	2	9	17	30	4	34	53	1	2	14	124	7	42	16
Ponzone	1128	709	62,85	132	1	182	1	13	23	54	3	50	42	0	2	18	176	12	49	27
Prasco	487	412	84,6	59	1	96	0	2	10	17	2	24	20	1	1	6	119	4	32	18
Quaranti	165	105	63,64	12	0	35	2	1	4	4	0	7	11	0	0	0	24	0	2	3
Ricaldone	612	467	76,31	63	0	142	0	3	10	16	2	14	17	1	4	0	137	1	41	16
Rivalta Bormida	1337	1034	77,34	169	1	272	2	9	23	29	2	52	48	1	3	15	258	7	103	40
Rocca Grimalda	1340	1038	77,46	110	0	328	0	6	19	37	3	42	67	2	4	26	322	8	34	30
Roccaverano	604	360	59,6	72	0	84	0	2	4	21	3	6	32	1	4	7	73	0	34	17
Rocchetta Palafea	343	268	78,13	48	1	65	0	3	6	24	3	16	12	3	2	1	43	6	24	11
Rossiglione	2588	1854	71,64	152																

Provincia di ALESSANDRIA Acqui Terme (I)	Elettori	Votanti	% votanti	D.G. Ristorto	V. Roffredo	D. Bormida	D. Farag	R. D'Amico	G.P.E. Naggi	C. Cesaroni	P. Filippi	S. Grattarola	M. Gallizzi	A.A. Icardi	P. Stella	G.F. Ferraris	V. Costantino	P.L. Rubatto	M.L. Molan	G. Barosini	A.L. Benazzo	M. Giovine	F. Vercelli	L. Cerrato	F.P. Stradella	B. Bosio	M. Buratto	F.B. Salamano	M. Protopapa	B. Fulceri	N. De Sario	bianche	nulle
Acqui Terme (I)	12220	7941	64,98	703	284	65	75	91	136	130	3045	419	458	286	73	1369	7	22	255	189	176	118	20	89	3227	1024	57	1687	293	11	11	203	309

Provincia di ALESSANDRIA Acqui Terme (II) Ponzone Spigno M.to	Elettori	Votanti	% votanti	D.G. Ristorto	M. Caligaris	D. Bormida	D. Farag	C. Benazzo	G.P.E. Naggi	C. Cesaroni	P. Filippi	P. Petrini	M. Lacqua	A.A. Icardi	G. Moggio	G.P. Nani	S. Chiarpellini	V.G. Ferro	G. Pettinati	G. Barosini	A.A. Tagliafico	M. Giovine	F. Vercelli	G. Rosa	F.P. Stradella	I. Armino	R. Amati	G.G.G. Gelati	M. Ghiazza	B. Fulceri	M. Bianchi	bianche	nulle
Acqui Terme (II)	12343	9053	73,35	155	42	30	10	31	40	39	687	114	44	83	17	328	4	3	64	35	30	31	3	25	721	246	17	381	39	0	0	600	315
Bistagno	1506	1239	82,27	57	19	6	5	11	21	20	483	114	11	35	23	213	4	2	57	31	31	34	2	29	462	164	7	265	6	1	1	86	64
Cartosio	668	571	85,48	23	12	1	1	2	14	14	311	9	4	15	4	50	1	4	212	12	11	7	0	6	136	31	3	85	11	0	0	47	21
Castelletto d'Erro	131	119	90,84	4	2	0	0	1	0	0	49	10	0	3	1	26	0	0	7	16	15	1	0	1	32	14	1	14	1	0	0	11	6
Cavatore	265	224	84,53	23	7	0	4	5	7	7	84	11	5	11	3	37	0	1	9	17	17	3	0	2	72	24	1	37	6	0	0	13	5
Denice	188	148	78,72	2	0	0	0	0	0	0	64	4	1	5	0	38	0	0	15	10	10	2	0	2	49	19	2	24	0	0	0	17	4
Grogcardo	268	232	86,57	18	5	3	2	3	6	6	94	11	2	11	1	51	0	1	13	7	7	4	0	4	86	23	0	60	1	0	0	11	6
Malvicino	93	59	63,44	5	1	1	0	0	0	0	32	1	0	1	3	13	0	1	13	0	0	2	0	2	19	3	0	15	0	0	0	1	0
Melazzo	1151	885	76,89	56	14	11	4	8	17	17	326	44	6	30	11	105	1	4	117	33	33	11	2	9	331	113	10	179	7	0	0	80	31
Merana	184	117	63,59	6	4	0	0	2	2	2	60	5	3	2	1	33	0	0	15	9	9	4	4	0	29	11	2	13	1	0	0	7	0
Montechiaro d'Acqui	580	414	71,38	5	1	1	1	1	4	3	215	13	3	13	7	150	1	4	18	18	18	6	2	4	125	53	5	61	3	0	0	26	15
Morbello	396	230	58,08	11	3	1	2	1	7	6	112	8	0	4	6	77	0	0	7	4	4	6	1	5	73	25	1	45	1	1	1	11	5
Pareto	588	476	80,95	7	1	2	2	1	9	9	233	17	4	20	3	96	0	5	85	37	37	13	5	7	110	36	5	62	2	0	0	52	15
Ponti	591	420	71,07	5	0	1	2	2	6	5	196	20	4	5	63	89	0	1	13	12	12	6	0	6	135	89	0	80	1	1	1	11	8
Ponzone	1146	778	67,89	34	12	5	5	9	26	20	304	32	15	31	9	142	0	3	48	38	37	18	3	15	254	85	2	136	13	1	1	79	24
Spigno M.to	1139	829	72,78	32	11	0	4	8	21	21	356	24	4	19	6	149	0	3	125	30	30	13	2	11	270	139	2	119	3	4	4	82	21
Terzo	819	522	63,74	32	8	4	2	11	12	11	202	29	8	5	3	115	1	3	23	20	18	8	1	6	213	75	4	112	5	0	0	15	20

Provincia di ALESSANDRIA Acqui Terme (III) Rocca Grimalda	Elettori	Votanti	% votanti	D.G. Ristorto	V. Roffredo	G. Giordano	K. Alano	S. Gollo	G.P.E. Naggi	A.S. Boccaccio	P. Filippi	G. Rumiano	R. Briata	A.A. Icardi	G. Sola	G.F. Comaschi	S. Chiarpellini	S.M. Zanini	T.R. Negrini	G. Barosini	D. Cosmello	M. Giovine	A.M. Avato	M. Schiavino	F.P. Stradella	G.D. Sacco	P. Landucci	G.A. Rinaldi	M. Vassallo	B. Fulceri	M.R. Guido	bianche	nulle
Acqui Terme (III)	11489	8625	75,07	133	53	10	9	18	38	38	564	77	40	54	17	297	2	9	26	40	35	25	6	16	578	214	13	281	25	1	1	432	277
Carpeneto	868	660	76,04	7	2	0	0	4	8	8	261	16	7	10	9	189	1	3	19	15	14	13	3	10	299	59	8	102	120	0	0	39	18
Cassinelle	850	570	67,06	1	1	0	2	4	2	17	12	28	9	18	7	159	0	6	27	0	12	2	6	10	2	65	3	111	2	0	1	29	20
Cremolino	903	663	73,42	8	2	0	3	1	20	19	341	25	6	14	1	264	0	2	7	9	9	11	2	7	209	66	9	118	4	0	0	31	34
Molare	1940	1575	81,19	15	2	2	0	4	60	58	895	71	50	32	67	361	0	9	265	32	32	19	7	10	420	130	9	242	4	0	0	80	54
Montaldo B.da	641	419	65,37	10	0	1	0	9	16	16	181	14	5	9	1	141	0	0	4	10	10	13	4	8	164	31	4	113	3	0	0	16	9
Morsasco	611	527	86,25	9	1	0	2	4	35	35	263	29	3	17	9	181	0	5	8	12	12	18	9	9	142	45	1	89	5	1	1	34	13
Prasco	486	409	84,16	19	5	2	0	6	22	22	181	13	5	5	5	121	1	3	12	10	9	10	0	9	110	39	1	61	2	1	0	38	18
Rocca Grimalda	1341	1032	76,96	10	0	3	1	4	32	31	478	50	28	14	21	300	0	10	24	25	24	9	2	6	401	88	9	265	7	1	1	43	33
Trisobbio	638	502	78,68	15	0	0	2	12	28	28	289	18	6	10	4	222	1	0	21	4	4	6	2	3	108	29	4	64	4	2	2	31	19
Visone	1008	815	80,85	74	23	5	10	11	25	24	313	35	6	20	7	219	0	4	11	34	33	34	3	9	278	82	5	167	7	1	1	59	17

Provincia di ALESSANDRIA Cassine	Elettori	Votanti	% votanti	D.G. Ristorto	V. Roffredo	A. Fornataro	D. Farag	A.I. Servato	G.P.E. Naggi	G. Minetto	P. Filippi	G. Pesce	G.C. Benazzo	I. Festuco	L. De Luca	D.V. Ottria	M. Marchese	P.L. Rubatto	G.D. Ricci	G. Barosini	F. Sacconiro	M. Giovine	F. Cinotti	B.E. Chiesa	F.P. Stradella	P. Gandini	P. Santin	M. Cunietti	B. Pascolo	B. Fulceri	N. De Sario	bianche	nulle
Alice Bel Colle	683	439	64,28	67	50	1	5	4	7	7	147	25	7	12	4	82	0	4	6	9	9	11	1	9	171	70	3	89	1	0	0	7	20
Cassine	2735	1670	61,06	33	9	3	3	16	35	35	599	73	21	81	28	283	7	10	53	42	41	27	3	24	815	237	18	492	4	2	2	51	66
Castelnuovo Bormida	653	430	65,85	6	2	0	3	0	2	1	103	16	2	6	3	63	1	2	6	9	9	3	0	3	283	33	0	242	0	1	1	11	12
Orsara Bormida	465	295	63,44	11	8	0	1	2	10	10	64	12	1	4	1	36	0	2	2	8	8	3	1	2	166	111	2	51	2	0	0	21	12
Ricaldone	612	467	76,31	25	12	1	6	3	6	6	170	9	3	9	3	129	2	2	7	8	8	12	1	10	177	59	2	105	2	1	1	55	13
Rivalta Bormida	1381	1032	74,73	49	15	5	3	17	28	28	442	30	8	19	6	333	2	5	18	13	13	14	3	10	365	150	5	173	14	0	0	89	32
Sezzadio	1192	901	75,59	11	1	9	3	4	12	11	358	17	8	8	11	91	3	6	193	31	28	22	6	13	344	74	4	239	3	8	7	86	29
Strevi	1686	1056	62,63	97	30	5	10	33	33	33	411	57	14	27	18	225	1	6	20	24	24	30	8	18	458	159	9	254	6	3	3	81	54



con il patrocinio

Città di Alessandria



IPFICA ALESSANDRINA



STP COMUNICA



ITALIA



Coni



12.13.14 GIUGNO 2009

CONCORSO IPPICO NAZIONALE

A

★★★★★★

7° GRAN PREMIO

CITTÀ DI ALESSANDRIA

SAN GIORGIO CAVALLI

PIAZZA GARIBALDI

RASSEGNA SAN GIORGIO

CAVALLI

VIALE DELLA REPUBBLICA

INGRESSO LIBERO AL PUBBLICO

WWW.STPCOMUNICA.COM/CONCORSOIPPICO.HTM



Centrale del Latte
Alessandria e Asti



CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA



Gruppo Bipiemme



Ruscalla
Ruscalla Renato Spa
Impresa Generale di Costruzioni Asti



Codelfa S.p.a.



S.A.P.
SERVIZI AMBIENTALI PIEMONTE



Mercedes-Benz



nova
Auto



CAV ALESSANDRIA
CA IL FUTURO



VENERDÌ 12 ORE 21.00

PROVE, SPETTACOLI E ANIMAZIONI VARIE

SABATO 13 ORE 21.00

GRANDE SPETTACOLO EQUESTRE

VALENÇA EUROPEAN SHOW

DOMENICA 14 ORE 21.00

GARA DI HORSE BALL

Provincia di ALESSANDRIA Ovada	Elettori	Votanti	% votanti	D.G. Ristorto	D. Pietrasanta	E. Pastorino	L. Ramognino	S. Gollo	G.P.E. Naggi	G. Carrubba	P. Filippi	M. Giroto	G. Bricola	M. Barbadoro	M. Villa	F. Fornaro	A. Peluso	L. Scollo	G. Coco	G. Barosini	S. Capello	M. Giovine	A. Salamone	Lega Padana	F.P. Stradella	L. Anecco	P. Landucci	P.S. Cassulo	M.P.P. Mangogna	B. Fulceri	M.R. Guido	bianche	nulle
Belforte Monferrato	398	327	82,16	0	1	0	1	2	0	12	17	13	10	4	8	94	0	1	54	1	7	1	0	4	14	18	0	48	1	0	0	8	8
Casaleggio Boiro	379	316	83,38	1	0	0	0	1	5	5	140	31	29	4	3	57	0	2	8	18	18	2	1	0	118	43	4	59	5	0	0	28	4
Lerma	768	611	79,56	7	1	0	3	3	28	26	256	32	16	12	29	109	0	5	46	19	18	13	1	12	244	56	5	161	5	1	1	28	15
Mornese	650	552	84,92	6	0	2	2	2	15	15	237	22	27	9	9	94	0	4	56	31	30	9	1	0	201	46	4	136	3	0	0	35	18
Ovada	9991	7583	75,90	110	10	15	19	58	202	197	3840	361	459	145	134	2194	11	44	342	314	311	89	18	0	2516	625	57	1678	20	7	7	258	246
Silvano d'Orba	1696	1398	82,43	8	2	1	3	2	44	44	767	34	18	30	14	204	0	5	435	24	24	14	1	0	441	100	9	304	6	5	4	60	35
Tagliolo Monferrato	1389	1050	75,59	6	1	2	2	1	43	42	563	39	36	16	11	390	2	5	33	17	16	20	5	0	313	72	9	211	5	1	1	51	36

Provincia di ALESSANDRIA Solero	Elettori	Votanti	% votanti	D.G. Ristorto	M. Grosso	B. Garino	P. Stefani	C. Benazzo	G.P.E. Naggi	G.B. Dondo	P. Filippi	J.J. Mendoza	G. Serralunga	P.R. Ciansante	E. Vigna	M.T. Guaschino	L. Fattori	L. Scollo	E. Verniglio	G. Barosini	G.G.B. Peola	M. Giovine	P. Salamone	G. Rosa	F.P. Stradella	M. Piccarolo	M. Vallini	L. Benzi	D. Tesaro	B. Fulceri	C. Cervero	bianche	nulle
Bergamasco	702	561	79,91	4	0	0	0	4	14	14	273	19	11	19	15	151	1	4	31	20	20	9	2	6	186	69	7	98	3	3	3	26	26

Provincia di ALESSANDRIA Gavi	Elettori	Votanti	% votanti	D.G. Ristorto	A. Cagnoni	A. Fornataro	L. Ramognino	G. Gagliardone	G.P.E. Naggi	A. Colombo	P. Filippi	I. Beretta	P.G. Giraudi	G.S. Malfettani	V.E. Benzo	D.A. Angelini	A. Peluso	E. Bertinieri	C. Massa	G. Barosini	E.F. Cuttica	M. Giovine	R. Borsa	V. Pregnotato	F.P. Stradella	G.B. Poggio	A. Crivellini	S. Cazzulo	F. Repetto	B. Fulceri	G.B. Traverso	bianche	nulle
San Cristoforo	525	446	84,95	2	0	0	1	1	7	7	202	13	5	5	3	142	0	2	26	9	8	6	1	5	194	40	1	143	4	0	0	16	10

Provincia di CUNEO Cortemilia	Elettori	Votanti	% votanti	G. Gancia	B. Gallo	P. Abbate	L. Costa	I. Taricco	G. Decastelli	E. Pregliasco	C. Zarri	T. Ponso	G. Bertagnin	G. Taricco	E. Tinto	S. Pontepirino	S. Garelli	A. Martino	G. Rinaudo	A. De Simone	T. Delfino	L. Vero	M. Caporossi	L. Curetti	A. Arpe	I. Di Giambattista	V. Barberio	P. Chiarenza	A. Casati	M. Carpani	M. Sobrero	bianche	nulle	
	Castelletto Uzzone	410	279	68,05	152	1	1	104	0	3	22	18	2	2	103	0	1	100	0	0	1	5	5	0	1	1	0	0	1	1	0	0	8	7
	Castino	471	357	75,80	213	3	1	104	3	1	65	28	6	6	89	3	0	77	1	0	1	14	9	1	0	0	1	1	0	0	0	0	17	17
	Cortemilia	2238	1543	68,95	737	1	8	287	3	1	176	237	17	16	670	1	3	649	1	1	5	27	24	1	3	3	4	4	3	2	2	1	25	55
	Perletto	274	210	76,64	125	0	0	69	1	0	22	31	2	2	59	0	0	58	0	0	0	6	6	0	0	0	3	3	0	0	0	0	8	7
	Pezzolo Valle Uzzone	360	235	65,28	156	1	1	69	0	0	70	15	3	3	61	0	2	58	1	0	0	8	8	0	0	0	1	1	0	0	0	0	6	2

Provincia di SAVONA Cairo M.te	Elettori	Votanti	% votanti	P. Pirritano	S. Cossu	C. Luppino	R.M. Garabello	A. Vaccarezza	M. Venturino	G.A. Pennino	R. Bevilacqua	S.C. Frezza	I. Prampolini	G. Garra	A. Bonatti	E. Caviglia	F. Mocco	S.C. Ressia	M. Boffa	R.S. Delponate	I. Germano	G.G.B. Costa	F.A. Caruso	R. Malmignati	M. Vento	A. Poggio	C. Vasconi	D. Prato	R. Briano	C. Gamberini	S. Cappelli	G.E. Berruti	G. Garossino	P.L. Vieri	bianche	nulle
Cairo M.te	11233	7670	68,28	69	67	37	37	3224	1343	31	121	125	34	715	35	760	236	233	3012	110	101	1764	376	314	11	240	157	157	14	13	70	65	327	326	242	282

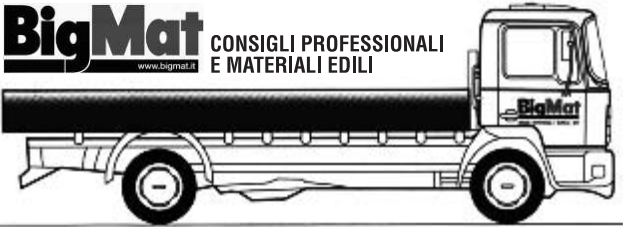
Provincia di SAVONA Carcare	Elettori	Votanti	% votanti	P. Pirritano	M. M De Mulucchi	C. Luppino	A. Verbenà	A. Vaccarezza	G. Pronzolino	G. Taddi	G.G. Bazzardi	V. Piccone	S. Giordani	G. Garra	M. Cane	M. Moraglio	F. Mocco	M. Vallauri	M. Boffa	M. Balocco	G. Dellino	S.A. Berretta	I. Bacchino	S. Quaini	M. Crispino	D. Folcheri	C. Vasconi	D. Prato	R. Briano	A. Agostino	S. Cappelli	A. Piccardi	G. Garossino	M. Rosso	bianche	nulle
Altare	1953	1191	60,98	3	3	7	7	384	232	4	7	8	0	11	2	100	166	166	449	14	14	319	15	49	2	26	15	15	1	1	59	59	33	31	32	42
Carcare	4844	3880	80,10	19	18	34	34	1488	692	54	59	32	15	128	74	380	217	208	1543	62	136	837	123	271	6	31	102	100	2	2	21	21	113	113	203	138

Provincia di SAVONA Dego Sassello	Elettori	Votanti	% votanti	P. Pirritano	A. Caracciolo	C. Luppino	G. Chiarlone	A. Vaccarezza	R. Nicolick	V. Dagnino	A. Pesce	C. Leoncini	M. Pellicciotta	I. Morena	A.S. Mallone	O. Dogliotti	F. Mocco	A. Ravera	M. Boffa	D. Cagnone	D. Buschiazzo	M. Ferrando	R. Pezzoli	L. Mondelli	C. Foddanu	G. Perone	C. Vasconi	M. Brunetti	R. Briano	G. Parisi	S. Cappelli	D. Caruso	G. Garossino	A. Forzieri	bianche	nulle
Dego	2221	1392	62,67	15	15	11	11	529	255	7	9	16	1	11	9	206	30	30	452	48	42	210	38	74	2	25	18	18	2	1	11	10	150	150	133	41
Giusvalla	700	284	40,57	0	0	1	1	135	60	2	0	24	1	2	0	41	6	6	106	9	23	49	6	11	1	6	1	1	1	0	7	7	7	6	18	2
Mioglia	530	383	72,26	1	1	5	5	115	66	0	1	9	3	1	0	33	5	5	117	2	15	76	4	15	1	3	2	2	5	4	75	75	10	10	37	11
Piana Crixia	826	614	74,33	5	5	7	7	249	111	0	6	10	1	0	6	109	11	11	202	21	11	109	15	21	2	15	5	5	1	1	7	6	27	27	77	23
Pontinvrea	833	620	74,43	4	4	4	4	239	105	1	10	64	2	1	12	38	17	17	264	4	141	68	15	23	0	10	8	8	0	0	27	27	5	5	36	16
Sassello	1873	1317	70,32	5	5	13	13	375	230	2	8	15	2	1	7	102	45	45	530	9	39	398	12	44	4	16	8	8	1	1	139	139	24	24	137	40
Urbe	844	591	70,02	7	7	4	4	220	145	1	5	8	0	1	1	45	22	22	194	7	8	138	7	17	0	14	7	7	0	0	13	13	23	23	79	22

BigMat

www.bigmat.it

CONSIGLI PROFESSIONALI
E MATERIALI EDILI



BigMat

www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME

Strada Alessandria

Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigRENT

IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT



L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto

LINEA IDROPITTURE



Finitura murale
superlavabile
supercoprente
*Ideale per gli
ambienti prestigiosi*



Finitura vellutata
superlavabile
coprente
Per tutti gli ambienti



Idropittura murale
traspirante
*Muri soggetti
ad umidità e condensa*



Smalto brillante
superiore per esterni
*Versatile, facile,
coprente, resistente*



Tinteggiare
non è più
un problema

Da noi puoi trovare
il nuovo spazio
riservato al colore

Con l'utilizzo
del tintometro
soddisfiamo
ogni esigenza
di smalti e pitture

Elezioni per sindaco e consiglio comunale nella nostra zona

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

BELFORTE M.TO

Lista unica, **Ravera Franco** 296; preferenze consiglieri: Ravera Gian Carlo 13, Pesce Aldo 11, Curotto Mario Antonio 9, Alloisio Armando Adriano 8, Incerpi Nadia 8, Allemano Marina Tiziana 8, Ferrari Silvia 5, Musante Luciano 4, Genocchio Giancarlo 3, Briata Davide 3, Briata Giovanni 1, Calcagno Ugo 1.

Votanti 326; schede bianche 18, nulle 12.

BERGAMASCO

Lista 1, "Noi Bergamasco", Allasia Fulvio 56; preferenze consiglieri: Piccarolo Marco 6, Praglia Fabio Cristoforo 8, Soave Aldo 8, Leva Carlo 0, Bigliani Franca 4, Limonta Carlo 0, Poggio Daniele 3, Scaglia Edoardo 0, Varani Mirco Roberto 0.

Lista 2, "Uniti per Bergamasco", Ratti Gianluigi 165; preferenze consiglieri: Barberis Federico 29, Gorreta Giancarlo 6, Pozzi Matteo 4, Scaglia Francesco 20, Scorza Alessandra 5, Soave Marino 6, Valorio Chiara 1, Quarati Luisella 9.

Lista 3, "Pace Lavoro", **Benvenuti Gianni** 232; preferenze consiglieri: Benvenuti Sonia 16, Bovero Massimo 5, Braggio Luigi 10, Capone Maria Donata 5, Carrettin Giuliano 21, Dagna Giuseppina 20, Guastavigna Carlo 15, Piccarolo Francesco 12, Piccarolo Laura 31, Scalabrin Andrea 6, Soave Giovanni 16, Zentile Gianfranco 10.

Lista 4, "Lista civica per Bergamasco", Valorio Roberto Angelo 76; preferenze consiglieri: Barberis Vincenzo 6, Giacomazzo Gabriele 13, Gorreta Alessandro 1, Micciché Michele 7, Rabino Carlo Pio 2, Scarsi Bernardo 3, Scarsi Paolo 4, Solia Franco 3, Trucco Virginio 8.

Votanti 559; schede bianche 15; nulle 14.

BISTAGNO

Lista 1 "Per Bistagno", Voglino Arturo Giovanni 528; preferenze consiglieri: Baldovino Camillo Pietro 78, Astegiano Giovanni Stefano 40, Malerba Celeste 46, Penengo Virginio 7, Balbo Barbara 16, Barosio Bruno Giuseppe 21, Blengio Riccardo Pietro Marco 29, Fumo Stefano 10, Garbero Pietro Franco 31, Martinotti Nicola 27, Nervi Donatella 17, Pepe Irma Marina 12.

Lista 2, "Bistagno solare - Claudio Zola sindaco", **Zola Claudio** 655; preferenze consiglieri: Amandola Luciano 60, Berruti Pier Giorgio 22, Blengio Gianluca 14, Carozzi Maurizio 50, Drapant Italo 14, Marangon Stefano Olinto 20, Marangon Stefania Rosa 40, Marenco Alberto Giuseppe 32, Sgarminato Massimo Francesco 37, Traversa Cinzia 32, Vallebuona Alessandra Francesca 14, Vallegra Roberto 69.

Votanti 1245; schede bianche 31; nulle 31.

CARTOSIO

Lista 1: Lista "Insieme per i Cartosiani", Giovanni "Gianni" Rosso 249; preferenze consiglieri: Caglio Barbara 16, Dore Tiziana 16, Giuliano Sergio 10, Greco Giancarlo 39, Imperiti Andrea 26, Morena Antonino 6, Morena Mario 25, Oltrebene Alessandro 11, Pollvio Pierfrancesco 6, Rosso Daniela 4, Tornato Daniela 14, Zunino Claudio Giovanni 18.

Lista 2: "Lista "Campanile", **Francesco Monella** 304; preferenze consiglieri: Alano Germano 25, Camparo Giovanna Teresa 12, Gaino Maria Madalena 11, Gallo Paola 11, Garino Giuseppe 25, Giaminardi Giuseppe Angelo 22, Montaldi Alessandra 8, Pettinati Gianlorenzo 19, Sburlati Federico 20, Siri Luigi Giovanni 8, Vercelli Romildo 43, Viazzi Cornelio Costantino 33.

Votanti 573; schede bianche 6; nulle 14.

CASSINELLE

Lista unica, **Gallo Roberto** 460; preferenze consiglieri: Peruzzo Guido 41, Ravera Renzo Cesare Giuseppe 36, Frisone Silvio 32, Paravidino Gian Pietro 22, Cartosio Roberta 14, Garrone Alessandro

9, Sartore Tito 5, Bisio Georgia in Para 3, Pesce Maurizio 2, Siri Mario Andreino 0.

Elettori 853; votanti 572; schede bianche 76, nulle 36.

CASTELLETTO D'ERRO

Lista 1: Lista "Per Castelletto d'Erro", Piercarlo Galeazzo 57; preferenze consiglieri: Panaro Carlo Giuseppe 11, Barisone Maria Rosa 2, Bartulic Nevenka 2, Calafia Alessio 1, Galliano Giorgio 2, Levo Giampiero 2, Levo Marina 8, Levo Stefania Maria 3, Panaro Donatella 2, Scapaticci Giancarlo 4, Viazzi Sergio Pietro 5, Voglino Fabrizio Piercarlo 5.

Lista 2: Lista "Insieme per Castelletto d'Erro", **Piercarlo Dappino** 60; preferenze consiglieri: Casarino Laura 4, Cazzola Stefania 6, Grattarola Andrea 1, Lanza Tullio 4, Laraville Fabio 6, Levo Enrica Carmelina 6, Levo Franco Pasquale Giuseppe 2, Levo Maria Rosa 6, Panaro Giuseppe "Beppe" 7, Panaro Pietro Aldo 3, Tagliafico Massimo 3, Tasinato Cristina 4.

Votanti 121; schede bianche 1, nulle 3.

CAVATORE

Lista 1: Lista "Lealtà Trasparenza Progresso con i Cittadini", Zunino Gregorio 35; preferenze consiglieri: Angiola Daniela n.p., Beccario Lorenzo n.p., Brambilla Giovanna n.p., Caruso Anna n.p., Cuomo Argentina 1, Mignone Emanuele Saturno 8, Onofri Mauro 9, Petrosino Francesco, Tarditi Lidia Antonietta.

Lista 2: Lista "Torre medioevale con alberi circostanti", **Masoero Carlo Alberto** 133; preferenze consiglieri: Buzzi Giovanni Roberto 2, Gillardo Gian Franco 10, Goslino Valter 8, Grattarola Domenico Pietro 8, Ivaldi Alberto Domenico 9, Lazzeri Carlo Fortunato 9, Mighetti Paolo Domenico 11, Mignone Pietro Giovanni 7, Morretti Giovanni Renato 6, Olivieri Emiliana 9, Pastorino Giovanni Carlo 6.

Lista 3: Lista "Insieme per Cavatore", Bobbio Giovanni 54; preferenze consiglieri: Barisone Marinella 1, Basile Francesco, Grattarola Guido 3, Grattarola Paola 2, Ivaldi Gaia 3, Lamperti Bruno 8, Lanzavecchia Maria Assunta 4, Orsi Marco 7, Repetto Novarino 3.

Votanti 225; schede bianche 1; nulle 2.

CREMOLINO

Lista unica in gara a Cremolino "Insieme per Cremolino", **Giacobbe Piergiorgio** 519; preferenze consiglieri: Caporali Marisa 13, Caruana Antonino 36, Configliaccio Gian Piero 6, Danielli Italo 7, Facchino Francesco 14, Giacobbe Massimo 8, Marengo Graziella 18, Parodi Caterina 9, Pesce Marco 24, Priarone Felice 4, Puppo Germano 14, Torrielli Luigi 9.

Votanti 295; schede bianche 28; nulle 27.

DENICE

Lista 1, "Impegno collaborazione", **Papa Nicola Cosma** n.p.; preferenze consiglieri: Albarelli Luciana 9, Campora Anna Maria 3, Ciarlo Micaela 11, Lazzarino Fabio 7, Lucente Forte Antonia Giusy 8, Menzio Margherita 0, Mignone Ester Anna Teresa 3, Mozzone Vincenzina Maria 21, Poggio Francesco 6, Poggio Giuseppe Paolo 10, Vena Daniela 0, Zola Andrea Stefano 6.

GROGNARDO

Lista 1, "Cambiare per progredire", Giacomo Zaccone 91, preferenze consiglieri: Allemani Maurizio 2, Dardano Luisa 5, Eremita Marcello 2, Falcone Adriana 4, Guglieri Giuseppe 3, Ivaldi Enrico 6, Landucci Ilaria 6, Martiny Giorgio 8, Merlo Fabio 8, Paglieri Leonardo 21, Ropia Renzo 5, Ughetti Giancarlo 5.

Lista 2, "Due spighe con grappolo d'uva e foglia di vite", **Renzo Guglieri** 143; preferenze consiglieri: Allemani Carlo 24, Allemani Livio 11, Benzi Irene 7, Chiarlo Luigi 8, Dossereto Franco 13, Gatti Alda 18, Musso Camillo "Riccardo" 18, Roggero Luca 8, Salvi Giuseppe 4, Trombelli Fabio 4, Zaccone Marco Luigi 10, Zaccone Pietro Luigi 5.

Votanti 236; schede bianche

0; nulle 2.

LERMA

Lista 1 "Fatti concreti per Lerma", **Aloisio Bruno** 364; preferenze consiglieri: Mori Amedeo 34, Nevio Pellini 30, Calderone Adelaide 24, Caneva Marco 20, Olivieri Silvia 19, Zucchi Massimo 15, Vignolo Aldo Antonio 8, Marchelli Gabriele 7, Marengo Onorio Antonio 5.

Lista 2 "Progetto Lerma", Rossi Carlo 229; preferenze consiglieri: Ferrari Nino 25, Baiocco Fausto 23, Olivieri Valter 21, Minetto Angelo Giovanni 20, Benzo Vittorio Enrico 12, Pastore Serafino 10, Marchesi Marco 7, Arata Paola 6, Tardito Marina 6, Norando Stefano Pietro Armando 5.

Votanti 615; schede bianche 14, nulle 8.

MELAZZO

Lista 1 "Impegno Collaborazione", Emilio Rapetti 400; preferenze consiglieri: Bottaro Roberto Fiorentino 45, Bozzo Sergio Gabriele Vittorio 21, Casaleggio in Novello Daniela Rita 7, Galliano in Gatti Cristina 13, Garbero Onorato Gianluigi 24, Ghiglia Marino 15, Leonardi Massimo 11, Paleari Livio 5, Panaro Massimo 76, Parodi Luigi 7, Porta Simona 9, Vezzoso Mirko 20.

Lista 2 "Insieme per Migliorare", **Diego Vincenzo Caratti** 471; preferenze consiglieri: Baldizzone Graziella 1, Botto Mauro 28, Cavallero Piero Francesco 3, Danielli Augusto Paolo 9, Dellocchio Walter 19, Dolermo Patrizia 6, Ferrari Adriano 6, Galliano Simona 41, Guazzo Silvano Marino 5, Molinari Claudio 18, Pagliano Piero Luigi 90, Rosello Giuseppe 36.

Votanti 894; schede bianche 8; nulle 15.

MOLARE

Lista 1, Delfino Graziella 678; Lista 2 **Bisio Gianmarco Francesco** 855.

Votanti 1590; schede bianche 26, nulle 31.

MONTECHIARO D'ACQUI

Lista unica, "Per Montechiaro", **Nani Giovanni Pietro** 324; preferenze consiglieri: Accusani Anna 22, Accusani Giuseppe 20, Bacino Fausto 7, Baratta Cipriano Giuseppe 29, Camoirano Diego Mario 9, Gallareto Michele Giuseppe 25, Mischiati Mauro Antonio 13, Nebrilla Marco 16, Pistone Moris 17, Poggio Tiziana 11, Robiglio Alberto 18, Rubba Mariano 21.

Votanti 324; schede bianche 50; nulle 38.

MORNESE

Lista 1, Angelini Dino Angelo 234. Lista 2, **Mazzarello Marco Giovanni** 288. Consiglieri eletti: Mazzarello Claudio, Golmo Umberto, Pestarino Simone, Gastaldo Matteo, Mazzarello Sergio, Bodrato Alberto Giorgio, Mazzarello Cristina, Mazzarello Davide, Angelini Dino Angelo, Mazzarello Antonio Luigi, Ceccotti Andrea, Mazzarello Alessandro Giuseppe.

Votanti 550; schede bianche 16, nulle 12.

I dati sulle preferenze sono stati richiesti ma non sono pervenuti.

MORSASCO

Lista 1, "Uniti per Morsasco" **Scarsi Luigi** 353; preferenze consigliere: Barbero Luigi 57, Cavanna Gianluca 32, Cavanna Piera 15, Ferrari Monica Paola 20, Furfaro Michele 6, Giacomelli Giuseppe Giovanni 13, Grasso Maria Antonietta 12, Grillo Chiara 1, Parodi Germano Stefano 29, Rapetti Alessio 12, Scazzola Dario 12.

Lista 2, "Lavorare meglio insieme", Gorrino Maria Enrica 170; preferenze consiglieri: Scazzola Marco 4, Filippini Arduino 22, Priarone Gian Franco 8, Barisone Massimo 4, Checchin Antonio 44, Olivieri Adriana 13, Patagonale Marco 5, Prosperino Davide 5, Ratto Stefano 8, Salice Erika 7, Traverso Anna 4.

Votanti 532; schede bianche 5; nulle 4.

ORSARA BORMIDA

Lista unica, "Insieme per Orsara", **Ricci Giuseppe** 240; preferenze consiglieri: Automobile Salvatore 15, Bottero Davide 16, Cestino Maria 32, Ferrari Federica 7, Marengo

Debora 7, Mariscotti Laura 8, Ragazzo Carlo 34, Ragazzo Guido Pier Mario 19, Rapetti Santina 10, Rizzo Enrico 6, Rizzo Lucia 14, Rizzo Valentina 7.

Votanti 295; schede bianche 28; nulle 27.

OVADA

Lista 1, "Centrodestra per Ovada", Viano Giovanni Giuseppe 1163; preferenze consiglieri: Andreetto Giulietta 1, Arecco Lorenzo 1, Bovone Franco 1, Caffarello Saverio 4, Call Salvatore 26, Coco Salvatore 38, De Micheli Massimo Paolo 0, Debernardi Cinzia 16, Ferrari Mario 1, Fiori Carla Maria 23, Malagutti Ferruccio 24, Managlia Vanessa 3, Mazzarello Giuseppe Angelo 15, Ottonello Lomellini Enrico 66, Presenti Carmelo 48, Scarsi Alessandro 17, Totoli Genoveffa 2, Briglia Giuseppina Giuliana 17, Turci Ornella 9, Valponi Gianluca 5.

Lista 2, "Insieme per Ovada", **Oddone Andrea Luigi** 3826; preferenze consiglieri: Andreano Claudio 14, Bertone Bruno 16, Briata Roberto 85, Caneva Manuela 82, Caneva Sabrina 190, Contini Giampiero 3, Esposito Mario 118, Ferrarini Silvia 69, Gaggero Flavio 124, Lantero Paolo Giuseppe 287, Lottero Mario 50, Morchio Andrea 52, Narcisi Salvatore 4, Olivieri Narcisi Battista 238, Pestarino Lorenzo 51, Ravera Franca 182, Robbiano Laura Giovanna 75, Sola Giampaolo 14, Subrero Simone 60, Tardito Laura Maria 62.

Lista 3, "Fare per Ovada", Boccaccio Eugenio 2197; preferenze consiglieri: Briata Fulvio Giacomo 140, Bruzzo Elisabetta 75, Capello Sergio 98, Cardano Corrado 12, Castagnino Giancarlo 24, Cortella Michela Giovanna 44, Ferrando Davide detto Ivo 22, Ferrando Manuela 41, Ferrando Rosangela della Rosi 29, Ferrari Liviana 102, Grassi Carl Elisabetta 39, Malaspina Ferdinando Flavio 8, Olivieri Albina 60, Olivieri Giovanni 20, Perasso Guido 22, Pozzi Alfredo 21, Priolo Angelo 22, Rossi Adele Marcellina 12, Trocchi Luisa Anna 46.

PARETO

Lista 1, «campanile con scritta Lista civica indipendente», Scaglia Daniele 128; preferenze consiglieri: Borreani Bruno 13, Canale Roberto 2, Caviglia Nima Laura 13, Chiarlone Alfredo Piero 2, Gallo Alessio 6, Garbero Ferruccio 0, Ghione Cristina 13, Martino Antonella 11, Monti Raffaella 8, Ravera Marcella 19, Tassistro Piergiuseppe 4, Vezzoso Marco Giuseppe 6.

Lista 2, «colomba con ramoscello sovrastante la scritta "Uniti per Pareto" su sfondo azzurro», **Bava Andrea Giuseppe** 341; preferenze consiglieri: Dorato Roberto 35, Chiappone Valter 10, Borreani Giovanni 28, Borreani Walter 37, Scaiola Lino 40, Vertino Matteo 11, Accossano Fabrizio Settimio Michele 13, Bava Maria Teresa 26, Vezzoso Carlo Michele 36, Becco Marco 21, Borreani Davide 13, Gillardo Laura 20.

Schede bianche 12, nulle 5.

PONZONE

Lista 1, "Uniti per Ponzone", Giovanni Battista Martini 277; preferenze consiglieri: Assandri Romano 33, Barbieri Sonja 13, Galeotti Andrea 15, Grandinetti Stefania 4, Ivaldi Carlo 11, Ivaldi Gianni 6, Macola Marco 5, Malo' Carla 31, Martino Fabio 31, Pesce Sergio 9, Sciopero Armando 11, Torielli Stefano 15.

Lista 2, "Concentrazione Democratica", **Gildo Giardini** 394; preferenze consiglieri: Assandri Anna Maria 23, Burelli Bruno 6, Giachero Andrea 19, Ivaldi Alessio 10, Ivaldi Fabrizio Andrea 82, Ivaldi Michele 10, Martino Roberto 7, Mela Francesco 23, Ravera Giovanni Mauro 10, Ricci Paola 37, Valentini Rodolfo 17, Valieri Attilio Giulio 23.

Lista 3, "Progresso Montano", Claudinoro Torielli 67; preferenze consiglieri: Benazzo Alessandra 3, Rontani Emiliana 1, Rosato Michela 3, Traverso Margherita 0, Viotti Rossella 0, Bassignani Pierluigi,

Grattarola Gianfranco 5, Morretti Stefano 3, Martelli Francesco 5, Musso Alessandro 3, Olivieri Gianmatteo 3, Savoca Domenico 5.

Votanti 784; schede bianche 22; nulle 24.

PRASCO

Lista 1, "Due mani che si stringono", Bovio Aldo 123; preferenze consiglieri: Accusani Maurizio 9, Borghetto Alberto 5, Colletti Davide 3, Erbabona Ercole 8, Facelli Gianluca Enzo 28, Ferrando Angelo Alessandro 11, Ferretino Gabriele 4, Massobrio Stefano 2, Piana Simona Roberta 2, Robbiano Claudio 10, Salierno Aldo 5, Scalzo Pamela 3.

Lista 2 "Chiesa con due spighe incrociate", **Barisone Pietro Bartolomeo** 282; preferenze consiglieri: Armarolli Giorgio 9, Bistolfi Andrea 14, Bistolfi Giuseppe 6, Bovio Dutilio 17, Caruso Simona 12, De Luigi Roberto 1, Erbabona Giorgio 33, Pastorino Claudio 30, Rossi Marco 22, Turco Silvano Antonio 9, Siri Simonetta 29, Vivan Giovanna 10.

Votanti 411; schede bianche 4; nulle 2.

RICALDONE

Lista 1 "Insieme per Ricaldone", **Lovisolo Massimo** 265; preferenze consiglieri: Aimmo Edoardo Mario 12, Anselmi Andrea Emilio 15, Benazzo Mario 10, Botto Andrea 18, Corso Giuliana Nadia 8, Fabbri Edoardo Quinto Ludovico 5, Garbarino Enza 13, Lorusso Marcello 8, Oddone Davide 11, Rinaldi Paola 16, Sardi Mario 15, Voglino Patrizia 22.

Lista 2, "Aria Nuova", Icardi Celestino 187; preferenze consiglieri: Assandri Clara 6, Capaldo Danilo 4, Cazzola Fabio 6, Cuttica Gabriella 16, Danova Matteo 6, Garbarino Fabrizio 25, Grattarola Fabio 3, Lorusso Patrizia 5, Nervi Claudio 5, Porta Maria Costantina 9, Seminara Carmelo 8, Zoccola Gabriele 7.

Votanti 467; schede bianche 10; nulle 5.

RIVALTA BORMIDA

Lista 1, "Voglia di rinnovare", Garbarino Francesco 274; preferenze consiglieri: Profumo Maurizio 15, Bongiovanni Roberto 0, Botto Erica 6, Buscaglia Pier Luigi 31, Fornataro Silvana 56, Gazzetta Angelo Luigino 18, Lepratto Giorgio 7, Morbelli Giovanni Battista 19, Pietrasanta Caterina Maria 8, Pietrasanta Mariagrazia 32, Tagliafico Attilio Angelo 0, Zaffino Bruno 5.

Lista 2, "Rinnovamento per Rivalta", Pastorino Franca 45; preferenze consiglieri: Briata Alessandra Francesca 2, Cesaroni Claudio 0, Chiappino Gianfranco 5, Cutela Gianluigi 0, Orlando Filippo 0, Pellicciari Nello Agostino 0, Pinna Liviana 0, Piretto Federico 0, Valentino Ilaria Nautica 7.

Lista 3, "Insieme per Rivalta", **Ottria Valter Domenico** 678; preferenze consiglieri: Bistolfi Enzo Luigi Guido 23, Bonelli Gianfranco Carlo 120, Caviglia Giovanni 21, Ciprotti Giuseppina Domenica 47, Curelli Valeria 25, Ivaldi Severina 15, Lecco Barbara 27, Mignone Susanna 29, Monichini Giuseppe Pier Ferdinando 23, Polvere Ivan Giorgio 19, Pronzato Claudio 58, Scabbio Diego 15.

Votanti 1032; schede bianche 18; nulle 17.

ROCCA GRIMALDA

Lista 1, Grillo Guido 327; Lista 2, **Barisone Fabio** 649. Consiglieri eletti: Peruzzo Giovanni, Chiabrera Maurizio, Subbrero Giancarlo, Merlo Roberta Giuseppina in Chiappino, Scarsi Graziella in Barisone, Barisone Noemi, Cacciola Vincenzo, Medica Maurizio, Moiso Fabio, Ivaldi Claudio, Iapichello Sebastiano, Grillo Guido.

Votanti 1049; schede bianche 40, nulle 33.

I dati sulle preferenze sono stati richiesti ma non sono pervenuti.

SAN CRISTOFORO

Lista 1, **Ghio Monica in La-sagna** 274; Lista 2, Bagnasco Pietro Ermenegildo 146. Consiglieri eletti: Ferrari Fabio, Pozzi Cristina, Ferrara Alessandra, Tacchino Andrea, Roncali Mauro, Ghio Elio, Bianchi

Luana Annarosa, Tancredi Silvana, Bagnasco Pietro Ermenegildo, Grossi Antonella, Aime Morena, Gallo Roberto.

Votanti 449; schede bianche 14, nulle 15.

I dati sulle preferenze sono stati richiesti ma non sono pervenuti.

SEZZADIO

Lista 1 "Insieme per Sezzadio", **Arnera Pier Luigi** 479; preferenze consiglieri: Angelelli Andrea 13, Balistreri Egidio 41, Baretta Massimo 11, Bruno Luigi 12, Calmini Pier Luigi 8, Conforti Stefano 23, Fallabrino Giampaolo 14, Furlani Filippo 32, Peroso Erika 2, Sardi Virginia 7, Simioni Angela "Daniela" 11, Tasca Alessandro Giovanni 9.

Lista 2 "Unione Democratica" Sardi Giovanni Battista 433; preferenze consiglieri: Bolognini Paolo 9, Delfino Maura 16, Fava Ennio 4, Ferrando Alessandro 16, Garrone Sergio Eugenio 11, Gobello Innocenza 20, Pagella Irene Danilo 8, Pepè Salvatore 47, Romagnoli Gabriella 11, Sardi Giovanni Francesco 10, Sardi Domenico Giuseppe 6, Scajola Giuseppe Alessandro 24.

Votanti 937; schede bianche 12; nulle 13.

SPIGNO MONFERRATO

Lista 1, «campanile e scritta "Insieme per Spigno"», **Garbarino Mauro** 351; Lista 2, «2009-2013 guardare avanti... "È ora di pensarci" Spigno vive», Piccoli Franco; Lista 3, «stretta di mano e scritta "Impegno collaborazione"», Accusani Angelo. *Consiglieri eletti:* Nano Giuseppe, Mutti Christian, Piovano Maggiorino, Viazzo Matteo, Chiarlone Pierrenzo, Piovano Caterina, Elda, Amalia, Mito Renato, Scaiola Fausto, Piccoli Franco, Gheltrito Marco, Cali Maria Vincenza, Accusani Angelo.

I dati sulle preferenze sono stati richiesti ma non sono pervenuti.

STREVI

Lista 1, "Gente di Strevi", Monti Alessio 503, preferenze consiglieri: Michael Ugo 53, Patrizia Benzi 6, Marina Bronzoto 8, Irene Caddeo 13, Doranna Grua 15, Antonella Ivaldi 6, Michela Librandi 15, Ivan Marchelli 12, Giacomo Mauro Mazzarello 21, Andrea Ranaldo 31, Andrea Rasore 3, Francesca Ugo 27.

Lista 2, "Cossa Sindaco - Uniti per Strevi", **Cossa Pietro** 633, preferenze consiglieri: Perazzi Tomaso 148, Astesia-nio Alberto 14, Bragagnolo Silvio 11, Businaro Luigi Alberto 25, Fossati Paola 13, Ivaldi Lorenzo 32, Linares Gabriella Cinzia 8, Lo Sardo Carmelo 13, Maiello Antonio 45, Ponzano Giovanni Battista 40, Riccabone Annamaria 9, Roglia Cristina 29.

Votanti 1195; schede bianche 32; nulle 27.

TAGLILOLO MONFERRATO

Lista 1 "Per Tagliolo Monferrato", Repetto Francesca 175; preferenze consiglieri: Tagliafico Angela 7, Gotta Paolo 7, Minetto Gianluca 6, Bovone Franco 3, Roveta Carlo Luigi Giuseppe 0, Mercurio Roberta 1, Nervi Cristina 2, Arata Maurizio 1, Torello Giancarlo 0.

Lista 2 "Insieme per Tagliolo", **Repetto Franca** 796; preferenze consiglieri: Marengo Giorgio 37, Grosso Alessandro 36, Gandino Ilaria 25, Giachero Gianpaolo 22, Garbarino Serena 36, Alemanni Annamaria 25, Marchese Paola 50, Ferrari Corrado 25, Repetto Gianni 29, Gaggero Luigi Giovanni detto Gino 60, Ferrando Tomaso Remo 6, Germano Salvatore detto Guido 21.

Votanti 1051; schede bianche 41, nulle 39.

TRISOBBIO

Lista 1, "Progredire insieme", Facchino Antonio 230; preferenze consiglieri: Belzer Giuseppe 7, Bistolfi Mario Augusto 9, Borello Giampiero 10, Canepa Alfredo 7, Ghiazza Ivano 6, Giacobbe Mirco 9, Massobrio Gian Carlo 1, Olivieri Silvio Camillo 1, Pizzuti Fausto 7, Rainoni Severino Cesare7, Sciutto Elisabetta 3, Uccello Enrico 25.

Lista 2, "Entusiasmo ed esperienza per Trisobbio", **Co-**

• continua a pag. 13

Elezioni per sindaco e consiglio comunale nella nostra zona

• segue da pag. 13

Lista 3, "Insieme per Mombaruzzo", **Giovanni Domenico Spandonaro** 378, preferenze consiglieri: Luca Baiardi 8, Angela Bertalero 35, Gianfranco Giuseppe Calvi 47, Claudio Tommaso Matteo Corso 6, Luigi Gandino 17, Franco Luigi Giacchero 28, Giuseppe Nota 32, Giovanna Olivieri 23, Pavese Giuseppe 9, Maurizio Quinto 24, Stefania Rossi 18, Carlo Francesco Zoccola 26.

Schede bianche 8, nulle 10.

MONTABONE
Lista unica, "Lavoro - fede - libertà", **Aliardi Giuseppe Maurizio** 219; *preferenze consiglieri*: Pillone Riccardo 35, Baldizzone Carlo Mario 10, Bitetto Diego 6, Caccia Pietro Enrico 10, Cantarella Elena 5, Ferraris Sabrina 11, Gallo Giovanni Giuseppe 14, Grosso Marco 10, Lacqua Monica 9, Migliardi Francesco 19, Parodi Flavio 24, Rivessi Serafino Giuseppe.

Votanti 253; schede bianche 18; nulle 16.

NIZZA MONFERRATO
Lista 1, "Insieme per Nizza", Carcione Maurizio 2766; *preferenze consiglieri*: Canton Stefania 49, Castino Mario Gabriele 75, Cavarino Gian Domenico 166, Chiappone Daniele 49, Cravera Arturo 117, Damerio Mauro 125, Dellepiane Mario 32, De Paolo Denise 27, Gallo Piero Giovanni 105, Laspisa Vincenzo 89, Lo Jacono Patrizia 12, Narzisi Giuseppe 113, Oddone Mauro 109, Perazzo Sergio 171, Piantato

Enrico 72, Poggio Lorenzo Giovanni 65, Roggero Fossati Francesco Eugenio 103, Spedalieri Massimiliano 252, Zatron Fulvio 146, Zoccola Omar 35.

Lista 2, "Il Pdl, Lega Nord Bossi - per Nizza M.to", **Lovisolio Pietro Giovanni** 3221; *preferenze consiglieri*: Ameglio Giuseppe detto Andrea 44, Andreetta Maurizio 220, Aresca Giulia 54, Balestrino Pietro 171, Berta Fabrizio Pasquale 251, Brambilla Fabio 66, Fazio Davide 181, Caligaris Marco Gian Luigi 72, Marchelli Carlo 16, Masero Maria Cristina 54, Morino Stefania 139, Nastro Massimo 91, Nosenzo Simone 73, Novelli Simone 23, Perfumo Domenico Davide 168, Piero Maria Beatrice 77, Gotta Oriana 137, Saracino Emanuele 66, Susanna Antonio Roberto 38, Verri Pier Paolo 307.

Schede bianche 111; nulle 152.

ROCCAVERANO
Lista 1, "Impegno collaborazione", Garbarino Luigi 116; *preferenze consiglieri*: Barbero Giovanni 15, Barbero Giuseppe Giovanni 3, Bruna Orlandino 0, Buralli Sergio 11, Gaione Ivo 8, Gallese Luciano 7, Garbarino Giovanni Massimo 5, Giusio Pier Antonio 6, Rizzolo Carlo Giuseppe 5, Tardito Corrado 3, Teti Alessandro 18, Visconti Gianfranco 9.

Lista 2, "Lista civica torre quadrata", **Cirio Francesco Enrico** 242; *preferenze consiglieri*: Barbero Andrea detto Adriano 10, Barbero Marcello 3, Bogliolo Federico 11, Capra

Giancarlo 23, Dogliotti Marco 21, Garbarino Michele detto Silvano 26, Grappiolo Simone 7, Martiniano Piercarlo 17, Muratore Barbara 20, Poggio Mirco 4, Rizzolo Pietro 27, Vergellato Fabio 27.

Votanti 367; schede bianche 3; nulle 6.

ROCCHETTA PALAFAEA
Lista 1, "Rinnovamento democratico", **Gallo Giuseppe** 234; *preferenze consiglieri*: Rattazzo Giuseppe 29, Borgatta Anna 23, Ponti Giovanni 17, Testore Piero 23, Borgatta Daniela 13, Cavalleri Giuseppe Giovanni 7, Gandolfo Carlo Innocenzo 16, Bocchino Elena 12, Boria Roberta 13, Icardi Alessandro 5, Faudella Mauro 14, Ravera Davide 4.

Lista 2, "Libertà e partecipazione", Aiello Claudio 29; *preferenze consiglieri*: Mutti Francesco 2, Clerino Fontan Monica 0, Bianco Maurizio 0, Fantoni Cinzia 0, Comunian Michela 0, Dal Cero Giannina 0, Schirripa Claudio 0, Taverniti Nicola 0, Comunian Roberto 0.

Votanti 267; schede bianche 4; nulle 0.

SAN GIORGIO SCARAMPI
Lista unica, "Lista civica chiesa campestre", **Boffa Alessandro** 83; *preferenze consiglieri*: Bernengo Giuseppe Antonio 3, Bistolfi Elide 3, Bogliolo Pier Giacomo 8, Carosio Pietro Giorgio 4, Delprato Roberto 3, Duffel Giuseppe 7, Ghidone Dario Giacomo 8, Giordano Maurizio 4, Listello Marco 19, Marrone Giorgio Giovanni 12, Reolfi Angelo Secondo 3, Rolando Simona 3.

Schede bianche 2; nulle 0.

SAN MARZANO OLIVETO
Lista unica, "Unione sanmarzanese", **Scacchiola Giovanni** 570; *preferenze consiglieri*: Albenga Marco Giacomo 28, Amerio Marco 11, Bardone Andrea 21, Basso Alberto Giovanni 7, Berta Guido 17, Betti Rosario 16, Biamino Lorena 26, Efremov Orce 9, Fiore Giuseppe 12, Gabri Giovanni 69, Garberoglio Luigi Paolo 15, Viddotto Mario 20.

Schede bianche 57; nulle 54.

SEROLE
Lista 1, "Indipendenti", **Vinotto Giuseppe** 91; *preferenze consiglieri*: Avramo Lorena in Ferrero 11, Birello Enrico 8, Bontà Silvestro 5, Canobbio Tiziana in Piccaluga 7, Crozza Massimo 7, Ferrero Giovanni 0, Lemasson Antonio 7, Miglioli Fabrizio 10, Patetta Deborah 8, Piccolo Bruno 5, Ravera Oreste 10, Tardito Alessandro 6.

Lista 2, "Lista civica torre in collina", Fasano Bianca Rosa Tommasa in Gandolfo 18; *preferenze consiglieri*: Moretti Dario 6, Tardito Enrico 4, Piccolo Giovanni 0, Vinotto Roberto 0, Riva Santo Giuseppe 1, Lovati Virginio 0, Pecoraro Mario 0, Nava Enrico 0, Gandolfo Carlo 0.

Votanti 115; schede bianche 5; nulle 1.

SESSAME
Lista unica, "Rinnovare Sessame", **Berchio Carlo** 145; *preferenze consiglieri*: Cantarella Francesca 8, Carena Mauro 11, Cirio Pasquale 11, Ferraris Marco 3, Gatti Fabio 8, Levo Maria Luigina 7, Mal-

fatto Marco 12, Mollea Marco 5, Nervi Paola Irma 3, Odorizzi Luciano 3, Tardito Bartolomeo 13, Ugo Daniele 6.

Votanti 186; schede bianche 27; nulle 14.

VAGLIO SERRA
Lista unica, "Grappolo d'uva con foglia", **Cristiano Fornaro** 142, preferenze consiglieri: Andrea Venturino 4, Renato Gallesio 4, Alessandro Gallesio 0, Mauro Cazzola 2, Sergio Tonella 1, Fulvio Gatti 6, Maurizio Carlo Merlotti 1, Valter Luigi Amariglio 10, Alessandro Barattieri 5, Alessandro Verri 4, Bruna Teodo 0, Pietro Cazzola 5.

Schede bianche 16; nulle 4.

VINCHIO
Lista 1, "Civiltà e progresso per Vinchio... e Noche", Felice Battista Reggio 135, preferenze consiglieri: M. Giuseppe Alpan 5, Stefano Barberis 6, M. Angela Garberoglio 1, Pier Maurizio Lovisolo 0, Alessandro Pavese 8, Fabrizio Ratti 10, G. Paola Teresa Ratti 3, Mario Ratti 14, Emilio Reggio 12, Giuseppe Roggero 6, Gianni Tirello 7.

Lista 2, "Insieme per il nostro paese", **Andrea Laiolo** 305, preferenze consiglieri: M. Caterina Bertolino 41, Domenico Savio Bussi 8, Sabatino Carianni 20, Flavio Cavallotto 5, W. Giuseppe Ghignone 21, Mirella Gonella 13, Giovanna Grosso 21, Modesto Dino Laiolo 19, Silvia Laiolo 11, Fabio Mazzucco 10, M. Battista Ratti 8, Pietro Roseo 22.

Schede bianche 10; nulle 19.

PROVINCIA DI CUNEO

CASTINO
Lista 1, "Insieme alla gente di Castino, per continuare a collaborare", **Martino Jose** 190; consiglieri: Paroldo Enrico 240, Barbero Pierino 192, Calissano Sabino 203, Diotti Angelo 196, Ebarca Renato 196, Ferrero Stefania 198, Ferrino Carlo 195, Ferrino Laura 203, Masone Giuseppe 200, Saglietti Mauro 203, Salcio Remo 194, Vacchetto Giovanni Vincenzo 197.

Lista 2, *Un sole nuovo sorge su Castino*, Reggio Mariella 156; consiglieri: Carosso Vacchetto Daniela 175, Brandone Cavallero Maria Teresa 168, Giamello Ezio 178, Vacchetto Giuseppe 166, Petrini Aldo 168, Baracco Aurelio 166, Gozzelino Franco 166, Borello Angelo 165, Dolce Christian 165, Accomo Giancarlo 160.

Votanti 346; schede bianche 8; nulle 7.

CASTELLETTO UZZONE
Lista 1, "Crescere insieme", **Molinari Annamaria** 233; preferenze consiglieri: Bidello Alfonso 16, Bogliacino Maurizio 9, Cerrato Arianna 21, Dematteis Paolo Giuseppe 19, Marenco Loredana 14, Molinari Riccardo 21, Molinari Gabriele 25, Molinari Barbara 23, Novelli Lorenzo 14, Pizzorno Maurizio 13, Pregliasco Danilo 21, Sugliano Daniela 10.

Lista 2, "Gallo con sole", Marchisio Roberto 34; preferenze consiglieri: Giamello Luigi 3, Cerrato Emanuel 7, Miceli Andrea 8, Gallesio Mario Giovanni 3, Miceli Marisa 0, Negro Bruna 0, Ravera Corrado 0, Imanone Franco 0, Tascadele 0.

Votanti 275; schede bianche 2, nulle 6.

PERLETTO
Lista 1, "Orizzonti nuovi", **Truffa Valter** 188; preferenze consiglieri: Abbaldo Romano 6, Abbate Manuela 8, Beccuti Ernesto 27, Bielli Pietro 11, Canobbio cgt Reolfi Renata 16, Chiola Davide 9, Delpiano Sara 14, Fiolis Simona 14, Reolfi Edoardo 8, Reolfi Paolo Enrico 10, Rizzolo Pietro 15, Tealdo Piergiuseppe 11.

Votanti 211; schede bianche 12, nulle 11.

PROVINCIA DI GENOVA

CAMPO LIGURE
Lista 1, "Cambia con noi", Calissano Massimo 647, preferenze consiglieri: Oliveri Giovanni 65, Antipode Daniele 35, Bruzzzone Sergio 24, Mara Carlini 7, Galbiati Elio 3, Macciò Carla 15, Martini Riccardo

1, Oliveri Elena 13, Ottonello Andrea 34, Peloso Giovanni 19, Piombo Fausto 13, Ponte Sergio 6, Pozzi Pietro 8, Timossi Francesca 10, Frattolollo Anna Maria 11.

Lista 2, "Amare Campo", **Pastorino Andrea** 1335; preferenze consiglieri: Oliveri Antonino 88, Bavaresco Franco 23, Bongera Enrico 37, Branda Emanuela 8, Evelli Valentina 16, Gaggero Claudia 15, Leoncini Livia 32, Merlo Nicoletta 61, Oliveri Gian Mario 46, Parodi Francesco 14, Pastorino Andrea '86 53, Pattarino Omar 54, Piana Massimo 23, Pisano Giacomo 30, Rizzo Sandro 15.

Elettori 2663; votanti 2053; schede bianche 45, nulle 26.

MASONE
Lista 1, "Per Masone, Piccardo sindaco", Piccardo Enrico 939; preferenze consiglieri: Bellotti Giulia 20, Bertini Marino 33, Bessini Stefano 45, Caprari Pier Francesco 34, Carlini Luigi 19, Francioli Francesca 8, Giorlo Pasquale 21, Meirano Giovanni Battista 10, Oliveri Corinna 8, Oro Paolo 17, Ottonello Danilo 32, Ottonello Katia 7, Pastorino Chiara 24, Pastorino Lorenzo 18, Pastorino Selene 15, Serlenga Matteo 5.

Lista 2, "Insieme per Masone", **Ottonello Paolo** 1475; preferenze consiglieri: Ottonello Pietro 68, Bassi Francesca 26, Bruzzzone Salvatore 16, Evelli Gianluca 26, Giacobbe Luisa 33, Lipartiti Alberto 30, Macciò Bruno 39, Macciò Tommaso detto Mino 29, Mantero Roberto 33, Oliveri Tiziana 32, Pastorino Giacomo (1) 58, Pastorino Giacomo (2) 41, Pastorino Giuliano 20, Piombo Margherita 64, Puppo Massimo 12.

Elettori 3392; votanti 2527; schede bianche 55, nulle 58.

ROSSIGLIONE
Lista 1, "Voltiamo pagina", Piaggio Laura 510; preferenze consiglieri: Bona Giulia 29, Martini Egidio 27, Mologni Anna 18, Ratti Giuseppe 16.

Lista 2, "Insieme per Rossiglione", **Martini Cristino** 1224; preferenze consiglieri: Piccardo Katia 100, Parodi Franco 81, Zunino Elio 43, Folli Alfonso 37, Barisone Agostino 32, Gamberini Giuseppe 30, Oliveri Luca 27, Timossi Davide 20, Zaninetta Giovanni 18, Sugo Lorenzo 16, Giannini Marco 14.

Votanti 1854; schede bianche 56, nulle 64.

TIGLIETO
Lista 1, "Tradizione, innovazione", Canepa Piergiorgio 117; Lista 2, "Rifondazione comunisti italiani", Milio Rini Gabriella 10; Lista 3, "Costituzione", **Pesce Michelangelo** 276. Consiglieri eletti: Leoncini Giorgio 23, Traverso Clemente 19, Zunino Stefano 19, Ponte Elisa 16, Paoli Giovanni 14, Abbondanza Sonia 12, Pesce Marina 12, Pestarino Ezio 10, Canepa Piergiorgio 117, Pesce Paolo 32, Patrone Demis 7, Ciniero Andrea 6.

Votanti 421; schede bianche 9, nulle 9.

PROVINCIA DI SAVONA

CARCARE
Lista 1, "Carcare futuro, partecipazione, rinnovamento", Minetti Alfio 500; consiglieri: Bastoni Alessandro, Berruti Piercarlo, Bonato Giuliana, Bormida Luciana in Ghiso, Core Giancarlo, Dotta Iuri, Gentili Anna Teresa, Girosio Elena, Maggi Massimo, Maritano Claudia Mirri Rodolfo, Monopoli Michele, Moretti Giorgio, Mottolo Oliva Fiorina ved. Neri, Perrone Maurizio, Pioppo Mauro.

Lista 2, "Insieme per Carcare", Nicolini Angela 1372; consiglieri: Baccino Ilario, Bisio Eugenia, Cagnone Francesco, Carducci Francesco, Castellano Alberto, Cavallero Marco, Delfino Chiara, Grenno Valentina in Giordano, Lorenzi Alessandro, Manca Salvatore, Piacenza Paolo, Prato Daniela in Goso, Quaini Stefano, Rossi Mattia, Rovea Franca in Patetta, Valenti Giovanni.

Lista 3, "Bologna sindaco", **Bologna Franco** 1851; consiglieri: • continua a pag. 15

**MACCHINE
MOVIMENTO
TERRA**



**WACKER
NEUSON**

**EDILI
STRADALI
INDUSTRIALI**

OPEN HOUSE 13/14 GIUGNO

presso la sede di: VIA STAZIONE, 32/B - 15010 TERZO (AL)
















Venite a scoprire i vantaggi di un'offerta globale di macchine compatte dal COSTRUTTORE all'UTILIZZATORE

Micro e Mini Escavatori - - Escavatori Cingolati e Gommati - - Martelli Idraulici - - Minipale - - Dumper cingolati e Gommati - - Terne Rigide ed Articolate - - Pale Gommate - - Sollevatori ed Elevatori Telescopici - - Rulli Compattatori - - Piastre Vibranti - - Pestelli - - Taglia Asfalto e Cemento - - Dischi Diamantati - - Taglia Muro - - Elicotteri - - Perforatori Elettrici - - Generatori

VENDITA -- NOLEGGIO -- RICAMBI -- ASSISTENZA

NUOVA CONCESSIONARIA

ESPOSIZIONE

MODELLISMO
MMT - CAMION - GRU & LEGO

VENDITA

sede operativa:
Via Stazione, 32B
15010 TERZO (AL)
Tel/Fax: 0144394710

MESi:

**MACCHINE
EDILI
STRADALI
INDUSTRIALI**

contatti diretti:
Luigi 348.4431428
Maurizio 340.2428369
Gabriele 340.2391478

Elezioni comunali

• segue da pag. 14

glieri: Bellenda Franco, Bonino Andrea, Demicheli Fabrizio, De Vecchi Christian, Ferraris Alessandro, Ferraro Alessandro, Legario Francesco, Levratto Davide, Longagna Silvia in Susinni, Marte Emilio, Martini Giorgio, Molinari Marcella in Loschi, Rimondi Franco, Rosso Marco, Torterolo Maurizio, Vassallo Michela.

Elettori 4845, votanti 3899; schede bianche 72, nulle 104.

I dati sulle preferenze sono stati richiesti ma non sono pervenuti.

DEGO

Lista 1, "Insieme per Dego", Gallo Sergio 413; consiglieri: Adamo Mauro, Bonfiglio Massimo, Cappi Angelo, Carretto Teodoro, Castagnini Bruno, Diotto Luca, Drago Maria Antonella, Galatolo Daniela, Minetti Marcello, Pizzorno Carla in Gilardoni, Rodino Ramona, Sonaglia Pierfrancesco.

Lista 2, "Risveglio, lavoro e rinnovamento deghe", Gilardoni Roberto 391; consiglieri: Astesiano Mario, Baccino Maria Giuliana, Betti Federico, Brocero Giuseppina, Garbero Guido, Garrone Sara, Ghidetti Eleonora, Pilotto Renato, Siri Piermassimo, Stacode Alessio, Urgheghe Stefania, Valle Paolo.

Lista 3, "Castrum Dei", Forzieri Andrea 84; consiglieri: Pera Giovanni, Chiarlone Andrea, Lequo Alessandro, Cumini Lorenza, Di Riso Umberto, Pesce Gian Franco, Garbero Flavio, Rizzo Silvano, Rosso Marta, Ghione Elisa, Capelli Mario detto "Steccolini", Bruzzone Luigi.

Lista 4, "Il futuro di Dego", Zappa Fiorino 468; consiglieri: Astesiano Mauro, Bevini Graziella, Berretta Laura, Bre-ro Gabriella, Ferruccio Riccardo, Oddera Patrizia, Piana Giorgio, Rodino Bruno, Rognone Mario, Sico Giorgio, Siri Carlo, Sugliano Ugo.

Elettori 2224; votanti 1398; schede bianche 25, nulle 17.

I dati sulle preferenze sono stati richiesti ma non sono pervenuti.

MIOGLIA

Lista 1, "Progetto Mioglia", Antonio Briamonte 168; preferenze consiglieri: Bo Stefano 7, Bozzolino Gianni, Cavanna dario 9, Garrone Cesare 1, Garrone Daniela 5, Gilardo Fabrizio 8, Rapetto Silvia 12, Rolandi Claudio 7, Rolando Luciano 16, Salvi Sonia 6, Valletto Milva 5, Palermo Roberto 7.

Lista 2, "Mioglia Nuova", Livio Gandoglia 198; preferenze consiglieri: Bazzano Dante 5, Bruno Michelino 6, Buschiazio Sandro 8, Damiano Maurizio 11, Damiano Osvaldo 8, Fortunato Vittorio 11, Galatini Edda 26, Maccio Flavio 13, Oddera Vanda 21, Pistone Mara 10, Rapetto Ezio 8, Scasso Anna 12.

Votanti 366; schede bianche 10, nulle 10.

PIANA CRIXIA

Lista 1 "Insieme per Piana", Tappa Massimo 504; preferenze consiglieri: Gandolfo Matteo 27, Garino Francesca 14, Giordano Jessica Carla 67, Innocenti Silvano 18, Mazzega

Martina Alice 9, Moretti Elvio Orlando 10, Pera Renato 25, Roba Vanda 21, Rossello Michele 19, Scarrone Andrea 37, Sugliano Luigi 16, Viglietti Franco 15.

Lista 2 "Un nuovo sentiero", Bianchi Emiliano 99, preferenze consiglieri: Arnello Andrea Marco n.p., Bianchi Paolo n.p., Borreani Gabriele 3, Chiarlone Maria Angela 9, Dalla Corte Massimiliano 1, Lequo Gabriele 14, Pedroni Mirko 1, Romagnone Enrica 1, Santi Marco 12, Sormano Sara 19.

PONTINVREA

Lista 1, "Pontinvrea Futura", Maurizio Piccone 279, preferenze consiglieri: Baccino Danilo 17, Castagna Giorgio 8, Formento Franco 21, Franchi Anna Maria 10, Gaggino Federico 2, Grandi Giuseppina 7, Merlo Lino 20, Pennino Alberto 14, Poggio Rosanna 6, Zunino Laura 11, Zunino Ugo 14, Tardito Giovanni 20.

Lista 2, "Ripartiamo Insieme 2009-2014", Matteo Camiciottoli 311, preferenze consiglieri: Leoncino Claudio 15, Malfatto Valentina 26, Buschiazio Maria Graziella 17, Arnoldo Laura 35, Picone Nathalie 16, Copertino Alessia 11, Pastorino Giovanni 10, Broadbridge Carlotta 11, Morone Marco 9, Bottini Raimondo Margherita 15, Luciani Alessandro 6, Guarino Luciana 5.

Votanti 623; schede bianche 17, nulle 16.

SASSELLO

Lista 1, "Paolo Padano", Paolo Badano 708, preferenze consiglieri: Biato Gianfilippo (Pieretti) 30, Chioccioli Giovanni (Gianni) 21, Laiolo Roberto 61, Magnano Cesare 9, Manzini Bruno 39, Masio Giorgio 7, Menipo Giancarlo (Carlo) 16, Novelli Giancarlo 19, Scasso Giacomo (Mino) 48, Taramasco Roberto 29, Verdini Fabrizio 35, Grillo Merialdo Carla 39.

Lista 2, "Per Sassello", Dino Zumino 553, preferenze consiglieri: Caso Marco 28, Dabove Gian Mario 23, Damele Giovanni 16, Deprati Armando 8, Fatuzzo Salvatore 7, Ferrando Michele 37, Frino Tiziana 46, Mazzi Mauro 27, Piombo Michele Guido 18, Ravera Roberto 25, Sardi Giovanni Mauro 42, Tortarolo Paola 4.

Votanti 1330; schede bianche 35, nulle 34.

URBE

Lista 1, "Insieme per Urbe", Maria Caterina Ramorino 365; preferenze consiglieri: Zunino Lorenzo 28, Bolla Aldo 29, Mondadori Bruno 11, Patrone Galadino 12, Buscaglia Danilo 18, Palanzone Patrizio 16, Simonetta Silvano 14, Siri Silvana 6, Verdino Maria Luisa 5, Zunino Gabriele 4, Zunino Pier Franco 14, Zunino Silvana 10.

Lista 2, "Uniti per Urbe", Franco Dimani 196; preferenze consiglieri: Alfeo Matteo 11, Cavalli Mariella 3, Gaggero Franco 6, Idini Natale 10, Nasisi Salvatore 1, Patrone Giancarlo 7, Rossi Giuseppe 6, Siri Carlo 2, Tortorolo Mario 14, Zunino Luciano (Bruno) 10, Zunino Mario (Celle) 2, Zunino Pierugo 20.

Votanti 598; schede bianche 18; nulle 19.

Si è tenuta il 28 maggio

Riunione zonale a Ponzone del Partito Democratico

di politica economica descrivendo il modo virtuoso di fare politica sia nelle piccole realtà (Comune) come nelle grandi (Europa).

Ha poi indicato le realizzazioni della attuale amministrazione (quella di Giardini che viene riproposta e sostenuta dal P.D.) che si riassumono nella sistemazione definitiva del villaggio Losio, nell'ampliamento del Ricovero, nella apertura della Biblioteca rinnovata, nel riassetto dell'Asilo, nella prossima apertura della Piscina, e nella ottima manutenzione delle strade.

È intervenuto poi Gian Piero Nani in qualità di candidato al Consiglio Provinciale.

Nani è un personaggio arcinoto nel ponzone in quanto Presidente della Comunità Montana con sede a Ponzone e che porterà, se eletto, la sua esperienza in Provincia.

Il suo linguaggio è estremamente concreto e a suo dire si basa soprattutto sul rispetto degli elettori in quanto soggetti di bisogni e di legittime aspettative.

Ha illustrato tra le varie cose fatte, l'iniziativa del GAL (gruppo azione locale) di cui si è fatto promotore e che si è concretizzato in una Società i cui soci sono Enti Pubblici: Comuni, Terme, Regione, Provincia e che rappresenta una nuova

opportunità (rara di questi tempi) per ottenere finanziamenti su iniziative locali delle più diverse, dal turismo all'agricoltura, all'arte ecc.

Questa realizzazione, sotto la linea Nani, è un esempio importante di collaborazione tra diversi Enti e crea quella sinergia utile per concretizzare i progetti in tempi più brevi e senza ostacoli.

Il terzo intervento molto atteso è stato quello di Giorgio Ferrero che ha rappresentato la novità dell'incontro, sia perché si è parlato più a largo raggio delle politiche europee, sia per la competenza del candidato nel campo agricolo.

Ferrero infatti, imprenditore agricolo egli stesso, vanta una lunga appartenenza alla Coltivatori Diretti come Presidente Provinciale e Regionale nonché una presenza tuttora nel Consiglio Nazionale dell'Economia.

Le sue indicazioni sono state chiare: in Europa c'è molta attenzione all'agricoltura per cui bisogna stare con le orecchie tese per approfittare delle opportunità; i nostri prodotti vanno salvaguardati e quindi bisogna battersi per avere trasparenza sulle etichette che attestano le origini del cibo; l'Europa può cambiare il modo di fare sviluppo; no al nucleare, no agli OGM; la ricerca delle

energie rinnovabili oltre ad essere un bene per la nostra salute è fonte di lavoro e rappresenta una sfida per il futuro.

Ai relatori poi si è aggiunta la visita tanto inaspettata quanto gradita dell' On. Massimo Fiorio (Sindaco di Calamandran) che in poche battute ha portato i suoi saluti lasciando alcuni concetti importanti che sono una utile indicazione per la campagna elettorale. Innanzitutto ha valorizzato anch'egli questa assemblea che è modo diretto di fare politica ed ha posto l'accento sul bisogno di trovarsi anche nei piccoli centri soprattutto rurali.

Ha poi ricordato che la politica è l'arte del decidere e quindi bisogna un po' ripensarla, rivederla sotto questo aspetto.

Non ci si può basare solo sull'economia e sulle sue leggi che certe volte sono spietate quando prendono il sopravvento, ma occorre che la politica sappia fare prima lei le grandi scelte a salvaguardia dei bisogni primari della popolazione.

Questo concetto ci è sembrato il modo più consono per chiudere i lavori di Ponzone.

La soddisfazione degli organizzatori per l'ottima riuscita dell'incontro è stata rappresentata dalla folta presenza del pubblico in sala.

PRO LOCO MELAZZO • COMUNE DI MELAZZO • PROVINCIA DI ALESSANDRIA • EPT • REGIONE PIEMONTE

MELAZZO

SABATO 13 GIUGNO

Sagra della SALSICCIA

PROGRAMMA

• Ore 19

Serata gastronomica con specialità locali

• Ore 21

Si ballerà con l'orchestra

di **“Bruno Mauro e la band”** INGRESSO LIBERO



LO SCARABOCCHIO
di Ivaldi M. Carla
Carto-libreria - Giocattoli
Prenotazione libri scolastici
per ogni scuola
Libri per le vacanze

www.loscarabocchio.info - Acqui Terme
Corso Cavour 48 - Piazza Addolorata 19
Tel. 0144 321934 - Fax 0144 980274

AGNOLI
Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici

E-mail: agnoli.impianti@libero.it
Tel. 333 5306079
Melazzo(AL) - Valenza(AL)

CASEIFICIO
ROCCAVERANO

Roccaverano - Reg. Tassito, 17 - Tel. 0144 93068
Fax 0144 93113 - info@caseificioroccaverano.it
Punto vendita: Acqui Terme - Via Cavour, 55

IMMOBILIARE
Antoniazzi Bruno
Costruzioni edili

VENDITA CAPANNONI
PICCOLA METRATURA

Loc. Quartino, 43 - Melazzo
Tel. 0144 41303 - 335 7062565

PubliOmnip
Regione Domini, 26 - TERZO
Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste,
sagre, party, ristorazione,
carte, scatole, nastri, borse,
buste regalo, addobbi...

VISGEL
CATERING

TERZO
Regione Rivere 24
Tel. 0144 594620 - 0144 594630
Fax 0144 594634 - www.visgel.it

Assemblea produttori Brachetto

Acqui Terme. L'associazione produttori uva Brachetto d'Acqui d.o.c.g ha convocato l'assemblea generale dei produttori uva Brachetto per lunedì 15 giugno alle ore 21.30 presso la "ex Kaimano". Il presidente dell'associazione, Pier Luigi Botto invita tutti i produttori di uve brachetto a partecipare numerosi per essere informati sullo stato delle proposte che riguardano la vendemmia 2009 ed aggiunge «a questa riunione è gradita la presenza dei sindaci dei comuni di produzione dell'uva Brachetto d'Acqui e dei rappresentanti delle associazioni agricole di categoria».

Contributo del Comune ai volontari di Protezione Civile Città Acqui Terme

Acqui Terme. È di 2 mila euro il contributo per il 2009 corrisposto dal Comune all'Associazione volontari di protezione civile "Città di Acqui Terme" per lo svolgimento delle attività di istituto. Il contributo fa parte di una delibera della giunta comunale dell'aprile 2007 in cui era stata approvata una convenzione tra il Comune e l'Associazione protezione civile. La convenzione stabilisce che il contributo viene dato "a titolo di riconoscimento della specifica attività della medesima associazione, al fine di mantenere un elevato livello di qualità ed efficienza dell'Associazione che porta il nome di Acqui Terme..."

Elezioni Valle Erro e Ponzonese

Sindaci uscenti premiati tre su quattro rieletti

Nei sei comuni del ponzone-
se e della valle Erro interessa-
ti al voto, ovvero Cartosio, Ca-
stelletto d'Erro, Cavatore, Gro-
gnardo, Melazzo e Ponzone, si
è andati alle urne con tre liste
in competizione in due comuni
(Cavatore e Ponzone) negli al-
tri quattro con due. In quattro
(Castelletto d'Erro, Grogna-
rdo, Melazzo, Ponzone) in lizza
c'era il sindaco uscente, men-
tre Pettinati (Cartosio) non ha
più potuto candidarsi per aver
espletato due mandati e Pa-
storino (Cavatore) ha rinuncia-
to alla candidatura.

Il voto ha premiato i candi-
dati sindaci che si sono ripesen-
tati al giudizio degli elettori:
Gildo Giardini è stato rieletto a
Ponzone, Renzo Guglieri a
Grogna, Diego Caratti a
Melazzo mentre Piercarlo
Dappino, che già aveva ammi-
nistrato Castelletto d'Erro per
più legislature sino al 2004 è
tornato sullo scranno comunale
anche se sul voto di Castel-
letto potrebbe pendere il ricorso
del candidato sindaco
uscente, Piercarlo Galeazzo
per due voti contestati, fonda-
mentali visto che la forbice è di
soli tre.

Castelletto d'Erro. Batta-
glia all'ultimo voto tra il sindaco
uscente Piercarlo Galeazzo e
Piercarlo Dappino. Tre voti
hanno diviso un paese dove in
121 si sono presentati alle urne
e dove, a decidere, sono
stati, soprattutto, i nuclei fami-
gliari. Ha vinto Piercarlo Dap-
pino che così torna a guidare il
paese anche se pare pronto il
ricorso della lista di Galeazzo
che contesta due voti. Nei
prossimi giorni si saprà qual-
cosa di definitivo.

Cavatore. Non ci sono stati
problemi, Carlo Alberto Ma-
soero ha vinto con una mag-
gioranza schiacciante lascian-
do le briciole sia alla lista gui-
data da Bobbio che ottiene tre
consiglieri di minoranza che a
quella di Zunino che ne avrà
uno solo. A favore di Masoero
hanno giocato la maggiore abi-
tudine al confronto elettorale
visto che il suo è un ritorno alla
guida del paese ed una op-
posizione che si è presentata
divisa e non sempre convinta
di poterla fare.

Cartosio. È Francesco

Mongella il nuovo sindaco di
Cartosio. La sua lista, simbolo
il campanile, ha avuto la me-
glio su quella guidata da Gian-
ni Rosso. I 55 voti di differenza
hanno premiato la coalizione
che, agli occhi dei cartosiani, è
apparsa più coesa di quella
avversaria che solo all'ultimo
ha deciso il nome del candida-
to sindaco e la formazione della
squadra. Mongella diventa
sindaco grazie, anche, al con-
tributo di consiglieri profonda-
mente radicati sul territorio come
Vercellino e Viazzi che
hanno dato un notevole aiuto
in fatto di voti mentre nella lista
"Insieme per i Cartosiani" da
sottolineare il buon successo
personale di Giancarlo Greco.

Grogna. Resta al suo
posto Renzo Guglieri che ot-
tiene un netta maggioranza,
52 voti su un totale di 236 vo-
tanti. Un vittoria arrivata al ter-
mine di una campagna eletto-
rale abbastanza tribolata che
ha premiato il buon lavoro
svolto in questi cinque anni ed
una più concreta identità terri-
toriale della lista. La coalizione
guidata da Zaccone può con-
tare sul buon risultato perso-
nale ottenuto da Leonardo Pa-
glieri, 21 voti, tre in meno del
candidato della lista vincente,
Carlo Allemani che è stato il
più votato.

Melazzo. I melazzesi non
hanno creduto nel progetto di
"Insieme per Migliorare" lista
capeggiata da Emilio Rapetti
sindaco per una passata legis-
latura e sostenuto, in primis,
da un altro ex sindaco, Marino
Ghiglia. Hanno scelto Diego
Caratti che ha vinto in abbon-
danza di voti, 471 contro 400,
e premiato una politica ammi-
nistrativa fatta di cose concre-
te, piccoli passi e la costante
disponibilità al dialogo. Da sot-
tolineare che quella di Melaz-
zo è stata una campagna eletto-
rale serena, "giocata" sui
contenuti dei programmi e con
un costante dialogo tra i due
candidati sindaci.

Ponzone. Nettissima l'affer-
mazione della lista "Concen-
trazione Democratica" capeg-
giata da Gildo Giardini che su-
pera la coalizione "Uniti per
Ponzone" guidata da Gianni
Martini di ben 117 voti (394
contro 277) e addirittura di 227

la terza lista "Progresso Mon-
tano" di Caludino Torielli.
Una vittoria che premia cinque
anni di buon governo da parte
di una coalizione che si è ri-
presentata più compatta ed
unita di prima nonostante non
ci fossero più nelle sue fila
candidati del calibro di Pietro
Moretti ed Andrea Mignone
che hanno rinunciato per im-
penni di lavoro. Notevole il
successo personale del candi-
dato consigliere Fabrizio Ival-
di, 82 voti, primo eletto nella li-
sta di Giardini, mentre Roma-
no Assandri è stato il più vota-
to tra i candidati delle altre due
coalizioni. Da sottolineare che
la coalizione "Progresso Mon-
tano" non ha raggiunto il quo-
rum e non sarà presente come
lista di minoranza. **w.g.**

"E... state equi, solidali e ... con noi!"

Acqui Terme. "E...state
equi, solidali e... con noi!":
questo l'appuntamento del 20
giugno ad EquAzione Bottega
del Mondo di via Mazzini 12 ad
Acqui Terme... per prendere
visione dell'estate che propo-
ne il commercio equo e solida-
le, sia per quanto riguarda l'ab-
bigliamento e gli accessori,
che gli articoli da giardino, che
le buone letture da fare in va-
canza.

L'esposizione si aprirà fin
dal mattino e si protrarrà per
tutto il giorno con orario con-
tinuato, anche se il momento
culminante della giornata sarà
alle 16,30, quando l'autore
alessandrino Giovanni Bianchi
 presenterà il suo libro "Leggia-
mo i simboli" edito da The Boo-
pen, Napoli. I diritti d'autore del
libro saranno devoluti dall'au-
tore alla Onlus "L'Abbraccio" di
Fubine che attualmente sta co-
struendo un ospedale infantile
in Benin.

Si ricorda anche che conti-
nua in EquAzione la vendita
dei biglietti della lotteria a so-
stegno della costituzione di
uno sportello di consumo critico
in provincia. Chi fosse inte-
ressato all'acquisto dei bigliet-
ti, passi in Bottega!

Elezioni nell'Acquese Alessandrino

Sezzadio unico cambio a Rivalta trionfa Ottria

Tante conferme, un paio di
novità, un solo vero rovescia-
mento: il quadro politico com-
plessivo dopo la tornata elet-
torale, per quanto riguarda i
sindaci della bassa valle Bor-
mida si presenta all'insegna
della continuità. I primi cittadi-
ni in carica ottengono infatti la
conferma quasi dovunque, in
alcuni casi anche con ampio
margine sui loro avversari di
turno.

A Sezzadio l'unico cambio
L'unica eccezione alla re-
gola è quello di Sezzadio, do-
ve il sindaco uscente, Gio-
vanni Battista Sardi (Unione
Democratica) cede la fascia
al suo avversario Pier Luigi
Arnera (Insieme per Sezza-
dio), vittorioso con 479 voti
contro 433. Difficile stabilire
quale sia stata l'istanza deci-
siva per dare la vittoria al
nuovo sindaco, che sale alla
massima carica cittadina al-
l'età di 50 anni, ma forse le
polemiche emerse negli ultimi
mesi e relative al piano rego-
latore e ad alcune scelte am-
ministrative hanno influito sul-
le scelte degli elettori. *******

Rivalta, Ottria a valanga

Quasi un plebiscito, invece,
quello che Rivalta Bormida ri-
serva a Valter Ottria, che al
termine di una campagna
elettorale molto intensa, ot-
tiene il suo secondo mandato
con una vittoria che non è
esagerato definire clamorosa:
per il sindaco uscente (lista
Insieme per Rivalta) 678 voti
e una percentuale del 68%
contro i 274 (27,5%) di Fran-
cesco Garbarino (Voglia di
rinnovare) e i 45 (4,5%) di
Franca Pastorino (Rinnova-
mento per Rivalta), lista che
resta al di sotto del quorum e
non entra in consiglio. Poiché
sempre a Rivalta Bormida,
nelle Provinciali, il PD, che
presentava quale candidato
consigliere lo stesso Ottria,
ha ottenuto "solo" 333 voti
(38,2%), il confronto dei dati
fa chiaramente capire come
la popolazione rivaltese, an-
che quella non di centrosini-
stra, ne abbia apprezzato il
primo mandato da sindaco.
All'interno della lista di Ottria,
degne di nota le 120 prefe-
renze raccolte da Gianfranco
Carlo Bonelli, il candidato
consigliere più votato. *******

Strevi, Cossa si conferma

Anche a Strevi nessuna
sorpresa: era abbastanza
chiaro che il sindaco in carica
Pietro Cossa (Cossa Sindaco
- Uniti Per Strevi) sarebbe
partito da una posizione di
netto vantaggio rispetto allo
sfidante Alessio Monti (Gente
di Strevi), che alla fine cede le
armi per 130 voti (633 a 503),
uno scarto tutto sommato in
linea con quelle che erano le
previsioni circolate in paese
alla vigilia della consultazio-
ne. Per Monti, che ha solo 30
anni, si tratta comunque di

una base di consenso inco-
raggiante in prospettiva futu-
ra. Da segnalare, la grande
affermazione personale del
vicesindaco uscente, Tomaso
Perazzi, che ha raccolto 148
preferenze. *******

Ricaldone, bis di Lovisolo

Cinque anni prima aveva
conquistato il Comune per
una ventina di voti, ma sta-
volta la vittoria di Massimo
Lovisolo (Insieme per Rical-
done), confermato sindaco
del paese di Luigi Tenco, è
molto più ampia: 265 voti
contro i 187 del suo rivale
Celestino Icardi (Aria Nuova).
Una conferma che, nei nu-
meri dimostra come il primo
cittadino abbia saputo, negli
anni, guadagnare consensi
anche tra quei compaesani
inizialmente più scettici sulle
sue capacità. *******

Visone: Cazzuli ce la fa

Tra i paesi che alcuni ave-
vano indicato come "in bilico"
tra conferma e novità c'era
anche Visone, dove invece
Marco Cazzuli, sindaco
uscente (Per Visone), con
431 voti (pari al 53%) contro i
382 (47%) del suo rivale Ma-
uro Gilardo (Rinnovamento
per Visone). Segno, eviden-
temente, che al di là delle po-
lemiche per il doppio ripetitore
telefonico che ne avevano cir-
condato gli ultimi 18 mesi di
mandato, l'operato del primo
cittadino è stato tale da gua-
dagnare il consenso dei viso-
nesi. *******

**Prasco, Barisone
vince largo**

Vittoria con ampio margine,
a Prasco, per Pietro Bariso-
ne, il sindaco in carica (Chie-
sa con due spighe incrociate),
che rintuzza senza colpo feri-
re l'assalto di Aldo Bovio (due
mani che si stringono), alla fi-
ne addirittura "doppiato" con
282 voti contro 123. Il sinda-
co esce molto rafforzato dalla
consultazione elettorale, se si
pensa che cinque anni fa era
uscito vincitore per un solo
voto (195 contro 194) dalla
sfida con il rivale dell'epoca,
Dario Parissi. *******

**Morsasco, Scarsi
alla grande**

Da incorniciare anche il
successo di Luigi Scarsi a
Morsasco. Il sindaco uscente,
vittorioso con 310 voti nella
consultazione di cinque anni
fa, ne ottiene stavolta ben
353, più del doppio della riva-
le Maria Enrica Gorrino, che
si ferma a 170, e può metter-
si al lavoro per pianificare il
suo secondo mandato. *******

Giacobbe sul velluto

Conferma anche per il pri-
mo cittadino di Cremolino,
Pier Giorgio Giacobbe (Insie-
me per Cremolino): vittoria
sul velluto, la sua, perché
senza alcun rivale. La sua li-

sta, che ha ottenuto 519 voti,
era l'unica in gara (ma nel
computo finale entrano anche
87 schede bianche e 56 nulle
che assumono chiaramente il
carattere di protesta). *******

Trisobbio sceglie Comaschi

Passiamo ora alle novità:
c'era molta attesa per l'esito
delle elezioni comunali a Tri-
sobbio, paese che per la pri-
ma volta dopo oltre vent'anni
di monocandidature vedeva
la presenza di due liste con-
correnti. Alla fine il sindaco
uscente Antonio Facchino
(progredire insieme), deve la-
sciare il passo al giovane ri-
vale Marco Comaschi, che
coi suoi 23 anni è il più giova-
ne fra i sindaci nominati in
questa tornata. Parlare di ri-
baltone però non è esatto
perché al fianco del giovane
primo cittadino si sono schie-
rati diversi consiglieri ed as-
essori già presenti in Comu-
ne nell'ultimo quinquennio.
Per il neoelitto, 258 consensi
contro i 230 raccolti dal suo
predecessore e, da domani,
la responsabilità di dare
un'impronta al suo primo
mandato alla guida del pae-
se. *******

Orsara, Ricci senza rivali

Come accaduto a Cremoli-
no, anche ad Orsara Bormida
il voto è servito in pratica so-
lo a ratificare il successo an-
nunciato di Beppe Ricci (In-
sieme per Orsara), candidato
unico e quindi già sicuro del-
l'elezione unitamente alla sua
squadra. Primo compito del
nuovo sindaco sarà quello di
rivitalizzare il paese, che si è
avvicinato alla consultazione
con una certa apatia: hanno
votato infatti solo 295 dei 485
aventi diritto. *******

Bergamasco, c'è Benvenuti

Per ultimo, merita un anali-
si l'esito del voto a Bergama-
sco, unico paese della dioce-
si dove erano in garaaddirittura
quattro liste, nominal-
mente tutte civiche, anche se
in realtà almeno tre di esse
trovavano chiara ispirazione
nelle forze politiche dell'arco
costituzionale.

Alla fine, la vittoria premia
Gianni Benvenuti (Pace e La-
voro, lista civica orientata al
centrosinistra), con 232 voti
(43,8%), contro i 165 (31,1%)
di Gian Luigi Ratti (Uniti per
Bergamasco), i 76 (14,3%)
raccolti da Roberto Angelo
Valorio (Per Bergamasco,
14,3%) e i 56 (10,5%) di Ful-
vio Allasia (Noi Bergamasco):
il quadro politico che emerge
dalle elezioni appare molto
fluidico, con un consiglio piutto-
sto eterogeneo per quanto
concerne la composizione
della minoranza: restituire al
paese la sua unità superando
la frammentazione è il primo
obiettivo che il nuovo sindaco
dovrà porsi.

M.Pr



BELLI SI DIVENTA

Dal 1° al 30 giugno 2009

TRATTAMENTO SENO + BRACCIA 3x2



ESTETICA
IN FRANCHISING

**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Agriturismo

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente aggiornato l'elenco di esercenti l'attività agrituristiche ed ha provveduto di inserirvi l'Azienda agricola «Il Cascinone» con sede in regione Boschi di Moirano 2. L'elenco degli esercenti l'attività agrituristiche, oltre a «Il Cascinone», risulta così composto: Azienda Agricola «Il Cartino» con sede in Acqui Terme, passeggiata Bellavista n. 36 per gli «Alloggi Agrituristici»; Azienda Agricola denominata «Cascina Marcantonio» con sede in Acqui Terme, Strada Maggiore n. 140, per l'«Attività Agrituristiche»; Azienda Agricola denominata «I.P. Podere Luciano S.a.s. di Parodi Marina - Società Agricola» per l'«Attività Agrituristiche» sita in Acqui Terme, Strada Maggiore n. 75.

Videosorvegliati

Acqui Terme. Aumentano le telecamere del sistema di sorveglianza già posizionate in città, entro pochi mesi ne saranno installate 28 ed il loro numero salirà a 124. Anche privati sono interessati a questa tipologia di controllo con strutture da piazzare in aree di loro pertinenza, per la sorveglianza di condomini, negozi, tabaccherie. Attualmente le oltre cento telecamere installate ad Acqui Terme sono tutte collegate ad una centralina situata nei locali della sede della polizia urbana, un'altra alla centrale operativa della Centrale della Compagnia carabinieri di Acqui Terme. Le immagini delle telecamere, nel pieno rispetto della privacy, rimangono registrate per 48 ore e se se nessuno inoltra denunce in quel lasso di tempo, vengono distrutte.

Sfilata di moda

Acqui Terme. Sabato 13 giugno alle ore 21 in piazza Italia, organizzata dall'associazione Ariel si terrà una grande sfilata di moda, con fantastiche acconciature e affascinanti composizioni floreali. Gruppi musicali accompagneranno l'evento aggiungendo suggestioni in musica ad emozioni in passerella.

Ci scrive Alberto Protopapa

Ponte Carlo Alberto è l'ora di agire

Acqui Terme. Ci scrive Alberto Protopapa del gruppo consigliare Acqui Federale: «Egr. Direttore, a nome del Gruppo Consigliare Acqui Federale le chiedo un po' di spazio per poter esprimere una mia personale valutazione e commento sulla problematica della sistemazione del ponte Carlo Alberto. Penso che in questo momento sia uno dei più grandi problemi da risolvere nella nostra città, non solo per l'attuale e necessaria messa in sicurezza del ponte ma anche per prevenire un peggioramento della struttura che potrebbe avere un grave riflesso negativo sulla vitalità della nostra cittadina. Sono stati previsti interventi di manutenzione obbligati per "tamponare" il corso del degrado delle parti in ferro, investimenti economici importanti dove la maggior spesa, in proporzione, è quella della predisposizione del cantiere e dell'installazione dell'attraversamento provvisorio. Purtroppo sono soldi investiti che rimandano soltanto un problema che rimarrà ancora sulle spalle dell'amministrazione attuale e di quelle future. A mio parere sarebbe l'ora di prendere veramente in considerazione come, dove e quanto potrebbe venire a costare un nuovo ponte: le tavole del PRG lo indicano in zona cimitero, il nuovo sviluppo urbanistico della zona Borma lo vorrebbe a prolungamento di Via Romita. Perché non si predisporre un bando rivolto a studenti universitari di architettura o ingegneria dove si richiede la proposta progettuale definitiva, pronta ad essere resa esecutiva davanti ad un'opportunità di finanziamento, di un ponte alternativo sulla base comunque di indicazioni ed esigenze precedentemente determinate in modo da poter passare a qualcosa di concreto e soprattutto senza dover avviare progetta-



zioni e incarichi a professionisti che ad Acqui spesso e volentieri sono risultate inutili ma profumatamente pagate! Mi auguro che questo mio modo di poter stimolare a "fare" senza particolari sprechi di denaro pubblico porti a risultati come ritengo possa essere stata la mia proposta della fontana fiorita in piazza Italia, successivamente condivisa ed apprezzata da gran parte dei componenti dell'amministrazione comunale e dalla cittadinanza.

In merito al piacevole risultato ottenuto con la fontana e ritornando al ponte Carlo Alberto, visto che le previsioni dei lavori di manutenzione sono previsti per il mese di ottobre e fino ad allora resterà inibito il passaggio pedonale sul lato est dello stesso è per caso possibile studiare qualcosa di più "carino" che impedisca il passaggio ma che sia gradevole alla vista dei turisti che speriamo attraverseranno il ponte nei prossimi mesi estivi? Quei dissuasori in plastica rossi e bianchi distribuiti lungo il percorso non sono proprio un bel biglietto da visita!».

Un sogno ad occhi aperti

Vigna di brachetto in piazza Conciliazione

Acqui Terme. Ci scrive Lele Fittabile: «Ad Alba, nella tenuta Monsordo-La Bernardina, il 16 maggio scorso è stato inaugurato l'«Acino», sala degustazione dei fratelli Ceretto, conseguenza del «Cubo» a Bricco Rocche del 2000, conseguenza della «Cappella del Barolo» del 1999 nel cru Brunate, sempre dei Ceretto: adesso non ci resta che aspettare le conseguenze dell'«Acino». Potrebbe essere una piscina coperta, stessi materiali e stesso impatto ambientale dell'«Acino», oppure un campo da tennis coperto, uno sfizio di un facoltoso produttore che si è scordato in cucina a casa il cappello da verdetto. Conseguenze surreali? Quelle dell'«Orinatoio» nel Museo le conosciamo bene, aspettiamo quelle dell'«Acino», le porte ormai son spalancate. Resta il fatto che quel colpo d'occhio unico, uniforme, che ti faceva zittire su quel mare di vigneti non c'è più, è cambiato. Difficile restare a piombo in situazioni del genere: come Munch fuggo con la testa tra le mani all'«Urlo» di Pan. Non so neanche bene perché mi scaldo tanto per cose delle Langhe, terra «lontana» per gli Acquesi. Meglio tornare alle nostre vigne. Ne ho sognata una, una vigna di Brachetto in Piazza della Conciliazione, un monumento vivente, perpetuo al prodotto tipico acquese. Mervigiosa la piazza a vite e una

favola via Manzoni coperta tutta da topie di moscato con la gente seduta fuori dalle botteghe del vino a mangiare pane noci e uva. In piazza ogni filare è stato acquistato all'asta e per una sola vendemmia da gente del Nord Europa, Olandesi, Danesi, Svedesi; con le famiglie sono pronti a riempire le ceste, pronti ad iniziare la Vendemmia (siamo a metà Settembre). Tra i filari vedo reperti archeologici coperti da vetri, in cima alla vigna, verso il Castello (hanno lasciato delle gradinate del teatro che c'era prima), suonano i suonatori e i carri con i buoi e le bigonze, tutto è pronto; stà per iniziare la festa della vendemmia, la piazza è stracolma, sembra di essere a Siena, al Palio, solo che qui la gente stà tutt'intorno la piazza. Da balconi e terrazze le televisioni di mezza Europa riprendono le fasi di una vendemmia nell'unica piazza al mondo nel centro di una città. La sera il programma prevede un concerto per quartetto d'archi nella vigna vendemmiata. Lì per lì ho pensato che la vigna nella piazza fosse il frutto di cose viste abbastanza surreali, come l'«Acino», poi visto che continuava a frullarmi nella testa, ho cominciato a pensarci su seriamente: adesso, per questo lo scrivo, sono convinto che la «Vigna nella piazza» può essere un progetto forte, una realtà realizzabile, una proposta su cui riflettere».

Tramite il segretario Grattarola

Il grazie dell'Idv per il risultato ottenuto

Acqui Terme. Ci scrive Simone Grattarola, segretario dell'Italia dei Valori di Acqui Terme: «Gentile direttore, attraverso il suo giornale vorrei ringraziare tutte le persone che mi hanno sostenuto nel corso di questa faticosa campagna elettorale, i buoni risultati sono sempre il frutto dell'impegno collettivo dei tanti iscritti e simpatizzanti, ed un grazie speciale va a tutti coloro che hanno posto una croce sul simbolo dell'Italia dei Valori. Grazie, grazie per il vostro voto, grazie per la vostra solidarietà e per la vostra fiducia, ricambierò con nuovo slancio, nuovo ardore e nuova responsabilità. Noi dell'Italia dei Valori siamo convinti che il messaggio intrinseco racchiuso nelle preferenze raccolte sia solo uno: cambiamento. L'Italia dei Valori anche ad Acqui Terme è una formazione politica che non vuole stare solo alla finestra a guardare, ma scende nell'arena, si propone, si confronta e vuole partecipare al "cambiamento". Da oggi ci sentiamo così responsabilizzati che non ci vogliamo più definire "un partito che fa opposizione", piuttosto "un partito che vuole costruire un cambiamento", un'alternativa nella nostra città. Ovviamente, sappiamo bene che per costruirlo è necessario an-

dare oltre a questo stesso risultato e trovare alleanze e convergenze, che non cercheremo tra i partiti, ma tra di voi, tra gli acquesi. Le vostre proposte e la vostra serietà saranno la bussola che ci consentirà di orientarci nei passaggi più o meno complessi che ci attendono. Da questo momento, nostro compito sarà quello di meritare la vostra fiducia: non mancheremo di tenervi informati sui prossimi appuntamenti con comunicazioni e incontri periodici per confrontarci sulle questioni da affrontare di volta in volta, come sempre dalla parte degli acquesi che hanno a cuore la trasparenza nell'agire politico».

Gita al Santuario di Montalegre

Acqui Terme. La parrocchia Madonna Pellegrina organizza per giovedì 18 giugno una gita turistica al Santuario Mariano di Montalegre che verrà raggiunto tramite funivia dalla città di Rapallo. Il ritrovo è previsto per le ore 7 in via Romita nel piazzale antistante la Casa di Riposo «Il Platano». Nel pomeriggio, dopo il pranzo, ci si dirigerà verso Genova Nervi. Per prenotazioni telefonico: 329 2137284.

Ben accolta l'iniziativa

Visite guidate con guida esperta



Acqui Terme. Giovedì 4 giugno è iniziato il programma relativo al servizio di visita guidata per la città, organizzata ed offerta ai turisti ospiti della città dall'Assessorato al Turismo. Al primo appuntamento hanno partecipato 39 persone ospiti degli alberghi cittadini provenienti da diverse regioni italiane fra cui Piemonte, Lombardia, Liguria, Calabria e Sardegna. I partecipanti, alcuni non alla prima visita ad Acqui Terme, si sono dichiarati piacevolmente sorpresi e meravigliati nello scoprire bellezze architettoniche ed artistiche della nostra città che mai avevano notato; tutto questo grazie anche alla competenza e alla serietà della guida turistica che ha saputo illustrare riccamente e con passione le nostre ricchezze storiche, artistiche e paesaggistiche. Anna Leprato, assessore al Turismo di Acqui, si è dichiarata soddisfatta della positiva risposta avuta dai beneficiari dell'iniziativa confermando che la visita guidata si è rivelata indispensabile per una buona offerta di accoglienza turistica della nostra città.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO IN CORSO ITALIA, su due livelli, ordinato, riscaldamento autonomo, 2° p. con ascensore, ingresso su soggiorno, cucina, bagno, due balconi, scala interna; al p. sup.: due camere, bagno.



ALLOGGIO CENTRALE, 6° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, salone, cucinino, due camere letto, doppi servizi, balcone e grosso terrazzo vivibile; al p. sup. solaio di mq. 100 ca.; cantina al p. int. e garage.



CASA INDIPENDENTE A ME-LAZZO, con 20.000 mq. ca. di terreno circostante; p. terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno; al p. sup.: salone, due camere, altri due vani da riordinare.



ALLOGGIO 3° p. con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina ab., sala, camera letto, bagno, due balconi, cantina, ampio posto auto privato coperto. € 110.000,00.



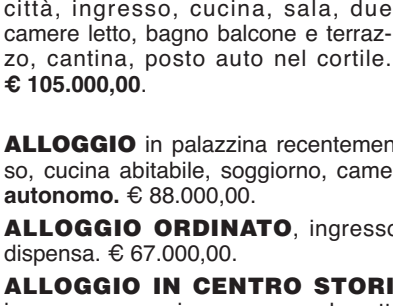
ALLOGGIO con bella vista sulla città, ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno balcone e terrazzo, cantina, posto auto nel cortile. € 105.000,00.



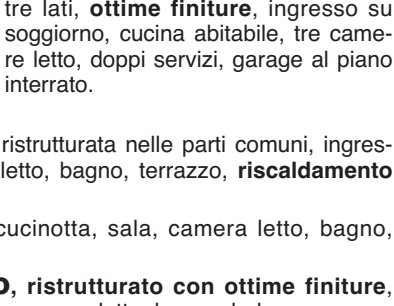
ALLOGGIO IN PICCOLA PALAZZINA DI RECENTE COSTRUZIONE, piano terra con ampio giardino su tre lati, ottime finiture, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, garage al piano interrato.



ALLOGGIO IN ISOLA PEDONALE, ottime finiture, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, grossa cantina.



ALLOGGIO in palazzina recentemente ristrutturata nelle parti comuni, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera letto, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. € 88.000,00.



ALLOGGIO ORDINATO, ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, dispensa. € 67.000,00.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

A lui il prestigioso riconoscimento "Paul Harris Fellow"

Il professor Antonio Zichichi ospite del Rotary Club

Acqui Terme. «Siamo onorati oggi di aggiungere ai tanti prestigiosi riconoscimenti anche questo, che parte dal cuore di un club di provincia ma porta il nome e la valenza storica del «Rotary International». Il «club di provincia» è il Rotary Club Acqui Terme e la frase, indirizzata al professor Antonio Zichichi, è stata pronunciata dal presidente del sodalizio acquese, Stefano Peola, pochi minuti prima di consegnare all'illustre uomo di scienza, la massima onorificenza rotariana, la «Paul Harris Fellow». La cerimonia è avvenuta durante la serata conviviale svoltasi giovedì 4 giugno all'Hotel Nuove Terme. Alla consegna del riconoscimento, con Peola c'erano i presidenti di Club di Canelli-Nizza, Gavi Libarna e Ovada. L'incontro con una personalità dell'autorevolezza di Zichichi, ha ottenuto un risultato pregevole e qualificante per il Rotary Club Acqui Terme, aggiungendo inoltre prestigio alla città termale, che lo ha avuto come ospite alla vigilia della Giornata mondiale dell'ambiente (istituita dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1972 in occasione dell'apertura della Conferenza di Stoccolma sull'ambiente umano), una materia di cui lo scienziato è stato relatore. «Un tema di grande attualità, tutti parlano di ambiente, nessuno fa niente, basta parlarne nei salotti», è stato l'esordio di Zichichi effettuato nella Sala Belle Epoque, di fronte ai rotariani ed ai loro ospiti, tra cui il procuratore della Repubblica, Antonio Rustico, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme capitano Quarta e l'assessore alla Cultura Carlo Sbrulati, delegato dal sindaco Rapetti a rappresentare la città.

Zichichi ha quindi portato all'attenzione del pubblico il riscaldamento globale della terra «che nasce dal motore meteorologico, dalla striscia di anidride carbonica che non è da immaginare come veleno, ma cibo per le piante e quindi per gli animali, pertanto motore della vita sul nostro pianeta». La teoria che sia la natura e non l'attività dell'uomo a governare il clima, e se sale la



funzione della medesima anidride carbonica, meglio o peggio, non siamo noi a deciderlo è stata la parte iniziale dell'esposizione di Zichichi. Dopo avere sostenuto che sulle origini dell'inquinamento ambientale imperversano i catastrofisti, ha detto «si verifica che un individuo, sapendo pochissimo di fisica, di chimica e di matematica, diventi specialista in scienze ambientali». Quindi l'unica strada sarebbe quella di battere l'inquinamento culturale dei catastrofisti e portare lo studio dell'ambiente e della difesa delle caratteristiche vitali della terra, nel cuore della scienza. A questo proposito ha ricordato che un tempo era stata prevista la morte del Mediterraneo entro il 2000 e in tempi recenti avevano previsto quest'ultimo inverno «sahariano», che invece si è rivelato il più piovoso degli ultimi cent'anni. Zichichi, divulgatore di

scienza, riesce a portare l'attenzione di chi lo ascolta sul mondo scientifico grazie alla sua semplicità divulgativa, al suo linguaggio sui generis, al fatto di tenere unite fede e scienza.

Antonino Zichichi, nasce a Trapani nel 1929. Ordinario di Fisica Superiore all'Università di Bologna, ha ricevuto lauree *honoris causa* e riconoscimenti in molte nazioni tra cui Argentina, Cina, Germania, Russia e Stati Uniti. È presidente della Wfs (World Federation of Scientist). Per la sua scoperta dell'antimateria nucleare, la Società italiana di fisica gli ha conferito nel 2001 il Premio Enrico Fermi. Fa parte della Pontificia accademia delle Scienze. Ha pubblicato cinquecento studi scientifici, alcuni dei quali hanno aperto nuove strade nella Fisica nucleare delle alte energie.

C.R.

Lunedì 8 giugno in Comune

Premiati i vincitori del concorso "Fluon SPA"

Acqui Terme. Lunedì 8 giugno, in concomitanza con la conclusione della mostra «Salus per Aquam - Fluon SPA», dedicata alle opere più rappresentative di Andy, poliedrico artista contemporaneo, già componente della band dei *Bluvertigo*, sono stati premiati, presso la Sala Giunta del Comune di Acqui Terme, i vincitori del concorso collegato all'esposizione.

Traendo ispirazione dalla filosofia sottesa alla ricerca artistica in ambito musicale, pittorico ed installativo di Andy, si è dato vita ad un progetto che ha coinvolto gli studenti acquesi, chiamati a presentare opere di pittura, scultura o fotografia avente per tema il concetto di «Fluon SPA», esprimendo, cioè, i legami che esistono tra la bellezza, il benessere e il raggiungimento di essi attraverso l'elemento fluido, rappresentato dai colori fluorescenti.

Grazie alla collaborazione del preside dell'Istituto «Parodi», professor Nicola Tudisco, e dei professori Giancarlo Ferraris, Daniela Tono e Michela Piacentini, le opere presentate sono state numerosissime e tra esse la Giuria del concorso, formata dal critico d'arte Igor Zanti (anche curatore della mostra), dalla Presidente delle Terme Gabriella Pistone, da Adolfo Carozzi e da Alberto Pirni, ha selezionato tre lavori riconosciuti come particolarmente meritevoli. Si tratta di: Alessia Massone per *Aviaria contagiosamente colorata* con la motivazione: «Il lavoro di Alessia Massone propone una interessante rielaborazione della tradizione del ritratto nell'ambito della cultura Pop. La giovane artista ha saputo integrare la sua personale proposta di autoritratto con un tema di grande attualità, quale l'ancestrale paura dell'uomo nei confronti delle pandemie, creando un'opera di forte impatto e valenza simbolica»; Deborah Valentino per *Lucertole* con la motivazione: «Il dipinto di Deborah Valentino, si rifà da una cultura neofigurativa, venata di accenti di pacato espressionismo che, con costanza e determinazione, si sta afferman-



do nel panorama dell'arte internazionale in opposizione alle preponderanti tendenze tardomoderniste e concettuali. Da notare è l'originalità del soggetto ritratto che si pone, a livello estetico, in seno alla tradizione dell'arte del brutto teorizzata, a metà Ottocento, da Karl Rosenkranz»; Sara Billia per *Beatles* con la motivazione: «Il lavoro di Sara Billia propone una rielaborazione in chiave moderna della tradizione warholiana del ritratto seriale dedicato alle celebrities. La giovane artista ha saputo rinverdire tale tradizione attraverso un originale uso del colore che, abbassando i toni cromatici, svela accenti quasi metallici».

Le giovani artiste, alle quali è stato riservato l'onore di vedere installate le proprie opere in un rapporto di dialogo e scambio all'interno di un suggestivo percorso espositivo, proprio nell'ambito della mostra, sono intervenute alla cerimonia di premiazione ritirando i tre premi, consistenti in prodotti del territorio e delle Terme di Acqui, messi a disposizione dal Comune di Acqui Terme e dalle Terme di Acqui SpA, consegnati alla presenza dei membri della giuria del concorso, dell'assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Carlo Sbrulati, e di Mirella Tardito, rappresentante delle Terme di Acqui Spa.

Fino al 14 Giugno

in OMAGGIO

questa pratica

BORSA TERMICA



ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 74
Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715

Orario:
Lun.-Ven. 7.00/19.00 - Sab. 7.00/12.00
Dom. 8.30/12.00

ALESSANDRIA - Via Pavia, 69
(strada per Valenza)
Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115

Orario:
Lun.-Ven. 7.00/19.00 - Sab. 7.00/14.00
Dom. 8.30/12.00

*omaggio unico, non ripetibile, non vincolato ad acquisto

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: **Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano**

Con altri cinque professionisti della provincia di Alessandria

Anche un ingegnere acquese tra i verificatori per il terremoto

Acqui Terme. A seguito del terremoto in Abruzzo dello scorso 6 aprile, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con il coordinamento del Dipartimento della Protezione Civile, ha ricevuto dai vari Ordini Provinciali i nominativi di ingegneri strutturalisti esperti ma affiancati anche da giovani, disposti a recarsi volontari e a titolo assolutamente gratuito, con viaggio a proprie spese (oltre 1800 chilometri percorsi) a L'Aquila per effettuare le verifiche di stabilità e di agibilità degli edifici danneggiati dal sisma.

A questa iniziativa hanno risposto 6 Ingegneri della provincia di Alessandria, tra i quali il nostro concittadino ingegner Luigino Branda, che assieme ai colleghi ingegneri Sandro Rota di Casale ed Enrico Vecchione di Capriata e coadiuvati dalla squadra dei vigili del fuoco di Enna composta dal vice comandante ingegner Roberto Spitaleri e dal caposquadra Francesco Amaradio hanno formato la «Squadra Alessandria 1» che parallelamente alla squadra «Alessandria 2» composta dagli altri tre volontari, ha operato dal 25 maggio al 1° giugno prevalentemente per verifiche in zona rossa.

L'ingegner Branda ci riferisce di aver trovato una situazione estremamente più critica di quanto non si riesca a dedurre dai vari servizi televisivi e giornalistici. La parte centrale e più antica di L'Aquila, tutta definita «rossa», è assolutamente deser-



ta e permanentemente presidiata ed interdetta.

Di conseguenza non solo le attività lavorative che vi si svolgevano sono del tutto azzerate, ma anche chi li ci abitava e lavorava altrove si trova al momento in forte difficoltà a riprendere il proprio lavoro.

Per tale stato di forzato abbandono della città, anche le attività commerciali della periferia sono praticamente ferme, per la mancanza di richiesta della popolazione non più presente.

Nonostante tale stato di fatto, appaiono evidenti sia la forte volontà degli Aquilani di reagire e ricominciare la vita ed il lavoro con una moltitudine di iniziative singole

ed installate in luoghi di fortuna, sia la loro altrettanto grande dignità ed educazione, che li porta ad essere sempre gentili nei modi, oltre che rispettosi e riconoscenti del lavoro altrui, cercando quasi di nascondere la loro sofferenza ed evitando sempre qualsiasi polemica o contestazione.

La macchina degli aiuti appare funzionare egregiamente. Ci sono molti campi allestiti da gruppi della Protezione Civile, dalla Croce Rossa, dalle Misericordie e da altre istituzioni di volontariato, che funzionano egregiamente e che dispongono non solo di mezzi ed attrezzature abbondanti, ma che sono anche gestiti da personale cordiale, disponibile e molto preparato.

Una particolare menzione, ci dice sempre l'ing. Branda, deve essere riconosciuta al Corpo dei Vigili del Fuoco i quali, oltre ad aver operato, insieme alle altre istituzioni di pronto intervento, nelle prime giornate in condizione di grave pericolo per mettere in sicurezza edifici e viabilità principale, continuano a lavorare e ad intervenire nelle situazioni e necessità più diversificate, con una disponibilità di mezzi ampiamente inferiore, ma con persone d'eccellenza. Infine le distruzioni.

Tantissime case vecchie, autocostruite magari secoli prima, sono state crollate o gravemente danneggiate.

Tra le case più recenti, molte sono crollate o sono gravemente lesionate tali da essere irrecuperabili, ma

molte di più hanno strutture di cemento armato che hanno retto bene nonostante i primi dati scientifici che stanno affluendo, dimostrino che l'intensità del sisma sia stata in molte zone, di valore almeno doppio rispetto alle indicazioni delle norme più recenti relative alla zona per la quale L'Aquila era stata classificata.

Queste case sono però di fatto inagibili perché tutte le murature di tamponamento esterno sono scoppiate e potranno essere recuperate, ma con un lavoro di molti mesi se non anni.

Altre case di recentissima costruzione, edificate nel pieno rispetto delle norme sismiche e pertanto con strutture assolutamente integre, si sono a malincuore dovute dichiarare inagibili, causa il pericolo di vecchi e malcostruiti fabbricati limitrofi che non sarebbero in grado di sopportare nuove scosse. L'ingegner Branda ha definito l'esperienza vissuta eccezionale e gratificante, sia dal punto di vista professionale, avendo constatato di persona e toccato con mano gli effetti di un terremoto sulle varie tipologie di strutture; sia dal punto di vista umano, con il contatto continuo con le popolazioni, i vigili del fuoco e gli altri soccorritori. Tutto questo ha ripagato ampiamente la fatica ed i rischi corsi, essendosi svolti i sopralluoghi, per dovere di statistica, anche all'interno di edifici inagibili, gravemente lesionati e che non avrebbero sicuramente retto a nuove scosse di terremoto.

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Una bella iniziativa a sostegno dell'Abruzzo

Acqui Terme. La Centrale del Latte di Alessandria e Asti non è rimasta insensibile al dramma del terremoto che ha colpito l'Abruzzo: è stata infatti attivata un'iniziativa nello spirito di attenzione e di radicamento al territorio che da sempre contraddistingue l'attività della Centrale.

È stato deciso di attivare una raccolta fondi un po' particolare: la raccolta fondi viene effettuata attraverso la vendita delle bottiglie di latte fresco da 1 litro; chi acquista non ha però nessun costo aggiuntivo in quanto è la Centrale del Latte di Alessandria e Asti che, per ogni litro di latte venduto, devolve 1 centesimo, a sostegno della ricostruzione dell'Abruzzo, per la durata di circa tre mesi. Considerando la capillarità, la diffusione e i volumi di vendita nel nostro territorio del latte fresco della Centrale del Latte, oltre che la sensibilità dei cittadini e il coinvolgimento ripetuto nel tempo delle famiglie che acquistano il latte abitualmente, si può facilmente intuire quale rilevanza economica può raggiungere questa iniziativa.

I fondi raccolti serviranno per sostenere il villaggio «Specchio dei Tempi», progetto della Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi onlus. Il villaggio ospiterà le famiglie di Villa Sant'Angelo che hanno avuto la casa distrutta o lesionata in modo grave e che, legate al loro territorio, non vogliono lasciarlo. Circa 150 persone potranno vivere nei prefabbricati del villaggio mentre il centro del paese, distrutto al 90%, sarà ricostruito.

Il legame, una sorta di ge-



Alfredo Di Meo, presidente della Centrale del latte Alessandria e Asti.



mellaggio spirituale, con l'Abruzzo sarà proprio questo: l'amore per la propria terra d'origine, il valore che diamo alle persone, alle case, alle attività, al paesaggio che ci è più familiare; e lo facciamo attraverso il prodotto che sentiamo «più nostro», il latte fresco della Centrale del Latte di Alessandria e Asti.

Alfredo Di Meo

Simone Spazzacamino

Videoispezioni Pulizia canne fumarie Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Si garantisce
la massima pulizia
**Rilascio
relazione tecnica**

Tel. **0173 821052**
Cell. **328 7823055**
ferramentamorena@libero.it

610 VOLTE GRAZIE!

Voglio ringraziare le persone che hanno espresso fiducia alla nostra proposta elettorale.

Essere stati in tanti a votare un simbolo NON “Nazionale” credo che possa dimostrare la possibilità di poter costruire qualcosa d'importante per il nostro territorio e per la nostra città, basato sulle persone prima ancora che sui partiti.

Ogni voto, esteso su tutti i colleghi dell'acquese, spero possa essere un impegno per il futuro a ritrovarsi ancora in più tanti per tentare di fare una politica concreta verso la quale ci si possa ancora credere.

Con stima
Marco Protopapa

Publicità elettorale
Comm. resp.: Marco Protopapa

La casa di Bacco

Wine Bar

Cantinette con locali climatizzati

Ristorantino su prenotazione

Dehors

Siamo a vostra disposizione
per aperitivi, cene
e feste in genere

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 396199

Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI**

GIORGIO GRAESAN

Prossima apertura nuova esposizione

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Diplomi di merito all'Istituto Vinci

Borse di studio in memoria della studentessa Martina Turri

Acqui Terme. Anche quest'anno si è tenuta, presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci" di Via Moriondo, una cerimonia di ricordo in memoria di Martina Turri, la studentessa frequentante il "Vinci" tragicamente mancata alcuni anni fa.

Il giorno 4 giugno 2009, in tarda mattinata, nell'aula magna della scuola, alla presenza di una folta delegazione studentesca, e poi di numerosi insegnanti e della mamma di Martina, sono stati assegnati 21 diplomi che certificano l'eccellenza dei risultati scolastici (media superiore al voto otto nell'a.s. 2007/08).

I riconoscimenti sono andati a

Giulia Bordo, Luca Zunino (attuale IV A), Blencio Carola, Benedetta Cazzola, Jessica Gaglione, Giulia Savarro (V A), e poi a Giulia Lequio (II B), Gillardo Sonya e Simone Ivaldi (III B), Andrea Gallisai, Giulia Tacchella, Elena Tamburello (IV B), Francesca Botto, Patrik Cazzola, Ambra Ghione, Davide Deluigi (VB).

Per i più bravi, ovvero per coloro che hanno saputo guadagnarsi una media superiore al nove - Danilo Dragone e Andrea Roso di IV B, per Elena Bogliacino e Lea Sobrino di II B, e per Zunino Valentina di V B - anche una borsa "di lettura", con un assegno da spendere in libreria.

Breve la cerimonia, assai toccante per le parole, davvero ben scelte, da parte della prof.ssa Anna Rita Foglia, responsabile della sezione dei ragionieri, che dipende dall'Istituto Superiore "Torre", e che da settembre ha trovato sede in Via Moriondo (nel Palazzo Parodi che sino all'a.s. 2007/08 ospitava il Liceo).

Il breve intervento ha spronato allo studio "che rende liberi", ma ha anche ricor-



dato, con grande affetto e viva commozione, l'alunna che non è più tra noi.

E se le problematiche (molteplici, ma brillantemente superate), legate all'organizzazione della vita scolastica nella nuova sede, quest'anno hanno impedito di dedicare iniziative specifiche alle Borse di Studio "Martina Turri", il corpo docente e gli studenti hanno manifestato l'intenzione di attivarsi, nel prossimo futuro, per conferire ulteriore prestigio ai premi e alla cerimonia di attribuzione.

G.Sa



La premiazione martedì 16 giugno

Borse di studio "Marco Somaglia"

Acqui Terme. Martedì 16 giugno, alle ore 10, presso la sede del Liceo Classico, avrà luogo la premiazione dei vincitori del concorso "Nella storia antica con un ciak". Il concorso è stato proposto dalla famiglia Somaglia, per onorare la memoria di Marco Somaglia alunno del Liceo Classico, scomparso il 15 agosto del 2008. Il tema "Nella storia antica con un ciak" contiene due delle passioni più marcate di Marco, la storia antica ed il cinema. I tre macro-settori di riferimento sono: a) racconto storico relativo ai personaggi della storia antica, redatto anche nelle forme di monologo o di intervista immaginaria; b) elaborazione artistica, in forma grafica/pittorica/scultorea oppure in forma cinematografica (sceneggiatura di un episodio o cortometraggio, con eventuale colonna sonora); c) ricerca storica sui cinematografati di Acqui / Ovada / Nizza M.to inerente la percezione sociale del valore della programmazione cinematografica dagli anni 1990 ad oggi.

I lavori dei partecipanti sono stati esaminati da una commissione così composta: il preside dell'IS "G.Parodi", Nicola Tudisco, i genitori di Marco Somaglia, quindi C.Prosperti, L.Rapetti, G.Botto, A.Lugano, A.Palumbo, G.Ferraris, G.Bonante, B.Gallizzi, A.Cuttica.

Sono risultate vincitrici del primo premio le alunne E.Giacobbe, F.Matuchina, M.Buffa con il lavoro "A tu per tu con Pericle" della VB ginnasiale del Liceo Classico (primo premio 1000 euro); al secondo posto si è classificato l'alunno della 2ª liceale Giovanni Falavigna con il lavoro "L'ultimo giorno di Regolo" (secondo premio 750 euro); al terzo posto si è classificata l'alunna della classe 3ª dell'Istituto d'Arte, R.M.Bellanti con la produzione di un manufatto artistico ligneo (500 euro). Nell'occasione si inaugurerà un'aula nel ricordo di Marco Somaglia.

Marco è vivo nella memoria

degli studenti del Liceo Classico, in particolare di quella che è stata la sua classe, l'attuale 1ªB liceale, ma anche in tutti quegli studenti, docenti, ed amministrativi che conoscendolo hanno avuto la possibilità di apprezzarne l'entusiasmo, le qualità, il piacere dello studio e il suo desiderio di condividere la bellezza del suo tempo con gli amici e la famiglia. La sua esistenza è stata caratterizzata da un grande amore per gli studi e per le passioni sportive. Lo si ricorda partire entusiasta con i suoi compagni e la sua docente di Inglese, lo scorso mese di luglio, per Dublino, per studiare in "full immersion" l'inglese. Lo si ricorda nella sua quotidiana presenza nella scuola, con il suo sorriso, la sua mite attenzione, il suo desiderio di giovane ragazzo che via via realizzava le sue più intime aspirazioni spirituali e di studio. Coloro che oggi non lo hanno più vicino e che l'hanno amato, lo sentono sempre con loro, nel prosieguo delle loro attività, intense di studio e di crescita spirituale. A memoria di ciò gli dedicheranno un dipinto, realizzato da quattro alunni dell'Istituto d'Arte, della classe 5ªB, che rimanda alla bellezza della fioritura e della creazione. Il dipinto verrà installato in un'aula. Tutti coloro che l'hanno conosciuto sono consapevoli che la sua costante e quotidiana presenza, non può essere sostituita, ma altrettanto lo sono della limitatezza temporale degli accadimenti umani e dei sentieri tracciati dall'umana avventura. Sono altresì consapevoli che la speranza è una forza che può andare verso l'impossibile cercando di ricavarne all'interno del suo apparente illimitato sconfinato disegno, una nicchia per l'amore, per l'accettazione, per la solidarietà, unica realtà in grado di "vincere di mille secoli il silenzio".

La consegna delle borse di studio avverrà in presenza dell'assessore alla pubblica istruzione prof.ssa G. Gelati.

Venerdì 29 maggio

Alla scuola Moiso festa dei remigini



Acqui Terme. Venerdì 29 maggio, si è svolta una festa tanto attesa dagli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia "Moiso": "Passaggio delle consegne".

Festa che segna un traguardo importante della vita dei bambini, per dimostrare a tutti coloro che sono intervenuti, parenti ed amici, quanto siano cresciuti nel corso dell'anno scolastico 2008/2009.

Ospite d'eccezione il trenino "Arzilletto", pronto anche lui a partire per il magico paese "In-vestiture".

Tutti hanno sostenuto con impegno e preparazione l'"Esame" che li ha promossi a pieni voti.

Per un attimo i partecipanti

si sono ritrovati sulle rive del Tamigi, guidati da un mago che ha accompagnato i bimbi del gruppo "Lele" (ultimo anno), con canti in lingua inglese.

Ma il momento più commovente è stato quello di veder sfilare i bimbi di "Lele", abbigliati con mantellina e tocco.

In un momento di così grande gioia, non sono state però dimenticate le persone meno fortunate, presenti le signore del Laboratorio "Mamma Margherita", che si sono prodigate nel vendere i loro manufatti e il ricavato sarà devoluto alle missioni.

Dopo tanto "lavoro", la cena fredda, condivisa insieme ha concluso il pomeriggio di festa. Un grazie a tutti.

REGIONE PIEMONTE

20 e 21 giugno
Anno 1613

Assedio di Canelli

PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.

una sorpresa dopo l'altra, un'emozione continua

IL RE NERO
tartufo nero estivo
in tavola

www.comune.canelli.at.it

Comune di Canelli. Tel. +39 0141 820231
manifestazioni@comune.canelli.at.it

PROVINCIA DI ASTI

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Asti

BOSCA
FONDATA NEL 1951

COMUNITÀ DELLE COLLINE
TRA LANGA E MONFERRATO

ASTI SERVIZI PUBBLICI

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

GANCIA

Giovedì 4 giugno con la Saracco

Orto in condotta
festa finale a Ovrano



Acqui Terme. Per la festa di fine anno scolastico dell'Orto in condotta ed in attesa delle vacanze, giovedì 4 giugno, tutti gli alunni delle classi 3^a - 4^a e 5^a della scuola primaria «Saracco» si sono ritrovati ad Ovrano presso la Pro Loco, per trascorrere una giornata veramente interessante. Gli alunni sono stati trasportati ad Ovrano con un servizio autobus offerto dal Comune, che insieme alla Direzione Didattica I Circolo e a Slow Food, è partner del progetto didattico Orto in Condotta, giunto ormai al terzo anno di attività. Appena arrivati, i ragazzi sono stati divisi in squadre di lavoro dallo chef Claudio Barisone, che è stato per tutto il giorno l'animatore principale della giornata, e si è dedicato con passione ed esperienza a trasmettere i principali rudimenti di arte culinaria ai ragazzi. È stato veramente entusiasmante osservare l'impegno degli alunni che, a gruppi, pulivano gli ortaggi e la frutta per il minestrone e la macedonia, impastavano il pane e si prodigavano per preparare le frittate di verdure. Fondamentale è stato l'aiuto dei nonni e dei genitori «ortolani», che ancora una volta hanno dimostrato la loro disponibilità per la buona riuscita dell'iniziativa. Prima del pranzo è intervenuta l'assessore alla Pubblica istruzione Giulia Gelati, che si è complimentata per l'originalità della manifestazione che ha riunito circa 300 bambini: «Sono rimasta contagiata dall'entusiasmo di questi ragazzi e da quello dimostrato dalle loro insegnanti, le quali hanno dedicato tutta la giornata ai loro alunni, senza attenersi al proprio orario di lavoro», ha

detto l'assessore Giulia Gelati, non prima di avere ringraziato la Pro-Loco Ovrano, tramite il suo presidente Claudio Barisone, che, come già altre volte, si è messo a disposizione per il progetto Orto in Condotta che sin dall'inizio ha dimostrato di apprezzare e Enzo Codogno, fiduciario Slow Food per l'area acquese, che nuovamente ha contribuito, addirittura in cucina, alla buona riuscita della giornata. Il pranzo, molto apprezzato da tutti quanti, ma specialmente dai ragazzi, che si alternavano tra la cucina e il campo da calcio, è consistito in minestrone, focaccine con salumi e frittata, macedonia e pane fatto in casa. «Coinvolgere i bambini sia nella coltivazione degli ortaggi che direttamente nella preparazione dei cibi - continua l'Assessore alla Pubblica istruzione - è il coronamento degli insegnamenti di educazione alimentare che sono stati impartiti in classe durante i tre anni di durata del progetto dell'orto, ed il risultato è il loro entusiasmo e la loro attiva partecipazione di oggi». La giornata si è conclusa alle 16,30, quando una parte di genitori è salita fino ad Ovrano a riprendersi i bambini, mentre alcune classi sono tornate a piedi con le maestre ed altri hanno utilizzato il servizio di autobus. Orto in condotta e l'insegnamento culinario effettuato in «presa diretta» a preparare alcuni tra i piatti più celebrati della nostra cucina, rappresenta un fatto culturale, una marcia in più verso nuove conoscenze che i giovanissimi prima della giornata effettuata ad Ovrano non sospettavano. C.R.

Studentesse del liceo classico

Vincono gita premio
in Bosnia Erzegovina



Acqui Terme. Ci scrivono le studentesse della III Liceo classico Monica Brezzo, Valentina Doglio, Corinna Pizio, Costanza Puppo e Cecilia Scaletta: «Quando la professoressa Lucilla Rapetti ha proposto di partecipare al Concorso regionale di storia contemporanea, non pensavamo di poterci aggiudicare il secondo posto in ambito provinciale con «Il partigiano Johnny tra storia e letteratura», elaborato ipertestuale, in cui abbiamo evidenziato non solo il valore artistico-letterario ma anche la veridicità storica del noto romanzo di Fenoglio. Come premio, un interessante e formativo viaggio-studio - insieme ad altri gruppi di alunni e insegnanti provenienti da tutte le province piemontesi - in Bosnia-Erzegovina, che ha patito, dal 1992 al 1995, una sanguinosa guerra. Sabato 9 maggio siamo atterrati con il volo speciale Air Dolomiti a Mostar: una città che porta ancora i segni della guerra ma dal grande fascino, specialmente nel caratteristico centro storico - patrimonio dell'umanità UNESCO - in cui si può ammirare il ponte di pietra Stari Most del XVI secolo, che dal 2004 attraversa nuovamente, dopo la ricostruzione, il fiume Narenta: danneggiato nel 1992 dai serbi, fu distrutto nel 1993 dai croati, senza alcun motivo strategico: solo per colpire il simbolo della concordia tra etnie e religioni. La tappa successiva è stata Sarajevo, la cui armonica e secolare multietnicità è testimoniata dalla compresenza di edifici adibiti al culto di quattro diverse religioni: chiesa cattolica, chiesa ortodossa, moschea e sinagoga. L'influenza ottomana è riscontrabile nelle tradizioni e nelle usanze bosniache: le musiche, gli abiti, gli oggetti d'arredo, bevande come il caffè turco creano nel centro storico un'atmosfera orientaleggiante. L'assedio di Sarajevo è stato il più lungo nella storia bella moderna: dal 5 aprile 1992

al 29 febbraio 1996 questa moderna e civile città è stata stretta nella morsa dei cannoni e dei cecchini serbi. Nel Museo del Tunnel dell'assedio abbiamo percorso un tratto di quella impervia e segreta galleria sotterranea, faticosamente scavata, che rese possibile - ma solo dal 1993 - il rifornimento e la salvezza di molte vite. A Tuzla l'11 maggio abbiamo sfilato insieme alle donne di Srebrenica - vedove di guerra e madri che ancora hanno figli insepolti - per le vie della città, reggendo una lunga fila di pezzi di stoffa su cui erano scritti i nomi delle vittime del genocidio del 1995: più di 8000 le vittime del massacro messo in atto dalle truppe serbo-bosniache di Ratko Mladic. Nel pomeriggio abbiamo incontrato un gruppo di studenti locali, che ci hanno presentato un divertente e coinvolgente spettacolo; nella loro scuola abbiamo trascorso il pomeriggio, dipingendo insieme su enormi fogli bianchi e giocando a calcetto: un'esperienza di conoscenza e scambio interculturale indimenticabile. La giornata trascorsa a Srebrenica è stata sicuramente quella che ci ha visti più vicini e partecipi del dolore del popolo bosniaco. L'enclave, teatro del genocidio e il Mausoleo di Potocari sono stati luogo di commozione e riflessione: sembra impossibile che atrocità simili siano avvenute solamente pochi anni fa vicino a noi, in Europa. L'ultimo giorno abbiamo visitato il campo Butmir dell'EUFOR (European Union Force), accolti dal contingente italiano con disponibilità e gentilezza: abbiamo conosciuto e pranzato con i comandanti e alcuni soldati italiani, che hanno l'incarico - coadiuvati da nuclei di altri stati - di assistere le forze dell'ordine bosniache, per migliorare il livello di sicurezza generale e per consolidare la pace in un Paese di rara bellezza ma ancora lacerato dagli strascichi bellici».

Ipotesi parquet: Bruno Sardo e Carlo Capra

Ambito riconoscimento
per due acquisi

Il giorno 24 maggio 2009 a Torino Lingotto, con solenne e sentita cerimonia, è stato assegnato il **premio Mercurio d'oro, città di Alessandria**, relativo alle attività artigianali ed imprenditoriali svolte nelle regioni Piemonte e Liguria. Il comitato tecnico istituito per valutare le singole attività lavorative ha scelto, per la nostra zona, l'azienda «Ipotesi parquet» che vede come titolari Bruno Sardo e Carlo Capra con la seguente motivazione: «**A testimonianza dei meriti imprenditoriali e per sottolineare il significativo contributo della piccola, media e grande impresa allo sviluppo economico e sociale della comunità nazionale**». Ai premiati le più sentite felicitazioni da parte di tutti coloro che conoscono e apprezzano la serietà e la validità della ditta «**Ipotesi parquet**» con sede ad **Acqui Terme in via Nizza 69, tel. 393 9302861**, specializzata in fornitura e posa di pavimenti in legno, e un ringraziamento per aver rappresentato e valorizzato, con il loro impegno, la città di Acqui Terme ed il suo territorio.

**Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda**

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VIGONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Azienda agricola
SOLFOROSA
di Massimo Malfatto

**Vendita pulcinotti vaccinati,
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano.**

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

**Ristorante
Del Pallone**

La tradizione e la genuinità
dei prodotti tipici proposti
con creatività

**Dal lunedì al venerdì
PRANZO DI LAVORO**

**Corso Italia 5 - Bistagno
Tel. 0144 79234 - 339 3576368**

IN CARTA
RESTAURI

Conservazione e restauro
opere d'arte su carta
Legatoria
Cornici

**ACQUI TERME - Via Nizza 27
3472186636 - chiaramollero@hotmail.com**



BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Io e la mia banca ci capiamo

Erbavoglio

IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE

Assicurarsi a prima vista



FINANZIAMENTO

+

R.C.AUTO

=

fino a 70 euro per te

Hai capito bene! Con un prestito Erbavoglio di almeno 5000 euro avrai fino a 70 euro per te, se stipuli entro un anno una polizza R.C.Auto con Banca C.R.Asti. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Finanziamento Erbavoglio concesso accertate le normali condizioni di credito. Prima della sottoscrizione della polizza R.C.Auto leggere attentamente le Note Informative e le condizioni di polizza disponibili presso tutti gli sportelli di Banca C.R.Asti. Consultare i fogli informativi e il Regolamento Promozionale disponibili presso tutti gli sportelli di Banca C.R.Asti. Iniziativa valida fino al 30/06/2009.

Da termalismo sanitario a turismo benessere

Thermae Europae spinta alla crescita



Acqui Terme. Durante la giornata dedicata a “Thermae Europae” di sabato 24 maggio, è stata consolidata l’Associazione europea delle città termali storiche “Ehta” di cui Acqui Terme è socio fondatore. La tappa italiana rappresentava una delle iniziative cofinanziate dal programma unitario “Cultura 2000”. Nell’occasione, l’assessore al Turismo, Anna Leprato, ha presentato gli sforzi dell’amministrazione comunale acquese volti a ridisegnare l’immagine della città sostenendola nella sua transizione dal termalismo sanitario al turismo del benessere. Città che intende costituirsi come polo di un turismo canalizzato, specialistico e, in misura, protetto in relazione ai flussi di tipo generale. Anna Leprato ha infatti rimarcato che la struttura turistica della città termale presenta alcuni punti di vantaggio, altri di debolezza. Il vantaggio è connesso al “di più” che la città offre rispetto ad altre che non hanno il prodotto termale. La debolezza consiste nel fatto che il prodotto termale, se isolato, può subire crisi di entità e di identità, come già successo negli anni 70 e fino agli 90 circa.

A questo punto Anna Leprato ha ricordato che esiste un “Piano strategico regionale per il turismo” ed in questo programma non poteva non essere posto in luce Acqui Terme, che nello scenario regionale rappresenta una realtà di notevole interesse. A sostegno di questa tesi l’assessore al Turismo ha portato alcuni dati. Acqui Terme si colloca al primo posto tra il 190 comuni della provincia di Alessandria in termini di offerta turistica ed anche nello scenario regionale si colloca al sesto posto come numero di esercizi. Per le presenze annue si attesta al dodicesimo posto e, secondo i dati del



2007 dell’Osservatorio regionale il 46% degli arrivi termali sono stati registrati nella città della Bollente. Questo il trend di crescita: nel 1993 gli arrivi erano 18.986 e nel 2007 si è arrivati a 40.127. La tendenza si è pure rivelata con l’aumento di arrivi stranieri, di turisti attirati dalle diverse risorse del territorio e non solo più turisti per cura. Per il futuro, come sostenuto dall’assessore Leprato, l’amministrazione comunale intende realizzare una serie di iniziative di rilievo e muoversi su due ambiti che ritiene fondamentali. Il Comune è partners del Gal Borba “Le valli aleramiche dell’Alto Monferrato” insieme ad altri Comuni, Comunità montane ed Associazioni di categoria il cui obiettivo globale è la costruzione e la gestione di un prodotto turistico di territorio che integri, in un sostegno reciproco, l’elemento forte, rappresentato dall’offerta termale, ed i valori complessivi dell’area vasta in cui questo si inserisce. Quindi Acqui Terme è anche tra i soci fondatori dell’Associazione europea delle città termali storiche e sarà capofila del nuovo progetto “Thermae Europae 2”, che verrà presentato entro l’autunno alla Commissione europea, sempre su iniziativa comunitaria Europa 2000.

red.acq.

Alla scuola media “G. Bella”

Italiano parliamone progetto per stranieri



Acqui Terme. La scuola media “G. Bella” ha terminato con successo il Corso di lingua Italiana promosso dalla Regione Piemonte riservato ai genitori degli alunni stranieri che frequentano la scuola. Hanno frequentato le lezioni 23 mamme, in maggioranza di origine araba, che hanno festeggiato la fine del corso con piatti tipici da loro stesse preparati con grande semplicità, dimostrandosi molto brave nell’arte della cucina. Sperano di continuare le lezioni il prossimo anno, per poter migliorare la lingua italiana ed acquisire altre conoscenze sociali; ringraziano la Regione Piemonte, la Dirigente Scolastica prof.ssa Gatti C., l’Insegnante Migliori Laura, la mediatrice interculturale Fatima, i bidelli e l’organizzazione scolastica.

Alla Galleria Artanda

Aperta la collettiva tutta al femminile



Acqui Terme. Da venerdì 5 giugno la Galleria Artanda ospiterà la Collettiva d’Arte al Femminile con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e dell’Assessorato alla Cultura. La mostra completamente al “rosa” è occasione per vedere esposte le opere di tredici artiste alcune delle quali sono già ospiti permanenti della Galleria Artanda. L’evento acquese, che si protrarrà fino al 13 giugno, vede in esposizione le opere di: Alessandra Badano, Carmelina Barbato, Giugi Bassani, Fiorenza Bucciarelli, Giusy Catenuto, Anita Chieppa, Francesca Cristini, Chiara Lombardo, Francesca Paviglianiti, Mellà, Muriel Mesini, Edyta Siwik ed Ele-ni Zafiropulos. Molte di queste artiste abbiamo già avuto modo di conoscerle in occasione di altre rassegne promosse dalla galleria, altre artiste sono, invece, new entry della galleria e si distinguono per originalità e competenza nell’uso del colore e della tecnica: come nel caso dell’artista ligure Anita Chieppa, recensita (come le altre colleghe liguri Zafiropulos, Catenuto e Lombardo) dal critico d’arte Germano Beringheli e di Francesca Paviglianiti.

Al teatro Verdi venerdì 19 giugno

Enzo Iacchetti e Norberto Midani

Acqui Terme. La serata di venerdì 19 giugno si presenta con un cartellone di notevole interesse. Rappresenta, come sostenuto dall’assessore al Turismo e Commercio Anna Leprato, «un preludio alla Notte bianca di solidarietà per aiutare i bimbi dell’«Ospedaletto», prevista per sabato 20 giugno, che, per la quarta volta consecutiva, riproporrà il riuscito connubio tra il mondo della solidarietà e del volontariato con quello dello spettacolo e dell’arte». Si tratta della presenza al Teatro Verdi, alle 21, di Enzo Iacchetti, il popolare attore di striscia la notizia, che presenterà il film “L’ultimo Crodino”.

Una serata organizzata con il Patrocinio del Comune di Acqui Terme, Assessorato al Turismo, e HBA Academy. Con Enzo Iacchetti sarà presente il regista del film, Umberto Spinazzola e Norberto Midani, artista acquese d’adozione, che condurrà la serata. “Enzino”, ci spiegano, è molto arrabbiato perché il suo film, interamente girato in Piemonte, è stato mandato allo sbando dal produttore e dal distributore. Sarà il pubblico a chiedere direttamente al conduttore di Striscia ed al regista Spinazzola cosa significa produrre un film di ottimo livello artistico e poi lasciarlo oscuramente parcheggiato nel dimenticatoio del cinema italiano. Le domande verranno sollecitate cabaretti-

sticamente coinvolgendo il pubblico dall’artista concittadino acquese, Norberto Midani, che ha partecipato come attore al film, durante un interessante takshow, alla fine del quale il pubblico avrà il piacere di vedere proiettato il film. “È un momento importante, sono orgogliosa di ospitare ad Acqui un evento di indubbio prestigio, mirato alla solidarietà e alla raccolta fondi, sto lavorando per portare ad Acqui altri personaggi famosi del mondo dello spettacolo, della cultura e della televisione, ma anche per portare la nostra città alla ribalta della scena di grandi città del Nord Italia», ha precisato l’assessore Leprato.

Enzo Iacchetti cabarettista di grande successo, inizia a cimentarsi nella comicità a partire dal 1979, quando ottiene un numero al Derby Club di Milano, rimanendo sul cartellone fino al 1985 e lavorando gomito a gomito con altri nomi importanti della comicità italiana. Anni Ottanta come Francesco Salvi, Giorgio Faletti, Mandrino e Veronica, Norberto Midani, I Gatti di Vicolo Miracoli, Giobbe Covatta. Ottiene nel 1994 la conduzione di “Striscia la notizia” insieme a Ezio Greggio. Telecronista di calcio per la trasmissione “Quelli che il calcio” (1998-2001), è diretto cinematograficamente e molto spesso da Carlo Vanzina.

C.R.

Sabato 20 giugno all’insegna della solidarietà

Sta per arrivare la Notte bianca

Acqui Terme. Si va velocemente verso la Notte bianca 2009, manifestazione in calendario sabato 20 giugno, organizzata dall’assessorato al Turismo che avrà un’importante connotazione umanitaria e di solidarietà in quanto, partner dell’evento con il Comune, ci sarà l’Associazione «Aiutiamoci a vivere» che, in collaborazione con la Confraternita Misericordia di Acqui Terme avrà modo di promuovere e favorire la conoscenza dell’attività di volontariato che si svolge nei Paesi europei. La scelta di questa data, inoltre, è finalizzata ad accogliere ancora una volta gli oltre 1000 atleti che giungeranno in città da diversi Paesi Europei e non in occasione del Summer Volley. Il programma, in linea di massima, sarà come sempre ricco.

Ad oggi sono già previsti: Torneo di calcetto saponato, combattimenti di “Sumo” alle 21,00 (Piazza Italia). Apertura esibizione delle cover band che hanno raggiunto la finale della quarta edizione del concorso “Band Prix”. Alle ore 23 circa (Piazza Italia) Inizio concerto di “Morgan”. Alle 0,30 circa (Piazza Italia) concerto della Band vincitrice del Concorso “Band Prix”. E prevista la presenza delle Associazioni di Volontariato provenienti dall’intero territorio regionale con propri stand ed attività promozionali. Inoltre, ovviamente, negozi aperti, divertimenti, musica, occasioni di degustazioni e menù da asporto saranno a disposizione della fantasia degli esercenti e godibili da tutti coloro che passeranno per la città.

Dott. Claudio Scola

MEDICO • CHIRURGO

ODONTOIATRA

Riceve su appuntamento

Via Muzio, 11 - Stella San Giovanni

Tel. 019 703281

PER TUTTI GLI AMBIENTI

CASA E UFFICIO

F.lli **Larocca**

Realizza mobili su misura in legno e laminato

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con: **803-803**

europ assistance

VAI

Vendita polizze Europ Assistance - Vetture sostitutive gratuite

Pagamenti rateali personalizzati

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA

Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

MARGHERITA LATINO

Venerdì 12 giugno

Chiusura stagionale delle

SERATE LATINE

con una grande sorpresa

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D’ACQUI

Info line 348 5630187 - 0144 92024

TuttoNoleggi

S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714

E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

Concessionaria

TAKEUCHI

per le province

di AL e AT

Offerte
dall'11 al 24
giugno

Gulliver SUPERMERCATO



1 Tutto a euro

...e tante
altre
offerte



Tartufo **NEW COLD**
cacao/bianco
conf. 2 gelati
gr.80x2



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO Al kg. € 6,25



Polpa finissima
CIRIO
gr. 210x2



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO Al kg. € 2,38



Docciaschioma
FELCE AZZURRA
vari tipi
ml. 250



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO



Amaretti/Millefoglie
VICENZI
gr. 200/175



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO Al kg. € 5,00/5,71



Insalata per riso
PONTI
gr. 290



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO Al kg. € 3,45



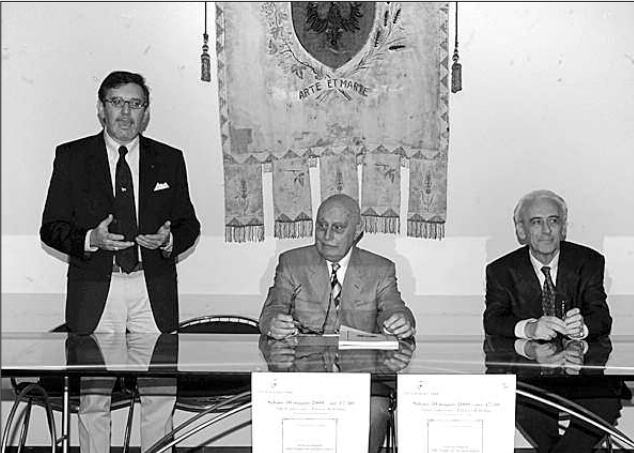
Bevanda Skipper
ZUEGG
vari gusti
lt.1



€ **1 00**
PREZZO SCONTATO

L'opera di Paolo Chiabrera Castelli

Le tavole familiari del patriziato acquese



Acqui Terme. Nella cornice di Palazzo Robellini, nel tardo pomeriggio di sabato 30 maggio, sono state presentate le *Tavole genealogiche delle Famiglie del Patriziato Acquese*, volume primo della paziente opera di ricerca compiuta da Paolo Chiabrera Castelli Gaio-li Boidi (1908-1982).

L'edizione del volume, che riproduce le immagini dei manoscritti in cui si ricostruiscono le trame genealogiche delle casate locali, è stata curata dal prof. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre.

Alia Monumenta

Scrive Cesare Castelli che l'inserimento di un esame di paleografia medievale in un curriculum universitario essenzialmente "scientifico", aprì al padre, negli anni Trenta, una cinquantennale passione per la storia locale.

"Approfondendo della presenza in città (che via via diminuirà nei decenni a venire) dei discendenti delle famiglie storiche acquesi, Paolo Castelli consultò e trascrive parte dei loro archivi oltre a quelli parrocchiali ed a quello diocesano. In base alla grande quantità di dati così raccolti, egli iniziò la compilazione delle genealogie delle famiglie acquesi, cinque corposi volumi manoscritti che ricostruiscono storia, parentela e dati biografici di oltre 250 famiglie".

Nel quaderno da poco pubblicato, di oltre 170 pagine, vengono ricostruiti, per il momento, i rami degli Accusani di Retorto e Portanova, degli Avellani di Terzo, dei Bavoso, dei Beccaria, dei Beltrambi, dei Benevolo, dei Bicuti, dei Blesi, dei Borreani, dei Bruni, dei Carmaglieri, dei Castagna, dei Cavalieri, dei Chiabrera, dei Della Chiesa, dei Dagna-Sabina, dei Galluzzi, dei Galvagni.

Può sembrare una enumerazione arida. Può sembrare l'intreccio dei dati, delle date, delle discendenze, un affare che rimanda - ricordando Aristofane - ai sentieri di formica (e minutissima è la calligrafia del compilatore). Ma il certosino lavoro nasconde una ricerca attentissima e fondamentale per tutti gli studiosi. Tanti di ieri. Tanti di oggi e del domani. Poiché l'opera indaga le linee di famiglia a cominciare dal Cinquecento, per giungere sino al XX secolo, non dimenticando di raccogliere la riproduzione fotografica degli stemmi e la descrizione araldica.

Gli uomini non si perdono più nel *mare magno* della storia.

A Rivarla Bormida sabato 13 luglio

Itinerarte, festival di cultura e spettacolo



Rivalta Bormida. Dopo il successo con grande partecipazione di pubblico di "Pillole di Itinerarte", l'anteprima del 9 maggio in P.zza della Conciliazione ad Acqui Terme, inizia ufficialmente sabato 13 giugno a Rivalta Bormida "ItinerArte", il festival estivo itinerante di cultura, arti e spettacolo organizzato dall'Associazione culturale ed artistica InArte con il patrocinio della Provincia di Alessandria e di altri enti locali. La prima tappa di "ItinerArte" inizierà nel primo pomeriggio con una serie di eventi che animeranno il centro storico del paese: concerti di musica acustica, danze, rappresentazioni teatrali d'improvvisazione, spettacoli di magia ed esposizioni pittoriche e fotografiche.

Ad aprire l'importante manifestazione sarà la premiazione del concorso letterario per studenti delle scuole superiori "Io sono qui!" e la presentazione del libro "Balla Juury - Sferragliando verso Sud" del giovane scrittore acquese Fabio Izoz presso Palazzo Bruni. In contemporanea per le vie del centro storico rivaltese partirà il percorso dello spettacolo teatrale itinerante per bambini e famiglie "Chi ha paura dell'uomo nero?", realizzato dall'Associazione culturale "Other Theatre - Le arti si fanno" di Campomorone (GE). A partire dalle ore 15 parallelamente ai due eventi, verranno inaugurate le esposizioni pittoriche di Serena Baretta, Chiara Ciceri ed Elisa Coppola, mentre in zona Fossa si terrà la mostra fotografica permanente di Ilaria Caprifoglio, Diego Chiarlo, Daniele Giovani e Daniel Joy Pistarino.

A partire dalle ore 16.30 si alterneranno sui tre palchi allestiti (Borgo, Ripa Alta e Fossa) molti gruppi musicali provenienti da diverse zone della provincia alessandrina e da fuori regione.

Alle ore 16.30 in Ripa Alta si esibiranno i "Nonostante Clizia" gruppo rock di giovani musicisti acquesi, che replicheranno alle 20.30 su palco Fossa. A seguire alle 17 su palco Borgo sarà la volta dei vogheresi "Old Time Soul", gruppo che si ispira alla musica tradizionale nord-americana: le loro strade, più simili ai sentieri di campagna che a tangenziali, si sono incrociate per raccontare storie semplici attraverso melodie, virtuosismi vocali e strumentali, che si rifanno alla tradizione gospel americana degli anni '20-'30. Gli "Old Time Soul" replicheranno alle ore 20 in postazione Fossa. Alle 17.30 su palco Borgo si esibirà il musicista Alessandro Doglioli, mentre alle ore 18 in postazione Ripa Alta sarà la volta del coro femminile "Coro per caso". Il "Coro per caso" è composto da trenta voci dirette dal maestro Enrico Pesce e propone un repertorio corale variegato: dalla musica leggera ai brani della tradizione fino alla musica classica. In postazione Borgo alle ore 18.30 suoneranno gli "Aquiline", formazione musicale folk-rock composta da Andrea Tullio Canobbio alla voce, Giordano Menegazzi al piano e Enrico Di Marzio alla chitarra acustica.

Con il duo Meuwissen-De Riik

Grande musica sacra nella cripta del duomo



Il duo Meuwissen-De Riik presentato dal parroco del duomo mons. Paolino Siri.

Acqui Terme. La grande musica sacra ha fatto ritorno in cattedrale.

Venerdì 5 giugno, alle 21 e 15, due componenti del gruppo de "I fortunelli", ovvero Francien Meuwissen (canto - in questo caso soprano - e accompagnamento, ora all'organo, ora al cembalo) e Frans de Riik (tenore) hanno proposto nella cripta della millenaria costruzione completata ai tempi di Guido Vescovo un notevolissimo concerto, davvero ispirato, il cui programma per gran parte era costituito da musiche cinquecentesche.

Arie a voce sola e duetti sono stati fruiti da un pubblico non numerosissimo ma entusiasta, assai gratificato dalle prestazioni artistiche; e gli stessi spettatori, tra l'altro, hanno potuto apprendere del ritorno ad Acqui Terme del complesso vocale, in formazione allargata, all'inizio del mese di settembre.

Venerdì 4 dovrebbe essere la data stabilita (così ha annunciato Don Siri).

Quanto al programma, decisamente originali le pagine del Duo Meuwissen-De Riik, tanto che la volontà di proporre il famoso primo preludio (strumentale) dal *Clavicembalo ben temperato* di Johan Sebastian Bach (divenuto nella tradizione occidentale base armonica per l'*Ave Maria* di Gounod) e il *Panis angelicus* di Cesar Frank (proposto come *bis*) sono sembrate due scelte controcorrente e - diciamo - non completamente felici, poiché troppo facili, rispetto ad una silloge di brani decisamente appartati del repertorio, ricchi di straordinaria attrattiva.

Oltre che dalla preparazione e dal gusto degli interpreti, un forte interesse - ma dobbiamo ancora eludere il *Pietà Signore* di Alessandro Stradella, più volte ascoltato in concerto nella nostra città - veniva infatti dai brani poco conosciuti, organizzati intorno ad un paio di personalità.

Ecco così tornare sulla ribalta Jean de Castro (musicista giamaicano, come tanti, che visse e operò ad Anversa, Lione e Dusseldorf e Colonia) e Herman Hollanders, il primo operante nel secolo XVI, il secondo nel successivo, di cui sono stati proposti *O gloriosa Domina*, il mottetto *O Christe Jesu* (uno dei brani più belli della serata, a due voci, con i suoi *climax* determinati dalla salita delle voci nel registro più acuto), l'*Ave verum*, l'*Adesto dolori meo*, il *Pater peccavi*.

Un terzo filo rosso rimandava ai canti della Madonna, con musiche non solo di Giulio Caccini e gregoriane, ma anche del carneade (ma dalla ottima qualità) Hubert Cuypers.

G.Sa



l'amore viene dal latte

LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI non è rimasta insensibile al dramma del terremoto che ha colpito L'ABRUZZO. Ecco quindi un'iniziativa nello spirito di attenzione e di radicamento al territorio che da sempre contraddistingue l'attività della CENTRALE.

Da oggi e per i prossimi tre mesi, acquistando le bottiglie da un litro di latte fresco intero Alta Qualità o parzialmente scremato, senza costi aggiuntivi per il cliente, la Centrale del Latte devolverà una parte dell'incasso pari a 1 centesimo di Euro per ogni litro per sostenere il villaggio "SPECCHIO DEI TEMPI" che ospiterà le famiglie di Villa Sant'Angelo rimaste senza casa per il tempo necessario alla ricostruzione del loro paese.

AIUTIAMO L'ABRUZZO





Con la partecipazione di:



Venerdì 12 giugno a palazzo Robellini

Il ponte Carlo Alberto storia e documenti

Acqui Terme. Gli Acquesi hanno atteso per secoli la costruzione di un ponte che unisse le sponde della Bormida e i due poli termali. La situazione sembrò sbloccarsi nel 1491. Nel testamento di Giovanni Tommaso Baschiera, infatti, un consistente patrimonio veniva messo a disposizione per la costruzione di un ponte, secondo le indicazioni del Consiglio comunale. Pochi anni più tardi, il marchese di Monferrato consentì agli acquesi di poter realizzare l'opera, che tuttavia non venne mai realizzata. A parte alcuni ponti provvisori, di legno e funi, sistematicamente travolti dalle piene della Bormida, per un ponte in muratura si dovette attendere l'Ottocento.

Le vicende storiche e progettuali che condussero alla realizzazione dell'opera tanto attesa, saranno l'oggetto dell'ultima conferenza del ciclo *Sei colloqui attraverso venti secoli di storia arte e architettura*, organizzato dalla sezione *Statiella* dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, che si terrà venerdì 12 giugno, alle ore 21 nella consueta sede di palazzo Robellini, ad Acqui. L'architetto Cristina Boido, oggi ricercatrice presso la II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, infatti interverrà su *Il ponte "Carlo Alberto" sulla Bormida ad Acqui. Brani di storia tra documenti e disegni*.

All'inizio dell'Ottocento, l'Acquese fu interessato da una sensibile crescita dei commerci, determinata dall'apertura di nuove grandi arterie stradali. Con il ritorno all'amministrazione napoleonica, fu proseguito l'efficiente modello amministrativo napoleonico: nel 1816 venne istituito infatti il Corpo Reale del

Genio che ricevette il compito di provvedere e ispezionare "tutti gli oggetti relativi ai ponti, strade, acque e selve". In questo clima di grandi ammodernamenti infrastrutturali sul territorio sabauda, già negli anni venti dell'Ottocento venne approvata la costruzione del ponte sulla Bormida per creare un collegamento, facile e sicuro, fra la città di Acqui e lo stabilimento delle Regie Terme. L'avvio dei lavori avvenne qualche anno più tardi, sotto il regno di Carlo Alberto, e fu soltanto nel 1850, a causa delle innumerevoli difficoltà, sia finanziarie sia naturali incontrate, che poté essere inaugurato. Ampliato nei primi anni del Novecento attraverso una ingegnosa integrazione tra tipologie antitetiche, quali l'arco e la trave, risulta uno fra gli esempi maggiormente significativi dell'architettura dei ponti ottocenteschi in Piemonte, da cui si può leggere la continuità e lo sviluppo dell'arte di oltre un secolo. Così come la Lavanderia termale, oggetto della precedente conferenza di Antonio Conte, anche questo edificio è oggi al centro degli interessi dell'amministrazione comunale e dell'opinione pubblica, per gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione funzionale che non dovranno trascurarne anche le valenze storiche. Dopo la laurea in architettura e il conseguimento della specializzazione in Storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali presso il Politecnico di Torino, la relatrice ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università "La Sapienza" di Roma. È titolare di numerosi corsi riguardanti le discipline della rappresentazione e del rilievo presso il Politecnico di Torino e il Politecnico di Milano. Cristina Boido è autrice di numerosi saggi e articoli sulle problematiche del rilievo architettonico e urbano e sulle dinamiche evolutive della città ottonecentesca in Piemonte. Ha realizzato, in particolare, uno studio sulle vie e piazze porticate del Piemonte, nel quale ha preso in esame anche gli edifici acquesi e che ha già avuto occasione di presentare in città in una passata edizione degli incontri della sezione Statiella.

Si è svolta mercoledì 3 giugno

La giornata finale di "Alluminiamoci"



Acqui Terme. Mercoledì 3 giugno, nei locali dell'Enaip, si è svolta la giornata finale del progetto sulla raccolta differenziata dell'alluminio a cui hanno partecipato tutte le scuole di Acqui.

La più virtuosa è stata la scuola materna Moiso che ha raccolto ben 31 chilogrammi di alluminio, seguita dalla Scuola elementare di San Defendente con 23 chilogrammi, dalla scuola elementare G.Saracco con la raccolta di 21,3 chilogrammi, quindi i ragazzi dell'Istituto Santo Spirito ne hanno raccolto 12 chilogrammi e la Scuola media G.Bella 6 chilogrammi. La premiazione è stata effettuata dall'assessore Giulia Gelati.

La scelta dell'Enaip non è stata casuale ma il progetto dell'Assessorato all'Ambiente si collega con una macchina schiacciattine progettata dai ragazzi di questo istituto e questa giornata ben si inserisce nella settimana dedicata all'ambiente. Come conclusione della giornata dedicata all'ambiente è stata offerta un'ottima merenda preparata dalla Scuola Alberghiera.

Questo il progetto «Alluminiamoci» presentato alle scuole di Acqui: "Percorso di educazione ambientale - Considera il rifiuto una risorsa".

È finalizzato al recupero energetico, prevede di sensibilizzare i ragazzi e le famiglie al risparmio e al riciclo di materie prime ed è rivolto ai supermercati, alle utenze commerciali e a tutte le scuole della città. Prevede la raccolta delle lattine di alluminio attivata con la

collaborazione di insegnanti e alunni.

Le lattine saranno periodicamente pesate in una "gara ideale" e l'andamento viene annunciato durante una giornata finale dedicata al recupero energetico.

L'obiettivo dell'iniziativa è anche quello di conoscere l'alluminio nella vita quotidiana, le sue applicazioni e le qualità del materiale, per una raccolta differenziata consapevole e cosciente, finalizzata ad un riciclo "necessario" per la salvaguardia dell'ambiente.

Il progetto "Alluminiamoci" è promosso dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme e dedicato sia agli studenti delle scuole del Comune ed in via indiretta a tutta la cittadinanza.

Una piccolissima visita

Bimbi del Santo Spirito stupiti da Acqui Garden



Acqui Terme. «Acqui Garden» di Sonia e Luisa Servato, ha ricevuto la visita della classe 2ª dell'Istituto S.Spirito di Acqui Terme. I bambini sono stati coinvolti in un percorso in serra e in giardino volto a far conoscere le diverse fasi di crescita e di mantenimento di fiori e piante. L'azienda, di via Circonvallazione 61, presenta al pubblico fiori e piante, composizioni varie realizzate secondo le tendenze della moda d'oggi del settore, che vengono proposte e realizzate da esperti professionisti del settore. I titolari dell'azienda acquese, infatti, sono figli d'arte, hanno il mestiere nel sangue. Il nonno Giovanni, e, dal 1981, il papà Mario e la mamma Lidia, fondarono un'attività di vivaisti. Nel 1988, ecco l'apertura dell'impresa com-

merciale per la vendita di fiori freschi, piante, fiori da balcone, ortaggi da semina. Pian piano si sono specializzati in vari settori tra cui i servizi matrimoniali e l'arte funeraria. In questi campi la ditta Servato è in grado di offrire un servizio professionale specializzato. Per offrire tutto questo è indispensabile che provvedano all'allestimento fioristi esperti in grado di eseguire veri propri capolavori nella scelta dei colori e delle forme. A questo proposito è interessante ricordare che Sonia e Luisa sono sempre aggiornate sulle tendenze del settore poiché frequentano corsi di specializzazione per fioristi e Sonia ha conseguito il diploma di «fiorista europeo». Da segnalare un'ultima novità, un servizio innovativo e molto colorato di palloncini express abbinato alla vasta scelta di fiori, un nuovo modo di rendere indimenticabile, originale e simpatico un matrimonio, un compleanno, un evento importante, una festa.

È infatti possibile creare composizioni con palloncini a forma di mongolfiere, acquiloni, stelle e migliaia di altri soggetti per allestire sale da pranzo, giardini e chiese.

Assistenza gratuita per l'Unico

Acqui Terme. Anche quest'anno presso l'ufficio di Acqui dell'Agenzia delle Entrate è attivo il servizio di assistenza per la compilazione e la trasmissione telematica del modello Unico 2009 - Persone Fisiche. Il servizio è completamente gratuito. Presso l'Ufficio di Acqui Terme (via Carducci 28) e la sua sezione staccata di Ovada (via Duchessa di Galliera 93) il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, con le ulteriori aperture pomeridiane del martedì e del mercoledì dalle 14.45 alle 16.45. Per ridurre i tempi di attesa, è possibile fissare un appuntamento tramite il numero telefonico 848.800.444 (con tariffa urbana a tempo) oppure mediante la voce "prenotazione appuntamenti" sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it.

Per compilare la dichiarazione occorre presentare la documentazione relativa ai redditi percepiti nel 2008, come ad esempio il modello Cud o i documenti catastali e quelli relativi agli oneri da portare in detrazione o dedurre dal reddito, quali ad esempio le spese mediche e gli interessi passivi sui mutui "prima casa". Il termine per la trasmissione della dichiarazione è fissato al 30 settembre 2009. Inoltre, il termine per versare il saldo Irpef 2008 e la prima rata dell'acconto 2009 scade il 16 giugno, oppure entro il 16 luglio con la maggiorazione dello 0,40 per cento.

Wellness Publisher
ricerca urgentemente grafica/o web designer
per casa editrice, è gradita eventuale esperienza nell'ambito impaginato ed editoriale
personale commerciale
è gradita eventuale esperienza nel settore vendite editoriali
Fissare colloquio al 0144 980700



REGIONE PIEMONTE

Assessorato Agricoltura,
Tutela della Fauna
e della Flora



COMUNE DI VINCHIO



ASSOCIAZIONE CULTURALE DAVIDE LAJOLO



ENTE PARCHI ASTIGIANI



Orientati alla Qualità
VINCHIO-VAGLIO SERRA



In collaborazione con:

Asti Studi Superiori

Centro Studi per lo sviluppo rurale della collina

Corintea

Istituto Nazionale di Urbanistica

Leader Asti

Legambiente

**Ordine degli Agronomi
Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti**

**Osservatorio del Paesaggio per Astigiano e Monferrato
Organizzazioni Agricole**

WWF

Comitati per la difesa del territorio

Vinchio d'Asti 19,20,21 Villaggio del Festival: Cantina sociale di Vinchio - Vaglio Serra
GIUGNO 2009 www.davidelajolo.it
info@lapervinca.it cell. 339.5315104

festival del paesaggio agrario

Il Festival propone incontri tra esperti, operatori, studiosi, professionisti, amministratori, agricoltori, ambientalisti nell'ottica dell'interrelazione tra agricoltura e ambiente.

Venerdì 19 giugno

"Paesaggio viticolo e produzione d'eccellenza"

"Incorniciamo le colline del vino" Viaggio nella biodiversità nella Riserva della Val Sarmassa

Sabato 20 giugno

"La qualità del territorio: esperienze di successo"

"Il patrimonio culturale del paesaggio agrario"

Domenica 21 giugno

"Cementificazione del suolo agricolo: un primato italiano"

"Presentazione del Piano paesaggistico regionale"

Mostre_Laboratori_Prodotti tipici_Video_Performance_Libri



LA TUA VOGLIA
DI AIUTARE GLI ALTRI
NON ANDRÀ IN PENSIONE.

www.8xmille.it

C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

FIRMA IL MODELLO CUD
PER DESTINARE L'8XMILLE
ALLA CHIESA CATTOLICA.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Anche i contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare alla scelta dell'8xmille con il loro modello CUD. Sulla scheda allegata al CUD, firmare due volte: nella casella "Chiesa cattolica" e, sotto, nello spazio "Firma". Chiudere solo la scheda in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF". Consegnare alla posta. Per ulteriori informazioni telefonare al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

IL CINQUE PER MILLE SI AFFIANCA ANCHE QUEST'ANNO ALL'8XMILLE. IL CONTRIBUENTE PUÒ FIRMARE PER L'8XMILLE E PER IL CINQUE PER MILLE IN QUANTO UNO NON ESCLUDE L'ALTRO, ED ENTRAMBI NON COSTANO NULLA IN PIÙ AL CONTRIBUENTE.

Campionati nazionali CSI

Fasi regionali calcio a 5 e pallavolo mista

Domenica piena di attività per le squadre del CSI piemontese in vista delle finali nazionali dei campionati del Centro Sportivo.

Si sono infatti disputati i primi incontri che porteranno i vincitori a Lignano Sabbiadoro dal primo al cinque luglio.

Quattro formazioni di Acqui erano impegnate in questa prima fase: le due della pallavolo mista e le due del calcio a cinque. Ottime le prestazioni dei team del comitato acquese che hanno fatto un vero exploit, con la qualificazione di tre squadre su quattro alle finali regionali.

Partiamo dalla pallavolo mista, nella quale erano impegnate l'Agila Castellazzo ed il Borgo San Martino.

L'Agila Castellazzo ha giocato i suoi incontri presso l'impianto del complesso polisportivo di Mombarone. Con la squadra del comitato acquese erano presenti il Lessona di Biella e la polisportiva CR Asti del capoluogo piemontese. Primo match fra i padroni di casa e la Cassa di Risparmio di Asti. Vittoria agevole per i biancoblu del Castellazzo che si imponevano col punteggio di 3 a 0 in poco più di un'ora di gioco. Il triangolare proseguiva poi con la perdente del match che si misurava con il Lessona. Stesso risultato di 3 a 0 a favore dei biellesi, che però faticavano più del previsto per imporre la loro supremazia. La terza gara metteva di fronte i vincitori del campionato acquese contro i campioni biellesi. Dopo un avvio problematico la compagine guidata da Rossi prendeva il largo e portava a casa la vittoria anche in questo match. Stesso punteggio del primo incontro; un tre a zero che consentiva così al Castellazzo il passaggio alle finali.

Più difficile invece il cammino dello Splendor di Borgo San Martino. Il team guidato da Antonella Spalla ha faticato di più concedendo un set nel primo incontro giocato contro il Blu Volley di Calamandrana (la vincitrice del comitato di Asti) e regolando al quinto set con il punteggio di 15 a 13 il Borgolavezzaro, secondo classificato del Comitato di Novara. Due incontri impegnativi che hanno comunque promosso anche la seconda classificata del Comitato di Acqui Terme alla poule finale del 21 giugno. Sarà il palazzetto dello sport in località Geirino ad Ovada ad ospitare le semifinali e la finale che laureerà il campione regionale della pallavolo mista. Il Castellazzo affronterà il campione provinciale di Torino, il San Mauro, mentre il Borgo San Martino se la dovrà vedere con il Dirty Twelve vincitore del campionato di Verbania.

Anche nel calcio a 5 maschile erano di scena le prime due del campionato del comitato di Acqui Terme, il Blatek ed il Penna Nera, rispettivamente primo e secondo. Inserirlo nello stesso girone, l'avversaria di entrambe era la vincente del campionato Ligure, il Real Costalunga. Il triangolare, iniziatosi con la vittoria del FK Blatek sul Penna Nera, proseguiva poi con la perdente del match ed il team ligure. Con il punteggio di 6 a 5 il Real Costalunga aveva ragione del Penna Nera che, con due sconfitte, era matematicamente escluso dalla competizione. Restava da giocare la gara decisiva; quella che opponeva i campioni acquesi a quelli liguri. Come nel primo caso, partita tirata che alla fine il FK Blatek si aggiudicava col punteggio di 6 a 3.

Ringraziamento

Acqui Terme. La Sezione Provinciale A.I.S.M. (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) ed il Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme ringraziano sentitamente i parenti e degli amici della fu Angela Avigo Tornato per la generosa offerta in sua memoria.



CSI - Pallavolo mista.

Domenica 14 giugno il Blatek giocherà a Torino la poule finale: due gironi da tre squadre con la finale pomeridiana fra le due capoliste.

Bilancio ampiamente positivo quindi per le società del CSI acquese, con tre promosse su quattro impegnate.

Mentre domenica si svolgeranno le finali del calcio a cinque, contemporaneamente cominceranno il loro cammino nella fase regionale le compagini del calcio a sette. Per il Comitato di Acqui giocheranno l'Acqui 2008 e la Pizzeria Cristallo sui campi di Canelli e Cuneo.

Finali di nuoto

A pochi mesi dallo start che darà inizio ai Mondiali di Roma, un altro avvenimento mobilita il mondo del nuoto italiano: il 7° Gran Premio nazionale promosso dal Csi (Centro Sportivo Italiano) che si svolgerà dall'11 al 14 giugno a Lignano Sabbiadoro. Scenario delle gare sarà la piscina olimpica del "Villaggio Olimpico Sportivo" del PalaGetur.

C'è spazio per ogni stile nella tre giorni di finale. Si comincia venerdì 12 giugno, a partire dalle 9, prime gare e prime medaglie da assegnare ai partecipanti dei 100 metri dorso e 50 metri rana. Nel pomeriggio, poi, si comporranno anche i podi dei 100 metri stile libero e 50 metri farfalla. Sabato 13 giugno sono previste altre finali: in mattinata quelle dei 50 metri stile libero e 100 metri rana; nel pomeriggio i 50 metri dorso e 100 metri farfalla. Domenica 14 giugno, in mattina, la conclusione della tre giorni con i 200 misti, la 4x50 metri di stile libero (femminile e maschile) e dei 200 metri stile libero.

A scendere in vasca per aggiudicarsi i primati nazionali del Csi saranno 546 cuffie, di cui 300 maschi e 246 femmine, che giungeranno nella località friulana da 9 regioni italiane. Il gradino più alto del podio, per presenze regionali, se lo aggiudica la Lombardia con 169 iscritti, seguita dall'Emilia Romagna (89) e dal Lazio (83).

A bordo vasca, per rimanere in tema, sarà anche la Celebrazione Eucaristica, che mons. Claudio Paganini, il consulente ecclesiastico nazionale del Csi, ha fissato per le ore 19 di sabato.

Per il Comitato di Acqui Terme (parte della rappresentativa Piemontese) scenderanno in vasca Pedrazzi Edoardo, Francesca Rosamilia, Alessia Bertero, Serena Centonze, Carola Geruni e Giglio Carlotta, atlete del Dolphin Club Acqui, allenate da Roberto Potito e Stefano Lovisolo. Le acquesi hanno contribuito alla conquista della Quality Cup proprio da parte del Dolphin Club alle recenti finali regionali disputate a Domodossola.

MTB Enduro dei tre fiumi

Con oltre centoventi iscritti, il 9 giugno, provenienti da buona parte dell'Italia settentrionale (gli atleti più lontani arrivano dal Friuli, dalla Toscana e dalla Romagna) il popolo della MTB si appresta a sbarcare per il terzo anno a Cartosio, in occasione della gara di Enduro. Si tratta di un vero e proprio rallye fatto su mountain bike

che si svolgerà silenziosamente sulle colline prospicienti Cartosio, Montechiaro e Spigno, lungo lo spartiacque tra le valli Erro e Bormida. Negli ultimi giorni parecchi atleti si sono ritrovati a provare il percorso, tracciato la prima volta nel 2007 e leggermente modificato quest'anno a causa delle condizioni meteorologiche che hanno mutato il terreno su cui si svolge la gara. Quattro prove speciali serviranno per stilare la classifica finale. I concorrenti si ritroveranno il mattino del 14 giugno presso le piscine comunali di Cartosio e da lì cominceranno il tour nei boschi circostanti. Dopo un primo trasferimento, la prima prova di discesa cronometrata, proprio come avviene nelle gare di rally.

4° raduno auto d'epoca

Acqui Terme. La città della Bollente ospiterà domenica 14 giugno, la quarta edizione del "Raduno Bollente- Triumph Spitfire Club Italia". I concorrenti, partiti da piazza Italia e Hotel Nuove Terme dove si svolgeranno le iscrizioni, verso le 10,30 imboccheranno corso Bagni e alla rotonda prima del ponte Carlo Alberto, svolteranno a destra entrando sulla circonvallazione iniziando così il percorso studiato per la giornata. Raggiunto Terzo, paese riconoscibile per la sua torre, raggiungeranno Bistagno, per dirigersi a Monastero Bormida, quindi a Bubbio, indi a Vesime e da questo paese, svoltando a sinistra saliranno per una stradina poco trafficata per raggiungere Roccaverano, a circa 800 metri di altitudine. Qui i componenti il Triumph Spitfire Club saranno accompagnati a visitare il complesso medioevale e ammirare uno dei più bei panorami del basso Piemonte. Dopo il coffe break, offerto dall'organizzazione presso il bar della Pro-Loco, nuova partenza per Vengore e proseguendo, sempre in costa, completamente immersi in panorami e paesaggi mozzafiato, percorrendo strade che sicuramente soddisferanno gli appassionati della guida, si raggiungerà Denice, 450 metri di altitudine. Da questo paese, è prevista discesa fino a valle e pronta risalita a Montechiaro Alto e Castelletto d'Erro, per il ritorno nella città termale. Piazzale Bollente accoglierà le auto per la visione statica dalle 12,30 circa.

Asd Budo Club Tacchella



Acqui Terme. Domenica 7 giugno tecnici ed atleti dell'associazione sportiva Budo Club Tacchella Macchine si sono presentati sui tatami di Carrara, ove si è svolto il 13° trofeo nazionale "Città del Marmo", per mettere ancora una volta alla prova le proprie abilità acquisite. Quattro gli atleti dell'associazione in rappresentanza della nostra cittadina: Daniele Dario Polverini, Ilyass Mouchafi, Alice Drago e Danilo Garattarola; assenti per infortunio ed indisposizione Erica Biotto ed Alberto Sini.

Primi a calcare i tatami Alice Drago e Danilo Grattarola che, loro malgrado, si sono trovati a competere in categorie di peso per loro del tutto nuove. Alice Drago, che sin'ora ha combattuto nella categoria esordienti B sino a 44 kg ha dovuto cimentarsi nella categoria sino a 48 kg, regalando alle proprie avversarie ben 3 kg; Danilo Grattarola, che sin'ora ha combattuto nella categoria esordienti B sino a 60 kg ha dovuto cimentarsi nella categoria sino a 66 kg, regalando alle proprie avversarie ben 5 kg. Ad aprire le danze Alice che, con un'ottima dose di caparbieta si aggiudicava i primi due incontri aprendosi la strada verso il podio che le veniva momentaneamente sbarrato da un'avversaria dotata di maggiore esperienza. Al successivo incontro, valevole per l'aggiudicazione del 3° posto, Alice subiva l'iniziativa incalzante della propria avversaria che doveva però cederle il passo sino al raggiungimento la parità ed il conseguente allungamento del combattimento al "golden score" che vedeva Alice talmente determinata da trionfare sulla propria avversaria livornese.

È stata poi la volta di Danilo

che si ritrovava nella medesima situazione di Alice, ovvero a combattere per l'aggiudicazione del 3° posto che però, in questa circostanza veniva conquistato dall'avversario.

È poi toccato ad Ilyass Mouchafi difendere i colori acquesi. Il primo combattimento lo vedeva soccombere a causa di un proprio errore che assegnava la vittoria al proprio avversario. Ai ripescaggi Ilyass, carico di adrenalina, si sbarazzava dei propri avversari sino ad arrivare a giocarsi il 3° posto. Combattimento al fulmicotone che giungeva, anche in questo caso, al golden score. Facendo ricorso ad una ottima dose di grinta ed alle riserve di energia rimaste, Ilyass si aggiudicava l'incontro guadagnando il podio.

Ultimo, come sempre, a salire sui tatami, Daniele Dario Polverini che si sbarazzava dei propri avversari in brevissimo tempo aprendosi la strada alla finale per il 1° posto applicando uno shime waza (strangolamento) al proprio avversario. Finale di categoria con un avversario di una ottima palestra milanese, del quale aveva ragione in poco tempo, aggiudicandosi così il gradino più alto del podio.

Risultato della giornata: con soli 4 atleti, un primo posto, due terzi posti ed un quinto.

Non male per la piccola associazione acquese che nell'arco del semestre ha continuamente fatto parlare di se grazie alla preparazione dei propri atleti la cui rosa, come evidente, si sta via via ampliando.

Terminato il primo periodo agonistico, gli atleti dell'associazione acquese proseguiranno la propria preparazione in attesa delle gare in calendario sino a fine anno.

Giovedì 25 giugno

Camminata con il Cai

Acqui Terme. Ritrovo, giovedì 25 giugno, in zona Bagni, in piazzale Pisani, davanti alla bacheca del Cai. Partenza alle 17 attraverso il «Sentiero delle ginestre». È l'appuntamento per partecipare alla seconda delle camminate organizzate dalla sezione di Acqui Terme del Club Alpino Italiano. Un percorso di sei chilometri, di media difficoltà, sul sentiero di Monte Stregone e di Monte Moro da compiere in due/tre ore di marcia. Il sentiero, recuperato e ben pulito, è segnalato con segnavia bianco e rosso con i numeri 531 e 531A. La «camminata», ideata ed organizzata dal Cai, è nata lo scorso anno per far conoscere una tra le parte più bella del territorio acquese evidenziando la piacevolezza dell'ambiente rurale, delle bellissime colline che fanno da contorno alla città termale. Chi ha già partecipato all'iniziativa ha sentito il bisogno di ritornare per godersi e conoscere con più calma i luoghi, i panorami dei monti Stregone e Marito, di Lussito, coinvolgendo altre persone. Il discorso vale per i turisti, per gli ospiti degli alberghi, ma anche per gli acquesi che, per la maggior parte, non conoscono appieno il loro territorio e ne sottovalutano le bellezze. Quanti acquesi hanno percorso i sentieri che dalla zona Bagni portano a Lussito?

La camminata diventa dunque un mezzo per ripercorrere antichi sentieri, scorciatoie abituali di quando a scuola, al lavoro, alle feste o al mercato ci si andava a piedi, e per far conoscere a tutti la realtà acquese al di là delle strade percorri-

bili con auto o moto. I sentieri proposti dal Cai possono essere affrontati da chiunque, anche senza nessuna preparazione. Il sentiero è prevalentemente sterrato, soltanto per un breve tratto è su strada asfaltata. Inizialmente si cammina in salita, poi il percorso si svolge su terreno pianeggiante. Infine si scende comodamente sino al punto di partenza. Nei giorni stabiliti un socio della sezione di Acqui Terme del Cai guiderà i partecipanti all'iniziativa. La partenza, utile ripeterlo è prevista da piazzale Pisani, quindi si raggiunge l'area dell'Hotel Pineta. Svolta a destra seguendo le indicazioni «531» per raggiungere la località «La torretta» per procedere verso Lussito e quindi ritornare al punto di partenza.

«Non correre, camminare a passo lento, guardarsi intorno poiché c'è sempre un fiore nuovo, un colore diverso, la camminata non è una competizione. Camminare in gruppo è bello anche perché si conosce gente nuova, si comunicano esperienze, si riscopre anche la bellezza del silenzio». Sono affermazioni di Beppe Corte, uno tra soci Cai che si è dedicato alla realizzazione di questa bella realtà che è il camminare nella natura. La camminata del 3 giugno, effettuata in occasione della cerimonia della consegna del Premio «Acqui Ambiente», ha visto la partecipazione di 120 persone.

Le gite guidate sul «Sentiero delle ginestre» proseguiranno, sempre di giovedì, partenza alle 17, il 6 e il 20 luglio, il 3 e il 24 agosto, il 7 e il 21 settembre.

C.R.

Un problema con Telecom

Acqui Terme. Le fatture in questione non sono quelle di maghi o cartomanti, ma quelle che impongono di pagare, da parte della Telecom Italia, a Giovanni Benzi di Ponzone 11, più di 190 euro rateizzati su conto Telecom Italia per n.2 cordless.

«Il problema – sostiene Benzi – sta nel fatto che, anche sulle fatture era indicato il documento di trasporto, io non ho mai ordinato né ricevuto nulla. A parte questo mio grosso stupore mi viene in mente quante persone, anche anziane, possono avere ricevuto queste richieste, ma quello che più mi angoscia è, che dopo avere fatto quattro reclami al Call center Telecom, l'ultimo interpellato mi dice che il mio reclamo verrà visionato tra 20 giorni».

«C'è sicuramente da rimpiangere la vecchia Sip, dove, senza tutta questa tecnologia, il cliente trovava aiuto e risposte ai propri interrogativi, mentre, contrariamente ad oggi, le richieste dei clienti rimangono senza il conforto di una risposta. Con questo sfogo mi auguro che i responsabili riescano ad aprire gli occhi e prendano provvedimenti per essere più vicini ai clienti onde evitare tutti i problemi che ci affliggono», è l'amaro sfogo di Benzi.

Pannelli per isole ecologiche

Acqui Terme. È di 3.300,00 euro il costo degli undici pannelli forniti dalla ditta Casagrande al Comune predisposti attorno alle isole ecologiche soprattutto nel centro città in modo da poter delimitare gli spazi destinati ad ospitare i cassonetti del servizio di raccolta differenziata. I pannelli sagomati di metri 1,50x1,50 hanno un piantone completo di sfera.

Il continuo e gravoso impegno dell'Enpa



Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato della sezione Enpa di Acqui Terme: «L'Enpa di Acqui Terme, in relazione alla lettera a firma R. Righi (L'Ancora 31 maggio 2009), desidera fornire alcuni dati che sono stati taciuti e che possono contribuire a rendere giustizia all'impegno che da sempre l'Enpa profonde nel tutelare gli animali. La Sezione Enpa sulla colonia delle Terme Militari ha effettuato negli anni 35 sterilizzazioni, ha raccolto, accudito e in parte affidato 20 cuccioli, ha curato gatti malati e feriti, come, per esempio, "Rubino" - che vi presentiamo in foto - che è con noi dai primi di marzo e che ha tanto bisogno di affetto. Il più recente intervento su tale colonia è stato effettuato martedì 20 maggio 2009 proprio su richiesta di R. Righi: una gatta con i suoi 4 gattini abbandonata da proprietari disumani, è stata prelevata da una nostra volontaria e ricoverata presso di noi in attesa di affidamento, come si vede dalla foto. Chiediamo ai lettori di sostenerci ed aiutarci in questo continuo e gravoso impegno, in particolare offrendo a questi nostri protetti una casa e l'affetto di cui hanno tanto bisogno, telefonandoci al 338 7427880».

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI GIUGNO	DOMENICA 14 GIUGNO
Cassinasco. <i>Sabato 13 e domenica 14</i>, “Cassinasco rock open air”, spettacolo musicale all’aperto presso l’area sportiva. Info: Comune 0141 851110. VENERDÌ 12 GIUGNO Acqui Terme. In piazza Italia, dalle 17 alle 19, raduno auto storiche MG. Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, per il ciclo di conferenze “sei colloqui”, “Il ponte Carlo Alberto sul fiume Bormida ad Acqui: brani di storia tra documenti e disegni”, con Cristina Boido del Politecnico di Torino. Acqui Terme. Corsa podistica “Acqui Classic Run”, partenza ore 21 piazza Italia, ritrovo ore 20. Cortemilia. Per la rassegna “Venerdi in musica”, in piazza Oscar Molinari: cena etnica marocchina dalle ore 20, danza del ventre dalle ore 21. SABATO 13 GIUGNO Acqui Terme. In corso Bagni, i mercatini del sabato sera acquese. Acqui Terme. In piazza Italia, ore 21, sfilata di moda. Campo Ligure. Musica jazz alla Taverna del Falco (via Bosco, tel. 010 920264): Alberto Malnati presenta “Falco’s All Stars Buddies” con Luigi Tassarollo alla chitarra, Alberto Malnati al contrabbasso, Fausto Ferraiuolo al piano e Michael Campagna al sax tenore. Melazzo. “Sagra della salsiccia”: ore 19 serata gastronomica con specialità locali; ore 21 si balla con l’orchestra di Bruno, Mauro e la band, ingresso libero. Per informazioni 320 0257999. Morsasco. L’associazione “Morsasco eventi” organizza “Quel che passa il convento” cena con tavolata lungo la via principale del centro storico (dalla fioraia verso la piazza), nell’ambito della manifestazione “I Cavalieri Alati a Morsasco” organizzata dall’associazione “Il Castello di Morsasco”.	Acqui Terme. Raduno auto storiche organizzato dal Triumph Spitfire Club Italia; dalle 12.30 in piazza Bollente. Loazzolo. “E s’as trovèisso an Langa”, 7ª festa della lingua piemontese in Langa astigiana. Per informazioni: Comune 0144 87130. Roccaverano. Il Comune e la Pro Loco organizzano il polentone: ore 9 mercatino, lavorazioni e prodotti tipici langaroli con produttori della famosa robiola dop; ore 11 inizio visite guidate alla chiesa romanica di S. Giovanni; sarà possibile inoltre visitare la torre del castello; nel pomeriggio si esibirà il gruppo folcloristico “Canalensis Brando”; ore 16.30 sarà distribuita la polenta tradizionale roccaveranese. La manifestazione sarà allietata da “Impatto band”. MARTEDÌ 16 GIUGNO Acqui Terme. Nella sala Belle Epoque del Grande Hotel Nuove Terme, ore 21, Giampaolo Pansa presenta il suo volume “Il revisionista” (Rizzoli), a cura del Premio Acqui Storia. VENERDÌ 19 GIUGNO Acqui Terme. Al teatro Verdi, ore 21, “L’ultimo crodino” partecipa Enzo Iacchetti, presenta Norberto Midani; serata a favore del progetto “Organizzazione di una terapia intensiva neonatale di Eccellenza” per l’ospedale infantile di Alessandria. Cortemilia. Per la rassegna “Venerdi in musica”, in piazza Mons. Sampò: cena con prodotti tipici svizzeri dalle ore 20; esibizione del coro svizzero “Corale Valle Bormida” dalle ore 21. SABATO 20 GIUGNO Acqui Terme. In piazza Levi, dalle 17 alle 19.30, raduno regionale Vespa “Gagliardo in Vespa al Chiaro di Luna”. Acqui Terme. Notte Bianca: in piazza Italia, finale concorso per cover band “Band Prix”, concerto di Morgan; sotto i portici Saracco “Isola del gu-

sto”; in piazza Bollente danze latino-americane; negozi aperti, bancarelle, intrattenimenti per grandi e piccoli; solidarietà spazio a cura dell’associazione Aiutiamoci a Vivere e del Csva.

Castino. Il Gruppo Alpini organizza la tradizionale “Costinata sotto le stelle”, alle ore 20.30 presso la sede alpina. Per informazioni: www.alpinidicastino.it

Cavatore. L’associazione culturale “Torre di Cavau” organizza “Tante voci per la vita” in concerto, serata benefica pro Admo con il Coro Montenero di Alessandria, alle ore 21 nella parrocchia di San Lorenzo; ingresso libero.

VENERDÌ 26 GIUGNO

Cortemilia. Per la rassegna “Venerdi in musica”, in piazza Oscar Molinari: “Le stelle del festival” gara canora a squadra; “Passaggio del testimone” tra le leve 1990 e 1991; “La magica notte ’70-’80” organizzazione Promoter 2000, (dalle ore 21).

SABATO 27 GIUGNO

Vesime. “Sagra della robiola”, fiera della robiola di Roccaverano dop, trebbiatura con macchina a vapore e tradizionale cena in piazza. Per informazioni: 335 7502069.

DOMENICA 28 GIUGNO

Roccaverano. 9ª “Fiera carrettasca ai sapori di robiola dop” in collaborazione con la Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida e il Consorzio per la tutela del formaggio dop “Robiola di Roccaverano”; durante la giornata convegni, spettacoli, mostra mercato della robiola con degustazione e vendita; degustazione di prodotti della tradizione. Per informazioni: 0144 93025, 0144 93244.

VENERDÌ 3 LUGLIO

Cortemilia. Per la rassegna “Venerdi in musica”, in piazza Mons. Sampò: festa tra i bambini di Cortemilia e Chernobyl, animata da “Paolino e il suo balù”, dalle ore 21.

Lotta alla zanzara tigre

87 stazioni di rilevamento nel territorio comunale

Acqui Terme. La lotta alla zanzara tigre richiede uno sforzo coordinato tra Regione e Comuni. Ad Acqui Terme è stata avviata l’attività di monitoraggio delle uova di zanzara tigre prevista dal programma regionale di lotta attraverso l’allestimento iniziale di 87 stazioni di rilevamento dislocate nel territorio comunale, in modo da coprire adeguatamente il territorio e indicare in modo rappresentativo la reale diffusione delle aree. Ciò è possibile grazie al fatto che la zanzara tigre si muove molto poco, spostandosi di poche centinaia di metri durante l’intero ciclo vitale, che dura circa un mese. Sapere che una stazione di monitoraggio è infestata da uova di zanzara tigre (equivale ad apprendere che almeno una femmina gravida di zanzara tigre sia passata dalla trappola di monitoraggio e vi abbia deposto le uova), permette di valutare quali siano le cause della infestazione, e di ricercare i possibili focolai larvali limitrofi alla stazione di rilevamento. Dai controlli settimanali delle listelle di masonite sulle quali la zanzara tigre predilige depositare le uova per perpetuare la specie, è possibile capire se la stazione da cui è stata prelevata la stecchetta risulti infestata, in modo da concentrare le successive operazioni di ricerca e di rimozione dei focolai nelle aree cittadine di pertinenza della stazione positività.

La collaborazione fra le strutture pubbliche impegnate nella realizzazione del programma di lotta e la cittadinanza è quindi di fondamentale importanza. Per questo motivo è compito del Comune di Acqui comuni-

care ai cittadini delle abitazioni limitrofe alle stazioni di monitoraggio infestate, la reale presenza della zanzara tigre, per consentire tempestivamente agli stessi cittadini di perlustrare le proprie proprietà ed eliminare o gestire opportunamente i possibili focolai larvali che hanno scaturito l’infestazione locale.

Una attività che non è mai stata svolta nelle passate stagioni di lotta e che è stata prevista per il 2009, è quella di coinvolgere i cittadini privati nel “richiamo” della deposizione di uova da parte della zanzara tigre. Questa attività sperimentale che potrà avere dei risultati positivi solo se applicata correttamente dalle persone realmente interessate, consiste nel porre all’interno delle singole proprietà (spazi verdi, orti, cortili ecc) dei bicchieri di plastica nera (distribuiti gratuitamente dal Comune di Acqui) riempiti parzialmente di acqua in modo da invogliare le zanzare a deporvi le uova, che poi verranno successivamente eliminate (le uova o eventualmente le larve) attraverso lo svuotamento settimanale del contenuto e il lavaggio del bicchiere. In questo modo le migliaia di uova depositate sulle pareti del contenitore verranno eliminate costantemente senza far ricorso a mezzi chimici o ad attività onerose. Sta alla responsabilità e allo spirito collaborativo dei cittadini eseguire con puntualità le operazioni di svuotamento, lavaggio e nuovo riempimento d’acqua del bicchiere, poiché una gestione non corretta nei tempi, come quella di far passare ad esempio troppi giorni tra i singoli svuotamenti potrebbe al contrario favorire la proliferazione dell’insetto.

Dal 28 maggio è iniziato il primo turno di intervento antilarvale sui tombini cittadini, pubblici e privati, da parte del-

la ditta di disinfestazione preposta. L’operazione da parte degli addetti al lavoro consiste nell’immettere una compressa a base di Diflubenzuron all’interno dei singoli tombini censiti sul territorio cittadino. Il prodotto non esplica una azione insetticida classica, cioè non risulta immediatamente letale per le larve, ma ne ostacola l’evoluzione e la trasformazione in adulto. Il programma di lotta prevede l’esecuzione di 5 turni di trattamento antilarvale nei tombini e nelle caditoie urbane, nel periodo compreso fra la fine di maggio e settembre, tale programma potrà eventualmente subire delle modifiche se le condizioni climatiche risulteranno tali da far propendere per una cadenza maggiormente ravvicinata o distanziata dei singoli turni. Vengono di seguito riportati i siti delle stazioni di monitoraggio risultate infestate nella settimana del 19-26 maggio, nella speranza che i cittadini residenti nelle aree circostanti si attivino per iniziare una proficua opera di collaborazione.

Si precisa che le vie ed i numeri civici riportati di seguito indicano il sito in cui è posizionata la stazione di monitoraggio e non attribuiscono necessariamente la responsabilità dell’infestazione ai proprietari delle abitazioni indicate. Spostandosi di poco (150-200 m) e non attraverso i percorsi delle vie, la zanzara tigre potrebbe provenire dalle abitazioni che distino al massimo 200m dalla stazione di monitoraggio.

Siti risultati infestati:

Regione Angogna Villa Luisa; Area Ospedale; Regione Monterosso (Mausoleo Ottolenghi); Regione Barbatto – Aviosuperficie; Regione Barbatto Strada Alessandria, 104; Via Nocciola 1; Via Gioia civico 55; Via Leopardi; Via Mascagni civico 10-12; Via Puccini 1.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME
GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (www.globartgallery.it): *fino a martedì 30 giugno*, mostra di Giorgio Griffa. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30.
Galleria Repetto - via Amendola 21 (tel. 0144 325318 - info@galleriarepetto.com): *fino al 13 giugno*, mostra di Arnulf Rainer “L’angelo della sofferenza”. Orario: 9.30-12.30, 15.30-19.30 (domenica su appuntamento).
Galleria Argento e Blu - via Bella (borgo Pisterna): *fino a domenica 26 luglio*, mostra di Lino Berzoini (1893-1971), “Da Venezia ad Albisola”. Orario continuato dalle 10 alle 20.
Sala d’arte palazzo Chiabrera



Fino a domenica 14 giugno, mostra collettiva “Fenestrae - sguardi sul mondo”. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17-20; venerdì e sabato 17-20, 21.30-24.
Sala d’arte palazzo Robellini - *fino a domenica 14 giugno*, mostra personale di Guido Botta. Orario: feriali dalle 15.30 alle 20; mattina su richiesta per gruppi e/o scolaresche; festivi dalle 10 alle 20.
Portici via XX Settembre -

Premio Acqui - biennale internazionale dell’incisione, *da sabato 20 giugno* mostra in plain air, *aperta fino al 10 luglio*.
Sala d’arte palazzo Chiabrera - *da sabato 20 giugno fino a domenica 5 luglio*, mostra personale di Michele Freda. Orario: tutti i giorni 15-19, sabato 15-19, 21-23.
Sala d’arte palazzo Robellini - *da sabato 20 a domenica 28 giugno*, mostra fotografica “Ricreatorio: cent’anni di storia in mostra”. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-19.

MASONE
Museo civico “Andrea Tubino” - *fino al 20 settembre*, 8ª rassegna internazionale di fotografia: *fino a sabato 27 giugno* espongono i fotografi Mario Vidor, Silvio De Blasio, Carlo Minotti; *da sabato 11 luglio a domenica 20 settembre* “Il porto di Genova” visto e fotografato da Gabriele Basiglio; *inaugurazione sabato 11 luglio ore 10*. Orari di visita: maggio, giugno, luglio e settembre al sabato e alla domenica dalle 15.30 alle 18.30; ad agosto tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30, settimana di ferragosto apertura anche serale dalle 20.30 alle 23. Informazioni: 347 1496802, museomasone@tiscali.it (possibilità di visite infrasettimanali per gruppi). ***

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell’agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d’epoca risalente all’800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell’antica civiltà contadina.

Prosegue la mostra a palazzo Robellini

Gli scorci poetici di Guido Botta

Acqui Terme. Ultimi giorni, a Palazzo Robellini, per una delle mostre - tra le più belle - promosse, quest’anno, dall’assessorato per la Cultura del locale municipio, d’intesa con la fondazione intitolata all’artista. Che è l’ottuagenario Guido Botta (classe 1921, alessandrino DOC).

Egli ritrae, con modi pieni di poesia, gli scorci della Langa e del Monferrato, le vigne e le acque, le case nei paesi e le antiche chiese, tetti e orizzonti.

Ma non basta solo l’approccio emotivo per far grande la sua pittura.

E, dunque, da considerare sono le straordinarie capacità tecniche, quelle stesse che trasformano l’indistinto insieme delle macchie di colore sulla tela (così appare, se la si guarda da pochi centimetri) in un qualcosa di perfettamente

compiuto, che però si materializza “in distanza”.

Da questo dato tecnico semplice, semplice, certo ingenuo, che pure dimostra la magia dell’arte, proponiamo di avvicinare la produzione esposta nelle quattro sale di Palazzo Robellini, alla cui visione possono servire le indicazioni che altri uomini della nostra terra - soffermandosi sui contenuti - hanno di volta in volta suggerito.

Piccola antologia della critica

Così vale la pena di rammentare la prospettiva di Davide Lajolo, che in Guido Botta vedeva il difensore della terra e di un secolo: “è un ostinato che vuole fermare il tempo nei suoi quadri”.

E subito ricordava che le Langhe non si perdono, citando Pavese, “e Botta ne è la dimostrazione”.



Non meno efficace il giudizio sintetico di Gina Lagorio: “Nelle tele di Botta luoghi e volti noti, contadini come alberi, piegati dal vento e dalla fatica, terra severa e pure consolatrice, fore e boschi, campi e retani: il mondo che nutre la tormentosa nostalgia di Cesare Pavese e la virile fedeltà di Beppe Fenoglio”.

Non meno efficace il commento di Giovanni Arpino, che coglie in Botta il protettore dei

Silenzi, il pittore felice nel suo Deserto, quasi fosse il fortunato osservatore alle prese con un fossile magico.

Concludiamo con Vittorio Sgarbi. “La storia di un albero, la mutazione naturale della sostanza cromatica del fogliame e dell’erba costituiscono i mutamenti visivi di una partitura musicale dalle infinite variazioni”.

Mostra da vedere.

G.Sa

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER IL BALLOTTAGGIO E IL REFERENDUM DEL 21 E 22 GIUGNO 2009

Il settimanale *L’ANCORA*, in ottemperanza al regolamento dell’autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l’agenzia pubblicitaria *PUBLISPES srl* secondo le seguenti modalità:

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede di *L’ANCORA*, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 oppure presso la sede della *PUBLISPES srl*, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura “messaggio politico elettorale” ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l’accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva 4% a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all’accettazione dell’ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

Ha superato di 127 voti Arturo Voglino

Claudio Zola sindaco di Bistagno



Bistagno. Dalle ore 23,30 di martedì 9 giugno, Claudio Zola, è il nuovo sindaco di Bistagno.

E questo è il primo commento "a caldo" del nuovo sindaco al seggio, subito dopo la proclamazione: «I cittadini di Bistagno hanno premiato una squadra che ha saputo porsi nel modo giusto creando un clima di fiducia e rinnovamento. Ora sentiamo il peso della responsabilità, ma siamo più che mai motivati nel portare avanti gli obiettivi che ci siamo posti nel programma amministrativo proposto. Un ringraziamento va agli amministratori uscenti che in questi anni hanno comunque contribuito a far "crescere" il paese. Agli sconfitti l'onore delle armi; rappresentano quasi la metà di chi ha votato; con loro speriamo di instaurare un rapporto di collaborazione, sempre nell'interesse della comunità».

Claudio Zola, era il candidato a sindaco della lista *Bistagno Solare*, ha 53 anni, sposato, padre di due figli, è impiegato tecnico alla Xilografia Cartesio di Bistagno, ed è alla sua prima esperienza amministrativa. Bistagno Solare è una lista civica, assolutamente apartitica, fatta da cittadini per i cittadini di Bistagno. Essa è nata in modo spontaneo tra persone che condividono stesse idee ed ideali. Punto di forza è proprio questo: lo spirito di gruppo; oltre le competenze e professionalità individuali.

Il nome "Bistagno Solare" racchiude in sé l'essenza e il significato del pensiero comune di questo gruppo di persone: *solare* inteso come modo di essere, di vivere il paese in modo sereno; *solare* come "alla luce del sole", trasparenza assoluta; *solare* come energia rinnovabile, pulita.



Claudio Zola ha battuto di 127 voti il "sindaco storico" di Bistagno Arturo Voglino, che si era candidato dopo dieci anni di lontananza dall'amministrazione comunale. Zola succede a Bruno Barosio, che dopo due mandati non era più ricandidabile.

Con il sindaco Claudio Zola sono eletti consiglieri comunali: Roberto Valleggia, Luciano Amandola, Maurizio Carozzi, Stafnia Rosa Marangon, Massimo Francesco Scarminato, Alberto Giuseppe Marengo, Cinzia Traversa, Pier Giorgio Berruti, che daranno vita al gruppo di maggioranza, espressione della lista "Bistagno Solare". Mentre vanno a costituire il gruppo di minoranza consiliare (espressione della lista Per Bistagno) Arturo Voglino, Camillo Baldovino, Celeste Malerba e Giovanni Astegiano. In questi giorni il nuovo sindaco è già al lavoro, dovrà infatti nominare la Giunta e convocare il primo Consiglio della nuova legislatura.

Venerdì 12 giugno dalle ore 19,30, presso l'area festeggiamenti di corso Carlo Testa, la lista Bistagno Solare incontrerà i concittadini per un doveroso ringraziamento offrendo un piccolo rinfresco. **G.S.**

A Monastero Bormida è deceduto Carlo Ivaldi

Monastero Bormida. Tanta gente ha partecipato ai funerali di Carlo Ivaldi, nel pomeriggio di sabato 6 giugno. Carlo Ivaldi, 85 anni, è deceduto, nella prima mattinata di venerdì 5 giugno, nella sua abitazione in regione Madonna, dove viveva con la moglie Teresa e dove da alcuni anni era in condizioni precarie di salute. Carlo era persona coscienziosissima ed amato dai monasteresi e non solo, per la sua laboriosità, bontà e meitezza. Carlo era un lavoratore della terra, era conosciuto anche come "rabbdomante", scopriva sorgenti d'acqua, "segnava il fuoco di Sant'Antonio" e metteva a posto i nervi. Era stato per 3 anni prigioniero in Germania ed aveva ricoperto anche la



carica di consigliere comunale. I famigliari ringraziano tutte le persone che in questi anni di malattia l'hanno amato e accuditi amorevolmente.

Domenica 5 luglio, alle ore 11, nella parrocchiale di Santa Giulia si celebrerà la messa di trigesima.

Premio nazionale letteratura infanzia

Cortemilia "Il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Scrive Elena Leonardi: «L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia ha il piacere di presentare l'8ª edizione del Premio Nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe". Il nuovo bando del Premio, rinnovato nella grafica, è già stato presentato alla Fiera Internazionale del Libro per ragazzi di Bologna, svoltasi nel mese di marzo, ed è stato proposto al Lingotto di Torino, in occasione del Salone del Libro.

Il concorso si articola in tre sezioni:

- la prima sezione, è dedicata alle opere di narrativa per l'infanzia e prevede due categorie (rispettivamente per le fasce di età 8 -11 e 12- 14) e due premi assoluti di cui il primo è intitolato a Nany' Caffa, illustre cortemiliese;
- la seconda sezione, è dedicata ai racconti brevi composti dagli allievi degli Istituti Comprensivi del territorio della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" e dell'"Alta Langa";
- la terza sezione, è rivolta alle opere edite di illustrazione per l'infanzia. Denominata "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione" è dedicata al celebre artista che fu tra i primi sostenitori del Premio.

Il nuovo bando, già presentato a tutte le più importanti case editrici italiane, verrà proposto anche agli istituti scolastici del territorio per la loro partecipazione alla seconda sezione.

L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, che si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale ed ambientale proprio del paesaggio terrazzato, ogni anno suggerisce agli alunni un elemento da cui prendere spunto per creare una nuova favola. Il titolo di quest'anno è "Camminando lungo una sterminia".

Il racconto che si aggiudicherà il primo premio verrà illustrato e pubblicato, divenendo l'undicesimo volume della collana "Le nuove Favole" curata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite».

Il termine per la presentazione degli elaborati degli alunni delle scuole dovranno pervenire entro la conclusione dell'anno scolastico in corso.

Visitando il sito www.gigantedellelanghe.it è possibile trovare tutte le informazioni riguardanti la storia e l'organizzazione del Premio, i vincitori delle passate edizioni e gli appuntamenti previsti per l'anno in corso.

Per informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, Cortemilia, corso Luigi Einaudi 1; tel. 0173 821568, info@gigantedellelanghe.it.

Sabato 13 giugno la consegna a Cortemilia

"Fautor Langae" a Ferrero e Basile



Cortemilia. Un importante appuntamento incombe, sabato 13 giugno, alle ore 18, a Cortemilia, presso la sede della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" in Palazzo Rabino, via Cavour 80, si terrà la cerimonia della consegna ufficiale della 3ª edizione di del prestigioso premio "Fautor Langae - Nocciola d'oro 2009", che premia coloro che si sono distinti nella promozione della nostra terra di Langa.

Gli assegnatari per l'anno 2009 sono: l'*Industria Dolciaria Ferrero S.p.A. di Alba e l'attore e autore Oscar Barile di Sinio*. La manifestazione è aperta a tutti e farà seguito un rinfresco.

Il premio "Fautor Langae" è stato istituito nel 2007 dalla Confraternita, da una idea del gran maestro Paleari ed è stato assegnato il 13 settembre del 2007, per primi al dott. Giacomo Oddero, per decenni presidente della Camera di commercio di Cuneo, della banca CRC e dell'Acquedotto delle Langhe e al dott. Carlo Petrini, fondatore di Slow Food.

Nel 2008, è stato assegnato al cavaliere del lavoro ing. Flavio Repetto, presidente del gruppo dolciario Novi Elah Dufour e al dott. Franco Piccinelli, giornalista, scrittore, presidente onorario della Federa-

zione italiana Pallapugno.

La Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa è regolarmente costituita e riconosciuta, non ha fine di lucro ed è attiva nel promuovere il prodotto principe della Langa e nel fare cultura enogastronomica.

Il mese di maggio ha visto la Confraternita presenziare a numerose manifestazioni, ad iniziare dalla manifestazione "Frutti in fiore" di Lagnasco, poi i paludati sono stati presenti a Città di Castello (Perugia) in occasione della festa dell'"Ulivo in fiore"; a Nizza Monferrato all'inaugurazione del Palazzo del Gusto presso l'Enoteca di Palazzo Crova, dove con altri prodotti della zona ha trovato giusta collocazione la Nocciola Tonda Gentile di Langa. Poi Novara presso la Confraternita del Vino, Riso e Gonzola., a Sommariva Bosco in occasione della fiera Amel-Amel.

La Confraternita ha organizzato un laboratorio del gusto con il Museo della Pastorizia della Valle Stura di Demonte con la presentazione di: miele, formaggio di pecora sambucana e torta di nocciola di Cortemilia. Infine a Somma Lombardo (Va) all'Accademia della Costina e dell'Associazione I Cavalieri del Fiume Azzurro di Lonate Pozzolo (Va) per festeggiare il loro 14º capitolo.

Domenica 14 giugno dalle ore 9

Roccoverano polentone mercatini e robiola dop

Roccoverano. In questa ristretta e stupenda zona della Langa Astigiana cinque paesi raggruppati "... intorno alla grande collina di Roccoverano..." hanno conservato questa antichissima tradizione e organizzano ogni anno, tra marzo e giugno, le sagre dei polentoni. E così dopo Ponti, Monastero Bormida, Bubbio, Cassinasco è la volta di Roccoverano.

Domenica 14 giugno, fedele ad un'antica tradizione che risale probabilmente al XVII secolo e che richiama un evento legato ad una tremenda carestia verificatesi in quelle zone, Roccoverano sarà teatro dello storico polentone, unico del suo genere, servito con sugo di carne, salsiccia e con la famosa Robiola dop di Roccoverano, organizzato da Pro Loco e Comune. Sono tante le novità di questa edizione. Anche quest'anno si potrà salire sulla Torre del Castello dalla quale, nelle giornate limpide, si riesce addirittura a scorgere il mare e che ospiterà una suggestiva mostra fotografica con immagini del paese dai primi del secolo scorso ad oggi.

Non mancheranno i banchi dei produttori della famosa robiola dop di Roccoverano né quelli dei produttori di altri prodotti e manufatti tipici della Valle Bormida e della Provincia di Asti in generale che quest'anno grazie all'interessamento dell'amministrazione comunale saranno in numero più che raddoppiato rispetto agli anni passati in modo da poter sod-

dificare le esigenze, le necessità ed i gusti più disparati.

Il programma della manifestazione comprende anche la possibilità di effettuare visite guidate alla chiesa romanica di San Giovanni che conserva al proprio interno il più importante e completo ciclo di affreschi gotici dell'astigiano, nonché la possibilità di visitare la Torre di Vengore resa accessibile grazie ai lavori di restauro delle scale esterne ed interne.

La giornata sarà allietata dalla musica della band roccaveranese "Impatto Band".

Il polentone è anche una buona occasione per ammirare un panorama mozzafiato che si può vedere dalla vetta della Langa Astigiana (Roccoverano) è a 800 metri sul livello del mare, superato di poco, quasi 900 metri, dal Bric Puschera, vetta della Provincia di Asti).

Questo il programma: dalle ore 9, mercatino per le vie, esposizione di lavorazioni e prodotti tipici langaroli con produttori della famosa robiola dop. Ore 11, inizio visite guidate alla chiesa romanica di S. Giovanni e torre di Vengore. Nel pomeriggio si esibirà il gruppo folcloristico "Canalensis Brando". Ore 16.30, dopo un'accurata preparazione da parte dei cuochi della Pro Loco sarà distribuita l'inimitabile polenta frutto della ricetta tradizionale roccaveranese.

Per maggiori informazioni o per vedere le immagini delle scorse edizioni www.comune.roccaverano.at.it



Carpeneto. Tutto pronto per la settima edizione di "Vino in Rosa" in programma domenica, 14 giugno, a partire dalle ore 16, nella struttura della Tenuta Cannona di Carpeneto, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte. E' il tradizionale appuntamento con le produttrici di vino ed è uno dei principali eventi organizzati dallo staff della Cannona. "Vino in Rosa" ha assunto un veste del tutto particolare, coinvolgendo aziende produttrici di vini straordinari curati da mani femminili, e catturato l'attenzione anche di chi con il vino ha un approccio superficiale. È un incontro che ha anche altri valori, oltre quello di promuovere il vino; permette ai visitatori di conoscere una realtà, quella della Tenuta Cannona, che svolge un ruolo fondamentale nella crescita della viticoltura regionale e non solo. La Tenuta Cannona è ubicata in comune di Carpeneto, si estende per oltre 50 ettari, sedici dei quali destinati a vigneto sperimentale e la restante parte a seminativo. Contrariamente a quanto può far immaginare il suo nome, "Cannona" non ha derivazioni belliche bensì una formazione ecclesiale, "Canonica" e non "cannone". Amministratore unico è l'ing. Lino Rava, direttrice del Centro la dottoressa Gabriella Bonifacino con la quale collaborano Elisa Paravidino, Elena Marchese, Franca Severino mentre in cantina opera l'enologo Ruggero Traghi. Ci dice l'ing. Lino Rava - «*La Tenuta Cannona svolge un importante ruolo di sperimentazione nel settore vitivinicolo e intende diventare punto di riferimento altresì per la didattica e la formazione, tenendo conto anche della promozione del vino Piemontese.* A tal proposito *Vino in Rosa, nata sette anni fa, ha consolidato la propria importanza presentando al banco d'assaggio le migliori etichette del Piemonte e promuovendo il territorio con la degustazione di prodotti tipici e l'esposizione di quadri e prodotti d'artigianato. Anche quest'anno sarà servita una ricca merenda sinoira e il pomeriggio verrà allietato da un'esibizione canora. In questa occasione il Centro si apre al pubblico offrendo anche la possibilità di visitare i vigneti sperimentali e la cantina di microvinificazione».*

A tal proposito **Vino in Rosa**, nata sette anni fa, ha consolidato la propria importanza presentando al banco d'assaggio le migliori etichette del Piemonte e promuovendo il territorio con la degustazione di prodotti tipici e l'esposizione di quadri e prodotti d'artigianato. Anche quest'anno sarà servita una ricca merenda sinoira e il pomeriggio verrà allietato da un'esibizione canora. In questa occasione il Centro si apre al pubblico offrendo anche la possibilità di visitare i vigneti sperimentali e la cantina di microvinificazione».

Alla Tenuta Cannona di Carpeneto VII edizione di "Vino in Rosa"

In questi ultimi anni lo staff del centro ha promosso corsi di potatura della vite, ha preso parte, al Lingotto di Torino, al Salone della Nuova Agricoltura come società partecipata Regionale ad attività agricola, ha sviluppato convegni sull'ottimizzazione dei trattamenti viticoli e, proprio in questi giorni, un convegno su "Diserbo e spollonatura della vite".

"Vino in Rosa" è però un qualcosa di particolare, assolutamente fuori dai canoni della tradizione e non perché promuove vino prodotto da aziende agricole gestite da donne che già da tempo sono almeno brave come gli uomini, ma per il fatto che è presentato con allegria, attenzione meticolosa alla partecipazione dell'ospite che è coinvolto e sorpreso quando si affaccia nelle grandi cantine del centro, in parte scavate nel tufo, fresche anche d'estate, recentemente rimodernate nella parte usata per la microvinificazione sperimentali di diverse uve, alcune prodotte dalle vigne del Centro altre conferite da viticoltori esterni. "Vino in Rosa" è anche una scelta della Tenuta che ha una forte rappresentanza lavorativa al femminile; con la direttrice Bonifacino, le donne dirigono i lavori nel vigneto, nel laboratorio analisi ed in segreteria, lasciando all'enologo il compito di faticare in cantina ed è, anche, l'occasione per mettere insieme tante donne che non parlano solo di vino ma hanno abilità in altri settori, dalla ceramica, alla pittura, alla moda e persino una nota attrice di una celebre telenovela volle, lo scorso anno, conoscere il "Vino in Rosa".

Naturalmente al centro dell'evento c'è il vino, anzi vini che arrivano da diverse parti del territorio, cui la direzione del centro ha affiancato tutta una serie di eventi. Negli scorsi anni due piani della ottocentesca struttura erano occupati da artigiani, anzi per restare in tema erano di più le "artigiane" mentre il settore riservato ai vini, se le condizioni climatiche non saranno sfavorevoli come nella passata edizione, sarà lo splendido giardino che si affaccia sulle colline dell'ovadesse. Nutrito l'elenco delle produttrici che comprende le migliori etichette di gran parte del basso Piemonte e della Liguria. **w.g.**



La Tenuta Cannona una storia importante

La Tenuta Cannona si trova nel Comune di Carpeneto tra le colline dell'Alto Monferrato e si estende per circa 54 ettari, di cui 16 destinati a vigneto sperimentale e la restante parte a bosco e seminativo.

Contrariamente a quanto si potrebbe credere, il nome "Cannona" non ha origini belliche bensì ecclesiastiche: in effetti, non deriva da "cannone", ma da "canonica". La Tenuta già nel 1690 era di proprietà della famiglia Cassone, a cui rimase fino al 1980, per essere poi acquistata dall'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte e ceduta alla Regione Piemonte nel 1995.

Pertanto, a partire dal 1980, a seguito di opere di sistemazione del terreno, i vigneti sono stati ricostituiti impiantando numerose varietà con diverse combinazioni di cloni e portinnesti. In questo modo si è realizzato un centro sperimentale vitivinicolo unico in Piemonte, dove unitamente alla sperimentazione prettamente viticola ed enologica, vengono condotte attività di ricerca riguardanti, ad esempio, gestione del terreno, confronti tra diverse attrezzature per i trattamenti fitosanitari, ecc.

Le attività

Il Centro Sperimentale è indirizzato alle attività di ricerca e sperimentazione in grado di realizzare una migliore conoscenza comparativa delle caratteristiche e dei comportamenti dei diversi vitigni e di fornire risultati suscettibili di adozione a livello produttivo.

L'ampio patrimonio varietale

Domenica 14 giugno

Le Aziende produttrici presenti a Vino in Rosa

- Az. Agr. Alemanni Anna Maria - produttrice Alemanni Anna Maria
- Cantina di Montagna Alto Monferrato Ovadese
- Az. Agr. Clerici S.S. - produttrice Elisabetta Maria Sartirana
- Az. Agr. Ghera - produttrice Mirella Piana
- La Guardia - produttrice Graziella Priarone
- Az. Agr. Il Poggio - produttrice Francesca Federica Poggio
- Az. Agr. La Piria - produttrice Ivana Francescon
- Azienda Ag. Annalisa Rossi Contini - produttrice Annalisa Rossi Contini
- Az. Agr. Rugrà - produttrice Luigia Zucchi
- Az. Agr. Scarsi Graziella - produttrice Graziella Scarsi
- Az. Vitivinicola Michele Chiarlo - produttore Michele Chiarlo
- Casa Vitivinicola Marengo - produttrice Patrizia Marengo
- Az. Agr. Carlotta e Rivarola - produttrice Federica Torello Rovereto
- Cantina Tre Secoli
- Az. Agr. Paola Badino - produttrice Paola Badino
- Az. Agr. Podere Saulino - produttrice Ornella Ariano
- Cantina Sociale Mantovana
- Azienda Agricola Colombo di Colombo Paolo Tomaso
- Azienda Agricola La Scamuzza - produttrice Laura Zavattaro Bertone
- Vigne Regali srl
- Cantina Sociale di Nizza
- F.lli Rovero snc di Rovero Franco e C.
- Tenuta Nuova Cà Da Meo - produttrice Magda Pedrini

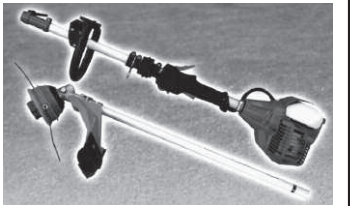
G.G. di Giacobbe Gianluigi

RIVERNDITORE AUTORIZZATO



VENDITA - RIPARAZIONI - RICAMBI
motoseghe - decespugliatori - rasaerba
ed accessori multimarche

Puoi trovare anche i decespugliatori spezzati multifunzione



Decespugliatori

ACTIVE



Trisobbio - Via Garibaldi, 24
Tel. 0143 871142 - Cell. 347 3127140

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Soc. Coop. A R.L.

AVVISO DI CONVOCAZIONE
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

A norma dell'art.17 dello Statuto è convocata per il giorno 17 giugno 2009 alle ore 1,00 in prima convocazione e per il giorno 18 giugno 2009 alle ore 18,00 in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che si terrà presso il salone delle riunioni in Quargnento - Strada Alessandria, 13 ed alla quale avranno diritto di partecipare i Soci regolarmente iscritti a Libro per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio 2008;
- 2) deliberazione sul riparto degli utili;
- 3) approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2008;
- 4) Vari ed eventuali.

Il presente avviso, a norma dello Statuto, viene divulgato oltre che sulla G. U. della Repubblica Italiana, sulla Stampa locale e ne viene data comunicazione a ciascun Socio mediante lettera semplice all'indirizzo risultante dal Libro dei Soci.

Alessandria, 25 maggio 2009

IL PRESIDENTE
(Danilo Sartirana)

LA GUARDIA

VILLA DELFINI

... vignaiolo un mestiere d'arte

La Guardia - Morsasco
Tel. 0144 73076 - 0144 373907 - Fax 0144 73076 R.A.
E-mail: guardia@libero.it

VITICOLTORI IN STREVI

marengo

Piazza Vittorio Emanuele II 10 - Strevi (AL)
Tel. 0144 363133

Domenica 14 giugno "E s'as trovèisso an Langa?"

A Loazzolo la 8ª festa della lingua piemontese

Loazzolo. "E s'as trovèisso an Langa?", questa proposta sincera ed intrigante, che è l'8ª Festa della Lingua Piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che coinvolge tante persone venute da lontano per trascorrere in compagnia una giornata tra le nostre belle colline già vestite a festa, avrà luogo domenica 14 giugno a Loazzolo, presso la sede operativa del Circolo Culturale "Langa Astigiana", in via G. Penna 1.

La festa è la conclusione del concorso letterario "La me tèra e la sò gent", giunto alla sua 7ª edizione, con il momento della premiazione.

In questi giorni la giuria del concorso ha concluso i lavori e a breve saranno resi noti i nomi dei vincitori delle 4 sezioni: prosa, poesia, scuole e teatro (il numero dei partecipanti è ulteriormente aumentato e molti sono i nomi nuovi).

«Quest'anno – spiega l'insegnante Silvana Testore, responsabile del circolo culturale – abbiamo deciso di cambiare un po' l'organizzazione della giornata facendo la premiazione al mattino, presso la sede operativa del Circolo, in via G. Penna 1, a Loazzolo, a partire dalle ore 10 con la presenza di autorità del territorio, del Presidente della giuria Donato Bosca e di tanti altri personaggi del mondo della cultura.

Questo cambiamento è stato determinato dal fatto che molti partecipanti alla nostra festa hanno sempre espresso il desiderio di avere la possibilità di usufruire di più tempo per dar voce ai loro sentimenti, per poter leggere magari qualcosa di loro, poter condividere pensieri e anche solo allegria e voglia di "cantarne o ballarne una" tutti insieme.

Si è pensato così di lasciare il pomeriggio, che in precedenza era occupato totalmente dalla premiazione, dedicato a chi ha qualcosa da dire, da raccontare o da leggere.

Il "filo conduttore" dell'intera giornata saranno "I Musicant" di Riva di Chieri che giungeranno nel primo pomeriggio e ci rallegreranno con la loro musica tradizionale e le loro allegre canzoni. Saranno presenti anche Donato Bosca dell'Associazione Arvangia, Oscar Barile regista ed attore della Compagnia "Il nostro Teatro di Sinio", Giancarlo Chiesa, attore e regista di Bra, Cichin Paschetta, poeta, e tutti i poeti e gli scrittori che avranno piacere di dire la loro. Sarà presentato il nuovo libro – rivista "Langhe".

Dopo la premiazione ci sarà il pranzo, verso le ore 13, preparato dagli abili cuochi del gruppo di Langa Astigiana e della Pro Loco di Sessame. Ecco il menù: affettati misti, il famoso e prelibato risotto di Sessame, brasato al barbera con contorno, robiola di Roccaverano dop accompagnata dalla mostarda di dolcetto dell'azienda Gallo di Montabone, le fragole dell'azienda Bianchi di Vesime con il gelato al moscato della Dolce Langa di Vesime, vino locale, acqua, caffè (il tutto per 15 euro, necessaria la prenotazione ai numeri 0144 87185, 340 0571747, 333 6669909).

Nel pomeriggio saranno presenti con le loro bancarelle cariche di eccellenti prodotti del posto: la macelleria salumeria "Da Giorgio" di Bubbio con i prelibati salumi, azienda agricola Marconi di Monastero Bormida con le gustosissime robiole di Roccaverano dop, la pasticceria Cresta di Bubbio con i suoi deliziosi dolci, l'azienda vitivinicola Grasseri di Cassinasco con gli eccellenti vini e la Pro Loco di Vesime che farà le fragranti friciule.

Il pomeriggio andrà avanti così all'insegna dell'allegria, dell'amicizia e del buon umore finché tutti gli amici avranno voglia di restare con noi, non importa se la luna avrà deciso di venirci a tener compagnia».

Sopralluogo della Provincia di Asti

Roccaverano, campeggio con sei nuovi bungalow



Roccaverano. Martedì 26 maggio il vice presidente e assessore alle politiche giovanili Giuseppe Cardona, l'assessore ai lavori pubblici Rosanna Valle, il vice presidente del Consiglio provinciale e vice presidente della Commissione Lavori Pubblici Palmina Penna, con funzionari e tecnici della Provincia, hanno effettuato un sopralluogo alle strutture del campeggio di Roccaverano.

Recentemente la struttura è stata ampliata e attrezzata per il soggiorno di ragazzi e ragazze dai 6 ai 17 anni che annualmente ospita oltre 300 giovani. Sono stati realizzati 6 bungalow in muratura, ciascuno dotato di servizi interni e di impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento su di un'area di

superficie pari a mq 9.690, alcuni locali mensa e una zona anfiteatro per rappresentazioni e luoghi d'incontri, realizzata in cemento armato le cui gradinate saranno rivestite con masselli in pietra di Langa.

Il sopralluogo al campeggio ha consentito di verificare che i giovani apprezzano la proposta di soggiorno e gradiscono le azioni di animazioni impostate.

Il campeggio di Roccaverano è un'opportunità che la Provincia offre ai giovani e ai giovanissimi, con crescente soddisfazione dei ragazzi e delle loro famiglie. Lo dimostrano la passione e l'entusiasmo con i quali, estate dopo estate, questa struttura viene sempre più richiesta per vacanze alternative.

Primaria dell'istituto comprensivo di Spigno

Alunni di Spigno in visita ad Acqui



Spigno Monferrato. Ci scrivono i docenti della scuola primaria di Spigno: «Ormai è consuetudine che gli alunni della scuola elementare di Spigno, dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, si rechino ad Acqui Terme per visitare luoghi di cultura e memoria che appartengono al loro vissuto come: la Biblioteca di Acqui Terme, "La Fabbrica del libro", L'Ancora il settimanale delle nostre terre, il museo Archeologico. Le maestre Monica Ghione e Elisabetta Montani, Monica Musso, Nicoletta Vittori, Tea Garbarino, hanno guidato, venerdì 22 maggio, i loro alunni in un processo di apprendimento e di crescita intellettuale e umana durato tutto l'anno scolastico. La visita alla Biblioteca, al settimanale L'Ancora, al Museo e ai siti archeologici di Acqui fanno parte delle diverse "visite d'istruzione" di valenza didattica programmate sul territorio per aiutare i bambini ad approfondire le conoscenze sviluppate e acquisite all'interno della scuola. Scuola e territorio si legano inscindibilmente nel processo di crescita e di acquisizione delle competenze dell'alunno nell'ambiente in cui vive».

Tre incontri con i bambini

Alla gipsoteca di Bistagno "Estate al museo"



Bistagno. Giovedì 25 giugno, giovedì 2 e 9 luglio, dalle 15 alle 17, in biblioteca e al museo Gipsoteca "Giulio Monteverde", si terranno tre incontri con i bambini della scuola primaria. Verrà scelta una fiaba illustrata in biblioteca e nell'aula didattica i bambini potranno dedicarsi alla modellazione e decorazione di un personaggio in gesso, creta e altri materiali. Costo dell'iniziativa, 10 euro. Per prenotazioni e informazioni tel. 340 3017423, 339 7350433.

Cassine offerta alla Croce Rossa

Cassine. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla delegazione della Croce Rossa di Cassine, che sentitamente ringrazia, di 50 euro, pro nuova ambulanza, dalla signora Amelia Ferrari vedova Foglino di Acqui Terme.

Alunni della scuola primaria

A Monastero tanti piccoli attori

Monastero Bormida. Ci scrivono i genitori della scuola primaria "Augusto Monti" di Monastero Bormida:

«Venerdì 5 giugno si sono esibiti sul palco del teatro comunale di Monastero Bormida tanti piccoli attori, che sono stati una inaspettata sorpresa anche per noi genitori! Davanti a un folto pubblico, molto caloroso e partecipe, preparati in modo magistrale dai loro insegnanti, gli alunni della scuola Primaria "Augusto Monti" hanno recitato in scenette, canti, balli che avevano come tema comune il mondo della televisione con i suoi programmi, dai reality ai giochi a premi, dai documentari ai telegiornali... il tutto ovviamente in chiave ironica.

Nell'osservare i nostri figli ci siamo resi conto della loro bravura, della loro semplicità, della loro ingenuità ma soprattutto dell'impegno, della caparbietà con la quale hanno saputo regalarci momenti davvero fantastici.

Un ringraziamento doveroso va agli insegnanti che hanno speso il loro tempo e messo a disposizione le loro professionalità nella preparazione di

uno spettacolo al tempo stesso divertente e legato ai problemi dell'attualità.

Al termine dello spettacolo è stata realizzata una piacevole "sorpresa" alla maestra Milena Garbarino, che ha raggiunto il sospirato traguardo della pensione dopo essersi dedicata per tanti anni senza risparmio al mondo della scuola. La consegna della medaglia d'oro da parte dell'Amministrazione comunale e un divertente "reportage" con immagini e fotografie di momenti importanti della sua vita hanno coronato il grazie che alunni, colleghi, genitori e pubblico hanno voluto tributare a questa ottima insegnante, che senza dubbio continuerà a dedicarsi al sociale e al volontariato come sempre ha fatto nel corso della sua bella carriera.

Tutti coloro che a vario titolo operano e si danno da fare per mantenere vive ed efficienti le scuole del nostro paese va il più sentito grazie di noi genitori, che ci rendiamo ben conto del valore culturale e sociale che l'istituzione scolastica rappresenta per un piccolo paese come Monastero Bormida».

Parrocchiale S.S. Pietro e Paolo

A Pareto Cresime a nove ragazzi



Pareto. Nella foto in alto, da sinistra, Elisa Vassallo, Christian Minetti, Veronica Mascarino, Mattia Gillardo, Federico Para, Dion Witschie, Michela Vassallo, Sonia Gillardo e Roderic Gillardo, sono i 9 ragazzi che hanno ricevuto, domenica 17 maggio, dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della Cresima, nella parrocchiale dei "SS. Pietro e Paolo". A rendere la funzione religiosa ancora più solenne i canti della cantoria parrocchiale. Un ringraziamento alla maestra Emma Vassallo, che ha seguito i ragazzi, nella preparazione del catechismo ed al parroco don Angelo Siri.

Juventus club doc Langa Bianconera 1º anniversario

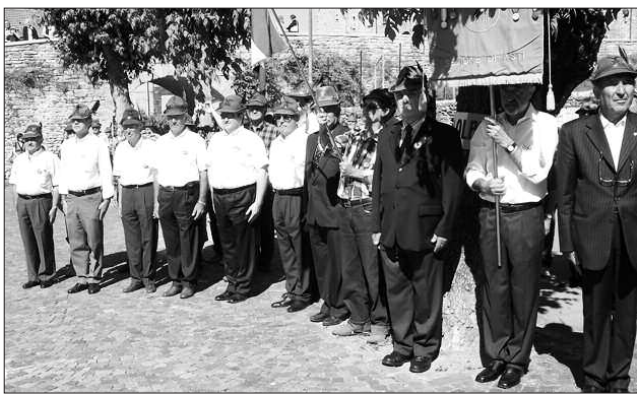
Cortemilia. Venerdì 12 giugno, alle ore 21, presso la sala parrocchiale di San Pantaleo, lo Juventus Club doc Langa Bianconera, festeggia il suo 1º anniversario e tesseramenti stagioni 2009-2010. Durante la serata a tutti i partecipanti verrà offerto un piccolo rinfresco.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico. Tutte le domeniche, alle ore 15,30: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa. «Quest'anno – spiega padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana – si darà una particolare attenzione al messaggio di San Paolo».

A Monastero Bormida martedì 2 giugno per l'82° di fondazione del gruppo

6ª festa zonale dei gruppi alpini Langa Astigiana e Valle Bormida



Monastero Bormida. Una suggestiva coreografia di labari e gagliardetti ha fatto da cornice alla 6ª festa zonale dei gruppi alpini della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che si è svolta a Monastero martedì 2 giugno. Grande ed entusiasta la partecipazione dei gruppi, oltre 40, provenienti da tutto il Basso Piemonte e anche dalla Liguria, mentre le 6 sezioni presenti hanno dato ulteriore lustro alla manifestazione. L'evento è itinerante e ogni anno viene organizzato da uno dei gruppi ANA della Comunità Montana.

Per l'edizione 2009, dopo Castel Boglione, Sessame, Vesime, Roccaverano, Bubbio, è toccato a Monastero l'onore e l'onere dell'organizzazione. Il Gruppo Alpini, diretto dal presidente dott. Piero Sburlati, coadiuvato dai soci e in particolare dai consiglieri sezionali Adriano Blengio e Gigi Goslino, ha messo a punto una complessa macchina organizzativa, che si è avvalsa del sostegno e della partecipazione del Comune di Monastero Bormida, della Comunità Montana, della Provincia di Asti, della Cassa di Risparmio di Asti e di numerosi sponsor locali.

L'arrivo dei gruppi e l'iscrizione dei gagliardetti è iniziato verso le ore 9 presso la rinnovata casa alpina, sede del gruppo, dove si è radunata anche la fanfara alpina "Tenentina" di Tigliole, che tradizionalmente accompagna tutte le feste e i raduni delle penne nere dell'Astigiano, e dove è stata servita una succulenta colazione. Dopo una prima parte di sfilata, alle ore 10 ci si è radunati presso il monumento ai Caduti per la cerimonia ufficiale, con l'alzabandiera, gli onori ai Caduti e i saluti delle autorità. Nei diversi interventi l'assessore provinciale Versè, il sindaco di Monastero Gallareto, il presidente di Sezione Duretto, il cap. Lorenzo Repetto comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli hanno sottolineato le tematiche dell'appartenenza, della territorialità e del volontariato, che caratterizzano l'attività proficua e costante dei gruppi ANA, senza dimenticare il ricordo commosso per chi è "andato avanti" e l'affetto e l'ammirazione per i reduci della seconda guerra mondiale, che costituiscono un esempio fulgido e importante di valori e di tradizioni per i giovani che si affacciano oggi alle difficili sfide della modernità. Un particolare ricordo al Gruppo di Monastero Bormida, che ha festeggiato gli 82 anni di fondazioni, un record in Langa Astigiana.

Nell'intervento di chiusura il consigliere nazionale Luigi Bertino ha sottolineato che il grande cuore degli Alpini si manifesta e si evidenzia soprattutto nelle situazioni di maggiore difficoltà in cui gli Alpini in armi e a riposo sono chiamati sempre più spesso su scenari locali e internazionali, dalle missioni di pace in paesi lontani alle coraggiose iniziative di volontariato come quella del terremoto in Abruzzo. Ha inoltre ricordato la necessità di inculcare nei giovani i tradizionali valori alpini, anche tramite la partecipazione ad eventi commemorativi come quello del Col di Nava, dove ogni quinquennio si radunano migliaia di iscritti ai gruppi di tutta l'Italia nord-occidentale per rendere omaggio ai tanti reduci che ancora oggi affollano quella adunata.

Dopo la benedizione impartita dal parroco don Silvano Odone e la consegna di targhe e gagliardetti omaggio, la sfilata è ripresa toccando numerose vie del paese e giungendo alla chiesa parrocchiale, dove don Silvano ha celebrato una suggestiva messa in onore di don Secondo Pollo, cappellano militare vercellese caduto in guerra, primo Alpino a salire agli onori degli altari, essendo stato beatificato nel 1998 dall'allora papa Giovanni Paolo II.

Un lauto pranzo preparato dal catering "Cantamessa" ha concluso la manifestazione che ha fatto registrare un record di presenze e si è confermata come un appuntamento fisso del mondo alpino della Langa Astigiana e non solo. Il Gruppo ANA di Monastero Bormida ringrazia di cuore tutti coloro che con lavoro volontario, contributi, patrocinio e sostegno hanno reso possibile lo svolgimento di questo evento.



A Santo Stefano Belbo "Festa alla casa Pavese"

Santo Stefano Belbo. Festa (quasi) d'estate al Cepam (Centro Pavesiano Museo Casa Natale).

Domenica 14 giugno, a partire dalle ore 10, la prima dimora dello scrittore ospiterà tre importanti avvenimenti culturali. Il primo elemento di richiamo è costituito dalla presentazione del volume *Cesare Pavese oltre il centenario*. Questo il titolo della IX rassegna di saggi internazionali edita dal Cepam nell'ambito dell'"Osservatorio permanente sugli studi pavesiani nel mondo" che saranno presentati dal prof. Antonio Catalfamo, curatore della silloge.

A seguire l'apertura della VI edizione della collettiva d'arte *Dioniso a zonzo tra vigne e cantine* cui hanno aderito pittori, scultori e fotografi; da ultimo la premiazione della VIII edizione del concorso letterario *Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema*.

Diverse le sezioni di questa manifestazione. E la prima evoca il recente saggio (si tratta de *Il serpente e la colomba. Scritti e soggetti cinematografici*, da poco edito da Einaudi; il prezzo è di 19,50 euro) che Mariarosa Masoero ha dedicato alla irrefrenabile passione che Cesare manifestava per il mondo delle pellicole.

Nella sezione saggistica edita ecco il primo premio per Antonio Attorre, di Ascoli Piceno, con *Château Lumière. Brindisi ed ebbrezze al cinema*, Slow Food Editore, e un secondo per Carlo Giuseppe Vali, di Milano, con *Vini e miti - storie, tradizioni, consorte*, Cierre Edizioni.

Nell'ambito della narrativa edita il riconoscimento più ambito se lo è guadagnato Ilaria Bertini, di Monticello d'Alba (CN) con *Il Passito di Strevi - racconto di un vino unico*, ed. De Agostini (volume che fa bella mostra di sé in tante enoteche del Piemonte, a cominciare da quella di Acqui Terme); al posto d'onore Dino Rossello, di Cortemilia, con *Appuntamento con la luna*, uscito per i tipi di Edizioni l'Artistica di Savigliano.

Rispetto alla saggistica inedita gli allori vanno a Mario Siri, di Carcare (SV), con *Simboli dionisiaci trascorrenti nel cielo del mito e della storia*, mentre analogo riconoscimento, per la narrativa inedita, l'ha conquistato Paola D'Alessandro, di Milano, con *La storia di un bicchiere*.

Di Piero Cerati di Moncalieri (TO), con *Bere sfidando il destino*, la migliore lirica, mentre nell'ambito dialettale piemontese i versi di Giovanni Galli, di

Savigliano (CN), con *Poirinòta e Poirinetta* si sono imposti sul lotto delle altre composizioni.

Anche dalle scuole contributi significativi, come il *Canto bacchanale*, lavoro proposto dal Liceo "G. Novello", di Codogno (Lodi).

In lingua francese, in fine, premi a Jean José Boutaric, con la prosa *Le vaisselier*, e alla lirica di Paul Olivet-Thibierge, *Le chat oenologue*.

La Giuria - presieduta da Giovanna Romanelli, già docente alla Sorbona, e composta da Luigi Gatti, direttore del CEPAM, Arnaldo Colombo, Luciana Bussetti Calzato, Giuseppe Brandone - nel corso della manifestazione renderà note le motivazioni e assegnerà i riconoscimenti, consistenti in una ricca selezione di vini e spumanti messi a disposizione dalla Cantina Sociale "Vallebelbo" di Santo Stefano Belbo, sponsor ufficiale della manifestazione.

Il Premio Letterario, promosso dal Cepam (Centro Pavesiano Museo Casa Natale), si avvale del patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Santo Stefano Belbo.

G.Sa

Sabato 13 giugno alle 18,30 l'inaugurazione

A Bubbio il parco delle sculture di Mayer



Bubbio. Si apre sabato 13 giugno, alle ore 18.30, a Bubbio, in regione S. Ippolito 218, il parco scultoreo Quirin Mayer, artista svizzero conosciuto in tutto il mondo, ma salito alla ribalta del Basso Piemonte dopo l'allestimento "autunnale" (dal 19 settembre a 2 novembre u.s.) predisposto ad Acqui.

Da tempo Bubbio ha, invece, cominciato ad apprezzare l'estro di Mayer. E questa comunità della Langa Astigiana avrà modo, ora, di inaugurare non solo uno spazio d'arte *en plein air*, ma anche un affascinante luogo d'incontro della capienza di 150 posti a sedere, disponibile per serate teatrali e per una molteplicità di manifestazioni.

Un disegno largo

Sono felici le "derive" dei nostri paesi. Il caso di Bubbio è emblematico.

Fin dall'epoca romana famoso per i suoi vini (oggi 6 sono le doc), ma anche per la produzione della Robiola di Roccaverano (centro di stagionatura e presidio Slow Food), il paese è apprezzato per le bellezze paesaggistiche che si armonizzano con l'antico Castello che domina, dalla rocca, la valle. Ecco poi la chiesa seicentesca, la via maestra, il bell'Oratorio dei Battuti; senza dimenticare le tradizioni, a cominciare da quella del polentone.

Ma i nostri paesi non possono solo guardarsi allo specchio.

L'innovazione, la dinamicità, il gusto per il dato originale sono essenziali.

Insomma: oltre alle viti, occorre saper coltivare le buone idee. Ancor meglio se si tratta della genialità. Che può nascere (anzi: deve) tra i paesani di cui antica tradizione, e quelli di più recente "innesto".

Poco più di una settimana fa eravamo a decantare a Roccaverano la bella realtà del Coro - internazionale - Valle Bormida; ma qualche tempo prima avevamo parlato della danzatrice olandese di Cortiglione, di tanti artisti dalle lontane origini - della voce, dello strumento, della tavolozza o della penna - che hanno scelto la valle del nostro fiume per creare. Per fare cultura. Per aprire metaforiche finestre in una società che tende a perdere i valori tradizionali, ma che non sempre, per pigrizia, riesce a sostituirli con qualcosa di alternativo.

Ogni cosa fa il suo tempo. Anche il *Gelindo*; o i *Promessi Sposi*; importante non rimanere con lo scaffale vuoto.

Vale anche per la collina, che saluta, ora, a Bubbio la nascita del Parco scultoreo Quirin Mayer, composto da 5 terrazze, in cui sono esposte 19 grandi sculture ritagliate da lastre di alluminio di 22 mm e trattate a colori laccati.

(Altre due sculture sono esposte nel centro storico del Comune di Bubbio).

Due le particolarità assolu-

tamente da segnalare: nella 2ª e nella 4ª terrazza le sculture sono posizionate su piedistalli al centro di vasche d'acqua (225x300x45cm); mentre nella 3ª terrazza è collocato il teatro di cui prima si diceva, in cui saranno organizzate serate di musica, teatro, balletti ed altre attività artistiche.

Chi è Quirin Mayer

Nato circa settanta anni fa a Basilea, in Svizzera, al termine di una brillante carriera imprenditoriale, da circa dieci ha iniziato a dipingere figure geometriche astratte e figurative su tela con colori acrilici.

Col tempo le sue composizioni si sono trasformate, in un processo assolutamente naturale, in sculture, tagliate attraverso la tecnica a getto d'acqua.

I colori accentuati sono un elemento determinante e vivo dei suoi lavori, ed esprimono il suo ottimismo e la sua gioia di vivere.

Quirin Mayer ha esposto le sue sculture a Monaco, Barcellona, Marsiglia, Zug (Svizzera), Basilea, Saint Paul de Vence (Francia), Bad Ragaz (Svizzera), St. Moritz, Bruges, Ansbach (Germania), Acqui Terme, Bobigny (Parigi).

Dicono di lui

Per una collina della gioia

"Mayer potrebbe essere paragonato - dice il critico Kay Kirst - al grande maestro dei colori del XX secolo Henri Matisse; e le sue opere, compilate a quelle di Wassily Kandinsky, per quanto concerne la relazione tra forma e colore e l'impressione di individualità. Ma è Mayer stesso ad essere giunto a questa conclusione, indipendentemente, seguendo l'identico cammino percorso dagli artisti citati, e utilizzando il proprio lavoro come guida per raggiungere lo stesso grado d'intensità dei colori e delle forme, e per innestare loro un innato sentimento di gioia".

Ed è un giudizio pienamente condivisibile valutando il grado di incisività delle opere.

Collocate nel tessuto urbano, nel centro storico di Acqui, le opere nell'autunno 2008 hanno letteralmente trasformato gli scorci della cittadina in riva alla Bormida.

E, soprattutto, rimosse una volta terminata l'esposizione temporanea, hanno dato la chiara percezione che, all'occhio e alla sensibilità del passante, mancasse qualcosa. E questo per una straordinaria capacità di integrazione.

E dire che tutto, nasce, in ultimo, da un'idea semplice semplice. Da bambini. Quella del *collage*.

Che guadagna si dimensioni importanti, quasi si salisse - come nella fiaba del fagiolo magico che cresce sino al cielo - ad un mondo "altro", in cui tutto è amplificato.

Ma che, a ben vedere, potrebbe costituire - e vale la pena di ricordare il Leucò di Pavese - il volto "nuovo" del Mito *sub specie XXI saeculi*.

G.Sa

A Bubbio un concerto bellissimo

I canti del mondo di Christine Ghezze



Bubbio. Si è tenuto in paese, nella serata di venerdì 29 maggio, presso l'Oratorio dei Battuti (e non presso il Castello, come locandina e programmi annunciavano) il concerto della cantante di origine rumena (ma nata a New York) Christine Ghezze.

Il disguido organizzativo ha, purtroppo, tenuto lontano il grande pubblico da una *performance* di notevolissimo livello - un concerto davvero unico per la nostra zona - che si è potuto avvalere anche dei contributi musicali di Pietro Ponzone alle percussioni e di Marlaena Kessick al flauto.

Il concerto è stato realizzato grazie all'Ente Concerti "Castello di Belveglio", alla Compagnia di San Paolo e alla Regione Piemonte.

Uno sguardo largo...

Dodici concerti con sei programmi diversi, che si tengono in quattro province (Asti, Alessandria, Biella e Cuneo): questi i numeri della rassegna "Richiami dall'orizzonte" che intende sensibilizzare alla tutela del prezioso bene dell'acqua. E, dunque, ecco la presenza della celeberrima *Water music* di Haendel e *La tempesta di mare* di Vivaldi (tali brani si ascolteranno a San Giorgio il 13 giugno, con i "Solisti di Asti" diretti da Andrea Mauri), ma anche i canti rumeni di Christine Ghezze che evocano le fontane dispensatrici di acque lustrali (ci doveva essere anche il canto indiano di invocazione della pioggia, almeno così in un programma ricevuto in redazione).

Dunque questo il primo filo conduttore della rassegna, che annovera in altri concerti (che si tengono in questo periodo a Mombercelli, Cortiglione, Asti, Acqui, Ponticello d'Alba, San Giorgio Scarampi, Passerano Marmorito, Novi) altri brani appartati della tradizione musicale, proposti da giovani solisti e da verdissimi *consort* musicali (è avvenuto il 2 giugno ad Acqui, al Teatro Romano).

... e uno più ristretto

Alla schiera dei musicisti emergenti va ascritta anche Christine Ghezze, che avvalendosi della tecnologia più moderna (il PC, ovviamente), è riuscita a offrire una prestazione musicale superlativa.

Uno stile raffinato

da esercizio e passione

Felice stagione quella dell'Acquese. In occasione del concerto per la Festa della Donna (alla Soms di Acqui) era stata Petra Magoni ad incantare (e, a conferma di quell'ottima impressione, ecco giungere le positive recensioni dei quotidiani, che salutano il questi giorni la nostra ospite interprete della Regina della Notte nell'allestimento del *Flauto Magico* proposto dall'Orchestra di Piazza Navona). Ora identiche sensazioni sono venute dal concerto.

Che ha avuto il pregio - primo - di offrire (e dal vivo, in presa diretta) un repertorio assolutamente nuovo. Cosa non facile anche nell'epoca della globalizzazione. Certo, da un lato, ecco i canti cubani (il *Chan chan*), poi quelli colombiani (*El pescador*), apprezzabili, ma già ascoltati. Dove però la magia è cominciata è stato con i *raga* indiani, con la possibilità di replicare le linee melodiche grazie alla tecnologia, giungendo ad una polifonia straordinaria, impareggiabile dai contributi di Dinu Ghezze (valente pianista, padre dell'artista) e dal violino di Michael Braudy.

Ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza la estrema cura filologica nell'approccio, nata dal magistero di Pandit Kamal Mishra e Purnuma Desai.

Scrivono Tran Van Khe che "i *raga* (con le loro scale modali) creano ciascuno, secondo una determinata teoria sinestetica, associazioni emotive diverse: alcuni inducono alla gioia, altri alla tristezza e alla serenità".

Un po' come capitava nell'Ellade, con le scale lidie, doriane e frigie.

Sarà il fascino dell'oriente: le altre pagine più "ipnotizzanti" vengono dall'est (dalla Macedonia (con *Lea fintina* e *Una dzua*) e dalla Romania (*Mai timise*)).

E la ripetizione continua del frammento rendeva immediatamente chiaro cosa intendessero gli antichi Greci quando applicavano il *nomos* ("la legge") alla Musica. Intendendo il pezzo come la riproposizione di frasi che si potevano essere variate, ma non troppo da distaccarsi dall'archetipo, dalla frase base.

Songs of the heart (canti del cuore; dell'anima) - a *Journey through world music* ha intitolato Christine Ghezze il suo CD (che si avvale del contributo di finissimi musicisti (ecco comparire il *sitar* indiano e il *bouzouki* greco), registrato in modo impeccabile, con una pulizia davvero rara, e titolo non poteva essere più azzeccato.

Una emozione l'ascolto del concerto. Una analoga, ma diversa, dal disco.

Tanto di uno quanto dell'altro denominatore è la preghiera: ora ai fiori perché donino amore, ora al sole perché offra la sua benedizione divina; nel disco anche una *Ave Maria* sarda.

Il tutto nel segno di una coerenza che - purtroppo - è stata guastata da un pezzo di nuova scrittura (ma, ci dispiace dirlo, di scarsa felicità) di Marlaena Kessick, ispirato alle melodie pellerossa. Alla fine, però, anche esso utile per rendere la distanza tra la tensione verso il recupero filologico e un manierismo che all'orecchio, oggi, per fortuna, suona immediatamente falso.

G.Sa

Sabato 13 giugno "I Solisti di Asti" a S. Giorgio

Concerto con musiche di Haendel e Vivaldi

San Giorgio Scarampi. Ritorna l'orchestra a San Giorgio. Alle ore 21.15 di sabato 13 giugno, in scena "I solisti di Asti", l'orchestra fondata da Marlaena Kessick. In programma brani di Haendel, Vivaldi e Holst.

Il concerto - che sarà diretto dal maestro Andrea Mauri - è parte della rassegna itinerante *Richiami dall'orizzonte* promossa con il sostegno della Compagnia di San Paolo, della Regione Piemonte e organizzata dall'Ente Concerti Castello di Belveglio e dalla Scarampi Foundation.

Invito al concerto

Sono tre le suite della *Musica sull'Acqua*. Che rimandano ad una data e ad un luogo preciso. L'estate del 1717, più precisamente il 17 luglio.

"Sul far della sera, il Sovrano si è imbarcato al molo di Whitehall su un battello scoperto per risalire il Tamigi, nella direzione di Chelsea. Altre imbarcazioni erano ad attenderlo lungo il tragitto, trasportando personalità di lignaggio. Un battello municipale era adibito alla musica, e su di esso strumentisti d'ogni sorta suonavano le più belle sinfonie appositamente composte da Mr. Haendel".

Ecco il trafiletto dal "Daily Courant", che non cancella alcuni dubbi. Le musiche potrebbero anche essere state composte due anni prima.

Quanto vale la pena di sottolineare è la ricchezza dei pezzi (22, considerando nel computo anche le danze alternative), i dubbi relativi alla pianificazione haendeliana (un grande ciclo unitario, o tre organizzazioni distinte), la propensione della corte inglese per le feste acquatiche (una eredità barocca, ma soprattutto italiana) e il significato di portare questa partitura nel regno di Don Pierpaolo.

Ovvero di chi ha difeso con le unghie e con i denti la valle

e il Bormida dall'inquinamento. Da chi ne ha promosso la rinascita.

Per la *Water Music* si può spendere anche una ulteriore definizione: è senz'altro questa una musica "a colori", varia, in cui la mutevolezza e l'imprevedibilità sono elementi che balzano all'evidenza dell'ascoltatore anche non professionale: ecco i giochi di timbri, episodi estrosi e estroverosi (*Hornpipe* e *Allegra*), la meditazione delle *Sarabande*, movimenti delicati e galanti come *Lentement* e *Bourré*.

Non minore l'attrattiva un altro pezzo celeberrimo. Si tratta del *concerto vivaldiano n.5* in mi bemolle maggiore tratto dal *Cimento dell'armonia e dell'invenzione* (che è poi concerto che segue le *Quattro Stagioni*).

La tempesta di mare ha un intento descrittivo e vi si incontrano tutti gli ingredienti tradizionali atti a dipingere musicalmente il turbamento degli elementi. Ecco i tremolii ostinati, scale ascendenti e discendenti, animazioni incessanti di tutte le parti. E questo, naturalmente, trova collocazione privilegiata nei due tempi allegri (contraddistinti dal *Presto*) che racchiudono il *Largo* centrale. E in questa sezione al violino viene affidato un recitativo dai tormentati accenti, che predilige la tessitura acuta e le meditazioni ardite, brusche ed insolite, cromatismi.

Conclude il programma la *St. Paul's Suite* di Gustav Holst, autore novecentesco, con il suo magnifico ostinato che esalta la vivacità degli archi.

Pochi minuti, ma davvero indimenticabili.

Ma non è la sola attrattiva della partitura di cui segnaliamo anche la vivaci danze popolari.

Solista al flauto, durante le esecuzioni, sarà Marta Canobbio.

G.Sa

Un'iniziativa della "Torre di Cavau"

Il libro fotografico di Filippo Riberti

Cavatore. Gli scatti di Filippo Riberti, fotografo genovese ultra settantenne, dopo aver fatto tappa - un anno fa, in mostra - presso l'Associazione Culturale "Torre di Cavau" di Cavatore, son diventate un libro.

Un bel libro con immagini in bianco e nero che, in 62 pagine, condensa una vita antica. Quella che era denominatore dei nostri avi in tutto il Basso Piemonte, ma che Riberti immortalata attingendo dalla Cascina "Cornagietta" situata alla Capanne di Marcarolo, al confine delle province di Alessandria e Genova.

I tempi? I cinque anni che intercorrono tra il 1988 e il 1992.

I protagonisti? Apparentemente quattro: Giovanni e Pietro Parodi, e la moglie di quest'ultimo Rosa Repetto; poi il giovane nipote Gianfranco.

Ma sfogliando l'*album* ci si accorge che quanto sta attorno a questa famiglia di pastori e contadini non è assolutamente cornice. E neppure contesto. Ma testo vero e proprio.

E allora le fotografie divengono poesia dedicata sì all'uomo che fatica, ma anche alla natura, agli animali.

Ecco, allora, i buoi aggiogati, impegnati nel traino del carro, ora docili, ora ricalitranti, e poi nella stalla, dove si fila come nel tempo delle favole.

Poi le galline nell'aita, poi le uova, appena colte, in bella mostra accanto alla finestra; le pecore in mezzo all'erba, quasi a confondersi; il cane che dorme nel dopo pranzo accanto alla padrona, stesa per ter-



ra, un braccio a far da cuscino di fortuna.

Una cascina, una famiglia si intitola il volume. Ma potrebbe benissimo mettere sull'insegna *Le opere e i giorni*. Un riassunto, senza parole, davvero ridotte all'essenziale, della vita di un tempo. Che esalta il luogo oggi dimenticato del bosco, la legna "sciapoia a man", la civiltà del fieno e del rastrello, gli scarponi interrati, i mezzi stivali adattati, riciclati per la parte inferiore, la bilancia che pesa i funghi, la battitura della lana, la preparazione di cene e pranzi, la polenta, la neve, un costume di vita spartano ...

Un libro tutto da sfogliare, evocativo, che non mancherà qua è là di commuovere.

La pubblicazione, disponibile presso l'Associazione Culturale "Torre di Cavau" di Cavatore, è stata stampata col supporto del CSA - Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Alessandria.

G.Sa

Vesime: dai nipoti grazie a Visma

Vesime. Riceviamo dai nipoti di Enrico Boido: «Si ringrazia pubblicamente l'associazione culturale Visma ed in particolare il prof. Riccardo Brondolo per la cura, la dedizione e la professionalità con cui è stata allestita la mostra in memoria di Enrico Boido».

Sabato 13 giugno rassegna multietnica

Ad Alice progetti, volti e foto da ascoltare

Alice Bel Colle. Il paese di Alice Bel Colle si prepara a celebrare nel migliore dei modi la giornata mondiale del rifugiato, in programma sabato 13 giugno: per dare visibilità all'importante ricorrenza, dalle 16,30 alle 22,30 il paese del sindaco Aureliano Galeazzo ospiterà una rassegna multietnica intitolata "progetti e volti - foto da ascoltare".

La manifestazione, organizzata dal Comune, che è fra l'altro Ente titolare del "Progetto Ponte", per l'accoglienza dei richiedenti asilo politico e dei rifugiati, in collaborazione con la cooperativa CrescereInsieme Onlus, la Provincia ed il CTP di Acqui Terme, si propone quale momento di incontro tra diverse culture, per favorire la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle differenze culturali, in particolare per quanto riguarda il microcosmo degli immigrati richiedenti asilo politico e dei rifugiati politici.

Obiettivo della manifestazione è quello di mettere in risalto, attraverso una mostra fotografica realizzata della fo-

tografa romana Silvia Taddei, ed accompagnata da una performance teatrale a cura della professoressa del CTP di Acqui Terme, Elisa Paradiso, il volto ed i sentimenti che si possono esprimere attraverso le espressioni del viso, come il speranza ed il timore, la solitudine e l'apertura, frutto delle storie ed esperienze dolorose degli immigrati che giungono sul nostro territorio con l'obiettivo di trovare una vita migliore e con la speranza di costruirsi un futuro migliore.

La manifestazione inizierà alle 16,30 con uno spazio dedicato ai bambini e ragazzi: la proiezione del film animato "Kikiku e la strega Karaba" di Michel Ocelot, e proseguirà dalle ore 19 con l'inaugurazione della mostra fotografica e una performance teatrale, cui seguirà, alle 20, un "buffet multietnico" accompagnato dai vini locali offerti dai produttori di Alice Bel Colle. La serata si concluderà con l'esibizione musicale di un gruppo di giovani artisti.

M.Pr

A Montechiaro nozze di diamante

Montechiaro d'Acqui. Livio Nano e Maria Biggi festeggiano venerdì 12 giugno il loro 60° anniversario di matrimonio con i più sinceri auguri da parte di tutti i familiari e degli amici più cari.

Consegnati nel comune di Barisciano

Da Terzo 8.320 euro ai terremotati d'Abruzzo



Terzo. Vittorio Grillo, sindaco di Terzo, con il consigliere comunale Zeno Ivaldi ed il signor Natalino Sperini, della Protezione Civile di Terzo, lunedì 1° giugno si sono recati in provincia de L'Aquila e precisamente nel comune di Barisciano, dove hanno incontrato gli Amministratori locali, ai quali hanno consegnato 7 buste con 1.040 euro (cadauna) che andranno a beneficio di altrettante signore colpite dal terremoto che non hanno più la loro abitazione e che si trovano in stato di gravidanza.

Inoltre due buste con 540 euro (cadauna) sono state consegnate a due famiglie in condizioni particolarmente gravi.

È stato l'assessore Francesco Di Paolo, del Comune di Barisciano, a ricevere dal Sindaco del Comune di Terzo, la somma di 8.320 euro, che sono state devolute a favore delle persone, di seguito indicate, che si trovano in condizioni

particolari; Samuela Di Felice, Noemi Campagna, Antonella Vegia, Maria Gabriella Saluto, Maria Mokan, Maika Di Paolo, Marina Iagnemma, e a entrambi Roberto Pompili e Maurizio Speranza 520 euro.

«Considerata la felice conclusione di questa raccolta fondi per i terremotati d'Abruzzo, - spiega il sindaco Vittorio Grillo - si desidera ringraziare l'assessore provinciale alla Protezione Civile Domenico Priora, l'Associazione Torre di Cavau di Cavatore, la Protezione Civile di Terzo, le Associazioni Terzesi che hanno dato il loro grande contributo, la parrocchia di Terzo, le ditte che si sono dimostrate sensibili a questa catastrofe e tutte le persone che con entusiasmo e altruismo hanno voluto aiutare chi è stato colpito dalla tremenda sciagura del terremoto. A tutti grazie dal Sindaco, dall'Amministrazione e dagli abitanti del Comune di Barisciano».

Dal 16 al 23 maggio

La squadra A.I.B. Mombaldone in Abruzzo



Mombaldone. In seguito al violento terremoto che ha gravemente colpito la Regione Abruzzo anche il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte si è attivato per portare soccorso alla popolazione interessata dalla calamità. E quindi stato realizzato il campo "David Bertrand" sito in località Petogna nel Comune di Barisciano (AQ). Il funzionamento del campo è garantito dalla tur-nazione settimanale delle varie Squadre A.I.B. appartenenti al Corpo Volontari A.I.B. del Piemonte.

Così la sera di venerdì 15 maggio anche la squadra A.I.B. Mombaldone è partita con la colonna mobile formata dalle squadre A.I.B. delle Province di Asti ed Alessandria diretta verso il campo di Petogna.

È stata un'esperienza che ha messo i volontari a contatto con il dramma provocato dal terribile sisma. Vedere tante persone, intere famiglie costrette a vivere nelle tendopoli allestite per ospitarle dal momento che hanno perso le loro case, sentire i racconti di chi ha perso dei familiari o degli amici ha rattristato i cuori dei nostri A.I.B. ma allo stesso tempo gli ha dato lo sprono a dare ognuno il massimo delle proprie possibilità per ridurre il più possibile il disagio di queste persone. Durante la settimana di servizio si è cucinato e servito pranzo e cena ad oltre centocinquanta persone per volta, messo in funzione e disinfettato moduli dotati di servizi igienici e docce, si è cercato di sopperire alle necessità che via via emergevano ecc.... Si è lavorato parecchio ma senza sentire il peso della fatica grazie alla fraterna amicizia che si è instaurata tra i Volontari provenienti da diverse Squadre A.I.B. (Aramengo, Borgo San Dalmazzo, Bistagno, Gavi, Mombaldone, Ovada) uniti nell'intento di portare un po' di sollievo alla gente di una zona pesantemente trafitta anche nell'animo. È indescrivibile ed impagabile la sensazione che si prova guardando gli occhi delle persone alle quali anche solo con un piccolo gesto si dona la speranza e la voglia di ricominciare.

Nella giornata del 23 maggio la colonna ripartiva verso il Piemonte e i Volontari di Mombaldone si preparavano a ritornare al loro piccolo paese Astigiano, un po' tristi di dover salutare la gente del luogo con la quale si era instaurato un rapporto speciale, ma orgogliosi del lavoro svolto dando nel loro piccolo un contributo a far sì che quelle persone trovino la forza di ricominciare e di questo dopo averli conosciuti si può essere sicuri.

I "camminatori della domenica"

Da Bubbio al Todocco decima edizione



Bubbio. Scrive Roberto Nano: «Domenica 17 maggio si è svolta la decima edizione della camminata da Bubbio al Santuario del Todocco, che si snoda sui crinali della Langa Astigiana per quasi 27 chilometri. Come da tradizione, al primo rintocco delle sei il gruppo bobbiese dei "camminatori della domenica" si è avviato di buona lena verso il Santuario favorito da una giornata fresca e soleggiata ed ha festeggiato l'arrivo con un lauto pranzo presso il ristorante Locanda del Santuario. Quest'anno la manifestazione non è stata pubblicizzata come per le passate edizioni perché è stata organizzata all'ultimo momento per cui il numero dei partecipanti è stato limitato.

I "camminatori della domenica" ringraziano tutti i partecipanti alla manifestazione e sperano per il prossimo anno di poter nuovamente pubblicizzare l'evento, comunicando la data dell'edizione 2010 tramite i giornali».



A San Giorgio si inizia sabato 13 giugno

Scarampi Foundation il programma annuale

San Giorgio Scarampi. Sempre sugli scudi le terre degli Scarampi.

Si è da poco concluso il ricco programma di festeggiamenti per i cinquecento anni della parrocchiale di Roccaverano (si veda anche in altra pagina del nostro giornale), ed ecco che il testimone viene in un certo senso afferrato saldamente dal paese della torre vicina.

Quasi insomma una diarchia (anche perché non dobbiamo neppure dimenticare che il 14 giugno a Roccaverano si celebra sua maestà il polentone, e che da queste parti cucinare è arte).

Sempre protagonista, per gli eventi culturali, è la chiesa.

Quella grande, monumentale, edificata da vescovi potenti e ambiziosi (i Bruno di Roccaverano: ecco S. Maria Annunziata), e quella piccola, dovuta all'iniziativa della confraternita e di oscuri parroci di campagna (l'Oratorio di Santa Maria di San Giorgio).

Ma i risultati sono, ultimamente, generosi in entrambi i casi.

Veniamo al dunque.

Dopo gli appuntamenti primaverili con il Trio Adar (per la Festa d'Aprile) e con Gerard Mayen, cantautore italo francese, a San Giorgio si ricomincia *sabato 13 giugno*, alle 21.15, - come già annunciato una settimana fa da queste colonne - con "I Solisti di Asti", con un concerto curato dell'Ente Concerti "Castello di Belveglio".

Quindi seguirà tutta una serie di appuntamenti, suscettibili di qualche variazione (più probabilmente di ulteriori integrazioni: a Franco Vaccaneo va riconosciuta la indiscussa bravura nel cogliere alcuni occasioni "al volo"...).

Il catalogo è questo

Domenica 5 luglio, alle ore 17.30, apertura della mostra *Tradurre il colore - Cinzia Ghigliano dipinge l'Antologia di Spoon River* (fino al 2 agosto) accompagnata dal concerto dei Disamistade.

Una settimana più tardi, *do-*

menica 12 luglio, sempre alle ore 17.30, grande attesa per lo spettacolo *Ci ragiono e ci canto*, con Maurizio Rinaldi e Silvia Malagugini.

Si giunge così a *sabato 15 agosto*, alla Madonna d'Agosto (ma se fossimo nel primo Ottocento saremmo tutti a festeggiare San Napoleone), con l'occasione d'incontro creata dalla mostra di terrecotte sonanti della tradizione popolare del vino e della vendemmia, amorevolmente collezionata da Armando Scuto (allestimento visitabile fino al 23 settembre).

Con l'autunno riprende il programma musicale classico. *Sabato 19 settembre*, alle ore 17.30, è in programma il concerto di Leonardo Boero (violino) e di Marinella Tarenghi (pianoforte), per un evento curato dalla Camerata strumentale Alfredo Casella.

Una settimana più tardi, *sabato 26* sempre nel tardo pomeriggio *Le più belle musiche da film* proposte dall'Ensemble Antidogma Musica.

Sabato 17 ottobre, ancora un duo calcherà la scena dell'Alta Langa. Sarà formato da Massimo Barrera (violoncello) e Ancuza Aprodu (pianoforte), e verrà porpostoi dalla Camerata strumentale Alfredo Casella.

Seguirà il *15 novembre* la tradizionale Castagnata d'Autunno (ma non dimentichiamo che il *dopo concerto* è un appuntamento fisso dei momenti d'arte e cultura di San Giorgio) cui farà da preludio di concerto di Simona Colonna.

Gran finale il giorno di Santa Lucia, *il 13 dicembre* con protagonista l'attesissimo Mariano Deidda.

Nove appuntamenti in calendario e due già andati in scena mostrano la vivacità della Scarampi Foundation (presso la quale è sempre possibile associarsi, per sostenere queste interessanti iniziative). E la Scarampi - come una calamita - riesce a riunire sul colle della torre ospiti da ogni dove. Miracoli di Langa.

G.Sa

Bollito, bagnet, torta verde

Castel Boglione a Monferrato in tavola

Castel Boglione. Scrive la Pro Loco: «Lo scorso fine settimana a Nizza Monferrato si è tenuta la tradizionale rassegna enogastronomica "Monferrato in tavola" e le tantissime persone intervenute hanno potuto avere una vasta scelta tra le 13 Pro Loco che partecipavano presentando varie prelibatezze. Tra le tante pro loco c'eravamo anche noi di Castel Boglione proponendo l'ormai tradizionale "Bollito e bagnet", "Torta verde castelboglionesa" e "Robiola dop con miele".

Le sapienti mani delle nostre cuoche hanno cucinato ben 200 chilogrammi di carne, 40 litri di bagnet, 100 kg. di torta di riso e servito 400 porzioni di robiola. Castel Boglione ha anche partecipato alla "Corsa delle botti" con la squadra "Araldica" (storica e rinomata cantina sociale) composta da Victor, Eugen e Gery giovanissimi poco più che maggiorenni e reclutati alla vigilia della corsa.

Ebbene sì... quest'anno abbiamo rischiato di non poter partecipare alla manifestazione! Dopo aver vinto nel 2005 con il record assoluto di tre minuti e 59 secondi, battuto solo l'anno scorso dalla squadra di Nizza ci dispiaceva veramente tanto non partecipare ma poi il miracolo! Tre ragazzi tutti stranieri, segno che nel nostro paese esiste davvero la convivenza multirazziale, si sono offerti di provare. Hanno visto com'era fatta una "bonna" da kg. 110 venerdì 15 maggio e hanno provato a spingerla tre o quattro volte. Il risultato è stato a dir poco fantastico.

Nelle qualifiche ci hanno fatto veramente sognare piazzandosi secondi nella loro batteria partendo così sesti nella finale.

Alla partenza eravamo veramente concitati, mai e ripeto mai, avremmo pensato di aspirare a tanto e invece per circa metà percorso abbiamo anche vantato un quarto posto ma la pochissima esperienza di questi giovanissimi ragazzi li ha portati a qualificarsi sesti su 13. Un sesto posto che ci onora ma che onora soprattutto Victor, Eugen e Gery che sono riusciti, con tenacia, determinazione e volontà, (cosa che forse qualche volta ci manca...) a dimostrare che l'impegno paga e noi tutti della pro loco di questo ne siamo veramente debitori.

Grazie ragazzi e speriamo che il prossimo anno, con un po' più d'esperienza e magari con qualche giovane in più che volesse approcciarsi a questa "disciplina" (noi della pro loco vi aspettiamo sempre a braccia aperte non solo per necessità ma anche per la gioia di stare insieme facendo qualche piccola cosa per il nostro piccolo paese) voi sappiate renderci ancora più orgogliosi».

Dal 12 al 14 e dal 19 al 21 giugno interessanti mostre

A Merana sagra del raviolo casalingo



Merana. Da venerdì 12 giugno, alle ore 19 a Merana "Sagra del raviolo casalingo", organizzata dalla dinamica e attiva Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con i ravioli confezionati a mano e chiusi nella pasta con il pizzico detto "plin", il ripieno (impura, nel dialetto locale) è composto di carne, verdura, formaggio e uova, come vuole la tradizione di questo paese incastonato tra Langa e Val Bormida a soli 35 chilometri da Savona.

Una manifestazione realizzata grazie alla volontà di tanti meranesi per mantenere viva la tradizionale ospitalità del paese, ma anche occasione d'incontro per le genti di questi territori spesso emigrati altrove per lavoro che si ritrovano in un'occasione di festa.

Tanti i turisti estimatori del buon cibo a prezzi contenuti che affollano tutti gli anni questa sagra che si svolge nelle serate del 12, 13, 14 e 19, 20, 21 giugno.

Nel menù della sagra troverete anche totani e rane fritte con carne alla brace, contorni, dolci e buon vino, serviti ai tavoli della struttura coperta situata accanto alla chiesa parrocchiale, tanta musica per belle serate danzanti. Per i bambini il vicino parco giochi e scivoli gonfiabili, per tanto divertimento.

Programma delle serate danzanti, a ingresso libero: venerdì 12, l'orchestra Fantasia "I Braida"; sabato 13, "I Saturni"; domenica 14, orchestra spettacolo "Carlo Gribaudo"; venerdì 19, Gruppo Spettacolo "Bruno, Enrico, Giancarlo"; sabato 20, Orchestra "I Festival" e domenica 21, orchestra spettacolo "Beppe Carosso".

Il Comune, con il patrocinio della Provincia di Alessandria, allestisce la mostra: «Paesaggi di Val Bormida» - Merana terra di Piemonte tra Bormida e Langa».

Roberto Avigo e Aurelio Bormioli con Massimo Sicco, Luciano Lazzarin e Paolo Zuan, sono grandi appassionati, veri artisti del clic, che con le immagini fotografiche interpretano paesaggi che spesso l'occhio nudo non coglie, compiendo una rilevante operazione di osservazione e analisi di ambienti antropizzati e naturali che qui convivono in modo armonioso.

Il paesaggio naturale di quest'angolo di Piemonte al confine con la Liguria, con i suoi elementi chi non richiedi di mettersi in posa e di sorridere, perché in continuo divenire, sfida la bravura dei fotografi nel cogliere l'attimo da cui scaturisce un messaggio di meraviglia e portare a casa un po' del segreto sentimento di questa terra.

Roberto Avigo è fotografo naturalista, ritrattista di viaggi e cerimonie, ha iniziato a fotografare per raccogliere i ricordi spiccioli della vita, vacanze o piccoli eventi di famiglia, una passione crescente più che hobbistica che col passare del tempo lo coinvolge e impegna quasi quotidianamente, diventando il suo hobby - lavoro preminente.

Aurelio Bormioli, savonese, 39 anni, comincia a interessarsi alla fotografia all'età di 13 anni, grazie al padre fotamatore. Nel 2000 inizia la collaborazione con un amico, titola-



Dipendenti della Rizz di Ponti.



re di uno studio fotografico, che gli fornisce i primi veri stimoli per dedicarsi alla fotografia con rinnovato entusiasmo. Si occupa prevalentemente di foto da cerimonia, realizzazione di book per aspiranti modelle, pubblicità. Nel 2003, in occasione dell'11ª edizione del Toscana Foto Festival, partecipa al corso "Storie di ordinaria seduzione", tenuto da un maestro, Roberto Rocchi. Nel 2004 prende parte, con altri fotografi, a un progetto sponsorizzato dal GAL (Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader). Sotto la coordinazione di P. Ninfa, giunge alla produzione di un archivio fotografico del territorio locale e all'organizzazione di alcune mostre fotografiche. Dal 2004 al 2006 è prima vicepresidente e in seguito presidente del Circolo fotografico "Mirrors & Windows". Numerose le pubblicazioni di sue foto ed alcuni articoli sulle principali riviste fotografiche nazionali.

Massimo Sicco, meranese e langarolo, s'interessa di fotografia da quando era bambino seguendo il lavoro del nonno fotografo, ama esplorare l'ambiente naturale per coglierne gli aspetti più segreti.

Luciano Lazzarin, docente del corso di fotografia all'Università della Terza Età di Alessandria, ha esplorato il territorio meranese interpretandone il paesaggio.

Paolo Zuan, svizzero originario dell'Engadina, è fotografo naturalista da sempre, ha partecipato a molte mostre e premiato in numerosi concorsi del suo paese d'origine, da quando ha scelto di abitare a Serole, svolge la sua attività di documentarista sulla Langa. Ha collaborato con il Comune di Merana che ha utilizzato le sue foto della fauna e della flora del territorio per realizzare la bacheca turistica alla torre di San Fermo.

Oltre alla mostra fotografica si potranno ammirare i dipinti e acquerelli del pittore cairese Bruno Barbero, che nel giugno 2007, allesti una personale sui

calanchi e le cascine di Merana e del meranese Gianfranco Bonifacio.

Per "Fotografia e memoria" prosegue l'attività di ricerca iniziata nel 2004 dalle professoressa Silvana Sicco e Lucia Prato, che aveva dato origine alla pubblicazione del libro "Merana e la sua gente" e, saranno esposte foto e testi che raccontano alcune esperienze lavorative della gente di Merana e dintorni dagli anni '30 agli anni '80 del 1900 con la mostra "Ritratti in abito da lavoro".

Grazie alla disponibilità delle persone che hanno accettato di mettere a disposizione i loro ricordi la ricerca ha raggiunto l'obiettivo offrendo spunti di riflessione sulla ricchezza di esperienze lavorative della gente di questi paesi di pendolarismo ed emigrazione.

Nella mostra ci saranno alcune foto che raccontano la storia di fatica dei contadini, del lavoro nelle miniere del Belgio, nei cantieri di Monte Carlo, nell'industria a Ponti, Spigno, Rocchetta, Cairo, Ferania San Giuseppe ecc., ma anche alcune attività artigianali.

Tante esperienze lavorative ormai concluse, ma che in molti hanno piacere di ricordare, ritrovando i volti di quei ragazzi che sono stati compagni di vita, poiché la maggior parte del nostro tempo lo dedichiamo al lavoro.

La mostra sarà inaugurata venerdì 12, alle ore 18, con la presenza di alcune persone che hanno messo a disposizione del pubblico questo importante materiale fotografico, tra cui Secondo Rossi ex direttore di produzione della Salem SpA Leghe e Metalli di Spigno, Marisa Merlo per la Rizz di Ponti, i figli di Giovanni Gandolfo e Odino Becco per la storia del lavoro nelle miniere del Belgio.

La mostra è aperta e ampliabile con contributi di persone che conservano materiale fotografico utile al recupero della memoria collettiva.

Alice Bel Colle e Ricaldone, Bistagno, Maranzana

Concerto pro Abruzzo con tre cori



Mombaruzzo. Tre cori per l'Abruzzo. Tre cori si sono dati appuntamento presso la Chiesa di Mombaruzzo Stazione, intitolata al Cuore Immacolato di Maria, la sera di domenica 31 maggio, in un concerto finalizzato alla raccolta di fondi per le popolazioni colpite dal sisma.

I cantori di Alice e Ricaldone (guidati - ora alla direzione, ora alla tastiera - da Andrea e Carlo Botto, e da Paola Salvadeo), il Coro Voci di Bistagno (impreziosito dalle soliste Olimpia e Stefania Marangon) e la Corale di Maranzana (accompagnata e diretta da Mariano Corso) hanno permesso a tutti i presenti - con tutti i banchi sotto la navata unica al gran completo - di trascorrere una piacevole serata e di raccogliere circa un migliaio di euro, consegnati alla protezione civile di Nizza Monferrato, rappresentata da Andrea Lesino e da Luca Giacobbe.

E proprio dalle loro parole il concerto ha avuto inizio, con una testimonianza che ha fatto conoscere a tutti la tenace volontà di ricominciare delle popolazioni terremotate.

La prima missione di soccorso, compiuta dall'unità di Nizza Monferrato, ha costituito, a detta dei volontari, una esperienza davvero unica. E coinvolgente. In quanto "arrivando in Abruzzo si piange", comprendendo la situazione di chi ha perso veramente tutto; e partendo, lasciando i campi e le tendopoli, analogamente "si piange, perché non si vorrebbe più andare via".

Le voci alla prova

Presenti in chiesa anche il sindaco Patetta e Don Fausto Pesce, la parte musicale ha inizio con la corale di Alice e Ricaldone, che si avvale di circa due dozzine di voci. Un complesso promosso, anni fa, da Don Damiano Cresto e da Don Bartolomeo Bruna, che - lungimiranti - vedevano nella musica realizzarsi quella "unione parrocchiale" che si sarebbe compiuta di lì a poco, con la cura pastorale affidata ad un unico pastore (oggi Don Flaviano Timperi).

Sono i brani religiosi, propri delle celebrazioni eucaristiche, a fare da conduttore a gran parte dell'esibizione, che ha il pregio di concludersi con l'*Ave Maria* di Arcadelt e con il brano operistico, celeberrimo, *La Vergine degli Angeli*.

Assai volenterosi i coristi, con risultati destinati in futuro - prova dopo prova - a migliorare.

E su uno *standard* qualitativo simile (ma che prevede in più la difficoltà del confronto con i classici: ecco un *Sanctus* settecentesco, anonimo, di area tedesca; ecco un Kyrie di Schubert, il *Cantate Domino* di Haendel; l'*Ave Maria* nata dall'ispirazione di Gounod e da un preludio bachiano), che sconta le inevitabili difficoltà di un noviziato, si pone anche il gruppo vocale di Maranzana (conta 14 elementi) la cui esibizione è preceduta da una *sonata da camera* presentata da Vittoria Penengo (violoncello), Mauro Beretta (violino) e Mariano Corso (clavicembalo).

Sono, comunque, per le corali di paese, risultati impensabili se si torna indietro di quindici anni. Quando i cori certo non uscivano dal "guscio" della messa domenicale. E le prove erano ridotte a quel quarto d'ora avanti la messa, oppure a qualche serata (da numerare sulle dita di una mano) in occasione delle grandi festività. Il cambio di tendenza è netto: e -



Il coro di Alice Bel Colle e Ricaldone.



Il coro di Maranzana.



Il coro Voci di Bistagno.



come spesso capita - oltre alla pratica, per i giovani complessi diviene importante soprattutto l'ascolto.

E i cori "buoni" (tra quelli locali, e quelli "foresti", applaudibili in concerto o in rassegna, a partire da quella acquese di *Corisettembre*) proprio non mancano.

Nel cuore della serata si collocava l'esibizione più pregevole: quella delle Voci di Bistagno, che hanno proposto *Signore delle Cime* e *Joska la rossa* (belle le pause, la resa dinamica: approccio pieno di sensibilità), *My way* di Paul Anka (con l'apporto fondamentale delle percussioni), il duo (offerto dalle soliste) del *Gloria* di Mendelssohn, e l'*Alleluia* di Haendel (che però poco si at-

taglia, sia detto, alla formazione). Gran finale con il brano più famoso del *musical Aggiungi un posto a tavola*.

Applausi generosi hanno accompagnato questa e anche le altre performance. Sempre accompagnate dalla testiera. E proprio da questa dipendenza i tre cori potrebbero pian piano, ora, per gradi, emanciparsi.

Il principio è uguale a quello della fotografia. Sono le immagini in bianco e nero (e non quelle a colori) le più affascinanti.

E, analogamente, il coro a cappella va ad esaltare, a moltiplicare, la manifestazione artistica.

G.Sa

Falchi e altri rapaci dal 13 al 21 giugno

I cavalieri alati tornano a Morsasco

Morsasco. Due fine settimana con l'arte della falconeria. Morsasco valorizza il castello e il suo antico borgo con una manifestazione, dal 13 al 21 giugno, all'insegna dei cavalieri alati.

Non è la prima volta, certo. E tanti pensiamo, siano gli ospiti del paese in grado di rammentare la due giorni di primavera del 2007 (21 e 22 aprile), in cui il castello dei Malaspina e poi dei Lodron accolse per la prima volta una anafala manifestazione, ma "più piccola", eppure assolutamente originale, coordinata da Fabrizio Piazza.

Due anni più tardi Morsasco propone una rassegna ricchissima. Che contempla sabato 13 e domenica 14 giugno una inedita due giorni di scuola di Falconeria (dagli attrezzi all'addestramento, da anatomia & patologia alle dispense didattiche: corso a numero chiuso) ma un *carpet* di interessanti appuntamenti.

Di studio ...ma anche di tavola.

Vediamolo giorno per giorno gli eventi maggior attrattiva.

Sabato 13 giugno, alle ore 18.30 conferenza di Claudio Peccati per conoscere i rapaci, con implicazioni "veterinarie"; quindi alle 20.30 Cena per le vie del borgo sotto l'insegna *Quel che passa il convento* (prenotazioni ai cellulari 335.7445475; 335.8263634).

Quindi, **venerdì 19**, alle 21, lezione di Fabrizio Piazza dedicata alla *Falconeria Maestra*. *L'arte di ammaestrare, cacciare, esibire e volare con falchi, astori, poiane e aquile*. A seguire *Il principe e la falconeria*. *Aspetti politici, simboli e spettacolarità*, conferenza di Giancarlo Malacarne.

Sabato 20 giugno al mattino a cominciare dalle 10.30 e al pomeriggio dalle 14.30, *Il magico mondo della falconeria: mostra ed esposizione*. Sarà possibile in queste ore (sino alle 12.30 e poi sino alle 17.30) accedere alle sale del castello attraverso visite guidate; prevista la degustazione di prodotti tipici e due mostre curate da Roberto Bianchi (pittore naturalista) e Alberto Osola (fotografo, che si è dedi-

cato al soggetto del volo del falco).

In tarda serata le dimostrazioni: alle 18.30 quella dell'addestramento dalla filagna al volo libero dei falchi da caccia, alle 21.30 quella che vedrà protagonisti i barbagianni.

Infine gran conclusione con una veglia di racconti che avrà quali protagonisti A. Arona, Alessandro Laguzzi e Paolo Gavazzano, N. Calvi di Bergolo, e la giornalista Selma Chiosso.

Domenica 21 giugno il programma ripete sostanzialmente quello del sabato per quanto concerne visite, esposizioni e degustazioni (10.30 - 17.30), ma trova il suo *climax* nel torneo dei Cavalieri Alati che si svolgerà presso il campo sportivo. Una vera e propria disfida che vedrà impegnati i colori dei castelli di Morsasco, Cremolino, Orsara Bormida e Prasco. Rappresentati da 4 falconieri che si cimenteranno in prove di abilità quali il nodo del falconiere, i richiami al pugno e al logoro (per terra e per aria e/o passante). E, soprattutto, da quattro falchi sacri che rispondono ai nomi di *Altai, Ibla, Nina e Sinai*.

In questa "due giorni più due giorni" ricco il programma "di tavola": i visitatori potranno trovare ravioli e bicchieri di vino, gradire la merenda del falconiere, oppure collaudare l'ospitalità presso Agriturismi e Ristoranti della zona ("La Rossa"; da Piero di Pontechino; presso il "Sole e Luna" - è gradita la prenotazione).

Il biglietto di ingresso alla manifestazione in Morsasco è di 10 euro (7 ridotto), gratuito per chi si presenta in costume medievale o con falchi e affini. Conferenze veglia di racconti gratuite.

La manifestazione è promossa con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Morsasco, Castello di Morsasco, e l'appoggio di Pro Loco, Morsasco Eventi, Alto Monferrato, Strade del Vino, Studio Cichero, Alta Scuola di Falconeria.

G.Sa

Sabato 13 giugno cena benefica

Morsasco "Quel che passa il convento"

Morsasco. Si cena nel centro storico, in via Boccaccio, ai piedi del campanile, e lo si fa per beneficenza. "Morsasco20" organizza *"Quel che passa il convento"* sulle tracce di una precedente esperienza, la "Cena medioevale" dello scorso anno, che ebbe un grande successo. L'appuntamento enogastronomico fa parte di un più ampio progetto, contenitore di diversi eventi e nel quale è inserito, anche, "Quel che passa il convento".

E una cena al di fuori degli schemi, per la quale si sono impegnati donne e uomini del paese che hanno attrezzato la via come una "sala da pranzo", una enoteca, un bar. Vini dell'ovadese, i dolcetti, soprattutto, ed il Cortese, i piatti della cucina tradizionale piemontese con una visitazione delle specialità delle valli inserite nella nuova comunità montana che comprende il Lemme, l'Orba la Bormida e sfiora la Lan-

ga Astigiana da dove arrivano le robiole di Roccaverano. Tutti i prodotti utilizzati per la preparazione dei piatti sono frutto del lavoro di agricoltori della zona; le carni, le trefoli, le fragole e poi le specialità come le frittate ed i "figazzein" che le cuochie ed i cuochi morsaschesi sanno preparare con maestria e, naturalmente, i vini.

Il menù: frittata alle ortiche; Figazzein di Turpino con crema di robiola alle erbe; ceci con costine; trippa in umido; spezzatino di maiale e zucchini in carpione (Sgabéc); robiola di Roccaverano con confettura di fragole al pepe verde; fragole al Barbera; Dolcetto di Ovada e Cortese.

Si cena su prenotazione, si pagano 25 euro (10 i bambini), ma lo si fa per beneficenza. Per saperne di più: 335 8263634 (Graziella), 335 7445475 (Antonio).

w.g.

Il falcone, Dante e la commedia

Una breve storia della falconeria

Morsasco. Quanto il falcone abbia attinenza con il Medioevo ce lo ricorda Dante, e in più punti della *Commedia*.

Ad esempio l'Alighieri, per far comprendere i movimenti di Gerione, rammenta ai lettori, sul finire del canto XVII (siamo al punto del passaggio al cerchio VIII dell'*Inferno*, dopo l'incontro con gli usurai) il disappunto del discendere, senza motivo, del "falcon", che plana senza che l'uomo mostri il "logoro" (l'uccello impagliato con ali mobili, o qualcosa di simile).

Né si può tacere la novella di Federigo degli Alberighi (la nona della quinta giornata del *Decameron*), col personaggio che sacrifica il suo amato falcone per la donna (e una lezione magistrale su questo testo la offrì, proprio a Morsasco, l'anno scorso, il professor Franco Cardini).

E, poi, tutti sanno della redazione di quel celebre trattato nato presso la corte di Federico II che ha titolo *De arte venandi con avibus*.

Meno scontata la simbologia.

Dal Medioevo al Rinascimento i falchi - e qui attingiamo ad alcune note del Maestro falconiere Fabrizio Piazza, edite su ITER 10 - furono considerati un segno di distinzione fra le varie classi sociali.

L'*Aquila* era propria dell'Imperatore, il *Girfalco* del re, il *Pellegrino* spettava al Conte, il *Sacro* al Cavaliere, gli *incroci* ai Baroni, il *Lanario* e il *Lodolaio* al Giovine Signore, lo *Smeriglio* alla Dama, lo *Sparviero* al Prete, il *Gheppio* al popolo.

L'*Astore* era definito l'uccello dei cuochi in quanto serviva a procacciare cibo per le tavole dei regnanti.

Tante le curiosità. Che proviamo a raccogliere.

Durante le Crociate (1095-1518), accadeva spesso che i principi abbandonassero il campo per andare a caccia con i falchi; Riccardo Cuor di

Leone (1157-1199) chiese al Saladino (1138-1193), che possedeva migliaia di falchi, del cibo per i suoi, preoccupandosi di quelli più che dei soldati crociati che soffrivano la fame.

Carlo V diede Malta ai Gianniti in cambio del tributo annuo di un falcone bianco.

Luigi XIII (1601-1643), prima di recarsi a messa, la mattina amava cacciare coi falchi e, come d'uso ai suoi tempi, soleva portarli in chiesa durante le funzioni ponendoli in *cornu Epistolae*, di fronte a quelli degli ecclesiastici che erano dal lato dell'evangelo (in *cornu Evangelii*).

Nel 506 il Concilio di Agda proibì ai sacerdoti di cacciare con cani e falchi, tanto esagerato sviluppo aveva avuto *lo sport* tra loro; comunque, quando il clero ebbe "rinunciato" all'uso dei falchi, i baroni conservarono il diritto di porre i loro falchi sull'altare.

La Repubblica di Venezia, per regalo al Re di Francia diede 30 falchi d'alto volo e 10 tra astori e sparvieri, pagandoli a un certo Gian Francesco Veniero 10 ducati d'oro ciascuno; inoltre si assicurò l'amicizia dei marchesi di Ferrara e Mantova e del duca di Milano allo stesso modo.

Alla Corte degli Estensi si organizzavano numerose partite di caccia coi falchi, ma le più fastose furono, in Italia, quelle fatte presso la Corte di Sicilia, anche dopo Federico II. Visconti, Medici, Savoia, Sforza: non c'è famiglia d'alto lignaggio in cui la falconeria non sia stata praticata.

Quanto alle origini, occorre però guardare all'Oriente. Il tutto sembra aver avuto inizio in Cina, con diffusione poi dell'arte presso gli Arabi. Tanto che ancor oggi chiamano i falchi gli uccelli di Allah.

Quanto al declino, esso è da commisurare alla diffusione delle armi da fuoco, perfezionatesi nel Seicento.

G.Sa

Riceviamo e pubblichiamo da Visone

Antenne al cimitero? In Toscana non si può

Visone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta, inviata dal Comitato Visonese contro le Antenne e riferita ad una recente sentenza del Tar della Toscana, in riferimento ad una vicenda molto simile a quella che in questi mesi ha visto protagonista il territorio visonese e i suoi abitanti:

«Il vincolo cimiteriale si pone alla stregua di un vincolo assoluto di inedificabilità che non consente in alcun modo l'allocatione sia di edifici che di opere incompatibili col vincolo medesimo, in considerazione dei molteplici interessi pubblici che tale fascia di rispetto intende tutelare.

Questa la lapidaria ma rigorosa motivazione che ha determinato l'accoglimento dell'istanza cautelare di sospensione proposta dal ricorrente (si tratta di un comune cittadino) nel richiedere l'annullamento del provvedimento di autorizzazione all'installazione di una stazione radio base per telefonia cellulare (antenna) in zona a vincolo cimiteriale.

Per la cronaca, il 20 maggio 2009, con la citata ordinanza n. 397, il Tar della Toscana, Regione notoriamente all'avanguardia per tutela dei diritti e sensibilità alle norme che impongono il rispetto dei vincoli urbanistici e paesaggistici, ha imposto al Comune di Ca-

maiore (Lucca) e all'Arpa competente per territorio, la sospensione dell'autorizzazione rilasciata da detto Comune alla Società telefonica Wind, per l'installazione di un'antenna all'interno di area sottoposta a vincolo cimiteriale.

L'atto amministrativo di sospensione dell'autorizzazione, propedeutica all'annullamento, rileva il passaggio che sancisce in modo inequivocabile (provvedimento che attinge vigore giuridico da una pronuncia motivazionale del Consiglio di Stato, sez. V, n°1934 del 2007) l'impossibilità assoluta e insuperabile di impiantare manufatti in zona a vincolo cimiteriale, con buona pace delle ragioni di profitto dell'Azienda interessata, e delle addotte cause di offerta di servizio.

Il pronunciamento di un organo autorevole su una situazione speculare a quella verificatasi nel Comune di Visone, in cui l'Amministrazione comunale ha permesso in maniera inerte l'installazione di un'antenna all'interno del cimitero, sostenendo l'impossibilità e la sconvenienza di localizzarla altrove, è di grande conforto a chi, insieme al nostro movimento, si è battuto per trovare una soluzione diversa.

A volte la legge premia la buona volontà ed il buon senso».

A Sezzadio al via da lunedì il centro estivo

Sezzadio. Prende il via lunedì 15 giugno, e sarà attivo fino al prossimo 7 agosto, il centro estivo di Sezzadio. Il centro, che è destinato a tutti i bambini di età compresa dai 3 ai 12 anni, si avvarrà dell'apporto organizzativo della palestra "Accademia", e si svolgerà nel contesto esterno e interno della palestra. All'interno della struttura, i partecipanti potranno svolgere attività creative e didattiche quali pittura, decoupage, economia domestica, educazione stradale e tante altre ancora, per imparare giocando tante nozioni utili per la vita di tutti i giorni.

All'esterno, invece, si organizzeranno giochi d'acqua sul prato e giochi da giardino sulla sabbia: 160 metri quadri organizzati grazie anche al supporto fornito dall'amministrazione comunale uscente. Le tariffe, gli orari ed il periodo di permanenza ne, centro estivo saranno personalizzati per soddisfare le esigenze delle singole famiglie: per ciascun bambino sarà creata la formula giusta per un divertimento destinato a durare per tutta l'estate.

Il 23 maggio ad Orsara Bormida

Associazione Ursaria premia tre giovani



Orsara Bormida. L'Associazione Ursaria, nell'ambito delle sue manifestazioni durante, la serata del 23 maggio, di fronte ad un folto pubblico, ha conferito, nella chiesa di San Sebastiano, un premio a tre giovani orsaresi; Emanuela Cagno e Umberto Bottero, del gruppo redazionale "Orso Giovani", per essersi particolarmente distinti nel campo artistico e culturale.

La presidente, Cristina Pronzato, il Direttivo dell'associazione Ursaria oltre a ringraziare Michele Chiodo, sempre disponibile, che ha offerto le lampade antiche e Claudio Calcina che le ha installate, per illuminare la splendida raccolta di biancheria d'epoca del

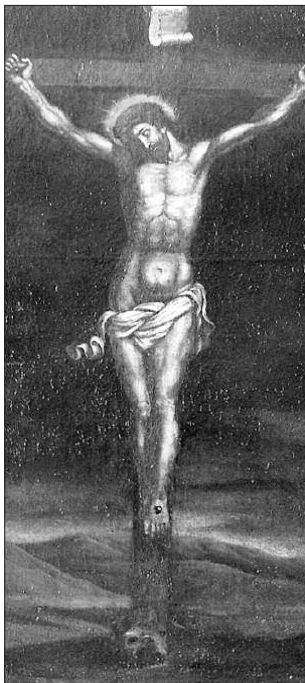
museo contadino, e tutti i giovani che attivamente collaborano alle varie manifestazioni, coglie l'occasione per annunciare i prossimi eventi, che riguarderanno serate culturali tematiche incentrate sulla pittura, sulla musica, sulla sicurezza alimentare, sulla pediatria e su altri importanti argomenti di attualità.

Sono anche previsti due incontri con l'autore per presentare altrettanti volumi: *"Uno ogni sette ore"*, di Gianni Pagliarini e Paolo Repetto (direttore responsabile della rivista L'Orso) e *"Cambiamiento costruttivo"*, di Mauro Cunietti sindaco di Castelnuovo Bormida e presidente dell'Unione dei Comuni.

M.Pr

Cassine, nella chiesa di S. Maria dei Servi

Ricollocata la tela della Crocifissione



caricato di dirigere i lavori per la costruzione della chiesa e del convento, eretti in breve tempo. Il convento fu poi soppresso nel 1780, in virtù di una concessione, fatta dalla Santa Sede, allorché il Re di Sardegna, per rimpinguare le casse dello stato, incamerò tutti i beni dei conventi al di sotto dei 12 religiosi. In quell'occasione il Municipio di Cassine si accollò di provvedere al sostentamento dei frati mediante un assegno di 300 lire per ciascuno, e i religiosi si fermarono a Cassine fino al 1788 quando per le crescenti imposte il Comune non fu più in grado di sostenere i 7 religiosi rimasti. Il convento fu quindi spoliato degli arredi e dall'inizio dell'Ottocento sul terreno circostante fu realizzato un cimitero (in precedenza i morti si seppellivano nelle chiese del paese). Il quadro fu probabilmente apposto nella chiesa durante i restauri del 1938-39, e il suo completo restauro è certamente una notizia positiva per l'intera comunità, stante la sua valenza artistica.

«Una comunità attenta – spiega l'assessore alla Cultura Sergio Arditi – è un presidio che garantisce un futuro ai propri beni, ad opere in pericolo che proprio grazie ai restauri possono rimanere a testimoniare il senso storico dei luoghi dove sono collocati. Per questo il Comune di Cassine sta dialogando, oltre che con le associazioni locali, anche con le istituzioni pubbliche e private per portare avanti iniziative di conservazione dei beni culturali di cui il paese è davvero ricco». Chiaro il riferimento al Museo di Arte Sacra, che sarà completato entro l'anno e che conferirà ulteriore lustro all'intero paese di Cassine. **M.Pr**

A Cavatore, in località Case Vecchie

Al Birrificio Piemonte novità e buona birra

Cavatore. Ad una straordinaria qualità delle birre, prodotte in loco da mastri birrai secondo una antica tradizione e seguendo i metodi tradizionali e naturali (il Birrificio Piemonte si attiene rigorosamente alla legge della purezza del 1516 il cosiddetto "Reinheit-sgebot", che è la più antica legge alimentare a garanzia del consumatore) in località Case Vecchie di Cavatore, una splendida struttura immersa nel verde che comprende il ristorante, la locanda e la fabbrica della birra, gli chef del "Birrificio Piemonte" hanno aggregato alla cucina del territorio alcuni piatti che completano il progetto che ha nella produzione di birra il suo principale punto di riferimento.

La scelta dello staff del "Birrificio Piemonte", in sinergia con gli chef, è stata quella di proporre, per due sere la settimana, il mercoledì ed il giovedì, altrettante cene a tema: Mercoledì è la serata dedicata allo "Stinco di maiale al forno alla Magister Rossa (una birra doppio malto) con risottino, a soli 7,5 euro, bevande escluse; il giovedì sera è dedi-

cato alla grigliata mista e la preparazione della grigliata avviene secondo le ricette di "Siga la Vaca", una catena di ristoranti argentini, fondata a Buenos Aires alla fine del secolo scorso ed oggi diventati un cult per gli appassionati di carne alla brace. Con soli 12 euro, bevande escluse, si può "accedere" alla grigliata mista senza limiti, con contorno, e dopo aver gustato lo stuzzichino di benvenuto. Naturalmente, a completare il progetto, le birre nelle tre versioni prodotte a pochi passi dalla sala da pranzo; la "Ciara" birra Mun-cher Heel, tipica di Monaco di Baviera dal colore giallo dorato, schiuma fine, aroma delicatamente luppolato ed effervescenza moderata; la "Magister Rossa" Birra Bock prodotta secondo le tradizioni monacali, di colore rosso scuro, note di caramello, schiuma persistente ed effervescenza moderata; la "Frumentina" Birra Weizen bavarese di frumento dal colore ambrato arancio e intrigante profumo fruttato, schiuma compatta ed effervescenza marcata.

w.g.

Per il sodalizio di Rivalta Bormida

La banda gemellata con Rivalta Torinese



Rivalta Bormida. Dopo il gemellaggio fra le scuole, sancito dalla visita degli alunni torinesi al plesso di Rivalta Bormida avvenuto alcune settimane fa, ora ecco il gemellaggio fra le bande musicali.

Si fa sempre più stretto il legame fra Rivalta Bormida e Rivalta Torinese, due centri uniti, oltre che dal nome e da alcune affinità elettive, dal fatto di essere le uniche località recanti il nome di "Rivalta" ad essere Comuni e non frazioni.

Stavolta è stata Rivalta Bormida a rendere la visita all'omonimo paese del torinese, con una delegazione di cui ha fatto parte anche la banda "G.Verdi", invitata a Rivalta di Torino per esibirsi nel corso di una manifestazione organizza-

ta dalla locale banda, "La Rivaltesse". Un po' i piaceri della musica, un po' quelli del palato, hanno avvicinato ancora di più i due paesi, presenti a questo gemellaggio anche con i rispettivi sindaci, Valter Ottria e Amalia Neirotti.

La serata è trascorsa velocemente e in allegria, con la promessa reciproca di rivedersi presto.

L'occasione non mancherà: già il prossimo 2 agosto la banda "La Rivaltesse" sarà una delle attrazioni della "Sagra dello Zucchini" di Rivalta Bormida, mentre i musicisti della "Giuseppe Verdi" torinese torinese fra un anno, ospiti d'onore nei festeggiamenti per il centenario della banda "La Rivaltesse". **M.Pr**

Nella parrocchiale, il 24 maggio

Cassine, prima comunione per diciotto bambini



Cassine. Domenica 24 maggio, solennità dell'Ascensione, nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, alle ore 11, 18 bambini hanno ricevuto per la prima volta Gesù nel loro cuore. L'intera comunità si è stretta attorno a questi fanciulli seguiti con pazienza e dedizione dal parroco don Giuseppe Piana affiancato dalle catechiste Marinella, Marina, sr. Suchita e Fernanda.

Ottima affluenza di pubblico

Visone, sagra delle bugie e corteo storico



Visone. Una ottima affluenza di pubblico, nonostante la giornata piuttosto afosa, ha vivacizzato il centro storico di Visone dove domenica 31 maggio è andata in scena la tradizionale "Sagra delle Bugie", uno dei momenti più attesi nel calendario della primavera visonese. A farla da padroni, naturalmente, sono stati gli omonimi dolci, preparati in grandi quantità (ben 8 quintali) secondo i dettami di una ricetta genuina, solo e unicamente con ingredienti genuini: farina, zucchero, burro, lievito, latte e uova.

Nel pomeriggio, tanti applausi per il bel corteo storico organizzato, con la presenza del gruppo storico di San Marzanotto, per rievocare la firma

della "Charta di Fondazione" per l'abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato, stipulata nel Castello di Visone il 4 maggio 991 e seguita da una solenne investitura dei monaci benedettini scelti dai signori del Monferrato, Riprando e Guglielmo, per la fondazione del monastero.

A partire dalle 17 nel fossato del castello, sbandieratori e tamburini si sono esibiti fra gli sguardi ammirati del pubblico presente. Una esibizione di danza della scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine ha idealmente chiuso il pomeriggio visonese, come sempre all'insegna dell'aggregazione, della spensieratezza e della buona tavola.

M.Pr

Sabato 13 giugno al teatro "Cavallerizza"

A Strevi il premio
"Domenico Bruna"

Strevi. Come ogni anno c'è grande attesa a Strevi per l'appuntamento che segna la fine dell'anno scolastico alla scuola "Vittorio Alfieri": sabato 13 giugno sarà un giorno speciale per gli alunni e i docenti dell'istituto. Ancora una volta, infatti, cinque alunni (uno per ogni classe), che per il loro profitto e la loro condotta scolastica si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 2008-09, riceveranno un premio in denaro messo in palio dalla dott.ssa Franca Bruna Segre, benefattrice del paese, ed intitolato a Domenico Bruna.

La consegna dei premi si svolgerà presso il teatro "Cavallerizza", e sarà preceduta dalla tradizionale recita di fine anno scolastico (inizio previsto per le ore 10), alla cui messa in scena i bambini, insieme ai loro insegnanti, stanno alacremente lavorando da diversi mesi, secondo un meccanismo ormai consolidato che negli anni ha permesso di sottoporre al giudizio del pubblico spettacoli di ottimo livello.

Come sempre, il contenuto della rappresentazione resterà segreto fino all'ultimo istante: le indiscrezioni che trapelano dagli ambienti scolastici sono ridotte al minimo e si limitano, in pratica, al solo titolo dello spettacolo, che dovrebbe essere "Storie per riflettere e per sorridere".

Il titolo richiama volutamente quello di una bella collana di libri per bambini (giunti ormai alla quarta edizione) che la dottoressa Segre è solita regalare, in occasione del Natale, agli alunni della scuola primaria. Proprio alle favole contenute in questi libri, tanto apprezzati dai loro piccoli lettori, saranno liberamente ispirate le

scenette che comporranno la manifestazione.

Dopo la recita, invece, il palcoscenico sarà interamente dedicato alla cerimonia di consegna delle mini-borse di studio "Domenico Bruna", destinate, su segnalazione degli insegnanti, agli alunni più meritevoli dell'istituto. Nessuno, comunque, resterà a mani vuote: anche gli altri bambini riceveranno piccoli, simbolici doni, e le stesse insegnanti saranno gratificate con un piccolo omaggio.

Il premio porta il nome di Domenico Bruna, padre di Franca e nonno di Massimo Segre, che soleva spesso ricordare con commozione i premi in denaro che il nipotino Massimo riceveva dalla Scuola Ebraica di Torino per il suo alto profitto scolastico; proprio pensando a questo episodio, nell'intento di ricordarne la figura, sua figlia Franca, insieme allo scomparso marito Giulio Segre, istituirono questo premio. Un'iniziativa lodevole, che si aggiunge ai tantissimi gesti e alle tante opere compiute negli anni dai Segre a favore di Strevi e dei suoi abitanti: basti pensare alla donazione della casa di riposo "Giulio Segre" al Comune, avvenuta nel 1999, oppure la costruzione, finanziata alcuni anni più tardi, del soggiorno intitolato allo stesso Giulio Segre nel parco adiacente al ricovero per anziani. Ma più in generale si può affermare che esista un filo indissolubile che lega la famiglia Segre e Strevi, testimoniato dagli innumerevoli atti di sensibilità e disponibilità compiuti dalla dottoressa Segre nei confronti del paese e delle sue necessità.

M.Pr

Festeggiati anche i coniugi Brusco

Ad Alice la festa
Madonna Regina Pacis



Alice Bel Colle. Cinquant'anni insieme: un percorso comune durato una intera vita che è frutto di amore, comprensione reciproca, affiatamento e complicità. Il traguardo del cinquantesimo anniversario di matrimonio è un privilegio che solo alcune fortunate coppie possono raggiungere; anche per questo, per sottolinearne l'inestimabile valore, si parla di "nozze d'oro". A tagliare il prestigioso traguardo sono stati, sabato 30 maggio, due coniugi di Alice Bel Colle, Vincenzo Brusco e Giovanna Cirio, che hanno celebrato l'importante ricorrenza presso la chiesa della Madonna Regina Pacis, di Borgo Stazione ad Alice Bel Colle, circondati dall'affetto di parenti e amici.

Oltre alle celebrazioni per il cinquantesimo di matrimonio di Vincenzo Brusco e Giovanna Cirio, la serata del 30 maggio ha visto anche la riproposizione di una importante ricorrenza, la festa della Madonna Regina Pacis, in passato particolarmente cara agli alicesi, che fino a circa vent'anni fa



erano soliti celebrarla solennemente con frequenza annuale. La valenza religiosa di questa ricorrenza è stata sottolineata dal parroco di Alice Bel Colle, don Flaviano Timperi, nel corso di una messa che, alla presenza del sindaco Aureliano Galeazzo, ha auspicato che la tradizione della Festa della Madonna Regina Pacis possa trovare prosecuzione e recuperare la sua classica cadenza annuale.

M.Pr

Nella ex scuola materna

A Ricaldone
una nuova biblioteca



Ricaldone. Il paese ha una nuova biblioteca: l'inaugurazione è avvenuta domenica 31 maggio, presso i locali dell'ex scuola materna. La biblioteca è stata realizzata grazie al contributo della Regione Piemonte che ha permesso di acquistare gli arredi del locale e 250 libri nuovi, tra romanzi, gialli, thriller, saggi e molti racconti per ragazzi. All'evento erano presenti, oltre che il sindaco Massimo Lovisolo, il parroco don Flaviano Timperi ed il direttore della Biblioteca di Acqui Terme, dott. Paolo Repetto, che ha concluso il suo intervento con la lettura di un breve passo tratto da un libro di Daniel Pennac, sottolineando nel suo intervento il piacere e l'utilità della lettura a tutte le età.

A seguire, un momento particolarmente solenne è stato quello della consegna, da parte dell'Amministrazione comunale, di un riconoscimento ai commercianti "storici" del paese, come simbolico ringraziamento per i loro tanti anni di attività.

La storia della biblioteca di Ricaldone affonda le sue origini all'inizio degli anni ottanta, dopo una legge regionale del 1978, che aveva portato alla concessione di contributi verso gli enti locali che ne avessero fatto richiesta. Già in quegli anni, infatti, la Regione aveva iniziato un processo di "solvaguardia del patrimonio culturale regionale custodito nelle biblioteche" da realizzarsi attraverso "la progressiva organizzazione di un sistema regionale, unitario e articolato, di biblioteche centri culturali, atti ad assicurare con finanziamenti pubblici un servizio di base a tutti i cittadini, nel ri-

spetto di tutte le opinioni politiche e religiose".

Purtroppo a Ricaldone, dopo la chiusura delle scuole elementari alla fine degli anni novanta, la piccola biblioteca presente nei locali del palazzo comunale è andata via via perdendosi nel tempo, lasciando spazio solo a libri e scaffali impolverati.

Consapevole del valore culturale e sociale di una biblioteca comunale, l'amministrazione comunale ha deciso di recuperare quei vecchi ma ancora attuali volumi, di aggiornare il catalogo con nuovi titoli e di dedicare un'intera stanza dell'ex scuola materna da poco ristrutturata, alla lettura. Il progetto, a sfondo sociale, permette tra l'altro il coinvolgimento di alcuni volontari, in particolare pensionati, che liberi dagli impegni di lavoro, sono entusiasti e orgogliosi di gestire questa nuova realtà.

La biblioteca verrà inserita nella rete del Sistema Bibliotecario Acquese, in modo che i libri presenti a Ricaldone siano rintracciabili a livello nazionale e soprattutto che grazie alla postazione Internet, chiunque si trovi a Ricaldone per motivi di studio o di lavoro, possa rintracciare e richiedere in prestito libri presenti in ogni biblioteca italiana.

La speranza è che da questa giornata, che segna solo il punto di partenza, possa nascere una bella esperienza di condivisione e partecipazione popolare, in modo da permettere un costante aggiornamento del catalogo libri e da far sì che la biblioteca diventi un nuovo punto di aggregazione e crescita culturale per tutta la popolazione.

M.Pr

Strevi: alla Sagra Septebrium
c'è la rosticciata

Strevi. Compresa tra elezioni comunali e referendum, con le date rese incerte dall'impossibilità di sovrapporsi alle consultazioni elettorali, la sagra Septebrium, che da tanti anni monopolizza l'attenzione degli strevesi nel mese di giugno, deve per una volta rassegnarsi ad una edizione in tono minore.

«Abbiamo dovuto fare di necessità virtù – spiegano dalla Pro Loco – e adeguarci a una situazione che non ci lasciava molto margine di manovra. Ci dispiace un po', ma per quest'anno potremo proporre soltanto la tradizionale rosticciata, che comunque speriamo possa essere accolta con simpatia. Aspettiamo tutti, strevesi e non, per sabato sera, nell'area prospiciente la stazione ferroviaria».

L'appuntamento è per le ore 20, di sabato 13 giugno, quando costine, bracirole e salsicce cominceranno a cuocere per la delizia dei buongustai. E per chi era abituato a vedere nella sagra Septebrium anche un'occasione per dare vivacità al paese, da parte della Pro Loco arriva una promessa: «ci rifaremo ad agosto, con un "agosto strevese" davvero speciale».

Sabato 13 e domenica 14 giugno

Scorribanda cassinese
e sagra del raviolo

Cassine. Tutto è pronto, a Cassine, per la 9ª edizione della "Scorribanda Cassinese", tradizionale festival interregionale di musica bandistica e folkloristica, che nel fine settimana sarà protagonista, affiancata come sempre dalla concomitante "Sagra del Raviolo".

La manifestazione, organizzata dal Corpo Bandistico "F.Solia", si giova del patrocinio del Comune, della Provincia e della Regione e si avvale del contributo organizzativo di Pro Loco, Protezione Civile e Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine oltre che dell'indispensabile aiuto di tanti volontari.

La rassegna si articola su due giornate e vedrà ospiti quattro gruppi bandistici: si comincia sabato 13, quando piazza Italia, a partire dalle 22, ospiterà i "Non Plus Ultra", gruppo nato nel 2006 come party band e capace di coinvolgere il pubblico con uno stile originale e uno spettacolo imprevedibile in cui la musica (e l'animazione si uniscono insieme per dare vita a un sano divertimento).

Più tradizionale, invece, il programma di domenica 14, quando, a partire dalle ore 18, altre tre bande si esibiranno prima singolarmente, per poi dare vita, a partire dalle ore 21, al concertone finale in cui tutte e tre suoneranno insieme al corpo bandistico "Solia".

Ospiti dell'edizione 2009 saranno la banda musicale di "S.Cecilia" di Vigevano, il Corpo Filarmonico di S.Mauro Torinese e il Corpo Musicale "Garibaldi" di Abbiategrosso.

La banda "S.Cecilia" è attiva sin dal 1913 e inizialmente era costituita da soli strumenti a fiato; divenne banda musicale

grazie all'interessamento di don Aurelio Perotti, della congregazione degli Oblati. Oggi è composta da circa 30 elementi, diretti, dal 1992, dal maestro Fabio Crotti.

Il Corpo Filarmonico di S.Mauro Torinese venne invece fondato nel 1894, e in seguito, nel 1908, assunse la definitiva denominazione: oggi consta di 54 musicisti diretti dal maestro Agatino d'Avola.

Infine il Corpo Musicale "Garibaldi" di Abbiategrosso, che vanta 115 anni di attività e un repertorio davvero vasto e variegato. Nelle sue fila 55 elementi, diretti dal maestro Oronzo Defendente.

Parallelamente alla "Scorribanda", in piazza Italia, si svolgerà, sempre a partire dalle 19, la due giorni della "Sagra del Raviolo": i gustosi ripieni saranno serviti in tre diverse versioni: casalinghi al "ragù del Conte", verdi al burro e salvia e alla fonduta al sugo di noci. Presso lo stand gastronomico saranno disponibili anche grigliata di carne, formaggio, patate fritte, gelato e dolci, il tutto annaffiato coi vini della Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine.

Nella serata di domenica, infine, è prevista anche l'estrazione della IX "Lotteria Scorribanda", i cui biglietti saranno in vendita per tutta la durata della manifestazione.

Primo premio un tv Lcd 22 pollici con digitale terrestre incorporato.

L'intero ricavato della "Scorribanda" sarà destinato al funzionamento della locale scuola musica della banda "Solia", che negli anni ha sfornato numerosi allievi che hanno rafforzato l'organico dell'ensemble cassinese.

M.Pr

Organizzato dal Vespa Club

A Cassine un successo
il raduno motociclistico



Cassine. Circa un centinaio di mezzi, tra Vespa, auto e moto d'epoca, hanno fatto da cornice a Cassine al raduno motoristico (aperto a tutti i tipi di mezzi) organizzato dal locale Vespa Club nella giornata di martedì 2 giugno. Piazza Italia, cuore pulsante del paese, sotto il sole di giugno, era tutta uno scintillio, con le lucide carrozzerie di auto e moto pronte a partire, rombando, alla scoperta del paesaggio cassinese. L'escursione, secondo quanto previsto, ha preso il via alle 16 e la giornata si è conclusa con una simpatica merenda "a sorpresa". «Davvero una bella giornata – commenta il presidente del Vespa Club Cassine, Lorenzo Pizzala –: ringrazio gli amici di Rivalta, che sono giunti a Cassine particolarmente numerosi, e il bar Roma, che ci ha generosamente concesso i suoi tavolini in uso gratuito».

M.Pr

Un successo il nono incontro

A Rivalta secondo “Memorial Manuela”



Rivalta Bormida. Grande successo, e ampia partecipazione, lo scorso 31 maggio, per la 2ª edizione del “Memorial Manuela”, il motoincontro di Rivalta Bormida intitolato alla memoria di Manuela Laiolo, scomparsa in un incidente stradale nel marzo del 2008. Pochi mesi prima aveva preso in gestione il “Caffè Europa” a Rivalta insieme alla sorella Francesca e il suo ricordo è ancora vivo nella memoria dei rivaltesi. La giornata, cominciata con qualche goccia di pioggia che sembrava preannunciare una scarsa partecipazione, ha visto invece presentarsi al banco delle iscrizioni oltre 100 piloti in sella e al volante di moto e di auto d'epoca, provenienti da molti paesi dell'alessandrino e astigiano.

Una menzione particolare per la folta partecipazione del Moto Club Castellazzo Bormida, con una sorta di gemellaggio simbolico e consegna dell'effigie della Madonnina Dei Centauri. Dopo la colazione, alle ore 11, in una piazza gremita di pubblico, i veicoli si sono incolonnati per partire alla volta delle colline rivaltesi.

Al ritorno hanno trovato ad attenderli un aperitivo offerto

M.Pr

Ponzone: in festa le leve del 1924, '29, '34, '39 e '28

Ponzone. Si sono ritrovati tutti insieme, domenica 24 maggio, i “ragazzi” delle leve del '24, '29, '34 e '39 di Ponzone, cui si è aggiunta la leva del '28. Una festa unica per essere ancora più uniti, tutti con la stessa voglia di partecipare per ricordare i momenti belli della vita.

Una festa semplice, ben organizzata, serena come un paese che in una domenica di splendido sole li ha accolti prima in piazza Italia, luogo dell'appuntamento, poi per la messa officiata nella parrocchiale da don Bianco; la giornata è proseguita con il tradizionale pranzo presso il ristorante Malo' dove si sono passate altre ore in allegria con il piacere di gustare i raffinatezze della cucina ponzone. Un plauso agli organizzatori, Emanuela, Fabrizio ed Enrico che hanno saputo gestire gli 84 arzilli partecipanti in maniera ottimale per tutta la durata della festa che si è conclusa con la consegna di un piccolo ricordo a tutti i partecipanti.

Il prossimo appuntamento, sabato 20 giugno, con le leve degli anni '49, '59 e '69.

Per gli alunni della primaria

Nella scuola di Strevi la giornata dello sport



Strevi. Avvicinare i giovani alla pratica sportiva e ai valori dello sport, e soprattutto favorirne l'aggregazione, la solidarietà reciproca e lo spirito di gruppo: ecco lo scopo principale alla base della “Giornata dello Sport”, che ha visto protagonisti i bambini della scuola primaria di Strevi nella giornata di venerdì 29 maggio. Grazie al supporto del Centro Sportivo Italiano (sezione di Acqui Terme) e della Instal, gli alunni hanno vissuto una giornata all'aria aperta, praticando attività sportiva e concludendo la loro esperienza come ospiti presso la tenuta di Giorgio Pizzorni.

M.Pr

Nella parrocchiale di San Michele

A Ponzone il Vescovo per cresime e comunioni



Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo: «Grande festa religiosa celebrata martedì 2 giugno nella bella parrocchiale di “San Michele Arcangelo” a Ponzone, parata a festa splendente di luci e di fiori.

L'avvenimento si è verificato in occasione della visita del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che si è recato a Ponzone per impartire la cresima a Brigitta, Chiara, Ilaria, Veronica e Sebastiano e la prima Comunione a Chiara, Daniele, Davide, Federico, Jacopo, Katia e Samuele.

Questi ragazzi si sono accostati ai rispettivi Sacramenti dopo un costante periodo di preparazione mediante incontri di catechismo e di istruzione religiosa durato circa due anni che li ha portati ad essere consapevoli e preparati su quanto si accostavano a ricevere.

Esemplare il comportamento dei bambini ai quali è stato affidato il compito di offrire i doni nonché la lettura, per ciascuno di loro, di un'intenzione da loro stessi preparata. Tra i doni un cesto contenente una loro foto collettiva offerta in segno della loro amicizia, un rosario offerto in segno di pace e un bocciolo di rosa offerto con

il duplice significato: il bocciolo rappresenta questi bambini che sbocciano cioè si affacciano alla vita in qualità di giovani cristiani e la rosa completa di stelo vuole rappresentare la bellezza della vita ma con qualche spina che inevitabilmente la vita riserva a tutti.

La folta assemblea dei presenti parrocchiani e non, stretti intorno ai cresimandi e ai bambini che si apprestavano a ricevere per la prima volta l'Eucarestia è stata composta e partecipata; la celebrazione liturgica ha suscitato momenti di intensa commozione, non pochi presenti hanno espresso la loro emozione asciugandosi qualche furtiva lacrima di gioia.

A rendere tutto più solenne la mirabile interpretazione dei canti eseguita dai componenti del coro di Bistagno ai quali è andato e va ancora il riconoscente ringraziamento di tutti i presenti.

La cerimonia si è conclusa con l'omaggio, consegnato dal Vescovo, a ciascuno dei ragazzi e dei bambini di una copia della Sacra Scrittura.

L'augurio è che questo libro accompagni e illumini sempre questi giovani cristiani nel lungo cammino della loro vita».

Sabato 13 luglio a Trisobbio

La messa con organo nella parrocchiale

Trisobbio. Appuntamento con l'organo a Trisobbio, sabato 13 giugno.

Alle ore 18, presso la parrocchiale, attesa l'esibizione del maestro Alberto Do. Ma non ancora nell'ambito della tradizionale (e pensiamo prossima) stagione estiva - ormai tradizionale: tanto che da qui a poco scatterà la XXX edizione - promossa dalla Provincia, che provvede a riscoprire gli strumenti storici.

La collana di eventi - questa - che porta, sabato 13 giugno, il repertorio organistico sulle colline tra Acquese e Ovadese costituisce un ciclo di *meditazioni musicali, vespri, e Messe “cum organo”* che ha come insegna *La musica e il sacro*. Si tratta di una collana di appuntamenti - promossi dall'Associazione “Amici dell'organo”, dalla Città e dalla Provincia di Alessandria, con il patrocinio di Regione e appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, in collaborazione con il Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria e de “Piemonte in musica” - che si sono inaugurati addirittura l'undici gennaio presso la Chiesa del Carmine del capoluogo.

Qui le navate hanno ospitato, in genere la prima domenica del mese, i contributi di Letizia Romiti (che è anche il direttore artistico dell'iniziativa), Carlo Guandalino, Lorenzo Bardi, Padre Theo Flury, Alessandro Urbano, Paola Barbieri.

E *contributi* in quanto la musica - come era un tempo - va ad accompagnare la celebrazione eucaristica officiata dal sacerdote.

Rito e musica di nuovo legate, a ribadire non solo un approccio filologico, ma anche la stretta connessione tra la Fede e la pagina del pentagramma.

Altri concerti poi si son tenu-

ti a Balzola, Grondona, a Novi Ligure, a Valenza e Oviglio, sempre da gennaio a maggio; ad alcuni interpreti sopra ricordati si sono aggiunti Daniela Scavio e Alberto Do.

Proprio quest'ultimo è, ora, atteso a Trisobbio per concludere il ciclo di appuntamenti.

L'esecutore

Alberto Do, nato ad Asti nel 1986, inizia gli studi di pianoforte all'età di 7 anni e nel 2008 si diploma in organo e composizione organistica sotto la guida della professoressa Letizia Romiti.

Ha frequentato il corso di Musica Sacra Antica in San Rocco d'Alessandria, e in questa stessa sede ha partecipato alla manifestazione “Missa in Musica” in collaborazione con Piemonte in Musica.

A maggio 2004 vince il 2º premio alla IX edizione del concorso nazionale di organo “Città di Viterbo”; a settembre dello stesso anno partecipa al corso di perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da Pržemyslav Kapitula.

Ad agosto del 2005 si esibisce con l'orchestra dell'Università di Bamberg (Germania) eseguendo in prima assoluta un brano del compositore Walter Gatti, replicando il concerto in ottobre, in Germania, con la stessa orchestra.

Il programma

Prevede all' *Ingresso* l'esecuzione di una *Toccata* barocca di Bernardo Pasquini. All' *Offertorio* due i *versetti* mozartiani in esecuzione, seguiti, al *Communio* da preludio e largo dalla *II Suite* di Domenico Zipoli.

Conclusione con la *Suonata* ottocentesca di Padre Davide da Bergamo, debitrice degli influssi operistici.

Di assoluto pregio lo strumento coinvolto, che è opera dei Fratelli Serassi.

G.Sa

A Malvicino, in località Isole

Area pic-nic o discarica?



Malvicino. Sulla sponda destra del torrente Erro, a pochi passi dalla ex S.S. 334 del Sassello in località Isole, comune di Malvicino, assai vicina ad una cosiddetta area verde che è quasi sempre stracolma di ogni genere di rifiuti. È una delle tante costruzioni, qualificate come area pic nic o di sosta, realizzate dalla Comunità Montana “Suol d'Aleramo”, e che dovrebbero ospitare gioiose famiglie in cerca di relax. Per ora, in località Isole “sostano” solo i rifiuti. Non è l'unico caso; a Cartosio non molto distante dalla piscina comunale una struttura, anch'essa, costruita con i fondi della Comunità Montana è da tempo inutilizzata ma dovrebbe (presto ?) essere sistemata da Comune e diventare un punto di riferimento per le attività di Enti e organizzazioni che operano sul territorio.

w.g.

Cavatore: “Tante voci per la vita” in concerto

Cavatore. L'associazione culturale “Torre di Cavau”, in collaborazione con gli Alpini della sezione di Acqui Terme e del Gruppo di Cavatore, organizza “Tante voci per la vita” in concerto. Serata benefica pro Admo con il Coro Montenero di Alessandria diretto dal maestro Marco Santi, sabato 20 giugno alle ore 21 nella parrocchia di “San Lorenzo”; l'ingresso libero.

Programma: 1ª parte: Bersagliere ha cento penne (Monte Cauriol); Il Testamento del capitano (Pigarelli); Trentarè (elaborazione Coro Montenero); Mammamia, vienimi incontro (Pedrotti); Stelutis alpinis (elab. Coro Montenero); Sui monti Scarpazi (canto degli Alpini); Joska la rossa (De Marzi). **2ª parte:** Era sera (canto degli Alpini); Non potho riposare (elab. Coro Montenero); Belle rose du printemps (T. Usueli); Piccolo angelo (arm. Coro Montenero); La montanara (Ortelli - Pigarelli); La Pastora fedele (elab. Coro Montenero); Benia calastoria (De Marzi).

Sabato 13 giugno evento da non perdere

A Melazzo prima festa della salsiccia

Melazzo. L'appuntamento è per sabato 13 giugno, a partire dalle ore 19, il luogo è il complesso sportivo dove vengono allestite tutte le feste organizzate dalla Pro Loco di Melazzo. Al centro delle attenzioni la salsiccia che per la prima volta si affaccia da quelle parti, là dove regna incontrastato lo stoccafisso che viene cucinato, lanciato, esposto almeno una volta l'anno. Salsiccia che non farà la fine dello stoccafisso da lancio, per motivi che tutti possono immaginare (provate a lanciare una salsiccia), è sarà, quindi, esclusivamente un fatto di cucina grazie all'abilità delle cuoche e dei cuochi della Pro Loco che la prepareranno in diversi modi. C'è un valore aggiunto che premia la festa ed è il fatto che la salsiccia utilizzata è melazzese

doc, preparata dalla macelleria "Pettinati" di Melazzo secondo una vecchia ricetta del posto. La cena si svolgerà nella struttura la coperto, al suono dell'orchestra e con servizio non-stop di panini e salamelle per chi si accontenterà di ballare sino a quando reggeranno le gambe. L'evento è organizzato dalla Pro Loco di Melazzo e fa parte di un programma che prevede appuntamenti enogastronomici, culturali, sportivi che verranno spalmati nel corso dell'estate con particolare cura e senza eccessi. Il menù della "Festa della Salsiccia": lasagne al forno, salsiccia sulla pietra, salsiccia e peperonata, salsiccia e patate fritte, formaggette di Roccaverano, vino e birra. Sino a tarda sera verranno serviti panini e salamelle. **w.g.**

A Carpeneto domenica 7 giugno

Prima comunione per cinque bambini



Carpeneto. Ci scrive Monica Cavino: «È stata una bella celebrazione quella che, domenica 7 giugno, ha accompagnato 5 ragazzini di Carpeneto alla Prima Comunione. Circondati dalle famiglie che hanno partecipato attivamente sia alla preparazione con gli incontri di venerdì e sabato sia alla funzione stessa. Non solo i genitori ma anche i fratelli e gli zii sono stati coinvolti in questa giornata che come ha sottolineato il diacono Enrico Visconti è una comunione e come tale va vissuta, in comunione cioè partecipando tutti alla gioia dei nostri giovani che per la prima volta ricevono l'Eucarestia. Ragazzi consapevoli dell'importanza di questa giornata,

che abitualmente sono chierichetti e che quindi ancora di più hanno sentito l'emozione di questo incontro. È stata poi suor Giacinta a comunicarli per la prima volta. L'idea è venuta a don Paolo Parodi: è stata lei a seguirli durante il catechismo ed è sembrato logico che fosse proprio "Giac" (come affettuosamente è chiamata un po' da tutti) a condividere con loro questa esperienza. E poi a rendere ancora più solenne la celebrazione anche la particolare benedizione del santo padre letta dal diacono. Tutti insieme per fare festa in armonia e amicizia, l'intero paese stretto intorno a Gianluca Coletti, Aurora Scorza, Ilaria Coltella, Alessia Rizzo e Alice Ratto».

A Castelnuevo Bormida tributo ai "Guns 'n' roses"

Castelnuevo Bormida. Proseguono gli appuntamenti musicali a Castelnuevo Bormida: il palcoscenico de "L'angolo del Passaparola" ospiterà, nella serata di sabato 13 giugno, a partire dalle ore 22,30, il gruppo "Songs of Guns", già vincitore dell'edizione 2006 della rassegna estiva "Ribalta sotto le Stelle". I "Songs of Guns", guidati dalla voce di Fabrizio Sandrini, proporranno ai presenti una antologia dei maggiori successi dei Guns'n'Roses, gruppo "hard & heavy" statunitense, formatosi a Los Angeles nel 1985 e diventato nel giro di pochi anni una delle band più importanti nella storia del rock per il particolare stile sonoro, l'immagine trasgressiva e per l'appel emanato dalla figura carismatica di Axl Rose, vocalist e leader del gruppo.

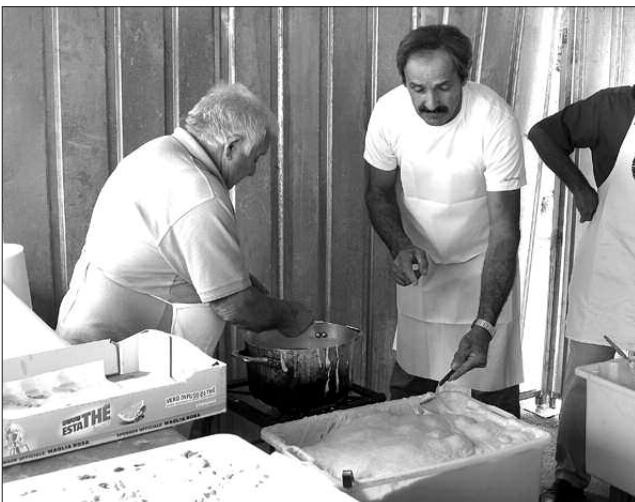
Alla pasticceria Malò

A Ponzone due ladri messi in fuga

Ponzone. Attimi di paura per Savio Malò che con la famiglia gestisce il bar pasticceria "da Malò" nel centro di Ponzone capoluogo. "Malò" fa parte della storia di Ponzone è il punto di ritrovo dei Ponzonesi ed è apprezzato per la qualità dei suoi dolci famosi in tutto il nord Italia. Nella notte tra venerdì 5 e sabato 6 giugno il bar pasticceria "Malò" è stato visitato dai ladri. Le cose, però, non sono andate come i "non" graditi visitatori avrebbero voluto. Erano circa le 3 e 20, finito di preparare le paste per il giorno dopo, chiuso il laboratorio, Savio Malò stava per coricarsi nell'abitazione che è comunicante con il negozio quando un improvviso rumore e l'abbaiare dei cani lo hanno tenuto sul chi vive. Preoccupato che i latrati svegliassero anche i vicini si è avvicinato quando un altro rumore, più forte, proveniente dal negozio lo ha messo definitivamente all'erta. Preso un bastone, avvisata la moglie Amelia, è sceso verso il negozio. Accese le luci si è trovato di fronte un ladro appena entrato dalla porta di sicurezza; ladro che aveva appena arraffato un po' di soldi dalla cassa, qualche stecca di sigarette, schede telefoniche e si stava avvicinando con fare minaccioso. «Come ha visto che avevo il bastone si è subito tirato indietro e si è messo a gridare "no io scemo, io scemo, non fare niente" ed è scappato nuovamente dalla porta di sicurezza. L'ho seguito per vedere da dove veniva, era evidentemente spaventato ed è fuggito imboccando la strada in salita che porta verso il comune. Ho immediatamente avvisato i Carabinieri e, nel frattempo, mi sono accorto che poco lontano c'era un furgone rosso con un complice che lo stava aspettando». I due ladri - «Quello entrato in negozio con un chiaro accento dell'est» - dice Savio Malò - si sono diretti verso Acqui. In pochissimo tempo sono arrivati i Carabinieri, avvertiti della presenza del furgone rosso in fuga. Furgone che non è sceso per la Provinciale 210 da dove salivano i Carabinieri ma, è probabilmente infilato una delle strade laterali. Il giorno dopo Savio Malò era regolarmente al suo posto in laboratorio a lavorare per cercare di dimenticare l'accaduto - «Ringrazio la Madonna della Pieve perché nessuno si è fatto male ed i Carabinieri che sono intervenuti in pochissimo tempo. Non è successo nulla di grave ed è quella la cosa più importante». **w.g.**

Domenica 31 maggio in Valle Erro

Sagra delle frittelle e allegria a Cartosio



Cartosio. Una festa come una volta; la "Sagra delle Frittelle" di Cartosio mantiene la stessa fisionomia di quelle prime realizzate tra le due Guerre Mondiali che erano un affare tutto cartosiano o al massimo aperto ai vicini di casa di Melazzo e Ponzone. Con il passare degli anni l'evento ha allargato i suoi confini; domenica 31 maggio la piazza principale di Cartosio dove chi arriva s'imbatte nella maestosa torre degli Asinari, era gremita di gente proveniente da tutta la valle Erro, dalla val Bormida dall'acquese. Tutti a gustare le frittelle preparate con la stessa ricetta di tanti anni fa. Trenta cartosiani in diversi turni ne hanno preparato tre quintali, le hanno cotte non-stop

dal mattino alle 8 sino alle 20 di sera. Frittelle in tutti modi possibili che hanno sparsato il loro profumo per la piazza dove erano sistemati i banchetti e gli stand che a qualcuno hanno ricordato quei venditori ambulanti che fecero le prime apparizioni alle feste degli anni Trenta. Frittelle, banchetti, giostra per i bimbi, al musica del maestro Nino Morena, cartosiano doc che non si perde un appuntamento dimostrando grande attaccamento al suo paese. Cartosio si è goduta una domenica di festa in tutta tranquillità e domenica i cartosiani andranno alle urne per eleggere la nuova Giunta sempre con la stessa serenità. **w.g.**

5° trofeo "Giorgio Giacobbe"

Cremolino veterane nell'antico borgo



Cremolino. Anche quest'anno, puntualmente, sono tornate a vacanzare col rombo dei loro motori e i colori sgargianti delle loro eleganti carrozzerie, il centro storico di Cremolino. Nella mattinata di martedì 2 giugno si è svolta nel centro collinare ovadese la 5ª edizione del "Trofeo Giorgio Giacobbe", raduno d'auto d'epoca organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco, l'associazione produttori di Dolcetto "Cormorinum", il Club Bordino e Cavanna Auto. Le auto, dopo essersi ritrovate presso il municipio, sono partite per un colorato carosello che ha toccato diversi centri limitrofi, transitando poi per Ovada e tornando quindi a Cremolino per il pranzo, organizzato presso il ristorante "La Vetta". Nel pomeriggio si è svolta una prova cronoscalata in località Belletti e quindi, in piazza del Municipio, la premiazione e una simpatica merenda, prima di riprendere la strada di casa. Con la promessa di ritrovarsi nel 2010, con le veterane, nell'antico borgo. **M.Pr**

Scrivere il dott. Andrea Raffinetti

Dopo le morie le api tornano a volare

Ci scrive il dott. Andrea Raffinetti di Aspromiele: «Nel settembre 2008 sono state sospese dal Ministero alcune potenti molecole neurotossiche utilizzate nella concia dei semi di Mais, una delle cause, secondo noi, del drammatico spopolamento degli alveari. Contro questa decisione hanno ricorso prima al Tar e poi al Consiglio di Stato le multinazionali dell'agrochimica che le producono. L'andamento primaverile degli alveari ha confermato pienamente il micidiale effetto e incidenza delle molecole insetticide neonicotinoidi poiché non si sono registrati rilevanti spopolamenti di api. Il provvedimento ministeriale, trattandosi di una sospensione, scadrà il prossimo settembre. È indispensabile che questo assuma il carattere di un definitivo divieto. Non sono solo le api infatti ad essere a rischio estinzione. Tutti gli insetti impollinatori che visitano i fiori quest'anno sono stati risparmiati. Niente insetti, niente frutti e niente semi. Oltre agli agricoltori gli insetti sono indispensabili anche per chi ha un piccolo orto familiare, un frutteto... Le piante spontanee che coprono i pascoli e che caratterizzano molti prodotti tipici, dopo d'oggi hanno bisogno degli insetti per riprodursi. Lo stesso per il trifoglio, l'erba medica, la lupinella... I residui di questi insetticidi si disperdono nell'ambiente anche al momento della semina contaminando la rugiada del mattino, l'acqua delle pozze, le fossi che le api, ma non solo, possono poi bere. Considerando gli attori in campo è importante continuare la battaglia che Aspromiele, U.n.a.Api e Conapi hanno, da sole, combattuto. Chi fosse interessato può sostenere questa battaglia informandosi presso: Aspromiele 0131 250368 oppure www.mieliditalia.it».

5ª edizione, evento a misura d'uomo

A Caldasio "Pro Loco in festa"



Pro Loco di Pianlago.



Pro Loco di Caldasio.



Pro Loco di Cimaferle.



Pro Loco di Ponzone.



Pro Loco di Toletto.



Pro Loco U.S. Moretti.

Caldasio di Ponzone. Una 5ª edizione di "Pro Loco in Festa" con i fiocchi grazie all'impegno delle 7 tra pro loco ed associazioni sportive coinvolte, rappresentative di sei frazioni ed una borgata, che si sono date appuntamento in quel di Caldasio. Una festa semplice, tranquilla, serena che, pur ospitando tanta gente, non è stata caotica ed invadente; i visitatori si sono mossi tranquillamente per la piazza, hanno mangiato bene e comodamente seduti, a prezzi più che contenuti in linea con quelli che sono i principi che dovrebbero essere alla base di tutte le feste paesane.

Piazza Dante di Caldasio ha accolto i banchetti della pro loco ospitante, di Toletto, Ciglione, Ponzone, Cimaferle l'unione sportiva Moretti '70 e l'A.T.S. "Amici di Pianlago", ognuna con una sua specialità per poter dare alla gente più possibilità di scelta. Per tutta la giornata sono risuonate le musiche della band Lucky & Gianni accompagnati da una bravissima cantante, gli stand gastronomici sono rimasti a disposizione degli ospiti per tutta la giornata, nel campo bocce si è disputata la classica gara "alla baraonda" e nel parco allestito un ricco albero "della cuccagna". Una festa spalmata nel corso di tutta la giornata che ha visto la presenza dei tre candidati sindaci alle prossime elezioni comunali del 6-7 giugno; Gianni Martini candidato sindaco della lista n° 1 "Uniti per Ponzone", il sindaco uscente Gildo Giardini candidato alla guida della lista n° 2 "Concentrazione Democratica" e Claudinoro Torielli candidato sindaco della lista n° 3 "Progresso Montano" discutere tranquillamente tra di loro; di ospiti illustri come Franco Musso, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma, che a Caldasio ha una casa e di tanti giovani che si sono avvicinati all'evento



Pro Loco di Ciglione.

nel tardo pomeriggio dopo la fine del gran premio di motociclismo e delle partite del campionato di calcio.

Con le prime ombre della sera i banchetti che avevano esaurito tutte le scorte, hanno chiuso i battenti, in piazza le ultime chiacchiere, poi tutti a casa con il piacere d'aver

mangiato la trippa preparata dalla Pro Loco di Ponzone, la braciolata di Cimaferle, le ravioli di Moretti, le crocchette di patate e le bruschette dell'A.T.S. di Pianlago, le frittelle di Ciglione ed i dolci di Toletto mentre alle bevande ci ha pensato la pro loco di Caldasio.

w.g.

A Cortemilia "I Venerdì in musica"

Cortemilia. L'Etm (Ente turismo manifestazioni) Pro Loco di Cortemilia, presieduta da Carlo Troia, in collaborazione con il Comune, organizza "I venerdì in musica", che è musica dal vivo nelle piazze Oscar Molinari (borgo San Michele) e mons. Sampò (borgo San Pantaleo). Grande novità di questa 2ª edizione sarà la cena delle ore 20 che precederà lo spettacolo delle ore 21.

Il programma, prevede 4 appuntamenti, dal 12 giugno al 3 luglio, prevede: venerdì 12 giugno, piazza Oscar Molinari, dalle ore 20, cena etnica marocchina, quindi danza del ventre.

Venerdì 19 giugno, piazza mons. Sampò, dalle ore 20, cena con prodotti tipici svizzeri, quindi esibizione del coro svizzero "Corale Valle Bormida".

Venerdì 26 giugno, piazza Oscar Molinari, alle ore 21, "Le stelle del Festival", gara canora a squadre; "Passaggio del testimone" tra le leve 1990 1 1991; "La magica notte '70/'80", organizzazione Promoter 2000.

Venerdì 3 luglio, piazza mons. Sampò, alle ore 21, festa tra i bambini di Cortemilia e Chernobyl, animata da "Paolino e il suo balu".

Per informazioni: tel. 0173 81027; visita sito: www.comune-cortemilia.it; scrivi a: turismo1@comunecortemilia.it.

A Sassello domenica 14 giugno

L'infiorata del Corpus Domini

Sassello. L'Infiorata del Corpus Domini che si tiene a Sassello domenica mattina, 14 giugno, appartiene alla storia del paese ed i sassellesi dedicano all'Infiorata un'attenzione che rivolgono a poche altre manifestazioni; nemmeno "LoveAmaretto" che promuove la più importante risorsa del territorio, ovvero gli "Amaretti di Sassello", muove le stesse passioni di questo evento le cui origini si perdono nella notte dei tempi e che ogni anno, pur essendo uguale a quello precedente, riserva sorprese, spesso figlie di un clima diverso che lo scorso anno aveva regalato pioggia e attenuato il colore dei fiori e quest'anno potrebbe regalare riflessi e luci forti.

La processione del Corpus Domini attraversa la via del centro storico "apparecchiato" di mille fiori con le fronde di castagno che vengono messe alle finestre e danno un fondo ed un colore che in poche altre occasioni è possibile rivedere. Alla buona riuscita dell'evento collaborano tutti, giovani e meno giovani, villeggianti e residenti, negozianti che addobbano le loro vetrine e ricoprono i tratti di strada in sinergia con il negozio a fianco sino a formare una catena che percorre tutte le strade del centro storico, partendo dalla parrocchiale della "S.S. Trinità e S.G. Battista", passando per piazza della Concezione per arrivare sino alla chiesetta di San Rocco.

Negli spiazzi vengono allestite vere e proprie sculture floreali, in molti casi con la collaborazione di vivaisti provenienti dalla Liguria di Ponente che portano materiale e buoni con-



sigli. Ogni piazza rivaleggia con l'altra ed è un susseguirsi di immagini straordinarie. Già il mattino presto le strade, che nelle altre domeniche sono ancora deserte, si animano, vengono prima disegnate, con il gesso, le figure, poi poco alla volta riempite con i fiori di diversi colori.

Alle 10,30, nella parrocchiale, il parroco don Albino Bazzano celebra la messa; verso le 11,30, inizia la processione per le vie del centro storico con il sindaco Paolo Badano, neo eletto, il comandante dei Vigili Urbani Luigi Aragone, il maresciallo capo Raffaele Pace ed il vice sovrintendente del Corpo Forestale dello Stato Giorgio Frasson. Centinaia di sassellesi e turisti seguiranno il baldacchino trasportato dai componenti delle confraternite del Santo Suffragio e dalla confraternita dei Neri, otto per

volta, che si sono daranno il cambio durante il tragitto dalla S.S. Trinità, per via Umberto I, via Ernesto Dagna, viale Marconi, piazza San Rocco dove la processione davanti alla chiesa dedicata all'omonimo santo, poi via Tomaso Zunini e via G.B. Badano; un'altra sosta presso la chiesa di San Giovanni ed il ritorno alla parrocchia della Santissima Trinità.

Una processione coloratissima che passa tra due ali di gente, sopra i fiori e porta a Sassello centinaia di visitatori. L'evento si conclude nel primo pomeriggio quando le strade tornano alla luce normale dopo ore di festa che hanno fatto dimenticare una campagna elettorale tribolata, ricca di attacchi e di colpi di scena. La Processione del Corpus Domini riporterà tutto alla normalità. Forse!

w.g.

Iniziativa nel centenario "Carducci e il Monferrato"

Giosuè e il Suol d'Aleramo

Alessandria. Sono entrate nel vivo le iniziative del Centenario *Carducci e il Monferrato 1909-2009*. Sabato 23 maggio, ad Alessandria, si è svolto, presso il Palazzo del Monferrato, un importante convegno.

Dopo i saluti iniziali le relazioni, con i lavori presieduti da Massimo Carcione (Club Unesco di Alessandria).

Dopo una prima introduzione di Roberto Maestri (presidente de l'associazione "I Marchesi del Monferrato") sono seguiti i contributi di Aldo A. Settia (già Università di Pavia - "Suol d'Aleramo": piccoli spunti e problemi di geografia carducciana), Sonia Maura Barillari (Università di Genova - Carducci e la leggenda di Aleramo: dalla filologia al folklore (e ritorno), Francesco Benozzo (Università di Bologna - Aleramo tra nostalgia e barbarie. Per una storia notturna del medioevo carducciano, Marco Veglia (Università di Bologna), Il Monferrato, la sua storia e letteratura nelle carte inedite dei corsi carducciani all'Università di Bologna.

Il convegno era organizzato con il patrocinio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché con l'appoggio di Regione Piemonte e Regione Emilia Romagna (a Bologna, il 17 ottobre, presso la Biblioteca Sala Borsa, nell'Auditorium Biagi di Piazza Nettuno, nuovi incontri accademici sul tema), Consiglio Regionale del Piemonte.

Collaborano le Province di Province di Alessandria, Asti, Bologna, Cuneo, Torino, VerCELLI, e i Comuni di Alessandria, Bologna, Casale Monferrato e gli Uffici Scolastici Regionali per il Piemonte e l'Emilia Romagna.

Associati nella organizzazione anche il Palazzo del Monferrato (sede di rappresentanza dell'associazione "Marchesi del Monferrato", motore dell'iniziativa), il Dipartimento di Italianistica dell'Università di

Bologna, l'Accademia Aleramica, l'Istituto Casa Carducci, l'Accademia degli Ultimi, il Centro Nazionale di Studi Alfieriani, il Sinopsis Lab, il Club di Papillon, ATL Alexala.

Giosuè e il Monferrato

Una torre piantata in un libro. Che quasi sembra emergere dalle pagine. È questo il logo dell'iniziativa che ha trovato il suo compimento ad Alessandria il 23 maggio.

La fine di questo mese porta in dote due appuntamenti di "peso" con la storia.

Prima Carducci. Poi Rocca-verano e la sua chiesa bramantesca tra storia, arte e architettura (da venerdì 29 a domenica 31 maggio - si veda l'articolo dedicato).

Da una parte le leggende di Aleramo e quel "dolce suol" destinato ad imprimerli a lettere di fuoco nel territorio. Dall'altro la riscoperta di personaggi come Enrico Bruno Vesco, affreschi e statuti, i segni nella pietra, il divenire di una comunità.

Valori sensibili anche per il poeta dei cipressi di Bolgheri.

Il dato che le ultime ricognizioni bolognesi (dedicate a scandagliare le tante carte inedite) esaltano è quello di una vera passione del poeta toscano per la nostra terra.

Lettere e appunti, nati dalla interazione di una scelta schiera di corrispondenti, che a dir la verità facevano capo al polo casalese (Luigi Torre, Giuseppe Poncini, Giuseppe Cerrato Giovanni Allara), costituirono la materia base per l'elaborazione della *Leggenda d'Aleramo*, le cui bozze furon riviste nientemeno da Giovanni Pascoli, l'allievo prediletto ed ere-

de *ex cathedra* e *in arte*.

Quanto ai riferimenti bibliografici, eccoli subito citati: il 16 febbraio 1909 è la data di pubblicazione del ventesimo volume delle opere di Carducci. Il titolo è *Cavalleria e Umanesimo*. Lo pubblica come di consueto Zanichelli.

A comporlo tre saggi. Il primo porta titolo *Gli Aleramici. Leggenda e storia* (ecco origini della stirpe, leggenda di Aleramo e sua fortuna, analisi storiche dei primi Aleramici e vicende monferrine all'epoca delle Crociate).

I due altri studi sono dedicati ai Marchesi del Monferrato. Ecco le *Galanterie cavalleresche del secolo XII e XIII* e *La poesia e l'Italia nella quarta crociata*.

Se poi si considerano le interazioni Piemonte/Carducci che vennero dalla sua attività di Ispettore Scolastico, sia per le relazioni con la Casa di Savoia (prima osteggiata; quindi il Nostro divenne poeta ufficiale del Regno), sia ancora per il coinvolgimento dello scultore casalese Lorenzo Bistolfi, autore del monumento funebre oggi a Bologna nel giardino di Casa Carducci (ma ci sono anche le lettere acquisite dell'Archivio Comunale), è possibile individuare ulteriori prospettive di ricerca che esaltano l'interazione tra l'uomo e un territorio, in certo qual senso, adottivo.

E per rinsaldare questo legame, a parte le giornate *clou* di Alessandria (23/5) e Bologna (17/10) da non dimenticare il calendario di incontri, che coinvolgerà Acquese e Ovadesse, per il cui calendario rimandiamo al sito www.marchesidelmonferrato.com

G.Sa

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Dal mese di aprile, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Alunni di Trisobbio e Rocca Grimalda

A Cremolino tutti
insieme sportivamente



Cremolino. Scrivono gli alunni e gli insegnanti di Rocca Grimalda e di Trisobbio: «Venerdì 22 maggio gli alunni delle scuole di Trisobbio e di Roccagrimalda sono stati ospitati dai loro compagni di Cremolino per festeggiare insieme la “Giornata dello Sport 2009”. Giochi a squadra, percorsi misti e di educazione stradale e staffette hanno coinvolto tutti gli alunni. Un ringraziamento particolare all’Amministrazione comunale di Cremolino che ha premiato i partecipanti con uno zainetto e ha offerto una “supermerenda”. L’intervento del dirigente scolastico dott.ssa Laura Lantero ha concluso la manifestazione con i saluti all’insegnante Ornella Grillo della scuola dell’Infanzia di Cremolino, “futura pensionata” dopo 37 anni dedicati al mondo della scuola».

Per gli appassionati della caccia

Giusvalla gara tiro
sagoma cinghiale

Giusvalla. Un appuntamento imperdibile per gli appassionati della caccia, in particolare per quei cacciatori che fanno parte delle squadre che si dedicano alla “caccia al cinghiale”. Lo promuove il circolo ricreativo “Croce Bianca” di Giusvalla, in collaborazione con Enalcaccia, pesca, tiro di Giusvalla e Fidasac “Cinofilia e tiro” di Savona con il patrocinio del comune di Giusvalla. È una gara di tiro alla “Sagoma del Cinghiale” spalmata in 4 fine settimana, sabato 13 e domenica 14, 21 e 21, 27 e 28 giugno ed il 4 e 5 luglio. Le iscrizioni si ricevono presso il circolo della Croce Bianca mentre il campo è stato ricavato nella valle che confina con l’area camper a non molta distanza dal parcheggio. In quella zona verranno posizionate le sagome, individuati i punti di appostamento, il tutto curato con grande attenzione dalla sezione Enalcaccia di Giusvalla. Sono previsti tre colpi per ogni serie, la possibilità di partecipare a tutte le fasi. La gara è aperta a tutti i titolari di porto d’armi, tiro a volo e caccia, in

regolare corso di validità e viene organizzata come pratica propedeutica all’attività venatoria. Ricco il montepremi che mette in palio: carabina cal. 30,06 Benelli, carabina cal. 30,06 F.N., fucile automatico cal 12 Beretta; facile automatico cal. 12 Franchi ed altri premi che potranno essere aumentati o ridotti in base al numero degli iscritti. Le premiazioni dei vincitori si terranno il 12 di luglio in occasione dell’ultimo giorno dei festeggiamenti di “Giusvalla in Festa”. La gara di Giusvalla è il ritorno di un evento che, nel recente passato, aveva avuto uno straordinario successo in quel di Sassello dove erano arrivati appassionati provenienti dalla Piemonte e da tutta la Liguria. Da sottolineare che la gara di tiro alla sagoma del cinghiale è organizzata in un territorio dove i cinghiali sono una delle prede più ambite ed anche tra gli animali più numerosi tanto che sono incalcolabili i danni che causano alle coltivazioni e non solo.

w.g.

A Montaldo B.da sagra della farinata
e raduno degli Alpini

Montaldo Bormida. Erano in programma alla 3ª settimana di giugno, ma per evitare ogni sovrapposizione con referendum e ballottaggi, si sposteranno entrambe a fine mese. Si parla, ovviamente, della Sagra della Farinata e del Raduno sezionale degli Alpini, i due appuntamenti-clou del giugno montaldese che andranno in scena entrambi nell’ultimo fine settimana. La Sagra della Farinata, momento atteso da tutti i buongustai, anziché dal 19 al 21 giugno si svolgerà con le stesse modalità dal 26 al 28. E domenica 28 giugno vedrà confermata la prevista sovrapposizione con la grande festa sezionale delle penne nere, attese in centinaia in paese dove saranno protagoniste di una giornata di chiassosa aggregazione sotto la regia della Pro Loco e con la collaborazione della Soms e dell’Amministrazione comunale.

Servirà per tutto il paese

Inaugurato a Pontinvrea
il parco eolico



Pontinvrea. «Ha superato i 4.000 MW la capacità eolica installata in Italia grazie al collegamento in rete, avvenuto con l’inaugurazione dell’impianto “La Rocca” di Pontinvrea» - è stata la prima cosa che hanno sottolineato i tecnici della F.E.R.A. (Fabbrica Energie Alternative Rinnovabili) che ha realizzato il parco Eolico di Pontinvrea - al momento dell’inaugurazione alla presenza del presidente della Regione Liguria on. Claudio Burlando, dell’assessore all’ambiente Franco Zunino, di autorità locali, il sindaco uscente Cesare Oddera, e di un nutrito gruppo di pontesini che si sono avvicinati all’area della “Ghingherina”, la collina che separa l’entroterra dal mare, dove sono state installati quattro generatori eolici. Una inaugurazione, ma anche una festa che ha coinvolto la Pro Loco e la Croce Bianca che hanno offerto la merenda; i piloti con i parapendii a motore hanno tenuto tutti con il naso all’insù al pari delle grandi pale, e la musica che ha accompagnato il programma all’interno del quale è stata allestita una interessante tavola rotonda naturalmente in tema “Eolico in Liguria – Una valida alternativa”. L’on. Claudio Burlando ha sottolineato l’importanza del progetto e ribadito che la regione Liguria punterà sull’energia eolica e sulla valorizzazione dei territori montani, tutelando realtà come Pontinvrea che hanno straordinarie peculiarità da difendere. Pontinvrea che ha vissuto e sta vivendo un momento delicato proprio per ciò che riguarda la l’ambiente. La ferita di Cava Lavagnin, il sito dove sono stati stoccati rifiuti, e che è sempre al centro delle attenzioni è la ferita è ancora aperta. All’assessore all’ambiente Franco Zunino, Claudio Leoncino, candidato alle elezioni provinciali, uno dei promotori del “Comitato per la tutela della salute degli abitanti di Pontinvrea” che con il “Comitato di Salvaguardia della valle Erro” ha affrontato il problema, ha posto alcune domande; una in particolare, sulle analisi che sono state fatte sulle acque, e delle quali nessuno sa nulla - «Le analisi sono state fatte dall’ARPA - ha sottolineato l’assessore Zunino - in questo momento non sono a conoscenza dei risultati anche perché è intervenuta la Procura della Repubblica e pertanto il tutto è tutelato dal segreto istruttorio». Zunino ha poi assicurato - «Su Cava di Lavagnin la Regione manterrà uno stretto controllo» mentre da parte sua Leoncino ha ribadito -

w.g.

Sassello: raccolta rifiuti
ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 13 e sabato 27 giugno; 11-25 luglio; 22-29 agosto; 12-26 settembre; 17-31 ottobre.

A Cremolino la camminata gastronomica

“Quattr pass e...
na bela mangioda”



Cremolino. Circa un centinaio di persone hanno preso parte, domenica 31 maggio, alla camminata gastronomica “Quattr pass e na bela mangioda” organizzata dalla Pro Loco di Cremolino. Un buonissimo risultato, che avrebbe potuto essere addirittura migliore se le condizioni atmosferiche, che nel primo mattino si presentavano incerte lungo il litorale ligure, non avessero scoraggiato alcuni turisti provenienti dalla Liguria. Anche così, comunque, la partecipazione all’iniziativa è stata tale da soddisfare pienamente gli organizzatori. La camminata, che ha preso il via alle ore

8,30, è stata l’occasione per visitare il paese di Cremolino e il territorio circostante, fra i più pittoreschi nel Monferrato per la particolarissima commistione di monumenti storici, artistici e religiosi di eccellenza, paesaggi mozzafiato fatti di vigneti e colline, edifici sacri millenari e antichi poderi. Tra degustazioni guidate, assaggi di prodotti del territorio, suggestive escursioni, i partecipanti hanno trascorso una giornata all’insegna dell’aggregazione e del buongustai, apprezzando pienamente le mille attrattive di un territorio di incomparabile bellezza. M.Pr

A Giusvalla il Vescovo
in visita pastorale

Giusvalla. Giovedì 4 giugno il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, si è recato a Giusvalla in visita pastorale. La giornata, molto intensa, è iniziata al mattino quando il Vescovo ha voluto incontrare i membri del consiglio parrocchiale per un giro d’orizzonte sull’attività parrocchiale nel suo insieme, e le problematiche relative. Il Vescovo ha poi incontrato il Sindaco e gli amministratori comunali e, a seguire, ha fatto visita alla locale scuola multietnica di Giusvalla. Dopo un breve intervallo per il pranzo, il Vescovo ha voluto personalmente recarsi, accompagnato dal parroco don Remigio, presso le famiglie ove risiedono persone molto anziane o inferme. Alle 19, mons. Micchiardi ha celebrato la messa in parrocchia ed infine, graditissima sorpresa, ha accettato l’invito di partecipare alla cena sociale del giovedì presso i locali del Circolo della Croce Bianca.

Acqui U.S. Calcio

Acquistati Cesari e Manasiev ora si punta su Falchini e i giovani

Acqui Terme. Sarà un campionato di serie D ancora più giovane del già giovane torneo degli ultimi anni; gli “under” che ogni squadra dovrà obbligatoriamente schierare in campo passano dai quattro della passata stagione ai cinque di quella che inizierà alla fine di agosto grazie all’aggiunta di un nato nel 1988; decisione che è stata presa dal comitato nazionale e comunicata alle società il 4 di giugno quando molte squadre avevano già impostato una campagna di rafforzamento sulla base delle precedenti normative. Squadre in campo con, come minimo, un nato nel ’91, due nel ’90, uno dell’89 ed uno nell’88.

L’Acqui si è mosso sul mercato acquistando due pedine molto importanti; il centrocampista Zdrawko Manasiev dall’Asti ed il difensore Damiano Cesari dal Derthona ma, non ancora nel settore giovani se non per le conferme di Morabito, Pitrosanti, Ivaldi, Cervetto, Todaro e, a questo punto, anche di Tarsimuri (’89) mentre contatti sono in corso per completare l’organico degli “under” secondo quelle che sono le indicazioni di Mario Benzi che dice: «*Molte squadre giocheranno con un giovane tra i pali, io preferisco avere un portiere come Francesco Teti che è una garanzia assoluta e che, in una squadra come la nostra che come obiettivo ha la salvezza, è pedina fondamentale. Per il resto voglio una squadra dove poter schierare i giovani a seconda delle esigenze, ovvero in alcune gare con tre a centrocampo e due in difesa, in altre con un giovane come seconda punta.*»

Una squadra in grado di cambiare in corso d’opera e con i “vecchi” che dovranno fare concorrenza ai “vecchi” ed i giovani ai giovani ed è in questa ottica che ci sono giocatori sui quali avrei fatto volentieri affidamento, come Gallace ad esempio, ma che, purtroppo, a questo punto, non rientrano più nei piani societari».

Con l’ingaggio del portiere Basso e del difensore Damiano Cesari, nato a Roma il 20 dicembre del ’73, e con trecento gare tra i professionisti, Benzi ha risolto i problemi della difesa che, in



Damiano Cesari



Zdrawko Manasiev

questo momento, appare il reparto più organico alla categoria potendo contare su tre giovani, Morabito, Pietrosanti e Todaro già collaudati da diversi campionati di “Eccellenza” ed tre “vecchi” Bobbio, Cesari e Roveta di sicuro affidamento con Cesari che è considerato giocatore di straordinario carisma, fisicamente integro nonostante i trentasei anni, e quindi in grado di guidare una difesa dove solo Teti e Bobbio hanno già maturato esperienza in serie D.

Per il centrocampo dovrebbe essere stato raggiunto economicamente l’accordo con Tallone che continuerà a fare coppia con Manno. Settore che è stato rinforzato dall’innesto di Zdrawko Manasiev, classe ’84, interdire che ha vissuto tutta la sua carriera nell’Asti dove è stato uno dei punti cardine della squadra che per un anno è stata allenata da Mario Benzi.

È in questo reparto che potrebbero concretizzarsi, nei prossimi giorni, gli inserimenti di alcuni giovani a completare un settore che oltre a Manno, Manasiev e Tallone può contare su di un giovane importante come Cervetto (’90) ed a questo punto anche Trasimuri (’89).

Continuano i contatti con il Genoa ed il Torino ma pare sia spuntata anche una pista che porta ad un giovane del Bologna molto interessante.

In attacco è rimasto Andrea Gai e tra i giovani Paolo Ivaldi (’92).

Servono altri due elementi ed uno, Gabriele Falchini, ex di Aglianese in C2, poi Livorno, Saluzzo, Alessandria e Savona, dovrebbe aver firmato in settimana mente l’altro è Edoardo Capra (’88) cresciuto nel Genoa ma con un paio di anni d’esperienza in “Eccellenza” nel campionato ligure con la maglia della Loanesi e, a quanto pare, nel mirino di diverse società di categoria. Più complicata la trattativa che porta ad Andrea D’Alessandro seconda punta in forza al Rivoli che, proprio per la necessità d’inserire un giovane, potrebbe sfumare all’ultimo momento.

Conferme: Francesco Teti, Roberto Bobbio, Andrea Manno, Gianluca Morabito, Alessio Pietrosanti, Guglielmo Roveta, Maurizio Todaro, Paolo Ivaldi.

Cessioni: Alberto Falco, Andrea Giacobbe, Giosuè Gallace, Moreno Curabba, Antonio Modica, Marco Montante, Pietro Daddi.

Acquisti: Alessandro Basso, portiere, dal Chiasso; Damiano Cesari, difensore, dal Derthona; Zdrawko Manasiev dall’Asti, centrocampista.

Trattative: Roberto Tallone, riconferma; Roberto Zaccone, riconferma; Edoardo Capra, attaccante dalla Loanesi, Gabriele Falchini dal Savona.

w.g.

Domenica 14 giugno

Iniziano i play out per la Calamandranese

Calamandranese. Comincia l’ultima volata. Calamandranese-Le Grange, in programma domenica, alle 16, a Calamandranese, è l’andata dei play out del girone D di Promozione, un doppio confronto da cui emergerà una sola squadra, l’unica destinata a rimanere in categoria, conquistando la salvezza.

Il Le Grange parte avvantaggiato, avendo concluso la stagione regolare al quartultimo posto, davanti dunque ai grigiorossi, che però non sono apparsi inferiori agli avversari nelle due sfide di campionato: nella gara di andata, disputata a Livorno Ferraris, sul campo del Le Grange, la Calamandranese si impose per 4-2 con reti di Genzano, Giovine, Bertolasco e Quarati; al ritorno, a

Calamandranese, fu invece un pari, 1-1 con rete di Mezzanotte e pareggio stracchiato degli ospiti, in gol all’87° con De Marco.

Particolari che inducono a un moderatissimo ottimismo, anche se il presidente Poggio resta scaramantico e rifiuta di sbilanciarsi. «Per scaramanzia non diciamo nulla. Siamo convinti di potercela fare, ma servirà anche un po’ di fortuna.

Per ora siamo a credito, fra infortuni, pali, traverse, sicuramente meritiamo che la dea bendata getti uno sguardo verso di noi. Sulla carta, se avessi dovuto scegliere con chi fare i play out avrei indicato il Le Grange: col Felizzano secondo me non saremmo mai riusciti a

ottenere un risultato positivo. Col Le Grange, pur senza motivazioni concrete, sono più fiducioso.

Siamo al completo, e l’unico dubbio riguarda capitano Berta, che ha una sospetta frattura a un dito del piede, ma stringerà i denti... Toccherà all’allenatore vedere se rischiarlo. A noi servirebbe molto».

Probabili formazioni
Calamandranese (4-4-1-1): Cimiano - Riotta, Seminara, Bastianini, Abdouni - Mezzanotte, Nosenzo, A.Berta, Quarati - Bertolasco - Genzano. Allenatore: D.Berta

Le Grange (4-4-1-1): Cannella - Curo, Arduino, Barbi, Tamiati - Pola, Colloca, De Canio, Rossini - Coppo - De Marco. Allenatore: Guala.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Pro Molare seconda adesso si va ai play off

Pro Molare 4
Castellettese 1

Molare. La Pro Molare vince il derby, si assicura, anche matematicamente, l’accesso ai play off, e da domenica prossima affronterà il gironcino che costituisce il primo round del cammino verso una eventuale promozione.

La vittoria dei giallorossi sulla Castellettese è pienamente meritata, anche nelle dimensioni, anche se nella prima mezzora la squadra di Biagini ha fatto penare non poco l’undici di Albertelli.

Avvio di gara combattuto, come si addice a un derby, ma alla Pro Molare anche un pareggio basterebbe per accedere direttamente ai play off. Il risultato si sblocca al quarto d’ora, quando Mbaye serve un pallone preciso verso Corradi che piazza la palla con precisione alle spalle di Accolti.

sione alle spalle di Accolti.

La Castellettese non molla, ma è costretta a cedere le armi nel finale di tempo, quando nel giro di due minuti incassa un micidiale uno-due che chiude la partita. Il raddoppio arriva al 45° con un tocco vincente di Perasso sul secondo palo, mentre il 3-0, in pieno recupero, porta la firma del giovane Corradi, che da fuori area calcia a rete: la palla prende terra davanti ad Accolti, e si insacca in rete.

Ripresa con la Pro che chiude il conto al 49°: potente tiro di Oppedisano da posizione defilata sulla sinistra, Accolti non è impeccabile in questo frangente e la quarta rete è cosa fatta.

La partita svapora: al 51° il castellettese Pini raccoglie una corta respinta della difesa e dal limite infila il gol della ban-

diera, ma ormai la rete conta solo per le statistiche, gli annuari e le cronache dei giornali.

La Pro Molare avrebbe altre occasioni prima del triplice fischio, ma non riesce più a concretizzare le proprie folate offensive.

Gli ultimi minuti sono fatti di tanta attenzione a non farsi male e non prendere ammonizioni: d’altronde i play off incombono e doverli saltare sarebbe proprio un peccato.

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 8, Garavatti 8, Lucchesi 8; Bruno 8, Mbaye 8, Parodi 8; Corradi 8 (56° Junior 8), Maccario 8, Pelizzari 8 (77° Grillo 8), Perasso 8 (50° Bendoumou 8), Oppedisano 8. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Domenica 14 giugno per la Pro Molare

Contro il Quargnento via al gironcino

Molare. Domenica 14 giugno alle 16,30 la Pro Molare inizia il suo cammino nei play off, affrontando in casa il Quargnento, terzo classificato nel girone Q.

Per i giallorossi, è l’inizio di un tour de force che li porterà a disputare tre gare nel breve volgere di otto giorni: prima, appunto, il Quargnento in casa, poi la vincente dello spareggio fra Cassano e Garbagna (in programma domenica) in trasferta nella serata di mercoledì 17 e quindi, domenica 21, in campo neutro il Bevin-gros Eleven, seconda del girone Q.

Tre partite che possono proiettare la squadra di Albertelli verso la Prima Categoria, «un traguardo che sarebbe ben al di là dei nostri obiettivi stagionali» spiega Enzo Marchelli - ma che ormai vogliamo provare a raggiungere con tutte le nostre forze. Questa è l’occasione giusta per ringraziare la squadra per il grande campionato disputato: lo Stazzano aveva qualcosa in più, ma senza tutti i problemi che ci sono capitati nel momento decisivo della stagione avremmo ancora potuto dargli filo da torcere.

Ora proviamo a vincere queste tre partite, ben sapendo che affronteremo avversari molto agguerriti».

Come il Quargnento, appunto: i biancogranata di mister Montin sono una delle squadre più organizzate a livello di Seconda Categoria piemontese, con un gioco che può basarsi su meccanismi consolidati e bene affinati.

Lontani dal terreno amico (dove il fattore-campo si fa sentire) sono compagine più

abbordabile, ma per superarli occorrerà comunque la migliore Pro Molare.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Vattuone -

Garavatti, Lucchesi, Maccario, Parodi - Junior, Mbaye, Bruno, Oppedisano - Perasso, Pelizzari. Allenatore: Albertelli.

Classifiche del calcio

2ª CATEGORIA girone R

Risultati 26ª giornata: Cassano - Tassarolo 2-0, Montegioco - Sarezzano 0-2, Oltregiogo - Silvanese 1-1, Pontecurone - Lerma 5-1, **Pro Molare** - Castellettese 4-1, Stazzano - Volpedo 4-0, **Tagliolese** - Garbagna 0-1.

Classifica: Stazzano 60; **Pro Molare** 49; Cassano, Garbagna 47; **Tagliolese** 41; Oltregiogo 40; Castellettese 36; Montegioco 35; **Silvanese** 32; Sarezzano 29; Pontecurone 28; Tassarolo 27; Volpedo 18; **Lerma** 11.

Stazzano promosso in prima categoria; **Lerma** e Volpedo retrocessi in terza categoria; **Pro Molare** e Cassano ai play off.

2ª CATEGORIA - girone P

Spareggio salvezza: Bistagno - Castelnuevo 9-10 (d.c.r. 2-2).

Celle General promosso in prima categoria; Nuova Sco e Pro Valfenera ai play off; Sporting Asti e **Bistagno** retrocessi in terza categoria.

Calcio: torneo “tra i vigneti”

Castel Boglione. Tra poco avrà inizio a Castel Boglione la 15ª edizione del trofeo di calcio “Antica Contea di Castelvero” una manifestazione davvero importante per livello di gioco, partecipanti, durata e pubblico.

Basti pensare che nell’edizione passata ci sono stati oltre 500 spettatori e più di 15 squadre iscritte che hanno permesso che questa grande festa si realizzasse.

Questo non sarebbe stato possibile senza la grande forza d’animo dei ragazzi dell’Araldica e del presidente della polisportiva.

La manifestazione avrà inizio il 22 giugno e si prolungherà fino al 1º agosto presso il campo sportivo in piazza del Pallone; il torneo si svolgerà con due partite per sera, la prima alle ore 21.30 e la seconda alle 22.30, il torneo sarà limitato alla 3ª categoria più due giocatori di 2ª categoria. Il termine delle iscrizioni è previsto per il 19 giugno. Per informazioni ed iscrizioni 0141 75568.

Calcio 2ª categoria Piemonte

Fatali i rigori, il Bistagno retrocede

Castelnuovo D.B. 2
Bistagno 2
(10-9 d.c.r.)

(giocata a Castell’Alfero)

Castell’Alfero. Un rumore secco, metallico: il “toc” della traversa, la palla, calciata da Alessio Grillo, che si alza e esce sul fondo, come era accaduto al tiro di Gigi Di Biagio ai quarti di finale di Francia ’98. Stavolta in palio non c’era una semifinale mondiale, ma per il Bistagno la sconfitta brucia almeno altrettanto, perché in gioco c’era la permanenza in categoria.

I granata di Gian Luca Gai retrocedono in Terza al termine dello spareggio disputato a Castell’Alfero (dopo almeno un paio di cambi di campo...) contro il Castelnuovo Don Bosco: non sono bastate 28 giornate, non bastano i novanta minuti e neppure la mezzora di supplementari, per spezzare la parità: al 120° si va ai rigori con le squadre sul 2-2.

In vantaggio era andato per primo il Castelnuovo, con Giraud che al 37° batte su punizione un Cipolla in campo stoicamente nonostante una caviglia in disordine.

Al 58° per i granata sembra finita, perché un tocco al volo di Bargetto vale il 2-0. Sembra finita, ma non lo è perché gli acquisti tirano fuori l’orgoglio e

impattano nel giro di una manciata di minuti: al 62° una discesa di Calcagno sulla fascia mette in condizioni Calvinini di siglare l’1-2 e quindi, al 65°, un’altro affondo del numero dieci si chiude con un cross al bacca che Channouf non spreca.

Il 2-2 non cambia fino al 90°, poi le squadre vanno ai supplementari, dove il Bistagno, con Calvinini reduce da un’influenza, Cipolla menomato e gli altri nove stanchissimi, oppone comunque resistenza conquistando il diritto a giocarsi tutto dagli undici metri.

Per quindici tiri, sette per parte, non sbaglia nessuno. Poi tocca a Grillo, che centra l’incrocio dei pali: game over.

«La squadra ha dato il massimo, e non c’è nulla che ci possiamo rimproverare. Spiace perdere così - è il commento rammaricato di mister Gai - specialmente se pensiamo che fino al 95° dell’ultima partita di campionato eravamo virtualmente salvi».

Ma a dispiacere di più sono altre cose... «Anzitutto dispiace per quelle persone che pur conoscendo i tanti problemi che avevamo hanno abbandonato la nave a stagione in corso.

Spero che nella vita si com-

portino in maniera diversa. E poi dispiacciono i commenti delle altre astigiane, secondo cui ci saremmo meritati di retrocedere per i tanti favori di cui avremmo usufruito da parte di altre squadre.

Mi tolgo un sassolino, allora, e vi dico, prendendomi tutte le responsabilità del caso, che nel girone una squadra, la Buttigliere, ha giocato per l’intero girone di ritorno mandando in campo elementi non tesserati in maniera indebita. Che per di più se ne sono anche vantati pubblicamente».

Chiusura, sempre in toni tristi, per una vicenda che purtroppo riguarda qualcosa di più importante del calcio.

«Ci tengo a dedicare un pensiero a Bruno Gatti, dirigente del Bistagno, purtroppo scomparso questa settimana. Fu lui a convincermi a venire qui anni fa. Lo ricordo con commozione e con sincero affetto».

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6,5, Ladislao 6,5, Fucile 6,5 (94° Faraci 6,5); G.L. Gai 6,5 (75° Librizzi 6,5), Borgatti 6,5, Calvinini 7; A.Grillo 6,5, M.Grillo 6,5, Ivaldi 6,5 (60° Channouf 6,5); Calcagno 7, Colelli 6,5. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 3ª categoria play off

Per il Ponti vittoria importante a Spinetta

Spinettese Dehon 2
Ponti 4

Spinetta Marengo. Importante successo per il Ponti sul campo di Spinetta Marengo: i rosso-oro cominciano alla grande i playoff, conquistando nel finale tre punti comunque meritati alla luce di un primo tempo da protagonisti.

Il Ponti parte bene e va in gol al 3°, quando Miceli, ormai trasformato stabilmente in attaccante di complemento, tocca in rete di giustezza una punizione dalla trequarti battuta in profondità nel cuore dell'area di rigore. Alla mezzora il raddoppio, ancora con Miceli, che servito da un bel taglio in profondità di Alberto Zunino ha tutto il tempo di stoppare, attendere l'uscita del portiere e toccare in gol.

Sembra tutto già scritto all'intervallo, ma non è così: dopo aver giocato il primo tempo a favore di vento, nella ripresa il Ponti invertendo il campo si trova esposto alle folate degli alessandrini, e complice anche un calo fisico da parte di alcuni elementi si ritrova in men

che non si dica in parità: al 55° Vecchin da lontano trova un tiro imprevedibile per Manca, quindi all'80° Petralia insacca girando in rete un calcio d'angolo, l'ennesimo battuto pericolosamente dalla squadra di casa.

Quando l'inerzia sembra irrimediabilmente a favore della Spinettese, però, ecco un altro capovolgimento: all'88° un contropiede solitario di Gozzi si incunea nell'area avversaria e in diagonale supera il portiere Coco per il 3-2. Spinettese in avanti, nel tentativo di pareggiare, ma scatta il contropiede del Ponti ed a tempo scaduto una apertura da applausi di Zunino mette Beltrame in condizione di battere a rete per il definitivo 4-2: i playoff cominciano nel migliore dei modi.

Formazione e pagelle Ponti: Manca 7, Levo 6,5, Dav.Adorno 6; Comparelli 6, Gozzi 7, Vola 6; Roggero 6,5 (60° Sardella 6), L.Zunino 5,5, Miceli 8; A.Zunino 8, M.Adorno 6 (55° Beltrame 6,5). Allenatore: Borgatti.

Domenica 14 giugno il Ponti

In casa con l'Audax gara fondamentale

Ponti. Dopo la bella vittoria per 4-2 sul campo della Spinettese Dehon, il Ponti ora è pronto a disputare la gara più importante nel suo girone di playoff. Domenica 14 giugno, alle 16,30, sul campo di casa, i rosso-oro ospitano infatti l'Audax Orione, che guida alla pari con loro il gironcino, nella seconda gara del tritico che mette in palio un posto in Seconda Categoria.

Le due squadre, come noto, sono state entrambe protagoniste nello stesso girone, il B, e nella stagione regolare sono stati gli orionini a precedere gli acquisti, concludendo al secondo posto finale. Sul piano tecnico, però, i ragazzi di Borgatti non appaiono inferiori ai loro avversari di giornata, e il fatto di poter giocare la sfida sul terreno di casa potrebbe rappresentare un piccolo, ma importante vantaggio durante le fasi di gioco.

Sul piano tattico, l'Audax è squadra capace di dare il meglio di sé soprattutto nella fase offensiva, esattamente il contrario del Ponti che, pur non disdegnando certo la manovra d'attacco, è squadra che si fonda anzitutto sulla precisione dei meccanismi difensivi, affidando la costruzione della manovra alle invenzioni di Alberto Zunino, elemento di altra categoria. Moreno Vola prova a essere ottimista: «Per ora, nelle due gare disputate nella stagione regolare, con l'Audax possiamo dire di avere sempre giocato da pari a pari. Mi auguro un arbitraggio all'altezza della situazione e poi, che vinca il migliore».

Probabile formazione Ponti (4-4-2): Manca - Levo, Gozzi, Comparelli, Davide Adorno - Roggero, Vola, A.Zunino, L.Zunino - M.Adorno (Beltrame) - Miceli. Allenatore: Borgatti.

Badminton

Xandra Stelling vince a Fos sur Mer

Fos Sur Mer (Francia). Continua a vincere, Xandra Stelling: l'olandese dell'Acqui Badminton, reduce dalla vittoria nel torneo di casa, prosegue a miere allora in questa sua straordinaria stagione, e ancora una volta si impone in un torneo internazionale disputato in Francia. Oltre le Alpi, la Stelling aveva già conquistato i tornei di Grenoble, Passy Mont Blanc e Thonon les Bains, e stavolta si ripete conquistando il prestigioso trofeo di Fos Sur Mer, dove ancora una volta mette in mostra un bagaglio tecnico che ha ormai raggiunto vette assolute, e un senso tattico pressoché perfetto. La vittoria della Stelling matura nel fine settimana del 6 e 7 giugno: prima vince il singolare femminile della serie A elite, imponendosi in due set sia in semifinale, contro La Tour, sia in finale, contro la campionessa francese Under 19 Sarah Sicard. Non paga, la Stelling si ripete quindi nel doppio misto, ottenendo il primo posto, in coppia con il francese Alexei Shishov, grazie alle vittorie contro Cruchaudau-Giroday e contro i nazionali francesi Cal-

lon-Labar. Tra gli uomini, invece, stop nel girone iniziale per Henri Vervoort, mentre Alessio di Lenardo, nella serie A, ha battuto per 2-0 Leon Bon, ma subito dopo si è arreso, con identico punteggio, contro il vincitore del torneo Baptiste Careme, doppiista della nazionale francese.

Nel doppio maschile, buon terzo posto per Vervoort-Di Lenardo che battono nei quarti Harambat-Rey in tre set e poi cedono in semifinale, di stretta misura contro Couture-Bainvel, poi vincitori del torneo.

Assenti Mondavio e gli altri big acquisti, bella figura nel Torneo di serie D per Margherita Manfrinetti, che vince bene il suo gruppo per poi fermarsi nei quarti, al termine di una gara combattutissima, per mano della novese Silvia Corradi, poi vincitrice del Torneo. Per la Manfrinetti, invece, un buon 5° posto finale. Stagione agli sgoccioli: domenica 14 giugno alla "Battisti" è in programma l'ultimo grande appuntamento della stagione con la disputa, dei Regionali Assoluti e del Torneo Over 35.

M.Pr

Calcio

Maurizio Assandri nel regionale ferrovieri



Ponzone. Sassello, Strevi, Aquesana e adesso la convocazione nella squadra regionale dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato che rappresenterà il Piemonte ai campionati italiani per ferrovieri che si disputeranno dal 7 al 14 giugno in quel di Ancona. Maurizio Assandri, classe 1983, portiere di calcio difenderà la porta dei ferrovieri piemontesi, allenati da Pino Magnello. Una formazione che comprende calciatori dilettanti che militano nelle diverse categorie regionali, dalla "Terza" all'Eccellenza. Non è la prima convocazione per Assandri che ha già preso parte al campionato italiano ferrovieri di Scalea in Calabria.

Calcio ACSI

Calcio a 7

Trofeo Impero Sport

Netta vittoria per il Cral Saiwa che si impone sul campo della Tavernetta per 5 a 1 grazie ai gol di Fabio Ferrando, autore di una doppietta e di Igor Coriani autore di una tripla, per i padroni di casa in gol Tarek El Abassi.

Importante vittoria per il Ristorante Paradiso Palo contro Camparo Auto per 4 a 1 grazie ai gol di Stefano Vandero, Enrico Rapetti e la doppietta di Raffaele Teti, per gli avversari in gol Paolo Camparo.

Pareggio 4 a 4 tra G.S. Amici Fontanile e Mombaruzzo; padroni di casa in gol con Giorgio Amerio, Ehlarh Bouchaid e due volte Marco Piana, per gli avversari in gol quattro volte Kamal Jarmane.

Chiudono la settimana: Atletico Maroc - Upa 2-3; Gorino Scavi - Dream Team Rivalta 0-2; Spigno - Camparo Auto 4-0; Barilotto - Never Last 4-0; G.S. Amici Fontanile 4-4; Dream Team Rivalta -

Gorino Scavi 6-1; Cold Line - Cral Saiwa 5-2; Araldica Vini - Mombaruzzo 2-4; G.S. Amici Fontanile - Langa Astigiana 4-3.

Classifica girone A: Atletico Maroc 49; G.S. Amici Fontanile 47; Langa Astigiana BSA 38; Araldica Vini 34; Upa 32; Autorodella 31; Mombaruzzo 27; Lambert Caffè 24; Poggio Lavorazioni 21; Vecchio Mulino 11; Ricaldone 1.

Classifica girone B: Il Barilotto 58; Dream Team Rivalta 52; Ristorante Paradiso Palo, Cold Line 44; Camparo Auto 42; Gorino Scavi 39; La Tavernetta 32; Cral Saiwa 30; Spigno 18; La Nitida 10; Never Last 6; Acqui 0.

Calcio a 5

Trofeo Impero Sport

Classifica: Paco Team 53; Atletico Melbourne 51; U.S. Pionata 46; Bar Piper 39; Gas Tecnica 37; Bistagno 36; Ponzona 34; G.M. Impianti 27; Lauriola&Vascone 13; Pompe Garbarino, Ristorante Paradiso Palo, Araldica Vini 12.

Boxe Coppa Piemonte

Finale per quattro acquisti tre uomini e una donna

Acqui Terme. Sabato 6 giugno, presso il palazzetto dello sport di Occhieppo Inferiore, si sono svolte le semifinali del "Trofeo Terza Serie" piemontese. A salire sul quadrato sono stati il nicese Simone Terzolo e il marocchino Abdelhouad El Kannouch, entrambi qualificati per le semifinali dopo le brillanti vittorie nei quarti di finale disputatisi sette giorni prima.

Terzolo, opposto a Mutti Matteo della Nalboxe di Ivrea, non è stato protagonista di un bel match ed ha in parte deluso il pubblico: l'avversario, poco dotato di tecnica ed incline a cercare lo scontro dalla corta distanza, ha costretto il pugile della Camparo Boxe a modificare il suo solito stile nel portare i colpi causando un numero elevato di infrazioni del regolamento da parte di entrambi i pugili.

L'arbitro, dopo un'attenta e difficile valutazione, decideva di porre fine al match squalificando l'eporediese e alzando il braccio di Terzolo in segno di vittoria.

Per El Kannouch, al suo terzo incontro in tre settimane, si presentava all'angolo opposto La Torre Gregorio della boxe Galliate: una vittoria che si presentava difficile da portare all'ombra della Bollente, ed infatti solo la grande voglia di vincere unita alla tenacia e da una esperienza che si va sempre più consolidando ha permesso al portacolori della Camparo Auto Boxe Acqui di aggiudicarsi il pass per la finale.

È stata quindi una trasferta

fortunata in quel di Biella per i tecnici Franco Musso, Daniele De Sarno e Michele Peretto, che possono schierare sabato 13 giugno in finale, oltre a Terzolo ed El Kannouch, anche Fabio Penna di Canelli e Gigliola Servetti di Acqui Terme sicuri protagonisti di questo importante torneo.

Rari Nantes Corino Bruna

Italiani assoluti in acque libere

Acqui Terme. Si stanno svolgendo i campionati italiani assoluti in acque libere validi come prova di qualificazione per i prossimi campionati europei di Eindhoven. Qui Greta Barisone, fresca vincitrice del titolo italiano di categoria a Viareggio, e Francesca Porta cercano un risultato importante dopo la partecipazione al Collegiale della Nazionale Giovanile svoltosi a Gaeta. Altri tre alfieri acquisti sono presenti a questa manifestazione: Gaia Oldrà Marco Repetto e Riccardo Serio. Peccato per Federica Abois e Diletta Trucco che hanno dovuto rinunciare alla partecipazione dopo aver ottenuto la qualificazione per gli imminenti esami di terza media.

Intanto martedì 2 giugno Riccardo Toselli, alliere della Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna - Tsm Tosi Alimentari, ha partecipato ai campionati italiani assoluti in acque libere sui 10 km svoltisi a Lerici.

Tennis Mombarone

Campionato amatoriale ultima fase eliminatoria



Valeria Cervetto e Giulia Menzio.

Acqui Terme. Per quanto riguarda il 15° campionato di tennis, a carattere amatoriale, è iniziata l'ultima fase ad eliminazione diretta.

Subito protagonista Giorgio Berruto, che vince piuttosto facilmente sul suo avversario Stefano Priarone 6/1 6/1. Incontrerà Silvio Zannone al turno successivo.

Partita dalle mille emozioni invece quella tra Valeria Cervetto e Giulia Menzio. Quest'ultima, giocando una strepitosa gara dove ha sbagliato davvero poco, riesce ad imporsi sulla sua avversaria, più favorita sulla carta, imponendosi 6/4 6/7 6/3. Le due giocatrici hanno strappato diversi plausi tra gli spettatori presenti! Nel turno successivo Giulia si è poi trovata di fronte Tommaso Perazzi, avversario più forte tecnicamente, e ha dovuto cedere 6/1 6/2, disputando comunque un'egregia partita. Perazzi incontrerà Marco Casu nel prossimo turno, sabato 13 giugno.

Parlando delle coppe federali, nella Coppa Italia, serie D3, il Mombarone tennis perde contro la Canottieri Casale 2 a 1 il recupero del 24 maggio.

Tennis

Successo per il torneo di Terzo

Terzo. Nel periodo a cavallo fra i mesi di aprile e maggio si è disputato, presso il Circolo Tennistico di Terzo, un torneo di tennis maschile di 3ª categoria.

Molto numerosa la partecipazione, sia nelle presenze nel tabellone di qualificazione di 4ª categoria, sia nel tabellone principale di 3ª categoria. Dal tabellone di qualificazione accedono al tabellone principale, tra gli altri, gli acquisti Perelli e Giovanni, i quali si disputano la

finale che chiude il torneo di 4ª categoria e che premia Tommaso Perelli, vincitore sull'avversario per 6/1 6/0.

Il torneo di 3ª categoria presenta come teste di serie n°1 e 2 il 3.1 Vittadini e il 3.2 Garavelli: il primo viene però sconfitto nei quarti di finale, a sorpresa, dal 3.5 Gomba, mentre Garavelli, alle prese con problemi fisici, si fa superare in semifinale dal 3.4 Beltrami.

Buono il torneo dell'accese Davide Cavanna che accede all'incontro di semifinale che lo vede affrontare Gomba, dopo aver superato il 3.3 Abbiati: la partita comincia bene per il giovane tennista di Acqui che chiude il primo set per 6/4, ma subisce poi il ritorno dell'avversario, che si aggiudica il secondo ed il terzo set rispettivamente per 6/3 6/4.

Nonostante la sconfitta, comunque buona la prova di Davide che ha dovuto fare i conti con un fastidioso mal di schiena che lo ha condizionato per gran parte dell'incontro.

Per la cronaca Gomba si aggiudica poi il torneo, vincendo in finale per 6/3 6/2 su Beltrami. Ottima l'organizzazione dell'evento che ha avuto davvero un grande successo, sia di partecipazione, sia per quanto riguarda il livello tennistico espresso.

Il riscontro positivo sarà di stimolo per ripetere l'esperienza l'anno prossimo.

Nel frattempo, per chi si vuole avvicinare a questo sport, i maestri Caratti e Cavanna organizzano, presso i campi del circolo di Terzo, dal 15 giugno, corsi per bambini ed adulti a qualsiasi livello nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato. Info: 335 8422884 - e-mail: tennisclubterzo@hotmail.it

Calcio Giovanile La Sorgente



Dall'alto la Juniores Acqui e la Juniores La Sorgente.

PULCINI '99 trofeo "Città di Acqui Terme"

Martedì 2 giugno, presso l'A.S. La Sorgente, si è disputato il trofeo "Città di Acqui Terme" categoria Pulcini '99 a sette giocatori. Hanno partecipato otto squadre tra cui le due locali de La Sorgente e dello Junior Acqui. Nella mattinata ogni squadra ha disputato tre partite di qualificazione, mentre nel pomeriggio si sono svolte le finali. Per il settimo e l'ottavo posto hanno giocato Vallestura contro Vigliano Biellese (5-1 per il Vallestura). I sorgentini hanno disputato la finale per il 5° posto contro il Castelnovo Scrivia (3-0). L'incontro giocato con grande intensità agonistica si è mantenuto a reti inviolate fino agli ultimi minuti del secondo tempo, quando attraverso una bella azione dei sorgentini, Coppola sblocca il risultato. Seguono le due reti di Astengo che consentono a La Sorgente di aggiudicarsi il 5° posto. La finale per il terzo-quarto posto vede prevalere la Virtus Canelli sull'Aurora di Alessandria. La finalissima vede opposte le squadre di Junior Acqui e Loano. I ragazzi dello Junior Acqui arrivano in finale imbattuti, dopo aver superato brillantemente il Canelli, il Vigliano ed il Castelnovo. Giocano una bella partita, tiratissima, contro gli avversari del Loano che tuttavia prevalgono e si aggiudicano il torneo. La Sorgente ringrazia il presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, che ha presenziato alle premiazioni, il Comune e tutti gli sponsor. L'arbitro e gli allenatori di tutte le squadre sono stati omaggiati con prodotti locali; un premio speciale è andato all'unica bambina, Mara, portiere del Castelnovo Scrivia e al giocatore più giovane. Tutti i partecipanti sono stati premiati con un mini trofeo e confezione di caramelle. Nel finale i ragazzi delle due società acquisite hanno simpaticamente posato insieme per la foto ricordo di questa bella giornata.

Convocati: Palma, Salierino, Astengo, Voci, Piccione, Coppola, Hysa, Ivanov, Camera, Sperati.

JUNIORES 2° Memorial "Danilo Mei"

Nella calda giornata di domenica 7 giugno, si è svolto sul centrale di via Po, il 2° memorial "Danilo Mei", un ragazzo de La Sorgente scomparso tragicamente due anni fa e nel ricordarlo la società intera e i suoi compagni di squadra si stringono attorno alla famiglia di Danilo.

Quattro le squadre presenti: San Domenico Savio e La Sor-



Grotteria, miglior giocatore.



Trevisiol, capocannoniere.



Pulcini '99 Acqui e La Sorgente.



Pulcini Canelli.

gente per la prima semifinale, Acqui e Gaviese per la seconda. Due tempi da 40 minuti per partita e nella mattinata il San Domenico riesce a vincere per 2-1 su una Sorgente mai doma e sfortunata in diverse occasioni: la rete del gialloblu è stata segnata da Raineri.

Nell'altra semifinale l'Acqui si impone sulla Gaviese per 2 reti a 0.

Nel pomeriggio si sono svolte le finali 3°/4° posto tra La Sorgente e Gaviese e 1°/2° tra Acqui e San Domenico. Nella prima finale i termali, nonostante la stanchezza e il caldo delle prime giornate estive, gestiscono diligentemente la partita per poi vincerla con il perentorio risultato di 3-0, grazie alla tripletta dello scatenato Trevisiol, aggiudicandosi quindi la terza posizione. La finalissima vede l'Acqui vincitore

del torneo, che dopo una gara piena di ribaltamenti, di azioni e occasioni da gol, segna allo scadere la rete del decisivo 1-0. Nel finale, le premiazioni di rito hanno assegnato il riconoscimento come miglior giocatore de La Sorgente al giovane difensore Grotteria e come capocannoniere al sorgentino Trevisiol, concludendo una bella giornata di calcio e amicizia. Un ringraziamento agli sponsor: Arredamenti F.lli Larocca (che hanno offerto il trofeo), Gas Tecnica, Sgaientò viaggi, Patrizia Fiori, F.lli Carosio e Salumificio Cima.

Formazione: Tacchella, Giacobbe, Larocca, Ivan, Locascio, Serio, Ghione, Grotteria, Landolfi, Trevisiol, Zanardi, Bilello, Raineri, Erba, Fameli, Naskov, Alkanjari, Chelencov. Allenatore: Seminara. Dir. acc.: Larocca.

Calcio giovanile

Il torneo "Città di Cairo" vinto dagli Allievi di Acqui

Cairo M.te. Una degna cornice di pubblico ha seguito la giornata conclusiva del 20° trofeo giovanile di Cairo Montebotte disputatosi sul prato del Cesare Brin e riservato alla categoria Allievi. L'Acqui si è presentato in campo con la formazione allenata da mister Luca Marengo che in questa occasione ha disputato il primo torneo dopo un campionato giocato a grandi livelli. Marengo che, in questa stagione, ha guidato gli Allievi fascia A e B, riuscendo nell'impresa di vincere il girone regionale con la fascia A e ottenendo il quinto posto con la fascia B, ha avuto il grande merito di realizzare un'altra importante impresa. 24 le squadre al via, rappresentative delle più ambiziose società liguri e piemontesi e con una compagine svizzera. I bianchi hanno iniziato il torneo pareggiando con il Quiliano, poi battuto l'Imperia per 2 a 1 con i gol di capitano Merlo e Cutuli. Raggiunti i quarti, i ragazzi di Marengo hanno superato l'Atletich Club Genova ai calci

di rigore con i gol di Gamalero, Merlo e Gotta al termine di una gara tribolata e con i genovesi che non accettando la sconfitta hanno cercato la rissa finale. In semifinale è la Virtus Entella che tenta di sbarrare il passo all'Acqui ma al termine di quella che tutti hanno definito la miglior partita del torneo, i bianchi, ancora ai rigori, con i gol di Gamalero, Merlo e Ivaldi e grazie ad una strepitosa parata di Matteo Calliano che sbarrò strada ai blucelesti, raggiungono la finale. L'avversario della finalissima è il Ligorna, formazione ligure che è considerata tra gli avversari più quotati. La partita è bella, piacevole, i ragazzi di Marengo giocano un buon calcio e passano meritatamente in vantaggio con un gran gol di Paolo Ivaldi, per alcune gare titolare in prima squadra. Il Ligorna reagisce e, pareggia all'inizio della ripresa. È sempre una bella gara ma, le difese hanno la meglio sugli attacchi ed il triplice fischio finale vede le squadre ancorate sull'1 a 1.

Si va ancora una volta ai rigori e, ancora una volta, sono la freddezza dei bianchi che vanno segno Sartoris, Merlo e Carminio e la straordinaria bravura del portiere Calliano che para l'ennesimo rigore, a consentire all'undici di Luca Marengo di vincere il prestigioso trofeo. Oltre al trofeo l'Acqui ha collezionato altri riconoscimenti; Luca Marengo il premio come miglior allenatore, Matteo Calliano miglior portiere, Paolo Ivaldi calciatore più tecnico. Riccardo Cordara è stato giudicato il giocatore più bravo assoluto del torneo, premio consegnato direttamente dalle mani del D.G. Cairese Carlo Pizzorno che, il difensore acquese aveva già vinto in una precedente edizione.

Un plauso particolare va a Palazzi e Griffi due importanti pedine dei bianchi, a Sartoris ed al bomber Gotta, punta di prestigio di tutte e due le leve e naturalmente il ringraziamento va a tutti i ragazzi straordinari protagonisti di questa stagione.

Giovanile Acqui calcio

ESORDIENTI '97 Junior Acqui 18° Memorial G. Carnevale a Nizza M.to

Partite: Junior Acqui - Castelnovese 2-0 (reti: La Rocca 2); Voluntas B - Junior Acqui 0-1 (rete Cambiaso); Junior Acqui - Valleverza 3-2 (La Rocca 3).

Ennesima ottima prestazione degli Esordienti '97 di mister Verdesse impegnati nel 18° Memorial G. Carnevale a Nizza M.to, dove si sono date sportivamente battaglia ben 15 squadre tutte di Esordienti '96

e quindi di un anno più vecchie dei piccoli bianchi che hanno comunque molto ben figurato classificandosi al 5° posto finale, battuti solo in semifinale dalla fortissima Voluntas A '96 che grazie ad uno strapotere fisico impressionante ed alla qualità molto alta hanno messo sotto gli aquilotti. Il torneo inizia con tre bellissime vittorie con ancora una volta sugli scudi il bomber La Rocca autore di 6 gol totali che ha finalizzato al meglio il grande gioco espresso da tutta la squadra che ha messo sotto avversari

più grandi e molto ben organizzati. Il cammino si ferma appunto contro la Voluntas '96 padrona di casa finalista del torneo. Splendida prestazione globale di tutti i ragazzi acquisi, quindi, nessuno escluso, che come sempre hanno onorato la prestigiosa maglia che indossano.

Formazione: Zarri, Basile, Cocco, Cambiaso, La Rocca, Cavallotti, Minetti, Tardito, Barisone Lorenzo, Barisone Luca, Minetti, Correa, Boveri, Pellizzaro. Allenatore: Ivano Verdesse

Tennistavolo

Saoms, risultati e progetti futuri

Costa d'Ovada. È tempo di bilanci in casa Saoms e la società può ritenersi soddisfatta per i brillanti risultati ottenuti sia nelle competizioni a squadre che in quelle individuali.

Il club costese, nei campionati a squadre, ha centrato tutti gli obiettivi prefissati ad inizio anno.

La prima squadra della Policoop, in C1 nazionale, ha raggiunto la terza salvezza consecutiva e questa volta con tre giornate di anticipo. La formazione, costruita appunto per salvarsi senza troppe sofferenze, di partita in partita è cresciuta e, grazie al rendimento altissimo di Zanchetta e Marocchi (70% di vittorie) e ai punti messi a segno da Antonellini, Dinaro e Caneva, si è addirittura trovata al secondo posto in classifica alla fine dell'andata con ambizioni di promozione. Ma qualche (piccolo) passo falso ed un po' di sfortuna non hanno permesso alla compagine ovadese di restare attaccati alle prime posizioni fino alla fine. Il quarto posto finale resta comunque un risultato incredibile in un campionato di livello molto alto.

Discorso diverso per la C.M. Roletto in C2 regionale. La squadra, pensata per lottare per le prime posizioni, non è mai riuscita ad avere un rendimento adeguato. L'amalgama mai trovata tra gli elementi della formazione costese, ha frenato le sue prestazioni generali fino a portarla a piazzarsi al terzultimo posto valido per la permanenza in categoria.

Più soddisfacente invece il campionato dell'Ed. Ferlisi in D1. Qui infatti la squadra, sempre trascinata dalle ottime prestazioni di capitano Caneva e dalle performance altalenanti ma importanti di Lombardo,



Norese, Rivetti e Cartosio, è riuscita a salvarsi con successo.

Anche l'attività individuale ha dato i suoi frutti. Importanti sono stati il 5° posto al torneo nazionale di Mortara, il torneo regionale vinto a Moncalieri ed il 5° posto ai campionati regionali di Fossano conquistati da Marocchi autore di un'ottima stagione che gli frutterà il passaggio dalla 4ª alla 3ª categoria. Ottime prove ha sempre offerto anche Paolo Zanchetta proprio tra i 3ª categoria. L'alfiere costese è riuscito ad impensierire e a battere pezzi grossi del pongismo nazionale evidenziando la sua crescita tecnica, tattica e mentale. I due giocatori della Saoms infine hanno sempre ben figurato in doppio, da non dimenticare è il terzo posto ottenuto nel recente campionato regionale

assoluto a Fossano.

Ora il club di Costa d'Ovada inizierà a lavorare, tramite la sua dirigenza, per costruire al meglio le squadre per la stagione 2009/2010. Obiettivo primario sarà quello di trovare un buon rinforzo per la prima squadra per poter puntare seriamente ad un posto in serie B che darebbe prestigio alla piccola compagine dell'alesandrino. Saranno decisi anche i movimenti per la ricerca di uno sponsor che sarebbe fondamentale per la sopravvivenza e lo sviluppo di una squadra che, anche se molto piccola, vanta già parecchi allori, compresa una medaglia d'oro ai campionati italiani. Insomma la Saoms Costa d'Ovada prosegue nel suo progetto e, dopo essere partita dal nulla, punta a raggiungere i massimi risultati possibili.

Volley giovanile GS Acqui

Under 13, ai regionali uno storico 3° posto



Acqui Terme. Si conclude con un terzo posto finale che non è esagerato definire storico, l'avventura della Under 13 Master Group nella Fase Regionale: storico perché, come racconta anche coach Ivano Marengo, «*mai finora avevamo avuto una squadra in grado di arrivare terza a questo livello*». Una squadra che, in tutta la stagione, ha perso una sola partita, la semifinale regionale, e due soli set, quelli, appunto, che sono costati l'unico ko dell'anno: numeri importanti.

«*In avvio di stagione a settembre, non avrei mai immaginato di poter ambire a un risultato del genere* – ammette Marengo – *e peraltro in quella occasione avevo anche avuto modo di dire che Cuneo e Chieri (le due finaliste regionali, ndr) erano decisamente forti. Esserci inserite a questi livelli è un motivo di vanto*». Anche se non manca una nota di pignoleria: «*A voler proprio fare il perfezionista, forse avremmo anche potuto raggiungere la finale. Contro Cuneo la squadra non ha disputato la sua miglior partita dell'anno, ha avvertito un po' la pressione dell'impegno. Credo che essere arrivati fin lì senza mai avere perso un set e senza mai essere andate davvero in difficoltà in quel particolare frangente non ci abbia aiutato. Ma ovviamente significa anche avere disputato un'annata da incorniciare*».

Quarti di Finale
Map Giaveno 0
Master Group 2
(21/25; 25/16)

Ma ripercorriamo con ordine quanto accaduto nella fase finale: nei quarti le acquisi si liberano con una certa facilità del Map Giaveno. Per il GS una vittoria senza particolari problemi, ma la squadra denota già alcuni segni di nervosismo e non appare brillante co-

me in altre occasioni.

Semifinale
Cuneo 2
Master Group 0
(25/22; 25/16)

I nodi vengono al pettine nella semifinale contro Cuneo: opposte ad una squadra molto fisica (almeno 4 elementi del sestetto base altissime), Acqui comincia bene, sale sull'11/5 ma poi si innervosisce e finisce col cedere nel finale il primo set. Cuneo, in grande giornata, sbaglia poco o nulla e le acquisi vanno nel pallone, ritrovandosi solo sul 20/15 per le cuneesi. Finisce 25/21, e la sconfitta ci sta tutta.

Finale 3°/4°posto
Master Group 2
Lilliput Torino 0
(36/34; 14/25)

Anche la finale per il terzo posto non inizia bene per le ragazze di Marengo, che si ritrovano sotto nel primo set. Per fortuna, la squadra reagisce nel finale di frazione e dopo una serie interminabile di vantaggi, finisce col vincere il parziale 36/34. La vittoria infonde alle ragazze nuova fiducia e il resto lo fa la sgridata di coach Marengo: nel secondo set non c'è partita, come dimostra il 25/14 per Acqui.

In conclusione: «*Devo solo ringraziare queste ragazze, che hanno compiuto un percorso bellissimo pur avendo quasi tutte un anno in meno rispetto alla leva richiesta. La squadra sarà sicuramente competitiva anche nella prossima edizione, pur perdendo tre pedine importanti, e spero in una conferma a livello di Under 14. Anche se prima ho cercato il pelo nell'uovo, di questo gruppo sono soddisfatto e orgoglioso*».

U13 GS Master Group:
Ivaldi, Lanzavecchia, Secci, Marinelli, Mignone, Manfrinetti, Grotteria, Benzi, Rinaldi, Prato, Rivera. Coach: Marengo. **M.Pr**

Volley Under 18: Sporting secondo

Cherasco. Ottimo risultato per la Under 18 Sporting Makhymo-Nitida al Trofeo Atlante, disputato a Cherasco. Nella tre giorni giovanile andata in scena nel cuneese, le giovani biancorosse, guidate dal duo Ceriotti-Varano, chiudono con un soddisfacente secondo posto finale, che fa contenti i due tecnici. «*Nonostante alcune defezioni dell'ultimo momento (tra queste Erika Boarin febbricitante, ndr), che hanno condizionato la continuità della squadra, e nonostante gli imminenti esami scolastici, che hanno ridotto la rosa a disposizione impedendoci di contare su tutte le atlete per tutti e tre i giorni, abbiamo disputato un torneo di buon livello*». A superare le acquisi sono state solo le coetanee del San Michele di Firenze, «*e voglio sottolineare* - aggiunge ancora Ceriotti - *che proprio nella finale abbiamo disputato un ottimo primo set, cedendo poi gli altri parziali. La stanchezza ci ha un po' condizionato, non avendo cambi a disposizione per far rifiatore le atlete. Comunque il risultato va oltre le nostre aspet-*

tative e ci soddisfa pienamente». Da parte dello staff acquese, un ringraziamento particolare all'Asti Kid, che ha concesso l'utilizzo di Chiara Bonante, e alla Pallavolo Valenza, per avere consentito di utilizzare Valeria Francescato e Francesca Fontana: tutti e tre i 'prestiti' hanno dato grande contributo alle sorti della squadra, che nel suo cammino nel torneo ha ottenuto nel complesso 5 vittorie e 2 sole sconfitte, con i seguenti risultati.

Fase di qualificazione: Makhymo Nitida - Racconigi Torino 2-1; Makhymo Nitida - Argelato Bologna 2-1; Makhymo Nitida - Luserna Torino 3-0; Makhymo Nitida - Nichelino 3-0; Makhymo Nitida - S.Michele Firenze 0-3.

Finale
Makhymo Nitida 1
S.Michele Firenze 2
(23/25; 25/17; 15/11)

U18 Sporting Makhymo Nitida: Morino, Garbarino, Corsico, Cresta, Pettinati, Bernengo, Francescato, Fontana, Bonante. Coach: Ceriotti/Varano. **M.Pr**

Al via fra due settimane

Summer Volley 2009 tutte le squadre iscritte

Acqui Terme. Il conto alla rovescia segnala che mancano due settimane al via del Summer Volley 2009, e mentre la città si prepara ad ospitare la grande manifestazione di pallavolo giovanile organizzata dal GS Acqui Volley, le iscrizioni sono ormai chiuse, e la kermesse acquese ha raggiunto anche per quest'anno le sue dimensioni definitive.

Saranno novanta, in tutto, le squadre al via: 24 nella Under 13 femminile (categoria inserita ex novo in luogo della under 14), 20 nella under 16 femminile, 32 nella under 18 femminile, 6 nella under 16 maschile e 8 nella under 20 maschile.

Come è consuetudine, vi proponiamo l'elenco completo delle squadre iscritte, fra le quali figurano alcune società-guida del volley italiano, sia che a livello giovanile che per quanto riguarda i campionati professionistici, insieme a numerosi sestetti provenienti da oltrefrontiera.

Quest'anno, oltre all'Italia, al Summer Volley saranno rappresentate Repubblica Ceca, Olanda, Slovenia e Spagna.

Under 13 femminile: Aurora Venaria, Balamund Lanzo, Banca del Piemonte Casale, 4Valli Alessandria, GS Acqui Master Group, Lpm Mondovì-Carrù, Novi Pallavolo, Pallavolo Pinerolo, Valle Scrivia, Vallestura, Pantera Lucca, Foglizzese, Pro Patria Milano, Rivanazzano Volley, S2MDE Zuani Ascensori, Sporting Acqui, Sporting Parella Torino, Team-volley Topbox Sannazzaro, Unionvolley Orv 97 Torino, Granda Volley Cuneo, Volare Pgp Pegli, Gropello Cairoli, Saluzzo.

M.Pr

Volley giovanile GS Acqui

Hotel Pineta chiude 2ª

Alessandria Vbc 0
Hotel Pineta 3
(5/25; 3/25; 9/25)

Alessandria. Partita senza storia, l'ultima (almeno, come vedremo, l'ultima effettivamente giocata) della Under 12 Hotel Pineta: le ragazze di Diana Cheosoiu vincono facile contro un avversario di scarsa consistenza, lasciando anche spazio per un intero set alle giovanissime della classe '98. Buona difesa, trame bene organizzate, buon senso del gruppo e buona occupazione degli spazi da parte acquese, anche se la scarsa resistenza avversaria toglie spessore tecnico alla sfida. Da segnalare la fascia di capitano toccata a Vittorio Ratto, che ha giocato, per limiti di età, la sua ultima partita in categoria.

Hotel Pineta 3
Derthona Volley 0
(a tavolino per forfait)
Forfait del Derthona Volley e

vittoria senza giocare per l'Hotel Pineta, che chiude così al secondo posto il suo campionato: un risultato davvero lusinghiero per un gruppo che è cresciuto tantissimo sotto la guida di Diana Cheosoiu, che come si conviene alla fine della stagione, ringrazia «*i genitori, e tutti i bambini, compresi quelli del Minivolley, per questa bella stagione trascorsa insieme. E poi la società, per la fiducia che ha riposto in me e che spero di avere ripagato, perché mi piacerebbe tanto continuare questa attività anche nel prossimo campionato. Un grazie di cuore anche a Linda Ferrero, che negli ultimi mesi è stata preziosa collaboratrice*».

Under 12 Hotel Pineta: Maio, Debito, De Bernardi, Manoni, Cornara, S.Garrone, C.Garrone, Prato, Dervishi, Migliardi, V.Ratto. Coach: Cheosoiu. **M.Pr**

Volley giovanile Sporting: sconfitta onorevole per Valnegri Pneumatici

UNDER 12 B
Valnegri Pneumatici 1
Pallavolo Valenza 2
(11/25; 25/22; 17/25)

Acqui Terme. Si chiude con una sconfitta onorevole, per la Under 12 Valnegri Pneumatici, la sfida interna disputata all'Itis Barletti contro le orafe della Pallavolo Valenza. Si è trattato di una sfida piacevole, che la formazione di coach Petruzzi, dopo un avvio titubante, ha nobilitato con due buoni set giocati alla pari con le avversarie. Le acquisi hanno anche ottenuto la vittoria nel secondo parziale, riuscendo così ad aggiungere un punto alla loro classifica. A fine gara coach Giusy Petruzzi mostra moderata soddisfazione: «*abbiamo riscattato l'ultima prestazione nella quale non avevamo giocato da par nostro:*

M.Pr

Volley serie C femminile

Lo Sporting conferma Monica Tripiedi



Acqui Terme. Lo Sporting ha annunciato la conferma di Monica Tripiedi come componente dello staff tecnico anche per la stagione 2009-10.

L'ex giocatrice, al suo primo anno da coach, era passata nelle file biancorosse dopo un'esperienza alla guida dell'altra squadra acquese, il GS Acqui, e si è detta molto soddisfatta per la riconferma ottenuta. Dalla prossima stagione svolgerà il ruolo di allenatore in seconda nella squadra di serie C.

Soddisfazione che trova riscontro in quella della società, visto che il presidente Valnegri sottolinea «*Monica si aggiunge ad uno staff di allenatori che poche società possono vantare: da giocatrice ha rappresentato la punta di diamante della pallavolo Acquese ed oltre ad essere un tecnico qualificato è una persona appassionata che vive per il volley: non possiamo disperdere i valori e la competenza che può trasmettere alle giovani: è un esempio sportivo che le nostre ragazze devono seguire*».

Facendo un passo indietro e ripercorrendo tutto quanto avvenuto nell'arco della stagione appena conclusa, Monica Tripiedi si dice entusiasta per il suo approccio nelle fila dello Sporting. «*A mente fredda* – spiega – *non posso che essere contenta di tutto quanto è successo. Credo sia giusto riservare un pensiero alle ragazze della squadra di serie D del GS Acqui, che hanno conquistato la salvezza confermando quello che ho sempre sostenuto, cioè che bastava crederci e avere pazienza e tutto sarebbe finito per il meglio, con il girone di serie C che regala sempre colpi di*

scena, come in effetti è stato anche quest'anno. Anche se non ho concluso la stagione con loro, credo che alla lunga anche il lavoro da me compiuto abbia fornito un utile contributo. Sono felice per le ragazze».

Quindi, l'attenzione si concentra sullo Sporting: «*Sono entusiasta dell'esperienza fatta in questi ultimi mesi in maglia biancorossa: le final four Under 16, la collaborazione con gli allenatori e le ragazze della C negli allenamenti, e nelle partite per raggiungere l'obiettivo della salvezza e la constatazione che nei momenti più difficili l'unione del gruppo non è mai venuta meno: la collaborazione, il lavoro continuo, l'attenta organizzazione di tutto è la forza di questa società. Tutti sanno che sono solita dire solo quello che penso, e mi ha fatto molto piacere conoscere persone che danno tutto per queste ragazze e per la società, cominciando dal presidente Valnegri per proseguire con dirigenti e tecnici, fino a tutte le ragazze che mi hanno subito accolta nel migliore dei modi*».

Poi, uno sguardo al futuro: «*Sulla scia di quest'esperienza, più che positiva, ho accettato di buon grado nel continuare a dare il mio contributo nello Sporting e di conseguenza al volley della mia città; nello stesso tempo intendo arricchire il mio bagaglio professionale lavorando al fianco di coach Ceriotti come secondo allenatore della serie C e del gruppo under 18. L'attività della squadra per ora continua: gli allenamenti proseguiranno fino a fine mese, poi mi concederò un po' di riposo, sapendo che la società è già al lavoro per organizzare al meglio la nuova stagione*».

Nel campionato interregionale

4x4: Carlini-Armiento primi a Castelnuovo



Castelnuovo Bormida. Ottimo risultato, nella seconda gara del campionato Interregionale Nord-Ovest 4x4 disputata domenica 7 giugno a Castelnuovo Bormida, per l'equipaggio composto da Simone Carlini e dalla navigatrice Samanta Armiento, in gara con i colori de La Gang dei Boschi, il club di casa. Nella categoria "superpreparati", l'equipaggio Carlini-Armiento, a bordo di una Suzuki Samurai, ha conquistato il primo posto finale, scatenando la gioia del pubblico di casa e degli sponsor, la piadineria "Lacasadirò" di Rosario Muratore, e la A&A Autoricambi di Piero Dolermo. Da segnalare la piena riuscita dell'evento sportivo, che ha visto al via una trentina di equipaggi, dieci dei quali nella categoria "superpreparati". La prossima prova del campionato Interregionale 4x4 si svolgerà domenica 21 giugno in quel di Mioglia. **M.Pr**

Pallapugno

Bubbio sconfitto dal Pieve male in coppa la Pro Spigno

Serie A. Roberto Corino, ed Oscar Giribaldi confermano d'essere ancora i battitori più forti, o meglio il più forte è Corino e Giribaldi cerca di tenere il suo passo, mentre dopo un girone di andata della prima fase che ha interessato ben pochi spettatori, una bella sorpresa è Luca Galliano, leader della Virtus Langhe, l'unico che è riuscito a battere il Ricca ed ora insegue appaiato a Giribaldi con un punto in più di Paolino Danna.

Lo stesso Paolino Danna che quattro anni fa vinceva il campionato, due anni fa era nel limbo ed ora pare ritornato a nuova vita e con prospettive senz'altro interessanti, essendo nel piena della maturità agonistica, che, per un giocatore di pallapugno, è un po' più lunga rispetto ad altri sport. Sta faticando la Canalese di Campagno, fortemente voluto nel Roero da patron Toppino che, però, gli ha affiancato una squadra non altezza. Intanto in quest'ultimo turno la Canalese ha rialzato un poco la testa superando nettamente (11 a 3) l'Imperiese di Orizio, battitore dalle straordinarie possibilità che nessuno ha ancora capito bene sin dove può arrivare.

Proprio due candidati al secondo posto finale, Luca Galliano ed Oscar Giribaldi hanno dato vita ad una partita d'altri tempi, giocata al comunale di Dogliani davanti ad un pubblico record per questi tempi, oltre trecento tifosi, che è durata poco meno di quattro ore. 11 a 10 il finale con il quartetto Subalcuneo (Oscar Giribaldi, Bellanti, Bolla e Cavagnero) capace di recuperare il parziale negativo (15 a 40) nel ventunesimo gioco.

Serie B. Ancora una sconfitta per il Bubbio; dopo il k.o. di Castagnole Lanze i biancoazzurri sono battuti dalla Pieve in terra ligure al termine di un match tribolato e deciso da un infortunio che, sull'8 a 5 per i padroni di casa costringe Marco Fenoglio a lasciare il campo.

Partita strana quella del Bubbio che parte alla grande e, sfruttando il vento in favore di battuta, si porta sul 4 a 1. Riccardo Aicardi non entra in partita ed il Bubbio sembra in grado di gestire il vantaggio. Improvvisamente cambia il vento e non solo come modo di dire; Rissolio non riesce a tagliare fuori Aicardi ed il mancino ligure entra di prepotenza nel match. Cinque giochi consentivi per il 6 a 4 alla pausa, poi un gioco del bubbiesi, quindi i due giochi di Belmonti e l'infortunio di Rissolio. In battuta va Muratore che tiene bene il campo ma non può impedire la vittoria dei biancoverdi.

Chi sta peggio del Bubbio è la Bormidese di Luca Dogliotti, indebolita dagli infortuni del centrale Core, che ha perso le ultime due gare, mentre in crescita appare la Merlese del giovane Nicholas Burdizzo che con Stefano Dogliotti da centrale sta cercando di risalire la china.

Coppa Italia serie C

Solo il Bistagno sorride dopo l'andata degli ottavi di finale. I biancorossi hanno superato la quadretta di C2 dell'Amici del Castello. Brutta sconfitta per la Pro Spigno che, in casa, si è fatta superare dalla Virtus Langhe di Dalmasse che milita in C2. Capotto per il Mombaldone battuto 11 a 0 dall'Albese di Busca.

Pallapugno risultati e classifiche

SERIE A

Seconda di ritorno: Ricca-Santostefanese 11-3; Canalese-Imperiese 11-3; Virtus Langhe-Subalcuneo 10-11; Nigella-Monticellese 6-11; Pro Paschese-San Biagio 11-3. Ha riposato Monferrina.

Classifica: Ricca (Corino) 11, Virtus Langhe (Galliano), Subalcuneo (O.Giribaldi) 9, Pro Paschese (Danna) 8, Monferrina (Trincheri), Canalese (Campagno), Monticellese (Giordano) 6, Imperiese (Orizio) 5, San Biagio (Dutto), Santostefanese (C.Giribaldi) 2, Nigella (Bessone) 1.

Prossimo turno 3° di ritorno: Venerdì 12 giugno, ore 21 a Santo Stefano Belbo: *Santostefanese*-Monferrina; a Cuneo: Subalcuneo-Monticellese; Sabato 13 giugno, ore 15 a San Benedetto Belbo: Nigella-Canalese; ore 21 a San Biagio Mondovì: San Biagio-Virtus Langhe; Domenica 14 giugno, ore 16 a Dolcedo: Imperiese-Ricca. Riposa la Pro Paschese. **Quarta di ritorno:** Martedì 16 giugno, ore 21 a Monticello: Monticellese-San Biagio; Mercoledì 17 giugno, ore 21 a Ricca: Ricca-Nigella; a Canale: Canalese-Subalcuneo; Giovedì 18 giugno, ore 21 a Vignale: Monferrina-Imperiese; a Dogliani: Virtus Langhe-Pro Paschese. Riposa: *Santostefanese*

SERIE B

Tredicesima di andata: San Leonardo-Speb 0-11 (forfait); Pieve-Bubbio 11-7; Castagnolese-Ceva 11-6; Canalese-Merlese 6-11; Maglianese-Don Dagnino 4-11; Benese-Bormidese 11-1. Ha riposato l'Albese. **Classifica:** Castagnolese (Amoretti) 11, Don Dagnino (Levratto) 9, Albese (Giordano), Pieve (Belmonti), Benese (Rosso) 8, *Bubbio* (Fenoglio), Speb (Brignone) 7, Bormidese (Dogliotti), Merlese (Burdizzo) 5, Maglianese (Ghione) 4, Ceva (Rivolira), Canalese (Marchisio) 3. San Leonardo ritirata.

Prossimo turno 1° di ritorno: Venerdì 12 giugno, ore 21 a Bene Vagienna: Benese-Ceva; a Imperia: San Leonardo-Bubbio; a Magliano Alfieri: Maglianese-Speb; Sabato 13 giugno, ore 16 a Pieve di Teco: Pieve-Bormidese; a Canale: Canalese-Don Dagnino; Domenica 14 giugno, ore 16 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Albese. Riposa la Merlese. **2° di ritorno:** Martedì 16 giugno,

ore 21 ad Andora: Don Dagnino-Merlese; Mercoledì 17 giugno, ore 21 a San Rocco Benazzo: Speb-Canalese; a Bormida: *Bormidese*-San Leonardo; a Ceva: Ceva-Pieve; Giovedì 18 giugno, ore 21 a Bubbio: *Bubbio*-Maglianese; ad Alba: Albese-Benese. Riposa: Castagnolese

SERIE C1

Classifica: Albese (Busca) e Caraglio (Pettavino) 6, Ricca (Marcarino) 5, Vendone (Asdente) 4, Pro Spigno (Rissolio) 3, Pro Paschese (Biscia) e Bistagno (Boetti) 2, Monferrina (Boffa) 0.

Prossimo turno 1° di ritorno: Venerdì 19 giugno, ore 21 a Bistagno: *Bistagno*-Caraglio; ore 21 a Ricca: Ricca-Pro Paschese; Sabato 20 giugno, ore 21 a Vendone: Vendone-*Pro Spigno*; Domenica 21 giugno, ore 21 a Vignale: Monferrina-Albese.

SERIE C2

Classifica: Tavole 8, Spes, Virtus Langhe 6, Neivese, Amici Castello, 5, Benese, Mombaldone, Pontinvrea 2, Pompeianese, Don Dagnino 1.

Prossimo turno 1° di ritorno: Venerdì 19 giugno, ore 21 a Diano Castello: Amici Castello-Virtus Langhe; a Pompeiana: Pompeianese-Spes; a Bene Vagienna: Benese-Tavole; Sabato 20 giugno, ore 21 a Pontinvrea: Pontinvrea-Don Dagnino; Domenica 21 giugno, ore 16 a Mombaldone: Mombaldone-Neivese.

COPPA ITALIA

Ottavi di finale: Bormidese-Ricca; Speb-Virtus Langhe; Benese-Pro Paschese; Bubbio-Subalcuneo; Pieve-Monferrina;Albese-Imperiese; Don Dagnino-Monticellese Castagnolese-Canalese.

COPPA ITALIA SERIE C

Ottavi di finale andata: Albese-Mombaldone 11-0; Caragliese-Don Dagnino 11-1; Ricca-Benese 11-1; Vendone-Neivese 11-4; *Pro Spigno*-Virtus Langhe 8-11; *Bistagno*-Amici Castello 11-5; Pro Paschese-Spes 11-3; Monferrina-Tavole 11-1. **Ritorno:** anticipo: Benese - Ricca; venerdì 12 giugno ore 21 ad Andora: Don Dagnino - Caragliese; a Neive: Neivese - Vendone; a Dogliani: Virtus Langhe - *Pro Spigno*; a Diano Castello: Amici Castello - *Bistagno*; a Tavole: Tavole - Monferrina; sabato 13 giugno ore 18 a Mombaldone: *Pro Mombaldone* - Albese, ore 21 a Gotasecca: Spes-Pro Paschese.

Venerdì 12 giugno

Passa nel centro storico la 2ª Acqui Classic Run

Acqui Terme. Dopo lo stop della scorsa settimana, l'Acquese torna a riproporsi con i propri appuntamenti podistici che con la bella stagione richiamano sempre più partecipanti.

Prossime gare

Venerdì 12 giugno, prestigioso appuntamento ad Acqui Terme dove l'Acquirunners con la collaborazione della Soms organizza la 2ª "Acqui Run Classic", gara su circuito cittadino da ripetersi più volte per un totale di circa 6.000 metri. L'evento, meglio descritto in altra parte, è valido per il Campionato Provinciale 2009 FIDAL ed anche per la Coppa Alto Monferrato che attualmente vede al comando Diego Scabbio dell'Atletica Novese su Achille Faranda della Branca-leone AT e Giuliano Benazzo dell'Acquirunners, e Concetta Graci dell'Acquirunners davanti a Tiziana Piccione della SAI AL e Ornella Lacqua dell'Acquirunners.

Domenica 14 giugno l'Acquirunners a Rivalta Bormida con la collaborazione della Pro Loco, del Gruppo Strada Facendo, dei volontari della Protezione Civile e del Comune organizza la 6ª "Tra bric e foss", manifestazione che si terrà sulla distanza di circa 10

km e sarà valida per la Coppa A.M. Partenza alle ore 9,30 dal centro del paese in Piazza Marconi da dove i concorrenti dopo un paio di chilometri lasceranno l'asfalto per inerpicarsi su per l'unica asperità del tracciato. Troveranno poi sempre su sterrato i punti di ristoro, poi ancora sterrato in discesa, ed infine l'asfalto che condurrà gli atleti presso il traguardo che sarà sempre in Piazza Marconi.

Martedì 16 giugno, ancora Acquirunners che a Morsasco con la collaborazione di Pro Loco e Comune darà vita alla 4ª "I tre campanili", gara anche questa valida, con punteggio raddoppiato, per la Coppa A.M. Partenza alle ore 20,15 dal campo sportivo comunale da dove il tracciato incomincerà a snodarsi su asfalto fino all'incirca al km 1,5 dove poi arriverà un breve tratto su sterrato, quindi alternarsi ancora di asfalto/sterrato con pendenze, fino alla parte conclusiva quando ci sarà un giro per il paese e si chiuderà raggiungendo il traguardo del campo sportivo, avendo percorso circa 6.000 metri.

Al termine della gara, consueto pasta-party che la Pro Loco offrirà a tutti gli intervenuti.

Podismo Acqui

2ª Acqui Classic si corre con i campioni

Acqui Terme. "Vieni a correre con i Campioni" è questo il messaggio che lo staff che organizza la 2ª Acqui Classic Run lancia ai podisti ma ce n'è uno anche per chi non corre ed quello di seguire la corsa lungo il tracciato nel Centro Storico che gli atleti ripeteranno sei volte. Al via campioni come Valerio Brignone vincitore maratona di Genova e di tante corse sul breve, Said Boudalia, vincitore delle ultime 4 edizioni della Cortina-Dobbiaco, Mario Prandi, campione Italiano Maratona AM, e altri "Top Runners" hanno confermato la loro presenza.

Si stanno dando gli ultimi aggiustamenti, mentre sale la febbre" e mentre giungono adesioni e pre-iscrizioni alla segreteria di Acquirunners da tutto il nord Italia. La Acqui Classic Run è una corsa in notturna e si disputa con partenza alle ore 21 da via XX Settembre ed arrivo in piazza Italia dopo sei giri del circuito cittadino da 1 km. (p.za Italia, c.so Italia via Garibaldi, p.za Addolorata, via Togliatti, c.so Dante, via Ottolenghi, p.za Matteotti, via XX Settembre, p.za Italia)

Sarà emozionante correre con i top runners e non importa se ci saranno doppiaggi. Ognuno potrà correre al suo ritmo e magari puntare ai traguardi intermedi o ai premi a sorpresa: infatti, è previsto dal regolamento della gara il Trofeo Bar Mozart (bottiglia magnum da 3 litri) che sarà assegnato a chi transiterà per primo a metà gara com'è successo l'anno passato quando lo vinse Max Cantarelli e che ha promesso di riprovarci.

Altri premi intermedi e a sorpresa che saranno comunicati

Red.sport.

Cicli 53x12

Squadrone al completo grande vittoria



Acqui Terme. Lo squadrone Cicli53x12 fa saltare il banco ad Acqui Terme e lo fa schierando la squadra al completo. Il 2 giugno in occasione della corsa organizzata da La Bici-cletteria, tradizionale momento agonistico delle 2 ruote acquesi, la squadra di Giovanni Maiello si schiera al completo! Appena dopo il via volante, partono i primi attacchi e i ragazzi di Maiello, lui compreso, sono pronti a rispondere scatto su scatto.

Dopo un primo giro di studio, ecco l'attacco decisivo, una quindicina di ciclisti provano l'allungo.

Intanto la fuga prende un discreto vantaggio, quelli che dovevano entrare nella fuga lo hanno fatto e ora non resta

che attendere la parte finale, la salita.

Nella salita della Baretta il gruppo si frantuma a causa delle continue rasoiate di Maiello che prepara il terreno ad uno dei suoi pupilli. Rimangono in 3, Barbero potrebbe rientrare ma non lo fa per evitare di favorire altri avversari, ormai è un discorso da decidere in via Nizza.

Si presenta solo sotto lo striscione Alberto Scaglione, lanciato dal suo generoso capitano Maiello, che arriverà terzo dietro Bertoni.

La corsa si conclude così con le braccia alzate di Scaglione e l'abbraccio di tutta la squadra Cicli 53x12 che ha fortemente voluto questa vittoria.

**Le attività del CSI
e del Judo
a pag. 28**

Col 53,24% dei voti degli ovadesi

La città ha riconfermato Andrea Oddone sindaco

Ovada. Andrea Oddone è stato riconfermato sindaco della città. Il candidato del centro-sinistra di “Insieme per Ovada” (P.D., socialisti, IdV, Circolo della sinistra, repubblicani e moderati) ha vinto con la maggioranza assoluta, 3826 voti pari al 53.24% dei suffragi degli ovadesi. Assai distanziati i due avversari di questa tornata amministrativa del 2009: Eugenio Boccaccio, capolista di uno schieramento trasversale, “Fare per Ovada”, ha ottenuto 2197 voti, pari al 30.57%; Gianni Viano, a capo della lista del “Centrodestra per Ovada” (Pdl, Lega Nord ed Udc), ha ottenuto 1163 voti, pari al 16.18%. Hanno votato in totale per le Comunali in 7186 (pari a circa il 75% degli aventi diritto al voto), con una percentuale maggiore per gli uomini, che risultavano inferiori come numero nelle liste elettorali comunali. Alla lista vincente vanno così tredici consiglieri comunali, oltre al sindaco. Questi i consiglieri della maggioranza: Paolo Lantero (287 preferenze), G.B.Olivieri (238), Sabrina Caneva (190), Franca Ravera (182), Flavio Gaggero (124), Mario Esposito (118), Roberto Briata (85), Manuela Caneva (82), Laura Robbiano (75), Silvia Ferraris (69), Laura Tardito (62), Simone Subrero (60), Andrea Morchio (52). Ecco i quattro consiglieri comunali di minoranza della lista Boccaccio, oltre al capolista: Fulvio Briata (140), Liviana Ferrari (102), Sergio Capello (98) ed Elisabetta Bruzzo (75). Della lista di Viano, oltre al capolista, diventa consigliere comunale Enrico Ottonello Lomellini (66). Primo escluso della maggioranza Lorenzo Pestarino (51); primo escluso della lista Boccaccio Albina Olivieri (60); primo escluso della lista Viano Carmelo Presenti (48). La prima dichiarazione a caldo del sindaco riconfermato: “Esprimo grande soddisfazione per il risultato ottenuto perché, nonostante tre liste strutturate e di un certo peso politico, abbiamo confermato la maggioranza assoluta nella nostra città. Ringrazio le elettrici e gli elettori che hanno dato fiducia alla continuità amministrativa”. Le Europee: primo partito il P.D. con 2654 voti (pari a quasi il 37%), poi il Pdl con 2004 (quasi il 28%). Terzo partito la Lega Nord con 783 voti (quasi l'11%), quindi l'IdV con 481 voti (6,70%) e l'Udc con 385 (5,36%). Sesto partito Rifondazione con 292 voti (poco più del 4%). Tutti gli altri partiti non superano lo sbarramento del 4%: di questi ottengono più voti i socialisti (206, quasi il 3%); per la lista Pannella-Bonino 182 voti (2,54%); gli altri sono sotto l'1%. Le Provinciali: stravinisce il centrosinistra di Filippi (8 liste collegate) con 3840 voti (54,25%). Segue Stradella del centrodestra (3 liste) con 2516 voti (35,55%); quindi Barosini dell'Udc con 314 voti (4,44%). Fornaro (P.D.) il più votato con 2194 preferenze; poi Cassulo (PdL) con 1678, il leghista Arecco con 625, il socialista Bricola con 459, Coco (lista per Filippi) con 342, Capello (Udc) con 311, Carubba (Rifondazione) con 197, Villa (moderati) con 134. **E. S.**



daco riconfermato: “Esprimo grande soddisfazione per il risultato ottenuto perché, nonostante tre liste strutturate e di un certo peso politico, abbiamo confermato la maggioranza assoluta nella nostra città. Ringrazio le elettrici e gli elettori che hanno dato fiducia alla continuità amministrativa”. Le Europee: primo partito il P.D. con 2654 voti (pari a quasi il 37%), poi il Pdl con 2004 (quasi il 28%). Terzo partito la Lega Nord con 783 voti (quasi l'11%), quindi l'IdV con 481 voti (6,70%) e l'Udc con 385 (5,36%). Sesto partito Rifondazione con 292 voti (poco più del 4%). Tutti gli altri partiti non superano lo sbarramento del 4%: di questi ottengono più voti i socialisti (206, quasi il 3%); per la lista Pannella-Bonino 182 voti (2,54%); gli altri sono sotto l'1%. Le Provinciali: stravinisce il centrosinistra di Filippi (8 liste collegate) con 3840 voti (54,25%). Segue Stradella del centrodestra (3 liste) con 2516 voti (35,55%); quindi Barosini dell'Udc con 314 voti (4,44%). Fornaro (P.D.) il più votato con 2194 preferenze; poi Cassulo (PdL) con 1678, il leghista Arecco con 625, il socialista Bricola con 459, Coco (lista per Filippi) con 342, Capello (Udc) con 311, Carubba (Rifondazione) con 197, Villa (moderati) con 134. **E. S.**

Richiesta per 100 dipendenti, ora solo per 10

Anche la Mecof finisce in cassa integrazione

Belforte Monf.to. Anche la Mecof finisce in cassa integrazione. La richiesta è stata fatta per cento dipendenti ma per ora ne riguarda praticamente solo dieci. La Mecof è un'industria leader nel settore, che produce presse “ad alta velocità”, utilizzate in modo diverso: dalla meccanica generale sino all'aeronautica. Ma evidentemente anche questa industria sente la crisi economica che ha investito tutto il settore metalmeccanico della provincia. Sono 153 complessivamente i dipendenti Mecof: per quelli messi in cassa integrazione (da dieci a cento) si parla di un periodo che potrebbe slittare sino alle ferie di agosto. I rappresentanti sindacali hanno già incontrato la dirigenza ed insieme studieranno soluzioni per usare la cassa il meno possibile. Il problema è

sempre lo stesso, in questo periodo di grave congiuntura economica: i clienti acquistano le macchine col leasing ma le banche hanno chiuso la porta dei crediti e così diminuiscono, o cessano del tutto, le ordinazioni. La Mecof è un'azienda spalmata su circa 9mila mq. di stabilimenti, che produce mediamente trenta macchine all'anno, tra cui “Agile” e “Mac-Mill”, assai competitive nel settore. Nel gennaio 2008 la proprietà è passata al gruppo tedesco Scharmann Technologie. La crisi che ha coinvolto anche la Mecof è quindi la crisi generale che, nella zona di Ovada, avanza sempre di più. Ed il settore metalmeccanico, che da solo copre circa il 65% della produzione complessiva dell'ovadese, sembra proprio essere quello maggiormente colpito.

Sante Messe ad Ovada

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Iniziative in città

Ovada. Venerdì 12 giugno alle ore 21, “Le quattro chitarre” in “Genova per noi”, le più belle canzoni della scuola genovese (De André, Bindi, Lauzi, Paoli, Tenco). Organizzazione della Pro Loco di Costa e Leonessa, nello spazio verde di via Palermo 5, intitolato a Fabrizio De André. Dal 15 al 26 giugno presso il campo bocciolo della Saoms Costa si svolgerà il tradizionale Memorial Paolo Minetto. Torneo notturno di bocce dalle ore 21.

Gli 80 dipendenti complessivi in mobilità

La “Vanity Line” va in liquidazione

Belforte Monf.to. Dopo la Mecof, un'altra ditta leader del settore entra in crisi.

Si tratta della “Vanity Line” (con un'altra struttura in via Molare), che si occupa della cura e la bellezza del corpo e produce macchinari per trattamenti estetici. Dalla fine della settimana scorsa è in liquidazione: l'onda lunga della crisi economica, che attanaglia la zona di Ovada, ha colpito anche questa azienda. Col risultato di dover mettere in mobilità i dipendenti: sono 34, oltre ad una decina di tecnici ed altri 35 agenti pubblicitari. Ottanta in tutto il personale, tra diretto ed indiretto, diventato “mobile” per un'azienda nata circa vent'anni fa e con numerose filiali in Italia e in Europa, specie in Spagna e Polonia.

Il motivo che fa scatenare la crisi di diverse piccole e medie imprese della zona di Ovada è sempre lo stesso: le banche non concedono più crediti, di conseguenza ad aziende e ditte manca liquidità per far fronte a spese di vario genere. E poi anche le or-

dinazioni diminuiscono progressivamente.

Proprio poco più di un anno fa “Vanity line” aveva inaugurato la nuova sede vicino al casello dell'autostrada, una avveniristica struttura a forma di onda e coperta di specchi, su di una superficie di circa 5mila mq. tutta destinata a trattamento ed all'estetica del corpo. I titolari della notissima azienda sono Matilde Capraro ed il marito Saverio Antonaccio: per loro è difficile vedere la realtà trasformata di colpo nel giro di quindici mesi. Altrettanto difficile metabolizzare questa situazione per le tante famiglie coinvolte nella crisi di “Vanity”, come tutti chiamano in zona l'azienda. La crisi della “Vanity line” è seguita dai sindacalisti ovadesi di Cisl e Cgil: si proverà a far richiesta alla Regione della cassa integrazione in deroga. Nel frattempo si spera nell'arrivo di una nuova proprietà, che rilevi l'azienda di Belforte e la rilanci, mantenendone però il marchio di successo.

E. S.

Staffetta contro la violenza sulle donne promossa dall'Udi

Ovada. Venerdì 12 giugno, arriva in città, al Parco Pertini, la staffetta di “donne contro la violenza sulle donne”, promossa dall'Udi.

Ad accoglierla in Ovada, le donne della Cgil e tante altre. Simbolo della staffetta, un'anfora che sta attraversando l'Italia, passando di mano in mano a raccogliere testimonianze, esperienze e speranze. Testimone del suo percorso, e dei suoi valori, la portastaffetta del Piemonte, Rita Murgia.

Porterà il saluto del sindacato Floriana Taddei, dello Spi di Alessandria. Saranno presenti anche la vicepresidente della Provincia Maria Grazia Morando, e Sarah Sclauzero dell'associazione Medea, che parleranno dell'attività del centro di ascolto per le donne, promosso e realizzata dalla Provincia. Seguirà un piccolo rinfresco offerto dal sindacato Cgil di Ovada.

La vignetta di Franco



Il 100° compleanno di nonna Emilia

Ovada. All'Ipab “Lercaro”, venerdì 12 giugno Emilia Caneva Arato festeggia il raggiungimento del secolo di vita.

Alla festa per i suoi 100 anni, con Emilia la nuora Lucia, i nipoti ed i pronipoti, per gioire insieme di aver varcato, ancora molto lucida e con le idee chiare, precisamente l'8 giugno, un così importante traguardo.

È naturalmente la prima fetta della grande torta del 100° compleanno spetta a lei! Auguri, nonna Emilia.



Giovanna Pentenero incontra la scuola ovadese

L'assessore regionale: “Nel 2010 meno insegnanti”

Ovada. L'assessore regionale all'Istruzione Giovanna Pentenero, nell'incontro al Barletti, ha snocciolato una serie di cifre abbastanza preoccupanti per il mondo della scuola.

Sembra infatti che dal prossimo anno scolastico vi siano 2.500 insegnanti in meno, a livello complessivo regionale. I “tagli” maggiori: 521 nella Primaria, 722 nella Media e 540 nella Superiore. Quanto al personale Ata (segreteria e bidelli), per ora è difficile quantificarne la riduzione, comunque certa. L'anno scolastico 2009/10 registrerà dunque un notevole decremento del corpo insegnante, conseguenza anche della legge che prevede il maestro unico nella ex Elementare.

L'assessore regionale ha ribadito che le scuole Primarie con meno di 50 alunni (e le classi con meno di 15) e le Materne con meno di 30 saranno chiuse. La Regione Piemonte comunque ha chiesto al ministero di ridurre il numero-limite rispettivamente a 40 e 10, considerando le caratteristiche orografiche e planimetriche di

molte province e territori piemontesi. “Se i Comuni non fossero intervenuti, molte scuole forse non sarebbero ripartite” - ha aggiunto la Pentenero. Che invita ancora gli Enti locali (Comuni e Province) “sempre più forti, a farsi sentire adeguatamente”.

Per il tempo pieno, non c'è stato incremento di sezioni ma si confermano le attuali: Più dura sarà il prossimo anno, “quando ai 2.500 insegnanti in meno del 2009, se ne aggiungeranno altri 1.400, frutto di ulteriori tagli ministeriali.” Ma più che della Gelmini, il potere decisionale sembra essere di Tremonti, che ha “tagliato” il Piemonte scolastico di 8 miliardi. “Se non si modifica il quadro iniziale degli 8 miliardi, non si potrà più mantenere l'attuale rete scolastica piemontese” - precisa l'assessore regionale.

Alla relazione della Pentenero, sono seguiti gli interventi. Per tutti, quello sintetico dell'insegnante molarese Giovanna Caneva: “Non vorremmo vedere le scuole andare giù, nella loro qualità, per colpa dei numeri!”.

Eventi nei paesi dell'Ovadese

Tagliolo Monferrato

Domenica 14, “Festa di primavera”, al Centro polifunzionale San Rocco, con sagra gastronomica ed escursione. Alle ore 9 ritrovo in loc. Magnoni per escursione guidata lungo un sentiero del Monte Colma, a cura del CAI di Ovada e dell'associazione Amici della Colma. Alle ore 12 pranzo all'aperto con trenette al pesto, polenta e cinghiale, braciolo, salsiccia, dolci e vini doc. Dalle ore 15 alle 17, animazione ed intrattenimento a cura di “Pazzanimazione: un mondo di magia e di fate”. Seguirà la rappresentazione teatrale “I giorni della bura”, testo di Gianni Repetto, regia di Marco Alotto - Laboratorio teatralità popolare di Cascina Moglioni.

Carpeneto

Domenica 14 alla tenuta Cannona “Vino in rosa”, giunta alla 7ª edizione. Evento dedicato all'imprenditoria vitivinicola al femminile. Dalle ore 16 banco di degustazione di vini, stands gastronomici e prodotti artigianali.

Tra giugno e luglio, al venerdì

Torna “Spese pazze al chiar di luna”

Ovada. Come confermato dalla segreteria della Pro Loco di Ovada, Luisa Arecco, si svolgerà venerdì 31 luglio la 2ª edizione del “palio delle balle di paglia”.

È l'epilogo dell'ormai tradizionale iniziativa estiva del venerdì di “spese pazze al chiar di luna”, che partirà proprio venerdì 19 giugno. Il palio consiste nel far rotolare delle balle di paglia lungo la “vasca” classica di Ovada: via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo, via Torino, piazza XX Settembre. Libere le modalità di rotolamento delle balle, da parte di squadre composte da quattro elementi, maschi e femmine.

La scorsa edizione fu un successo di partecipazione di squadre e di pubblico, a fare un tifo da stadio e col centro storico pavesato di bandiere.

Per chi vince, prodotti enogastronomici della zona. Iscri-

zioni sino a domenica 26 luglio presso l'Ufficio Iat di via Cairoli.

“Spese pazze al chiar di luna”, frutto della collaborazione tra i commercianti del centro città e la Pro Loco, propone serate a tema diverse da venerdì a venerdì.

Si inizia con la musica della scuola Matra e prodotti salati. Si prosegue venerdì 26 con un concerto di giovani e prodotti dolci.

Venerdì 3 luglio manifestazione culturale con “forzuti” alle prese con oggetti dal peso enorme.

Venerdì 10 luglio ritorno al medioevo col gruppo dei Templari e si finisce con uno spettacolo per i bambini a cura del Teatro del Corvo.

Nelle piazze del centro città esposizione dei nuovi modelli da parte delle concessionarie automobilistiche di Ovada.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Niente soppressioni a Trisobbio, Rocca e Capriata

Aumentano gli alunni nelle scuole della zona

Ovada. Finite da tempo ormai le iscrizioni ai vari ordini di scuola, in città e nei paesi della zona, si sono tirate le somme per la composizione e la richiesta delle classi.

Intanto una prima novità positiva: con l'aumento pressoché generalizzato degli alunni un po' in tutti, o quasi, i plessi della zona di Ovada, è scongiurato il pericolo di soppressione di sedi scolastiche, paventato secondo diversi operatori del settore dalla riforma Gelmini.

Alunni dovunque in incremento, dovuto, oltre che al flusso migratorio costantemente positivo (specie l'extracomunitario), anche al mini boom di nascite registrato nei primi anni Duemila. In città, il 1° Circolo (direttrice Laura Lantero) registra una piccola flessione (8 in meno le iscrizioni) nelle prime classi della Primaria ma in totale sono ben 256 (in aumento) gli alunni iscritti in via Dania. C'è anche la richiesta di una classe prima a tempo pieno (come a Silvano), da inserire in organico. La richiesta modulare prevalente è quella della 30 ore, a fronte degli altri moduli orari (24, 27 e 40).

Alla Primaria "Damilano" di piazzale Bausola (dirigente Patrizia Grillo e facente parte dell'Istituto Comprensivo "Pertini") gli alunni iscritti alle prime aumentano di 12 ed arrivano quasi alla sessantina, compresi alcuni anticipatori. Anche la Scuola Media "Pertini" registra un aumento di alunni delle classi prime, poco meno di un centinaio in tutto. Saranno così formate almeno quattro classi (richiesta una in più, "normale" a 30 ore). Gli alunni stranieri contano per circa il 12%. Nella Primaria cittadina la scelta delle famiglie si è orientata decisamente sul modulo a 30 ore settimanali.

Al Comprensivo di Molare (un Istituto con più di 500 alunni complessivamente) dice il dirigente Elio Barisione: "La tendenza è ad un aumento di iscrizioni per la scuola dell'Infanzia, stabilità per la Primaria

ed ancora incremento per la Media. Per la scelta oraria delle famiglie, per la prima classe, l'Infanzia sarà a 40 ore settimanali con cinque rientri pomeridiani, la Primaria e la Media a 30 ore con due rientri. Per il sostegno mancano insegnanti specializzati. Lamento poi la mancanza di una graduatoria distrettuale, al massimo provinciale, per le supplenze. Non si può andare avanti così, con una graduatoria "nazionale" che ci fa spendere molto in telefonate o telegrammi." Nel dettaglio l'Infanzia di Molare passa da 55 a 62 alunni, quella di Cassinelle da 18 a 21, a Tagliolo da 35 a 40. La Primaria di Molare da 72 a 71, a Cassinelle da 53 a 51, a Tagliolo resta a 52 e a Mornese da 65 a 68. La Scuola Media di Molare passa da 72 a 79 (forse con una classe in più) e quella di Mornese da 66 a 71.

A Castelletto sono più di 70 gli iscritti alla Primaria e più di 50 all'Infanzia. A Silvano ben 80 gli alunni della Primaria (con una classe prima forte di 18 nuovi alunni) ed una quarantina quelli dell'Infanzia.

In aumento pure gli iscritti, per l'anno scolastico 2009/2010, a Rocca Grimalda, sia alla Primaria (quasi una quarantina) che all'Infanzia (oltre una ventina).

Recente decisione del Provveditorato: sono salve le classi prime, anche se con meno di 15 alunni (ridotti a 10 nelle scuole montane: Molare e Mornese ne hanno comunque 14, Tagliolo 13), della Primaria di Rocca Grimalda (11) e Capriata (13). La Primaria di Trisobbio funzionerà con un'unica pluriclasse, comprensiva quindi dei cinque anni.

In generale, per le scuole di Ovada e zona, le prospettive per i prossimi anni sono positive.

Si attende infatti un ulteriore aumento di iscrizioni, dovuto specie al fatto che sia la città che i paesi vicini registrano per lo più un incremento progressivo di popolazione, comunitaria ed extra.

E. S.

Un po' di Parigi a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Continuano le manifestazioni e gli eventi in paese, sempre con successo e notevole partecipazione di gente. Dopo il doppio week end floreale ed artistico in castello ed in attesa degli eventi estivi, Rocca Grimalda "si veste un po' di Parigi", come dice la prof. Viviana Carezzano. Infatti anche quando mancano avvenimenti di rilievo oppure in modo collaterale a questi, "c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire in questo bel paese." E' il caso recente, per esempio, dell'esposizione, proprio sotto il castello, di quadri del pittore genovese Servato Cesco, tra cui un bel trittico anni Settanta, curata da Graziella Savioli. E poi, sul banchetto, olii ed acquarelli, litografie di Borella e stampe d'epoca ben incorniciate, disegni su foglia e quadri degli anni Trenta.

Rocca Grimalda investe soprattutto sulla cultura, e fa bene. La gente, spesso tanta, arriva in paese, lo scopre e quasi sempre vi ritorna, per i due grandi appuntamenti invernali o estivi (il Carnevale e la sagra della peirbuieira) ma anche per gli spettacoli teatrali ed il Museo della maschera o il trekking di S. Limbana. E per una serie di dipinti, collocati sul muretto all'ingresso del paese, che danno un tocco parigino all'ambiente...

Grande festa a Mornese

Premiazioni del concorso della Croce Verde

Mornese. Grande festa per la premiazione del concorso indetto dalla Croce Verde di Ovada sul tema "informazione".

E l'Istituto Comprensivo di Molare ha fatto veramente incetta di premi e riconoscimenti, essendo presente in tutti i settori concorsuali.

Scuola Primaria. Sezione racconto: 1° classificato le classi 3ª e 4ª di Mornese; 2° le classi seconda 2A e 2B nella "Giovanni Paolo II" di Ovada terzo le classi 1ª e 5ª di Molare. Diploma di partecipazione alle classi 4ª di Molare e le classi 1ª e 2ª di Mornese.

Sezione manufatti in 3d: primo classificato la classe 3ª di Molare; secondo le classi 5ªA, 5ªB e 5ªC della "Giovanni Paolo II". Sezione "espressione grafica": primi classificati ex aequo scuola di Tagliolo e classe 4ª di Silvano; secondo classificato scuola di Trisobbio; terzo scuola di Cassinelle. Diploma di partecipazione alla classe 3ª di Silvano e alla 4ª "Damilano" di Ovada..

Sezione "intervista": primo classificato classe 2ª di Mola-

re; secondo classi 4ªA e 4ªB della "Giovanni Paolo II"; terzo la classe 5ª di Mornese. Scuola Media. Sezione "Cento parole per iniziare...": primo premio alla classe 2ªB di Mornese. Sezione "racconto": primo premio alla classe 3ªC della "Pertini"; secondo alla classe 2ªC di Molare; terzo alla 1ªB di Mornese; diploma di partecipazione alle classi 3ªA di Molare e 2ªD di Mornese.

Sezione "espressione grafica": primo premio alla classe 3ª di Silvano; secondo alla 3ª A della "Pertini"; terzo ai corsi B e D della "Pertini". Sezione "spot dvd": primo premio alla classe 2ªA di Molare; secondo alla 3ªC della "Pertini"; e terzo alla 1ªC della "Pertini". Sezione "Scenetta teatrale": primo premio alla classe 3ª delle Madri Pie; secondo alla 1ªC di Molare; terzo alla 2ªA della "Pertini".

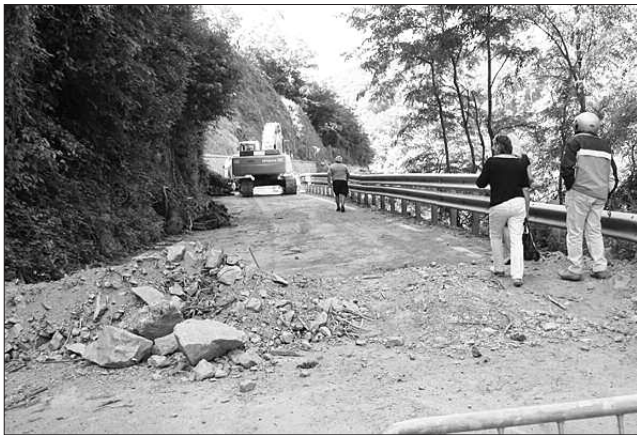
Sezione fuori concorso alla memoria di Grazia Deprimi: primo premio al comitato mamme di Belforte; diploma di partecipazione al gruppo Scout Ovada1, Davide Pioli e a Simona e Sara Grillo.

Pirni e il confronto interculturale

Molare. Alla XXII Fiera Internazionale del Libro di Torino su "Io, gli altri. Occasioni per uscire dal guscio", confronto tra Alberto Pirni, ricercatore di Filosofia politica alla Scuola Superiore "S. Anna" di studi universitari e di perfezionamento (Pisa) e docente di Ermeneutica filosofica all'Università di Genova, qui nel ruolo di curatore e co-autore del testo "Logiche dell'alterità", e Khaled Fouad Allam, docente di Sociologia del mondo musulmano, di Storia e istituzioni dei paesi islamici all'Università di Trieste e di Islamistica all'Università di Urbino, noto anche come giornalista e conferenziere, ultimamente attivo anche in ambito politico. Dice la moderatrice Daria Dibitonto: "Il testo curato da Pirni, che si è occupato di tematiche legate alla società multiculturale e alla sfera pubblica contemporanea, si concentra su un nucleo problematico che sta molto a cuore a Fouad Allam, il quale da anni si occupa di Islam contemporaneo e di questioni sull'immigrazione e i nuovi diritti di cittadinanza. E cioè: la dialettica del confronto interculturale, in un clima politico attraversato da grande tensione per gli ultimi provvedimenti attuati verso cittadini stranieri presenti nel nostro Paese."

In loc. Panicata, al Gnocchetto d'Ovada

Riaperta la provinciale interrotta dalla frana



Gnocchetto d'Ovada. Riaperta finalmente, con senso unico alternato da semaforo, la Provinciale del Turchino, interrotta da un mese e mezzo in loc. Panicata, a causa di una grossa frana che ostruiva completamente la strada.

Ci scrive il sindacato Cgil

"Chi era Franco Turco? Un esempio per tutti"

Ovada. Sulla recente scomparsa di Franco Turco, pubblichiamo un intervento del sindacato Cgil, in cui aveva a lungo militato.

"Venerdì 29 maggio è mancato a Carloforte, dove si trovava in visita da parenti, Giovanni Turco, per noi tutti Franco. L notizia ci ha colti di sorpresa, solo una settimana fa ci aveva salutato felice di andare un po' in Sardegna, ora invece la sua scrivania è vuota.

Franco Turco era da anni valido collaboratore volontario dello Spi-Cgil aveva sempre militato sia nel partito, un tempo il Pci, poi Ds ora Pd, e nel sindacato Cgil, prima come dipendente nella funzione pubblica durante i lunghi anni della sua attività, Vigile urbano e poi Comandante dei Vigili di Ovada, e da quando era in pensione nel sindacato pensionati. In questo settore aveva partecipato alla fondazione delle Leghe Spi ed era stato il primo segretario della Lega di

Ovada fino al 2001, alla scadenza degli otto anni di mandato, come previsto dallo statuto della Cgil. Ma non aveva lasciato il sindacato, anzi ne era rimasto un valido collaboratore. Di Lui ricordiamo la sua comunicatività, il suo impegno nel raccogliere le firme ogni volta che gli era richiesto, in particolare quando anni fa raccogliemmo 5 milioni di firme a sostegno della Cgil.

Franco era instancabile, conosceva tantissime persone, ed aveva tempo e una parola per tutti. Il suo impegno nel lavoro ci mancherà moltissimo, la sua vitalità anche col passare degli anni e gli acciacchi era un esempio per tutti noi.

Ultimamente seguiva la permanenza di Mornese e quella del camper a Cassinelle, gli abbonamenti al nostro giornale Libertà' che, grazie al suo impegno, aveva triplicato gli abbonamenti. Siamo vicini alla moglie Marisa, ai figli e ai suoi nipoti di cui ci parlava sempre".

Concerto lirico-strumentale pro terremotati d'Abruzzo

Molare. Domenica 14 giugno, alle ore 21.15, nella Chiesa parrocchiale di N.S. della Pieve, concerto lirico-strumentale, con artisti prestigiosi.

Ospite d'onore il basso Carlo De Bortoli. Partecipano i tenori Simone Barbato ed Alberto Bazzano, ed il soprano Marzia Grasso. Maestro accompagnatore Patrizia Priarone.

Gli strumentisti: Marcello Crocco al flauto, Roberto Margaritella alla chitarra, Andrea Oddone ed Irene Viglietti al pianoforte ed Adele Viglietti al violino. Presenta Marino Zerbin. Ingresso libero ad offerta. L'intero incasso della serata sarà devoluto per i terremotati d'Abruzzo.

Oddone si esibirà quale pianista accompagnatore insieme

al flautista Crocco, partecipante a tournée con Conte e Ruggeri. Adele Viglietti è una ragazza di 13 anni già vincitrice di concorsi violinistici internazionali.

La Priarone è una musicista dalla notevole esperienza internazionale; Margaritella ha vinto numerosi concorsi chitarristici. Barbato a 13 anni era un "enfant prodige" della lirica; la Grasso è un soprano dal temperamento drammatico. Irene Viglietti è diplomata al Conservatorio alessandrino "Vivaldi"; Bazzano è un tenore di grazia e con la voce dal timbro morbido. De Bortoli ha cantato nei maggiori teatri mondiali: l'Arena di Verona, l'Opera di Roma e ad Amburgo, Parigi, Ginevra e Hong Kong.

Ricordo di Federica Caneva in Minuti

Ovada. "Chi ti conobbe ti amò e chi ti amò ti piange. Dolce ricordarti, triste non averti più con noi. Ma rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai e la tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno."

Il marito, la mamma, il papà, la suocera ed i parenti tutti, nel confermarle affetto immenso, invitano e ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera, prendendo parte alla S. Messa che sarà celebrata domenica 14 giugno, alle ore 9.30 a Madonna della Villa, Carpeneto.



Federica Caneva

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - OVADA

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

INHO MAUREZ
FontanaArte
Artemide®
CINI & NILS

LUCE
PLAN
FLOS



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it



“S. Limbania, le vie della fede e del gusto”

A piedi in tre giorni da Genova ad Ovada

Rocca Grimalda. Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il “Cammino di Santa Limbania - le vie della fede e del gusto”.

E' il percorso trekking che ricalca il tracciato del culto della Santa da Genova alla zona di Ovada, parte integrante del ciclo di iniziative “S. Limbania, ovvero i destini del viaggio”, un progetto culturale avviato nell'ambito di Genova 2004 capitale della cultura e che vede la collaborazione delle province di Genova e Alessandria.

Il progetto vuole sviluppare il turismo, l'enogastronomia e valorizzare il territorio dell'entroterra ligure sino al confine, e oltre, col Piemonte.

E da sei anni Genova e Alessandria, col contributo di enti locali ed aziende private, organizzano annualmente, a giugno e a settembre, due eventi a piedi, di tre giorni ciascuno, lungo un itinerario escursionistico che fa tappa presso luoghi storici ed aziende locali.

L'evento dallo scorso anno è gestito dal Consorzio voluto dalle due Province, dai Parchi Beigua e Marcarolo, dalle Comunità Montane Argentea, Vali Stura e Orba, Alta Val Lemme-Alto Ovadese, dal Municipio di Genova Ponente e dai Comuni di Mele, Masone, Campo, Tiglieto, Rossiglione,

Ovada, Rocca Grimalda, Silvano, Castelletto, San Cristoforo, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto e da numerose aziende private.

Da venerdì 12 a domenica 14 giugno i camminatori copriranno la distanza tra Genova Voltri e Rocca Grimalda, visiteranno la Chiesa della Santa, il Museo della maschera e il castello Malaspina. Ad attenderli anche il Mercatino di prodotti tipici con la produzione casearia, vitivinicola ed il miele, e la genuinità propria dei territori attraversati.

Ad arricchire maggiormente la giornata il Comune roccchese ed il Laboratorio Etnoantropologico presentano, nella Chiesa della Santa sull'altura di Castelvero, il concerto dedicato alla Divina Commedia di Dante.

Inizio alle ore 18 di domenica, col “Duo pianistico italiano” composto da Antonello Gotta e Laura Lanzetti.

Legge i passi danteschi la scrittrice Camilla Salvago Raggi, introduce la prof.ssa Sonia Barillari.

L'iniziativa quest'anno riveste un'importanza maggiore: ricorre infatti il 400° anniversario della beatificazione della Santa da parte di Papa Paolo V che, nel 1609, l'ascrisse nel catalogo dei Santi propri della Chiesa genovese.

Mercoledì 10 si è giocata Ovada-Città di Baveno

L'Ovada nei play off parte con un pari

Ovada. L'Ovada fa pari nella prima partita dei play off del quadrangolare n. 1 per stabilire chi andrà in Eccellenza.

Con la Strambinese, seconda classificata del girone B, l'Ovada terza nel girone D pareggia per 1-1.

Va in gol Ferrari, che dedica la rete alla figlia Anita nata da pochi giorni da mamma Viviana dopo pochi minuti dall'inizio del match.

Pareggiano i padroni di casa, su rigore, alla metà del secondo tempo.

Bianchicrociati senza capitano Meazzi ancora influenzato, al suo posto Krezic.

Esposito recupera Ravera e rimanda in campo Davide Marchelli. Inizia la partita e l'Ovada passa.

Il calcio d'angolo di Pivetta è per Ferrari che, a pochi metri dalla porta, insacca. 5' dopo l'Ovada può bissare.

Piana è solo davanti al portiere, lo sbilancia ma, sul tiro finale, questi ribatte coi piedi.

Poi c'è una traversa per la Strambinese.

Nel secondo tempo Ravera è fallosa su Pallante: l'arbitro decreta il rigore del pareggio e l'espulsione dell'ovadese. Verso la fine Esposito salva il risultato con due belle parate.

Da una parte se c'è da recriminare per l'assenza assai importante di Meazzi, c'è pure la soddisfazione del presidente Enrico Cavanna per l'inizio positivo di questi play off.

Mercoledì 10 al Geirino si è giocata la seconda partita dei play off per accedere all'Eccellenza, Ovada-Città di Baveno. Il Gassinosanraffaele è già promosso in Eccellenza; Olimpia S. Agabio e Felizzano retrocessi in 1ª Categoria. Ovada, Monferrato, Volpiano e Strambinese ai play off; Calamandranese e Le Grange ai play out.

Formazione: D. Esposito, Caviglia, R. Marchelli, Ravera, Canepa, Ferrari, De Vizio, D. Marchelli (Gioia), Pivetta (Cavanna), Krezic, Piana (Carrosio). A dispos.: Ottonello, Cazulo, Badino, Montalbano. Allen.: Esposito.

Calcio 2ª categoria

Molare. Risultati, formazioni e classifica del girone R del campionato di calcio di Seconda Categoria.

Stazzano già promosso in 1ª Categoria; Pro Molare e Cascano ai play off; Lerma e Volpedo retrocessi in 3ª Categoria.

Pro Molare-Castellettese 4-1: in gol per il Pro Corradi, Perasso, Parodi e Oppedisano; per la Castellettese V. Pini. Formazione Pro: Pesce, Garavatti, Lucchesi, Bruno, Mbaye, Parodi, Corradi (Junior), Macario, Pelizzari (Grillo), Perasso (Bendoumou), Oppedisano. All.: M. Albertelli.

Castellettese: Accolti, Marenco, Mazzarello, A. Pini, Ravera, Bottaro (Zunino), V. Pini, Dellalatta, Forno, Polo, Andreacchio. All.: Biagini.

Oltregiogo-Silvanese 1-1: gol di Troisi per i vallemmini e del silvanese Montaiuti. Formazione Oltregiogo: Carrea, Caratto, Gastaldo, Bisipo, Lasagna, Denzi, Marletta, L. Re-

petto, Lemma (Stalfieri), Rossetto (Verdi), Troisi (Lolaico). All.:Tinca. Silvanese: Spazal, Sorbara, Marchelli, Sciutto, Danielli Arata), Ottonello (Gari), Burato, Sericano E, Repetto, Montaiuti, A. Repetto. All.: Gollo.

Tagliolese-Garbania 0-1. Formazione: Porciello, Ferraro, F. Sciutto, Leoncini, Alloisio, Pestarino (A. Pastorino), Caneva, D. Pastorino, Calderone (Oliveri), Parodi, Bonafè. All.: Porciello.

Pontecurone-Lerma 5-1. in gol per i lermesi Mazzarello. Formazione: Zimbalati, Minetti, G. Mazzarello, Martinelli, L. Parodi, Cassano, S. Mazzarello, Vandoni, Pesce, Tumminia, U. Parodi. All.: Repetto.

Classifica: Stazzano 60, Pro Molare 49, Cassano e Garbania 47, Tagliolese 41, Oltregiogo 40, Castellettese 36, Montegioco 35, Silvanese 32, Sarizzano 29, Pontecurone 28, Tassarolo 27, Volpedo 18, Lerma 11.

Al campetto di via Buffa

Torneo di calcetto estivo “Don Salvi”

Ovada. Ha preso il via sabato sera 6 giugno il tradizionale torneo estivo di calcetto a quattro al campetto del don Salvi di via Buffa, giunto alla nona edizione.

Sin dalle primissime partite disputate, l'interesse si è rivelato assai forte, gli spettatori numerosi e veramente “tifosi” e gli incontri naturalmente giocati con tanta e sana carica agonistica.

Ecco la composizione dei quattro gironi maschili degli “over 16”. Girone A: Autolavaggio Autopiù, Frutta 3000, Szero tituli, I farabutti e Terron pauer. Girone B: All edil, Gelatomania, Gli esibizionisti, A.s.l. e Gli Stracotti. Girone C: Rosso team, Werder Brema, Camera, Domenica sempre aperti e Hello Kotty. Girone D: Bar drogheria di Silvano, Galacticos, U.r.t., Enal 4ever e Il gadano.

Settore femminile, girone A: Edil Gorrino, A.c. Picchia e Le

bombers ci riproviamo. Girone B: Drive center Paolo's girls, Panzerotte e Le betoniere.

Le partite in programma. Domenica 14 giugno: ore 19, Hello Kitty-Camera; ore 20, A.s.l.-Gelatomania; ore 21, Domenica sempre aperti-Werder Brema; ore 22, U.r.t.-Enal 4ever. Lunedì 15: ore 20, Edil Gorrino-A.c. Picchia; ore 21, Gli stracotti-All edil; ore 22, Autolavaggio Autopiù-Szero tituli. Mercoledì 17: ore 21, U.r.t.-Bar drogheria; ore 22, Rosso team-Camera. Giovedì 18: ore 21, Gli stracotti-Gli esibizionisti; ore 22, Il Gadano-Enal 4ever.

I primi risultati di sabato 6: Asl-Gli Esibizionisti 6-4; I Farabutti-Frutta3000 5-17 Domenica 7: Galacticos-Bar Drogheria Silvano 6-8; Le Betoniere-Drive Center Paolo's 12-3; A.C.Picchia - Le Bombers 8-2; Domenica sempre aperti-Camera srl 9-4.

In campo provinciale e regionale

I brillanti risultati del G.S. ciclistico “A. Negrini”

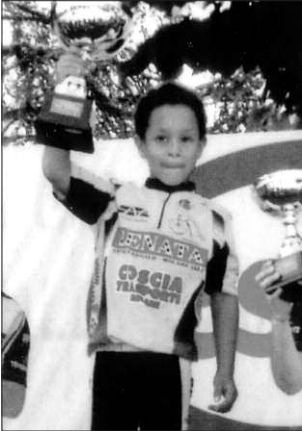
Molare. Per il Gruppo Ciclistico “A. Negrini” un periodo positivo, ricco di attività e risultati.

I ragazzi del presidente Enzo Esposito ed allenati dal d.s. Gabriele Garrone hanno ottenuto brillanti piazzamenti sia in campo provinciale che regionale.

Nella categoria Giovanissimi G-1 strada, Francesco Gaggero il 2 giugno, dopo una gara sempre condotta all'attacco, vince la sua prima gara per distacco.

Buoni piazzamenti di Michele Gnech, 5° nella G-5 a Savigliano, 3° a Monastero B.da, 15° al campionato regionale minisprint e 6° a Pontecurone. Gabriel Sica al 4° posto nella G-3; Stefano Gaggero e Matteo Pellizzoni 9° e 11°.

Per la categoria Esordientifuoristrada, specialità down-hill su percorsi di montagna con notevoli pendenze e paraboliche, 4° Davide Garrone in Val-



Francesco Gaggero

sesia e 9° nell'internazionale a Prarostino (To). Elias Bottero 3° nella gara nazionale di Scopello (Vc).

Prossimo appuntamento al campionato regionale a Prali (Valsusa).

Impegnati moltissimi atleti

Bene l'Atletica Ormig a Torino ed Alessandria

Ovada. Il 23 maggio Biella ha ospitato la seconda giornata dei campionati di atletica di società, categoria Allievi.

La Aleramica era presente con un gruppo di atleti qualificato. Lorenzo Crocco ha gareggiato nei 110 a ostacoli mentre Matteo Priano ha ottenuto un buon piazzamento nel salto triplo.

Buone le prove di Alberto Trivelli e Riccardo Mangini nei 100 metri mentre Jacopo Ravera, lancio del disco e giavelotto, ottiene il nuovo personale nel giavelotto con 32 metri. Ottima prova della staffetta 4x100 con un tempo a soli 14 centesimi di secondo dal minimo per accedere ai campionati italiani.

Il campo di atletica di Alessandria ha ospitato il 20 maggio la seconda parte dei cam-

pionati provinciali di atletica leggera. L'Atletica Ovadese Omig ha schierato ben 18 atleti che hanno ben figurato. Fra gli Esordienti bene Iris Baretto e Mattia Digiiovine. Nella categoria Ragazzi buone prestazioni di Erika Grisales, Gaia Costantino, Anna Graziano, Alessandro Graziano, Chiara Boarini, Alessio Bertuccio, Luca Menga, Emanuela Passerò, Cristina Rocca, Sabrina Cazulo, Irene Ferrari, Lucia Baretto.

Nella categoria Cadetti si sono distinti Enrico Bonfante, Nicola Peruzzo, Alessandro Senelli e Beatrice Tommasello. Al meeting provinciale hanno partecipato anche Mauro Poggi e Sasha Bisio.

Allenatrici dei giovani atleti Alessandra Cucchi e Manuela Ferrando.

“Il Decamerone” a Molare

Molare. Dopo il successo di venerdì 5 giugno della recita di fine anno dei bambini della scuola dell'Infanzia, con lo spettacolo “La fata scura”, nella nuova palestra sabato 13 giugno, alle ore 21, sarà la volta dei ragazzi delle classi 2ª A e 2ª C della Scuola Media, con la rappresentazione teatrale de “Il Decamerone” di Giovanni Boccaccio, con la messa in scena delle novelle più belle.

L'anno scolastico all'Istituto Comprensivo si chiude così con interessanti iniziative, protagonisti proprio gli alunni.

Tamburello

Il Cremolino si aggiudica il derby col Carpeneto

Cremolino. Nel turno infrasettimanale del campionato di serie A di tamburello, il Cremolino vince a Solferino con un facile 13-5.

I locali, privi di Tommasi, nulla hanno potuto contro la superiorità tecnica dimostrata dalla squadra del presidente Bavazzano. Subito in allungo il Cremolino, che va avanti 8-1, poi 10-2, sino al perentorio 13-5 finale. Così l'allenatore Vioti ha potuto anche variare gli schemi di gioco, inserendo Basso al centro al posto di Dellavalle e facendo entrare anche il veterano ma sempre valido Lucia.

Non ce l'ha fatta per un pelo il Carpeneto, in casa col Cavriana. 11-13 il risultato finale, che consente ai ragazzi di Basso di conquistare un punto in classifica. Testa a testa a lungo per le due squadre, col Carpeneto in rimonta sino al 6-6. Poi il gioco assai valido di Berruti porta i locali sino al 9-6; nuova parità sul 9-9 ma lo sprint finale è tutto il Cavriana.

Altri risultati: Callianetto-Ceresara 13-8; Medole-Funame 13-4; Sommacampagna-Mezzolombardo 13-8; Goito-Bardolino 13-3.

Praticamente senza storia il derby Cremolino-Carpeneto giocato in anticipo venerdì 5 giugno. Il risultato finale di 13-1 la dice lunga sul divario tecnico i ncampo, dove Della Val-

le, Petroselli & C. sono stati decisamente superiori ai cugini. Il Cremolino ha schierato Petroselli, Dellavalle, Ferrero, Alessio Basso e Valle. Per il Carpeneto Baggio, Berruti, Perina, Danilo Basso e Bertone.

Subito molto avanti i ragazzi di Vioti per 6-0; poi finalmente la squadra del tecnico Basso fa il suo primo e unico gioco. Quindi il Carpeneto sostituisce Perina con Bottero e Basso va in centro per Berruti.

Sul 9-1 per il Cremolino subentra Lucia a Valle che subito dopo prende il posto di Petroselli. La partita, seguitissima dal numeroso pubblico va avanti sino alla fine senza sorprese ed il Cremolino si aggiudica per la seconda volta il derby monferrino di questa stagione.

Domenica 14 giugno, ore 16.30, Sommacampagna-Cremolino e Carpeneto-Fumane.

Altri risultati: Goito-Callianetto 8-13, Fumane-Solferino 13-5, Cavriana-Sommacampagna 8-13, Bardolino-Medole 6-13, Mezzolombardo-Ceresara 12-12, (7-1 al tie-break).

Classifica: Callianetto 45, Cremolino 44, Sommacampagna 33, Mezzolombardo 32, Cavriana 29, Solferino 26, Medole 25, Ceresara e Goito 15, Fumane 11, Carpeneto7, Bardolino 3.

Carpeneto e Mezzolombardo una partita in meno.

Volley femminile

Ovada. Ce l'ha messa tutta la Plastipol femminile, nella gara1 dei play off del campionato di serie C di volley.

Ma alla fine è stata sconfitta a Saluzzo per 1-3, nonostante una prova decisamente positiva delle ragazze di Vignolo. Troppo forte in molti casi la difesa cuneese.

Plastipol nervosa nel primo set, chiuso per 15-25. Ma nel secondo parziali la situazione si ribalta e le ovadesi chiudono bene per 25-19. Terzo set molto combattuto e spettacolare: Saluzzo avanti, poi bel recupero della Plastipol sino al 22-22 ma alla fine le cuneesi prevalgono per 25-23. Quarto parziale fotocopia del precedente: la Plastipol recupera ed arriva al 22-23 ma finisce 25-23 per il Saluzzo.

Mercoledì 10 si è giocato al Geirino la gara2: “bella” di nuovo a Saluzzo in caso di vittoria delle ovadesi.

Formazione: Agosto (15), Fabiani (1), Musso (2), Guido (10), Moro (19), Pola (4). Utilizzate: Bastiera (2), Olivieri (8), Romero, Re (3), Fabiano libero. Allen.: Federico Vignolo.

A Tagliolo Monferrato

Coinvolgente la festa alla scuola d'Infanzia



Tagliolo Monf. to. Il 3 giugno i bambini della Scuola dell'Infanzia hanno organizzato una giornata di giochi di squadra, canti, attività guidate nell'area feste comunale. Il commento di un' insegnante: “Tutti i bambini sono stati premiati con una medaglia e, agli alunni dell'ultimo anno, è stato donato un piccolo ricordo dalle loro insegnanti. I genitori hanno allestito un ricco buffet per il pranzo e la merenda dei partecipanti. Nel pomeriggio, gli stessi si sono fatti coinvolgere in giochi di squadra insieme ai figli.”

Onoranze Funebri
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ovadesi

Elezioni comunali a Campo Ligure

Stravince “Amare Campo” sindaco Andrea Pastorino



Campo Ligure. Netta vittoria per Pastorino Andrea, candidato sindaco della lista “Amare Campo”, che batte il rivale Massimo Calissano di “Cambia con Noi” con 1335 voti, pari al 69% contro i 647, 32%.

Il neo sindaco raccoglie un consenso largamente superiore ai voti dello schieramento di centro-sinistra che lo esprime, a dimostrazione che l'amministrazione uscente ha incontrato il gradimento di larga parte della cittadinanza e che i nuovi, numerosi, innesti sono stati indovinati.

Di particolare rilievo, all'interno della lista vincente, l'affermazione personale, oltre che del sindaco uscente Antonino Oliveri che si piazza al primo posto confermando la propria “presa” sull'elettorato, dei giovani proposti che si sono tutti piazzati nelle parti alte della classifica.

I campesi hanno valutato che l'esperienza amministrativa maturata in lunghi anni garantisce che il paese proseguirà nella strada sin qui intrapresa di rilancio e di potenziamento dei servizi.

Lo sfidante Calissano ha

raccolto forse meno di quanto sperava e non gli ha giovato l'insistita polemica sull'operazione della scuola da parte della vecchia amministrazione e qualche polemica affissa ai tabelloni elettorali forse un po' sopra le righe.

L'unica loro consolazione risiede nel fatto che i quattro che risultano eletti nella minoranza, oltre che al “veterano” Oliveri Giovanni sono giovani nuovi che hanno la possibilità di iniziare un lavoro che nel tempo potrebbe dare i suoi frutti.

Rosi Duilio

Voti e preferenze a Campo Ligure

Campo Ligure. Risultati delle elezioni amministrative: Lista 1 647 voti, preferenze: Oliveri Giovanni 65, Antipode Daniele 35, Bruzzone Sergio 24, Mara Carlini 7, Galbiati Elio 3, Macciò Carla 15, Martini Riccardo 1, Oliveri Elena 13, Ottonello Andrea 34, Peloso Giovanni 19, Piombo Fausto 13, Ponte Sergio 6, Pozzi Pietro 8, Timossi Francesca 10, Frattolollo Anna Maria 11.

Lista n. 2, voti 1335; preferenze: Oliveri Antonino 88, Bavaresco Franco 23, Bongera Enrico 37, Branda Emanuela 8, Evelli Valentina 16, Gaggero Claudia 15, Leoncini Livia 32, Merlo Nicoletta 61, Oliveri Gian Mario 46, Parodi Francesco 14, Pastorino Andrea '86 53, Pattarino Omar 54, Piana Massimo 23, Pisano Giacomo 30, Rizzo Sandro 15.

Sindaci in Valle Stura

Campo Ligure. L'intero territorio della Comunità Montana valli Stura, Orba e Leira si conferma roccaforte delle formazioni espressione del centro sinistra che, con assoluta tranquillità, continuano a guidare tutti i comuni rappresentati.

Cambiano i sindaci di Masone e di Campo Ligure, mentre vengono riconfermati primi cittadini di Mele, Clio che vince il confronto con altre 2 liste con un rassicurante 45%, di Rossiglione, Martini, con margine amplissimo, e di Tiglieto, Pesce, anche qui con un margine di tutta sicurezza nonostante la presenza, nel comune più piccolo, di una lista di disturbo di Rifondazione Comunista.

Vince “Insieme per Masone”

Paolo Ottonello nuovo sindaco



Masone. La lista “Insieme per Masone” con il candidato sindaco Paolo Ottonello, ha vinto le elezioni con oltre il 60% dei suffragi, un'affermazione netta su Enrico Piccardo che si è ben difeso.

L'analisi del voto segnala, rispetto al 2004, circa 400 votanti in meno ed un traino europeo che ha forse favorito chi s'ispirava in modo abbastanza esplicito alla linea politica di centro destra.

L'uscita di scena anticipata di Livio Ravera, che ha rinunciato alla seconda candidatura, non ha creato contraccolpi al suo successore che, anche in campagna elettorale, aveva confermato l'impostazione decennale delle principali linee guida amministrative, garantendo però la sua maggiore presenza tra i concittadini.

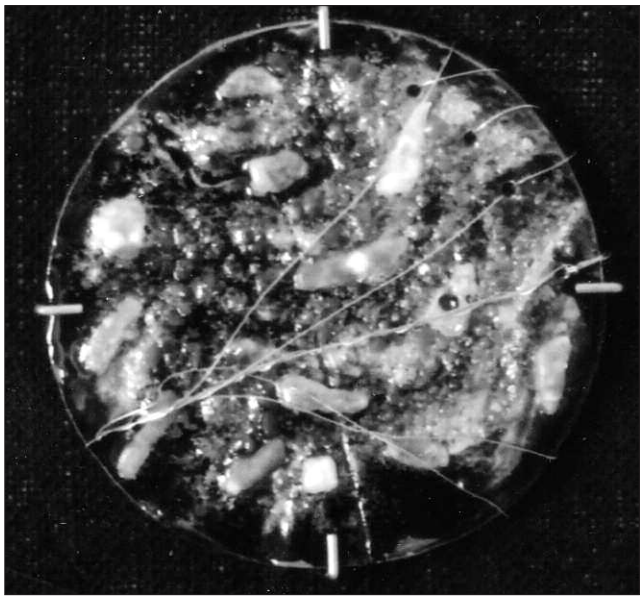
Durante il primo Consiglio Comunale, programmato a termini di legge per il prossimo 25 giugno, potrebbe quindi essere presentata l'intera “squadra” con le conferme di Pietro Ottonello, vicesindaco, Alberto Lipartiti, all'urbanistica e lavori pubblici; Giuliano Pastorino al verde e manutenzioni. Nel frattempo il nuovo sindaco sta vagliando almeno due altri assessorati per completare il piccolo rimpasto e riprendere subito e di buona lena il lavoro amministrativo.

Entreranno in Consiglio Comunale, sedendo ai banchi della minoranza, oltre al citato Piccardo: Stefano Bestini, Marino Berti, Pier Francesco Caprari e Danilo Ottonello.

Da L'Ancora ben due sindaci

Campo Ligure. La redazione de L'Ancora della Vallestura per questa tornata di elezioni amministrative ha cercato di tenere un “basso profilo” per evidenti ragioni di opportunità visto che i due redattori Andrea Pastorino di Campo e Paolo Ottonello di Masone correvano entrambi per la carica di sindaco. A urne chiuse non possiamo non rallegrarci per l'ottimo risultato raggiunto da entrambi che hanno centrato l'obiettivo e saranno i prossimi primi cittadini dei loro paesi. Ad Andrea e Paolo congratulazioni sentite e i migliori auguri di svolgere al meglio il non semplice compito che li attende, da tutta la redazione dell'Ancora.

Sandra Gazzana a GenovArte



Campo Ligure. L'artista locale Sandra Gazzana è stata scelta da una speciale giuria a partecipare alla 3ª biennale di arte contemporanea GenovArte. I giudici hanno ritenuto l'opera della nostra concittadina meritevole di essere inserita nel catalogo generale della manifestazione ed esposta nelle sale di piazza Stella dal 20 giugno all'8 luglio 2009. L'artista lavora materiali compositi facendogli assumere forme e sfumature inconsuete con accostamenti cromatici molto particolari.

Volley

PGS Vopark ha organizzato la 12ª edizione del torneo primavera

Campo Ligure. La società di pallavolo P.G.S. Vopark ha organizzato, domenica 7 giugno la 12ª edizione del “torneo di primavera”, formazioni miste 3+3, categoria libera.

Hanno partecipato al torneo 12 squadre provenienti da Alessandria, Acqui Terme e dalla Valle Stura.

Le squadre sono state suddivise in tre gironi da quattro e, dopo un'accanita fase di selezione è stata disputata la finale che ha visto vittoriosa la locale formazione della “Coe-dil”.

A tutti i team che hanno partecipato alla manifestazione la società Vopark, organizzatrice del torneo, ha offerto una coppa.

Nella stessa giornata, le giovani atlete della categoria “propaganda” (alunne di 5ª elementare e di 1ª media), hanno disputato ad Alba la finale regionale classificandosi al 4º posto.

Nel centro storico di Masone

Anniversario Arma Carabinieri con la messa e visite guidate

Masone. Il centonovantacinquesimo anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri è stato celebrato a Masone, domenica 7 giugno, grazie all'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione “Angelo Petracca”, con la partecipazione delle Sezioni di Genova Ponente e Cogoleto, sodalizi co quali da anni si è stabilito un positivo rapporto di collaborazione nell'organizzazione di feste e raduni, ai quali si è unita la gradita rappresentanza della Sezione di Savona.

Alla curata cerimonia hanno preso parte le rappresentanze con bandiera dell'Associazione Nazionale Combattenti di Masone, dell'Associazione Nazionale Alpini di Masone e di Campo Ligure e della Croce Rossa Italiana.

Come anticipato nel dettagliato programma, curato come il resto con la consueta capacità dal presidente Elio Alvisi, i partecipanti si sono ritrovati nella panoramica Piazza Castello per poi confluire nell'antica Chiesa parrocchiale di N. S. Assunta situata nel centro storico di Masone, dove è stata celebrata la S Messa in suffragio di tutti i caduti dell'Arma, officiata da mons. Zorsi ed accompagnata dalla splendida presenza del “Coro Polifonico di Masone” che, dopo il ricco repertorio durante la funzione ha fatto seguire alla “Preghiera del Carabiniere”, la stupenda interpretazione dell'Alleluia di Haendel.

Terminata la celebrazione religiosa, i partecipanti hanno potuto ammirare, con vivo interes-



se grazie alla cortese disponibilità dei responsabili della Confraternita, la Cripta dell'antica Chiesa ed in seguito anche che il Museo Civico “Andrea Tubino”, con le sue preziose raccolte di reperti e le belle mostre fotografiche, presentate dagli attivisti dell'Associazione “Amici del Museo”.

La manifestazione si è conclusa con il pranzo sociale a cui purtroppo, causa gli impegni elettorali, hanno potuto partecipare soltanto in settanta, con la gradita presenza dei comandanti delle stazioni di Campo Ligure, Rossiglione e di Genova-Pra.

Edito da De Ferrari

Caviglia, opere dal 1970 al 2009

Mercoledì 10 giugno, alle ore 17.30 nella Sala Conferenze del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, è stato presentato il volume *Caviglia. Opere 1970 – 2009*, a cura di Luciano Caprile.

Insieme all'artista erano presenti Sandra Solimano, direttrice del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce e il curatore del volume Luciano Caprile.

Per l'occasione sono state esposte dieci opere recenti di Luciano Caviglia, che rimarranno visibili fino a domenica 14 giugno 2009.

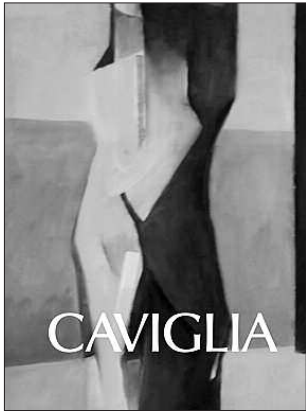
Il volume, edito da De Ferra-

ri, approfondisce l'opera dell'artista Luciano Caviglia, con un studio che documenta gli ultimi quarant'anni di attività dell'artista genovese, a partire dagli Anni Settanta, fino a oggi.

Luciano Caviglia è approdato ufficialmente al terreno di ricerca artistica intorno alla metà degli anni Cinquanta portando con sé un bagaglio di esperienza e di fatica esistenziale ereditato dagli anni difficili del periodo postbellico. Pertanto le sue immagini esibiscono già nelle prime prove dal carattere più spiccatamente figurativo quella durezza colloquiale declinata dalla vita,

dalla difficoltà di interrogarla per ottenerne fiduciose risposte. Il taglio cubista degli inizi (che egli porterà sempre con sé nella dura e netta ricerca dei piani di slittamento delle scene col netto concorso delle ombre e delle luci) lascerà quindi spazio alla forma ritagliata o eruttata dalla materia che si fa grido interiore, macezzazione di pensieri e di membra, rivolta ostentata di bocche e dolente soppressione di sguardi.

Per Luciano Caviglia trasformare la figura umana è l'estremo accorgimento per indagare il corpo e l'anima, per rivoltare



il piccolo, intimo mondo che in fondo ci determina e ci contiene nella dilatazione esteriore di tutti i mondi. Uno straordinario percorso pittorico per tentare la via di una autentica e trasmissibile conoscenza.

Troppi gli oneri a carico dell'asilo privato di Cairo

Con il “nido” si stanno risolvendo anche i problemi del Bertolotti

Cairo Montenotte. Sabato 4 giugno, alle ore 18, il vice presidente della Regione Liguria Massimiliano Costa ha presenziato all'inaugurazione ed intitolazione a Nilde Iotti del nuovo asilo Nido realizzato al primo piano dell'edificio dell'Asilo Mons. Bertolotti.

All'inaugurazione ha partecipato un grande numero di persone che ha fatto da corona alle molte autorità civili e militari locali che hanno presenziato alla cerimonia.

Dopo una breve allocuzione del vice Presidente Costa sono intervenuti il sindaco di Cairo avv. Fulvio Briano, l'assessore all'assistenza Giovanni Ligorio e la presidente della Cooperarci che hanno sintetizzato i vari interventi e provvedimenti che hanno reso possibile la realizzazione della nuova struttura.

Don Pasquale Ottonello, presidente dell'asilo Mons. Bertolotti nonch  parroco della parrocchia San Lorenzo in Cairo, dopo un momento di preghiera ha poi benedetto gli intervenuti e la nuova struttura.

Il taglio del nastro   stato invece affidato alla direttrice dell'asilo Prof.ssa Amelia Negro.

Sono poi stati in molti coloro che, dopo l'inaugurazione, hanno visitato il nuovo asilo nido ricavato al primo piano dell'edificio Bertolotti, locali a suo tempo gi  destinati ad uso abitativo delle suore della congregazione della Madre Pie di Ovada cui era allora affidata la gestione dell'asilo. Anche questo nuovo asilo nido sar  gestito in appalto per conto del Comune dalla CooperArchi, impresa di lavoro che vanta ormai diversi anni di esperienza nel settore con grande soddisfazione da parte degli enti pubblici e dell'utenza.

Riportiamo lo scritto fattoci pervenire per la pubblicazione dal parroco di Cairo M.te Don "Pasqua" che sintetizza brevemente i passi e gli interventi dei vari protagonisti del nuovo servizio:

“Qualche anno fa, - scrive don Pasqua - la popolazione di Cairo aveva voluto ringraziare pubblicamente il sacerdote Mons. Giovanni Bertolotti che, cento anni or sono, aveva donato alla citt  un Asilo che ancora oggi, posto nel centro della citt , si dimostra altamente adeguato allo scopo per cui era nato.

L'Asilo Mons. Bertolotti non   propriet  della Parrocchia, ma   un Ente indipendente di cui il parroco pro tempore, per statuto, ne   il presidente.

Ha una direzione composta dal presidente, da due rappresentanti di genitori, da un rappresentante della parrocchia e da un rappresentante del Comune.

In questi anni, data la sua non pi  giovane et , si era pensato bene iniziare lavori di ristrutturazione che si dimostravano utili, ma presto si cap  che erano necessari anche lavori pi  importanti di consolidamento di tutto l'edificio.

Partiti con la promessa di un consistente contributo europeo, che avrebbe permesso di affrontare tutte le spese necessarie, iniziarono i lavori e la parrocchia diede in prestito all'Asilo duecento mila euro, sperando che nel frattempo arrivasse il contributo dalla Comunit  Europea.

L'aiuto della parrocchia si dimostr  presto insufficiente, cos  fu fatto un mutuo bancario di duecento mila euro, sempre sotto la garanzia della parrocchia (la quale a sua volta, trovandosi in rosso, dovette presto chiedere un mutuo di centomila euro alla banca): di pi  non si poteva fare e la Ditta che aveva in appalto i lavori giustamente si era fermata, essendo gi  creditrice di circa ottantamila euro. Tanti si chiedevano come mai i lavori andavano a rilento o addirittura si fermavano.



Per non morire di asfissia, il direttivo cominci  a cercare qualche soluzione. Cosa fare dei locali posti al piano superiore, un giorno riservati quasi esclusivamente alle suore, che gestivano l'Asilo?

Come ottenere un utile dal teatrino, che essendo privo delle norme di sicurezza, attualmente non pu  funzionare come teatro?

Fu chiesto aiuto bussando a tante porte.

Finalmente un giorno il sindaco chiam  i rappresentanti dell'Asilo offrendo loro la possibilit  di utilizzare i fondi regionali, stanziati per gli asili nido.

Era l'occasione buona, non solo per utilizzare in modo proprio i locali del piano superiore, ma anche per completare l'opera di ristrutturazione iniziata negli anni precedenti.

Cos  inizi  la nuova avventura, ma come si potevano estinguere i debiti?

Qualcuno aveva suggerito di fare dei box sotto il cortile dell'Asilo e, mentre in un primo tempo era stato rifiutato decisamente tale progetto, il direttivo, anche se a malincuore, aveva poi accettato tale suggerimento, perch  non solo si poteva estinguere il debito con la ditta che aveva fatto i lavori, ma si poteva restituire anche una parte dei soldi avuti in prestito dalla parrocchia.

Il progetto era gi  stato presentato a pi  ditte, quando il Direttivo ottenne dalla Fondazione Bormioli l'aiuto necessario, per evitare che i bambini fossero privati di un parco cos  bello.

La richiesta fu accolta e il direttivo dell'Asilo si sent  in dovere di intitolare il nuovo Asilo Nido alla memoria di Nilde Iotti, sorella dell'avv. Angelo Bormioli.

Qualcuno a volte suggerisce di fare certi piccoli lavori che completerebbero l'opera, ma non tutti sanno che l'Asilo Bertolotti, con le forze che ha attualmente, non se li pu  permettere.

Si spera sempre che qualche anima buona si renda conto di come stanno le cose e,

avendone le possibilit , voglia venire in aiuto.

Colgo l'occasione per ringraziare il sindaco avv. Fulvio Briano e i suoi collaboratori. Un grazie particolare al sig. Giovanni Ligorio, assessore ai servizi sociali, per il suo costante e fattivo interessamento che ci ha permesso di portare a termine questo progetto molto bello, ma molto impegnativo”.

SDV

Sostegno locativo

Cairo M.te - E' stato emesso dal Comune il bando per l'assegnazione dei contributi pubblici di cui al Fondo Nazionale per il sostegno alle locazioni abitative, destinato a coloro che si trovino nella seguente posizione di: cittadini residenti nel comune di Cairo Montenotte conduttori di alloggi in locazione titolari di un contratto di affitto regolarmente registrato.

I moduli di partecipazione al bando sono in distribuzione presso l'Ufficio Case - Area Assistenza Servizi Sociali del Comune - C.so Italia n. 2, che osserver  i seguenti orari: dal 8 giugno al 18 luglio 2008 dal luned  al sabato - dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 luglio 2009 alle ore 12,30.

Soggiorno marino per gli over 65

Cairo M.te. Il responsabile dell'Area Servizi Sociali rende noto che il Comune di Cairo collabora all'organizzazione di un soggiorno marino, riservato agli ultra sessantacinquenni, a Spotorno, nel periodo che va dal 14 al 28 settembre. I posti disponibili sono 30.

Ulteriori informazioni verranno fornite presso l'Ufficio Servizi Sociali di corso Italia (ex locali ENEL), tutti i giorni dal luned  al sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Il parco naturale   ora in parte in mano pubblica

La cordata pubblico-privata   giunta in soccorso dell'Adelasia

Cairo M.te. Il patrimonio immobiliare della Ferrania   diventato, almeno in parte, di propriet  del Comune di Cairo, consentendo cos  la valorizzazione e la fruibilit  di un parco naturale che a buon diritto si pu  definire unico in Liguria.

Il 5 giugno scorso, a Savona, nello studio del notaio Firpo, sono state aperte le buste contenenti le offerte relative agli immobili messi all'asta dalla gestione commissariale.

Per il lotto 1 che comprende la riserva naturale dell'Adelasia, le 14 cascine, gli appartamenti e i box, un fabbricato industriale, il bocciodromo, la sede dell'AbF, alcuni terreni edificabili,   stata presentata una sola offerta ed   quella della cordata pubblico-privata che   formata, oltre che dal Comune di Cairo, che ha partecipato con 468 mila euro, dalla Provincia (900 mila euro), da alcuni residenti e dalla ditta Comparato.

Quest'ultima sarebbe interessata a trasferire la propria attivit  nell'ex scotificio Sali.

Tra i molti vantaggi di questa compravendita c'  la sopravvivenza di due strutture molto importanti per i residenti, il bocciodromo e la sede dell'Attivit  Borgate Ferranesi.

Di propriet  pubblica   dunque la riserva dell'Adelasia che era stata istituita nel 1989 per il suo innegabile valore faunistico e botanico. Il complesso naturalistico include infatti boschi di faggi e castagni, aree carsiche, sorgenti e ruscelli, flora e fauna incontaminate, con la presenza di quattro percorsi esplorativi.

E proprio a riguardo del parco dell'Adelasia, agli inizi del mese di maggio, era uscito un comunicato della sezione savonese dell'Ente Protezione animali che, da suo punto di vista, esprimeva forti preoccupazioni sul futuro di quest'area: *«La Protezione Animali savonese   vivamente preoccupata per la sorte della fauna selvatica che vive nei boschi della propriet  ex 3M Ferrania; il frazionamento e la vendita in corso, anche se verdr  vincente il cartello creato da enti pubblici, Regione, Provincia e Comuni, non lascia molte speranze per la vasta e*



preziosa biodiversit  che   riuscita a sopravvivere alla caccia fino ad oggi esercitata. Se verr  acquistata dal gruppo di enti pubblici, l'ENPA teme che continuer  ad essere lasciata in mano agli appetiti dei cacciatori locali, con la consueta caccia selvaggia prevista dalle permissive norme di legge vigenti, che il senatore Orsi vorrebbe ulteriormente peggiorare a favore dei suoi elettori-cacciatori”.

L'acquisizione da parte di enti pubblici dovrebbe comunque sfatare ogni preoccupazione su una possibile speculazione privata riguardante queste aree che, oltre ai pregi naturalistici, contengono tracce di indubbio valore storico.

Questi luoghi furono testimoni della battaglia di Montenotte che, nel 1796, vide su opposti fronti le truppe napoleoniche e l'esercito austro-piemontese. E a proposito di questi storici accadimenti   di questi giorni la polemica relativa

va ai cippi napoleonici, realizzati in acciaio corten e recentemente installati sulle alture di Montenotte.

Al di l  del valore artistico di questi monumenti dedicati alla campagna napoleonica in Valbormida che hanno suscitato l'indignazione di molti appassionati di storia e hanno scatenato persino una accesa discussione su internet, rimane indubbio il valore storico di questi siti.

Il lotto numero 2, comprendente i terreni, prevalentemente boschivi, che si trovano nei pressi dello stabilimento   stato aggiudicato alla Ferrania Technologies che la utilizzer  come «fascia di rispetto» dello stabilimento.

Il terzo lotto comprende le aree fabbricabili e quelle destinate ai servizi con base d'asta di 1 milione 426 mila. Per questo non   stata presentata nessuna offerta anche se sembravano interessati un gruppo di residenti.

PDP

Al via il corso per “Guest Service” di Costa Crociere

Savona - Nell'ambito degli interventi per i disoccupati si sono aperte il 28 maggio le iscrizioni per il corso gratuito organizzato dalla Provincia in collaborazione con Costa Crociere per formare 18 “guest service”, ovvero gli addetti all'accoglienza e assistenza clienti di bordo. Requisiti indispensabili per partecipare al corso sono lo stato di disoccupazione o inoccupazione, la maggiore et , un diploma e la conoscenza di tre lingue estere di cui inglese e tedesco obbligatorie. Il corso dura 218 ore di cui 210 di aula e 8 di affiancamento a bordo e vuole formare una figura professionale tra le pi  richieste in questo periodo da Costa e da quelle compagnie che mirano all'eccellenza nel servizio alla clientela. Il corso   gratuito in quanto finanziato con il Fondo Sociale Europeo. Per ulteriori informazioni potete visitare il sito www.provincia.savona.it

Organizzato a Iena, in Germania, dal 30 settembre al 2 ottobre

Due borse di studio comunali per il campus estivo su Napoleone

Cairo M.te. A parte i discutibili cippi napoleonici a ricordo della Campagna d'Italia che hanno suscitato non poco disappunto in Valbormida resta il fatto che la storia non si pu  cancellare e continua l'attivit  della Federazione Europea delle Citt  Napoleoniche che intende promuovere dei progetti che hanno lo scopo di valorizzare la storia e il patrimonio napoleonico.

Per l'anno 2009   stato organizzato un campus estivo dal titolo *“Napoleone e l'Europa, dall'Illuminismo alla democrazia”.*

Questa iniziativa culturale, rivolta ai giovani studenti, si svolger  dal 30 settembre al 2 ottobre nella citt  di Iena in Germania secondo un programma gi  predisposto.

Considerato l'interesse dell'iniziativa,   volont  anche del Comune di Cairo di dare il suo contributo attribuendo due borse di studio rispettivamente a due giovani studenti delle scuole superiori della Valbormida al disotto dei 25 anni dell'importo di 1000 euro ciascuna, alle quali se ne potranno aggiungere altre qualora nuovi sponsor aderiscano all'iniziativa. Per parte loro gli studenti dovranno effettuare un lavoro di ricerca sulla prima



campagna di Napoleone in Val Bormida.

Recentemente sono stati in molti a non gradire le celebrazioni che ricordano le guerre napoleoniche. Questo malcelato sentimento di avversione   stato risvegliato dai cippi di cui abbiamo accennato e che suscitano non poco sconcerto forse non tanto per quel che rappresentano ma per le loro qualit  artistiche giudicate scadenti.

Nel numero scorso de L'Anco- ra abbiamo pubblicato l'intervento di una classe dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo che esprimeva senza mezzi termini questa avversione nei confronti del celebre

condottiero francese: *«Sei milioni di morti sparsi per l'Europa e una disastrosa Campagna di Russia dovrebbero collocarlo nello stesso girone di Hitler»* - recitava tra l'altro la lettera firmata 4 A Geometri - *invece viene ricordato come un eroe liberatore, infangando la memoria dei nostri antenati caduti per difendere i loro poveri averi e le citt  della Valle”.*

La Federazione Europea delle Citt  Napoleoniche, con le sue iniziative e le sue ricerche storiche, ha senza dubbio il merito di riportare il dibattito su livelli pi  strettamente culturali, slegandolo da celebrazioni pro o contro che comunque sarebbero ormai fuori tempo.

Un servizio appena istituito e subito saccheggiato

Venti bici e una pista ciclabile in balia di bulli e teppisti?



Cairo M.te. Il servizio di "bike sharing" è una di quelle iniziative che qualificano in positivo un Comune e che a Cairo i cittadini ne possano finalmente usufruire non può che essere una bella notizia.

Purtroppo siamo costretti a segnalare una nota decisamente negativa di cui i cairese non possono certamente andare fieri.

Pubblichiamo una nota apparsa sul sito internet "Face Book" che, in tempo reale, Sabato 6 giugno ha fatto il punto su quanto accaduto: «Da meno di 72 ore è stato istituito nella bella cittadina di Cairo Montenotte un servizio di bike sharing, per mano del Comune, e che mette a disposizione una ventina di biciclette gratis per permettere alla cittadinanza di apprezzare al meglio le belle giornate dell'entroterra.

Sennonché, dopo sole 72 ore, con la prima serata del weekend (notte tra venerdì 5 giugno e sabato 6) una delle solite ronde di bulli... o meglio teppisti.. una di quelle che ci ha abituati a vedere fioriere divelte, muri imbrattati, alberi di Natale e panchine gettati nel fiume, ha pensato bene di "attrezzare" la bella e costosa opera pubblica, rompendo e sporcando le bici arancione. Bel gesto di civiltà! bei delinquenti!!! e non pensate siano ragazzini delle elementari!!!! sono già più grandini!!!».

Ecco dunque descritto in maniera sintetica ma molto eloquente quanto è successo. Che non sia possibile educare le nuove generazioni a comportamenti più rispettosi delle persone e delle cose propri di un paese civile? I genitori dove sono? Perché sono loro i primi responsabili di quanto sta accadendo. Altro che educazione stradale, qui bisogna incominciare a fare educazione civica, e questo è compito delle famiglie.

Peraltro non è pensabile che le forze di polizia possano con-



trollare la situazione 24 ore su 24 in tutti i punti sensibili della città.

Tra le nuove strutture a servizio della popolazione c'è la pensilina sul ponte Stiaccini. Anche questa non è indistruttibile, anzi. Sarebbe spiacevole che diventasse anch'essa oggetto dei soliti atti vandalici.

Resta comunque difficile trovare una soluzione. La strada più efficace è senz'altro una campagna di educazione comportamentale che potrebbe essere possibile nella misura in cui tutta la popolazione si fa carico di questi problemi. I ragazzi, al giorno d'oggi, sono spesso degli impuniti anche perché il comportamento degli adulti non è sempre esemplare. Il gusto per la trasgressione non è solo patrimonio delle

giovani generazioni e questo fatto provoca i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

RCM

Venerdì 12 a Cairo

Com'eravamo... ... come siamo



In alto: la proiezione in piazza del 2008. Sotto: Silvano Baccino nella redazione de L'Ancora.

Cairo Montenotte. A non andarci c'è da paerdersi un bel mucchio di emozioni.

Nell'anfiteatro di Palazzo di Città, nella serata di venerdì 12 giugno, dalle ore 21 avrà luogo la seconda proiezione di immagini digitali presentate dal cairese Silvano Baccino sul tema "Cairo... com'eravamo, Cairo... come siamo".

La proiezione, patrocinata dal Comune di Cairo, offrirà una carrellata su mezzo secolo di vita cairese confrontata con l'oggi con «immagini digitali con luoghi e gente della nostra città».

Si potrà vedere di tutto, a cominciare dagli scorci paesaggistici ricchi di fascino di quello che un tempo era soltanto un paese e che solo successivamente è stato promosso al rango di città.

Non mancheranno le foto di personaggi di un recente passato più o meno caratteristici.

SD

Sabato 6 giugno in parrocchia a Cairo

Il concerto dei giovani musicisti bavaresi



Cairo M.te - Con il patrocinio del Comune di Cairo e la partecipazione della Pro Loco di Cairo, del Consolato Generale di Germania, della Scuola di Polizia Penitenziaria e dell'Avis comunale di Cairo Montenotte, promotrice ed organizzatrice della serata con l'ICIT

di Savona, si è tenuto sabato 6 giugno alle ore 21 il primo concerto della tournée italiana dell'orchestra Giovanile "Musikverein Fishach", proveniente dalla città di Augsburg in Baviera, Germania.

Il concerto si è svolto, come ormai di consueto, nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo, dove il suono degli ottoni, dei fiati e delle percussioni si è certamente trovato a proprio agio, esaltando così le note di I.S. Bach, Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Anton Bruckner, Ted Huggens e Piet Sweerts.

Il fatto saliente era però rappresentato dall'età dei giovani esecutori; la compagine tedesca è infatti costituita da circa 50 ragazzi, tutti compresi fra i 15 ed i 29 anni di età.

Nonostante questo il gruppo ha dimostrato una sicurezza ed una capacità esecutoria degna già dei più grandi colleghi professionisti; eccellente l'esecuzione dei singoli brani lungamente applaudita da un folto pubblico.

La serata è terminata con un rinfresco offerto dall'AVIS nei locali della Soms di Cairo.

Un grazie ancora alla Fondazione De Mari, alla Cassa di Risparmio di Savona, alla Scuola di Polizia Penitenziaria, alla fondazione Verde Blu, alla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi, alla SOMS G.C. Abba di Cairo Montenotte ed a tutti coloro che sono intervenuti.

Ga.D.V.

In occasione del 19° torneo interregionale Città di Cairo Montenotte

Cirio premiato e commosso

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. «Lunedì 1° giugno in Piazza della Vittoria a Cairo, in occasione del 19° Torneo Internazionale giovanile "Città di Cairo Montenotte", si sono svolte le premiazioni di molte persone legate al calcio, famose e meno.

Una serata molto bella, emotiva, di fronte a una moltitudine di persone, presentata da Cristina Chiabotto, in collaborazione con altre ragazze.

Nell'occasione anch'io ho ricevuto un premio

che mi ha commosso e onorato, in memoria di Mario Piccinini, un allenatore che tra gli anni 60 e 70 ha guidato la Cairese: una persona dalle grandi qualità umane.

Per questo desidero ringraziare la Cairese calcio, il presidente Pensiero e, soprattutto, G. Carlo Pizzorno, anima e motore dell'intera organizzazione che ha unito molte squadre giovanili italiane ed europee. Anche se qualche volta l'ho criticato a livello sportivo, lui sa che lo stimo e gli voglio bene».

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il luogotenente dei carabinieri Umberto Salvatico, ex comandante del Nucleo Operativo di Cairo e delle stazioni di Carcare ed Altare, ha ricevuto una targa dal Presidente della Repubblica per l'attività svolta nel 2008 come comandante della stazione dei carabinieri di Diano Marina. In tutta Italia sono state premiate dal Presidente della Repubblica solo cinque stazioni dei carabinieri.

Savona. La segretaria provinciale della CISL Maresa Menechini è entrata a far parte del Consiglio Nazionale della CISL.

Cairo Montenotte. La cairese Federica Gargiuli di 22 anni ha riportato la frattura di tibia e perone cadendo in moto in piazza Leon Pancaldo a Savona lo scorso 6 giugno. La prognosi è di due mesi.

Cairo Montenotte. I cairese hanno partecipato alla raccolta di aiuti per i terremotati di Tione degli Abruzzi, organizzata dal Comune di Cairo Montenotte, con tanti singoli contributi che hanno permesso di raggiungere gli ottomila Euro previsti.

Cairo Montenotte. La Regione Liguria ha concesso il proprio patrocinio ed un finanziamento di duemila Euro per la mostra mercato delle energie rinnovabili, che si terrà in Cairo dal 12 al 14 settembre.

Carcare. Il 4 giugno, in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale Cengio-Saliceto, è deceduto Olivo Grandelis di 68 anni, ex-dipendente della Recar di Carcare. L'uomo è uscito di strada con la propria auto in loc. Bergalli, poco prima dell'ingresso in Saliceto.

Carcare. Il Comune di Carcare ha affidato alla ditta System Roff i lavori di rifacimento della copertura dei vecchi loculi del cimitero con una spesa prevista in 20 mila Euro.

SPETTACOLI E CULTURA

Fiabe. Il 12 giugno alle ore 18 presso la libreria Ubik, in corso Italia 11/r Savona, Alessandro Ponte leggerà le fiabe in dialetto ligure di Nino Durante.

Berlinguer. Il 13 giugno alle ore 18 presso la libreria Ubik, in corso Italia 11/r Savona, Gavino Angius e Pietro Folena ricorderanno il segretario del PCI Enrico Berlinguer a venticinque anni dalla morte.

Futurismo. Fino al 30 agosto ad Altare, nella cornice liberty di Villa Rosa, sede del Museo del Vetro, sarà aperta la mostra "FuturAltare" dedicata al futurismo dove si potranno ammirare fotografie, lettere autografe e documenti storici sul Gruppo Futurista di Altare. L'iniziativa è promossa dal Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Futurismo in Altare, diretto da Fulvio Michelotti, in collaborazione con il Comune di Altare e l'Istituto per il Vetro e l'Arte Vetraria.

Farfa. Fino al 30 agosto a Savona nella Civica Pinacoteca sarà aperta la mostra "Savona celebra Farfa" dedicata all'illustre futurista che operò a lungo anche in Savona.

Ceramiche. Fino al 14 giugno a Savona presso la Galleria del Cavallo a Valleggia è aperta la mostra personale di ceramiche di Guido Garbarino "Il gioco degli elementi".

Incontri culturali. Il 18 giugno alle ore 18 presso la libreria Ubik, in corso Italia 11/r Savona, incontro con la scrittrice ecuadoriana Silvia Campana.

Incontri culturali. Il 25 giugno alle ore 18 presso la libreria Ubik, in corso Italia 11/r Savona, incontro con Piero Ricca.

Incontri culturali. Il 27 giugno alle ore 18 presso la libreria Ubik, in corso Italia 11/r Savona, incontro con Oliviero Beha.

Incontri culturali. Il 4 luglio alle ore 18 presso la libreria Ubik, in corso Italia 11/r Savona, incontro con Maurizio De Giovanni.

Vent'anni fa su L'Ancora

Nuovi laboratori di ricerca alla 3M di Ferrania. Dal giornale "L'Ancora" n. 22 del 11 giugno 1989. A Cairo Montenotte, il 1° giugno, si teneva una manifestazione contro gli attentati dinamitardi che avevano colpito proprietà Montedison, compreso un traliccio dell'alta tensione in loc. Mule a Cosseria.

La manifestazione vedeva sfilare assieme il consiglio di fabbrica dell'Acna e i rappresentanti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, assieme ai sindacati ed alle altre associazioni ambientaliste locali e nazionali. Presso lo stabilimento 3M di Ferrania, il 5 giugno, su una superficie di 2.500 mq, venivano inaugurati due nuovi laboratori: un laboratorio all'avanguardia di chimica organica per la ricerca sui materiali fotosensibili ed un laboratorio di ricerca sulle arti grafiche.

All'Agrimont di San Giuseppe, il 1° giugno, venivano inaugurati i Nuovi Servizi Generali e Sussidiari: un'area di 600 metri quadrati, costata 2 miliardi di lire, comprendenti uffici, biblioteca, sala conferenza, sala mensa e servizi sanitari. Il 9, 10 e 11 giugno la compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" rappresentava al Teatro Della Rosa la commedia "Ritratto a tre voci" tratta dall'opera di Tina Howe. A Cengio venivano ultimati i lavori di rinnovo dello sferisterio, costati 65 milioni di lire,

flavio@strocchio.it

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

Altare - In esposizione a Villa Rosa dal 5 giugno al 31 agosto

Le opere degli studenti liceali realizzate dai maestri vetrai

Altare. Nella splendida cornice di quel capolavoro liberty che è Villa Rosa, sede del Museo del vetro, è stata inaugurata ad Altare, venerdì 5 giugno scorso, la mostra: "Il vetro artistico: dal progetto all'opera - Esperienze didattiche del Liceo Artistico A. Martini di Savona con i Maestri Vetrai Altaresi".

Anche se a molti può essere sfuggito, si tratta comunque di un evento di grande spessore culturale e didattico.

L'esposizione, nata dall'impegno congiunto dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria di Altare, della Saint Gobain - Vetri e del Liceo Artistico "A. Martini" di Savona, si propone di valorizzare l'arte e la tradizione del vetro, propria del territorio savonese e valbormidese. In mostra si possono infatti vedere una splendida serie di opere in vetro soffiato, realizzate dai Maestri altaresi presso la fornace vetraria di Villa Rosa, interamente progettate e disegnate dagli studenti del quinto anno.

Gli alunni che hanno preso parte a questa singolare esperienza si sono ritrovati venerdì mattina ad Altare per questo incontro che ha rappresentato per loro un ulteriore approfondimento delle loro conoscenze in materia. Sono intervenuti l'ISVAV, il Liceo Artistico e la Saint Gobain. La cerimonia d'inaugurazione non si è limitata soltanto al taglio del nastro, ma gli studenti più meritevoli sono stati premiati da una giuria di esperti, non soltanto vetrai, che ha assegnato un riconoscimento ai tre bozzetti maggiormente interessanti.

Un'iniziativa fortemente voluta da Saint Gobain - Vetri, che ha creduto in questo progetto sin dai suoi albori.

Questi i nomi dei premiati: Danilo Boniello, che non ha potuto intervenire alla premiazione, Francesco Gagliardo, Alessandro Carnevale e Ida Luciano (questi due ultimi hanno lavorato insieme). Tra i premiati ci sono ben due valbormidesi, Gagliardo e Carnevale che abitano a Bragno. Un premio è stato assegnato comunque anche agli altri studenti in quanto tutti meritevoli.

E il progetto andrà avanti, come ha affermato lo stesso dirigente scolastico, prof. Alfonso Gargano: «Dopo questo primo positivo approccio l'attività di collaborazione si sta orientando verso la definizione concertata di un programma didattico complesso, di tipo biennale, che a partire dall'A.S. 2009/10 coinvolgerà una classe del Liceo che sarà impegnata in attività teorico-pratiche che ruoteranno intorno



all'arte, alla storia e alla tecnologia del vetro. L'obiettivo finale è ottenere una certificazione dell'attività svolta che possa costituire una valida premessa per sviluppi scolastici di approfondimento a livello universitario e un avvio pilotato verso sbocchi professionali nel variegato settore vetrario, artistico e industriale».

All'inizio del suo mandato lo stesso Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del Vetro e dell'Arte Vetraria (ISVAV) di Altare aveva considerato prioritaria, tra le varie iniziative in programma, la creazione di una scuola per portare avanti la tradizione della lavorazione del vetro nello stile altarese. Ora questo progetto sembra essere diventato realtà.

In occasione di questa particolare manifestazione venerdì 5 giugno, sabato 6 e domenica 7 sono state accese le fornaci per il vetro soffiato di Villa Rosa. Oltre a questo fine settimana, le fornaci verranno nuovamente accese sia nel mese di luglio che in agosto. Per maggiori informazioni, si può consultare il sito web www.museodelvetro.org, oppure telefonare tutti i giorni, escluso il lunedì, al numero 019 584734. La mostra resterà aperta sino al 31 agosto e sarà visitabile nei consueti orari di apertura del Museo.

PP

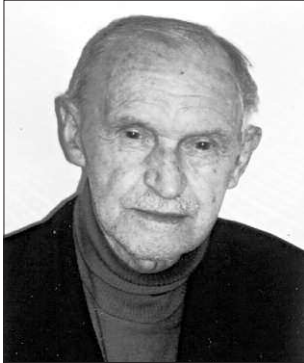
Il 6 giugno a Cairo

È morto Pietro Ravera il papà di don Roberto

Cairo M.te. Il 6 giugno scorso, alla bella età di 99 anni, nell'ospedale di Cairo, è morto Pietro Ravera, il papà di Don Roberto, rettore del Santuario di Nostra Signora delle Grazie.

Era nato a Massimino il 23 maggio 1910 e ha passato gran parte della sua lunga esistenza accanto al suo figlio sacerdote: «Sono 33 anni che viviamo insieme, io e lui da soli ci dice Don Roberto - dopo la scomparsa della mamma, avvenuta nel 1976 mentre io ero viceparroco a Carcare; il mio papà è stato per me un aiuto preziosissimo, era a mia disposizione per qualunque cosa di cui avessi bisogno. Solo negli ultimi tempi, a causa dei numerosi acciacchi della vecchiaia, ha avuto bisogno di assistenza».

Il trapasso di quest'anima buona è ben descritta nel manifesto funebre: «Nella liturgia della SS. Trinità, accompagnata dalla mamma Margherita e



dalla moglie Teresa è tornato alla casa del padre...». I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cairo Montenotte nel pomeriggio del 9 giugno scorso.

La salma è stata poi trasferita nel cimitero comunale di Carcare per esservi tumulata.

A Don Roberto e alla sorella Maria Pia le più sentite condoglianze anche da parte della redazione de L'Ancora.

Domenica 7 giugno a Carcare

Impartita dal vescovo Micchiardi la cresima a ventinove cresimandi



Carcare. Alle ore 18 del 7 giugno scorso, la processione dei 29 cresimandi accompagnati dai rispettivi padrini, insieme con il vescovo, faceva il suo ingresso nella chiesa parrocchiale di Carcare gremita di fedeli, dando così inizio alla solenne celebrazione. Si celebrava, domenica scorsa, la festa della SS. Trinità e il vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi non ha mancato di invitare l'assemblea a penetrare per quanto possibile il mistero di Dio: «Questo mistero di Dio, uno e trino - ha detto Mons. Micchiardi - può essere percepito meglio se noi riflettiamo sulla nostra vita, cercando di trovare ad essa un senso, un significato. Non è vero che tante volte siamo così impegnati nel lavoro, nello sport, nello studio che non abbiamo più il tempo per chiederci perché esistiamo e siamo apparsi in questa terra, in questo paese, in questa famiglia, in questo periodo di tempo?». Il brano della lettera di san Paolo apostolo ai Romani, seconda lettura di questa domenica, è stata occasione per sottolineare l'azione dello

Spirito Santo sulla vita del cristiano e in particolare dei nuovi cresimati: «Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: "Abbà, Padre!". Lo spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria». Il vescovo ha riletto parola per parola questo brano biblico, che alcuni minuti prima era stato proclamato da una cresimanda, e lo ha commentato dicendo tra l'altro: «In queste poche parole è descritto tutto il destino di ogni creatura secondo il pensiero e il cuore di Dio». Ai nuovi cresimati i più cordiali auguri e felicitazioni anche da parte della redazione de L'Ancora. Nella foto, gentilmente concessa da Lino Genzano, i cresimati posano insieme al vescovo, al parroco Don Italo e alle catechiste.

Dall'8 giugno a Cairo Montenotte

È iniziato il Grest



Cairo M.te. - Dopo la partecipazione dei ragazzi alla santa messa delle ore 10 di domenica 7 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte ha preso avvio ufficialmente all'oratorio Opes, lunedì 8 giugno, il Grest edizione 2009.

Preparare e prepararsi ad un Grest è piuttosto impegnativo ma è bello notare come ognuno cerca di "fare la propria parte" per mettersi in gioco. Un momento significativo della preparazione è stata la "due giorni" di ritiro spirituale-formativo per gli animatori che volevano dare un'anima profonda al proprio servizio. Ecco un breve scritto di un'animatrice, che ha vissuto con gioia quei giorni: «Tappa fondamentale del "ritiro" degli animatori è stata l'Adorazione, semplice e profonda al tempo stesso. All'interno dell'Oratorio abbiamo una piccola cappella e, lì, con canti, preghiere e silenzio, siamo restati in adorazione davanti all'Eucarestia. Personalmente parlando, è stato un momento davvero toccante, perché all'inizio mi sono dovuta sforzare per allontanare le distrazioni poi, però, ho fatto silenzio dentro me e non sentivo altro che il Suo sussurro, il Suo sfiorarmi il cuore. In quei minuti di concentrazione mi sono davvero resa conto di quanto la mia vita sia legata a Lui, perché se ho un cuore che batte e fa scorrere veloce il sangue nelle vene lo devo a chi mi ha tessuto nel seno della Terra prima che chiunque altro mi vedesse. E' una dolcissima sensazione rendersi conto di quanto il Suo amore sia grande, di quanto si sia, ognuno, un Suo prodigio. Sono felice di aver vissuto quest'esperienza, perché se non si ha dentro la consapevolezza del Suo Amore non lo si può trasmettere.

Sono sempre stata dell'idea che ogni persona trasmetta agli altri solo ciò che ha dentro, ossia... se si è vuoti, freddi o superficiali, non si può trasmettere calore. Al contrario, se l'animo è sincero, ricco e vicino a Lui, allora si trasmetterà energia positiva. Questo vorrei fare con i bambini: saper essere testimone oltre che compagna di giochi».

Anche un buon gruppo di adulti si è lasciato coinvolgere dal clima di questa esperienza educativa, che pur avendo "punti deboli" da affrontare, ha tuttavia in sé il desiderio di dar vita ad un'esperienza arricchente per piccoli e grandi. Ecco le parole di una mamma, Roberta, impegnata in alcuni settori del Grest.

«Oggi, 8 giugno, c'è stata l'apertura ufficiale del Grest alle Opes di Cairo Montenotte. Anche quest'anno l'entusiasmo, la voglia di divertimento e l'impegno smisurato di don Mirco, delle suore, degli animatori e dei collaboratori sono riusciti a rasserenare un cielo minaccioso. Quasi 250 ragazzi tra elementari e medie hanno iniziato la loro competizione a squadre e a "nasinsù" hanno sperato che il sole li aiutasse, spazzando via i nuvolosi che stavano rabbiando il pomeriggio. L'avventura è incominciata con il desiderio di proporre quei valori che dovrebbero occupare la vita di tutti e quella fede che ogni adulto cerca di coltivare nella propria vita. Buon Grest a tutti...con lo sguardo rivolto verso il cielo e "i piedi per terra" nel donare quello che il servizio concreto ci chiede».

Affidiamo alla preghiera di tutta la comunità questo servizio, perché in ognuno di noi maturi una fede sempre più viva e più vera.

Da domenica 14 a domenica 21 al Palazzo di Città di Cairo Montenotte

Mostra a cielo aperto pro santuario delle Grazie

Cairo M.te. Ci scrive Don Roberto Ravera, rettore del Santuario delle Grazie. «Quella mattina, uscito dallo studio del mio dentista, mi infilai velocemente nel bar dei miei amici. Con loro si parlava di una recente mostra finita di 86 artisti che avevano offerto le loro opere in beneficenza per i restauri del nostro santuario.

Un amico mi presenta un certo Luigi Pretin, che non conoscevo, grande pittore, ben diverso dagli altri. Stabilimmo subito una buona amicizia, anzi lui stesso si offerse di farmi vedere i suoi quadri. Il giorno dopo me ne portò due e li lasciò nelle mie mani e nella mia libertà di uso o servizio. Appena li vidi, rimasi esterrefatto e mi assali nel cuore un grande desiderio di contemplare le sue opere. Un'arte tutta sua, che i critici definiscono "surrealismo". Ma non è una negazione della realtà, del mondo, della storia umana. Le sue opere sono il lavoro delle cose, come un filtro magico, che vengono trasfigurate in una realtà trascendentale. E' la materia corporea, cosmica, che fa da sottofondo alla forma metafisica che ti prende d'incanto. E' un arte che sta sublimando il mondo, l'uomo, la natura, i luoghi, verso un altro mondo, più eterico, più fantastico, ma non

ermetico, alla ricerca della bellezza, delle sensazioni più profonde dell'occhio e del cuore, nelle realtà più spirituali possibili per tutto l'uomo. E' un'arte, dunque, non dalle visioni o ricerche intimistiche personali dell'autore, il più delle volte incomprensibili allo spettatore, ma è un collante che unisce l'autore allo spettatore stesso, il quale contempla e si riempie di gioia nell'approssimarsi al grande capolavoro ontologico costruito da queste opere.

L'arte di Luigi Pretin non si ferma al contesto sociologico-politico del momento o alle finalità delle mode passeggiare e dalla forte connotazione commerciale. L'arte deve innanzitutto stupire, comunicare qualcosa che resti dentro all'anima, che vada dentro al cuore e ne faccia riassumere i valori della bellezza, dell'armonia, della fantasia, della memoria, gli umori più genuini dell'uomo.

Lui dice: «L'arte è tutto, è l'amore». Per queste linee portanti la sua arte non sempre ebbe vita facile con gli altri artisti. Però i suoi capolavori furono e restano testimonianza indimenticabile in molte nazioni.

Nato a Chioggia nel 1938, Luigi Pretin partì giovanissimo per il Marocco, quindi andò in Portogallo, Spagna, Francia, USA

e, naturalmente, in Italia. Prima si stabilì a Torino, poi ad Albisola ed ora come punto abitativo ha Pontinvrea. Moltissime le mostre e i premi ricevuti in varie nazioni.

Pieno di entusiasmo, l'artista vuole continuare questa nuova esperienza culturale anche per noi, allo scopo benefico del restauro del nostro Santuario. Dinanzi al Palazzo di Città di Cairo si presenteranno a dipingere diversi artisti, Agnese Giribaldo, Ermanno Morelli, Pasqualina Poggio, Maria Vittoria Roventi, Bruno Barbero, Marcella Beltramo, Giuseppe Benotti, Rossella Biscazza, Mario Capelli Steccolini, Marilena Colombo, Renzo Crema, Francesco Jiriti, Sandro Marchetti.

La mostra a cielo aperto che inizierà domenica 14 e terminerà domenica 21 giugno, sarà visitabile ogni pomeriggio dalle 15 alle 19 e nel mattino di domenica 21. Sarà per tutta la Valle Bormida una grandiosa novità artistica, che scenderà a contatto diretto con il popolo visitatore, invitato a seguire il percorso manuale dell'artista.

Speriamo in un grande successo dell'arte "fantastica", capo scuola il Pretin, così definito da Johnny Spike, direttore del Museo Artistico di Firenze.»

Europee 2009

Canelli sempre più a destra dei risultati nazionali

Canelli. Le elezioni europee del 6-7 giugno 2009 hanno registrato in **Italia**: con il 35,26% il Popolo della Libertà, il 26,13% il Partito Democratico, il 10,20% la Lega Nord, il 7,99% Di Pietro Italia dei Valori, il 6,51 l'Unione di Centro, il 3,38% Rifondazione Comunista, il 3,12 Sinistra e Libertà, il 2,42% Pannella-Bonino.

Nella **Provincia di Asti**: con il 33,92% Il Popolo della Libertà, 22,73% il Partito Democratico, il 18,51% la Lega Nord, il 7,75% Di Pietro Italia dei Valori, il 6,80% Unione di Centro, con il 2,71% Rifondazione Comunista, 2,59% Pannella Bonino, 1,44% Sinistra e Libertà.

Nel Comune di **Canelli** degli 8.363 aventi diritto di voto si sono recati alle urne 6.523 (il

78%, tra le più alte percentuali in provincia di Asti). Voti validi 6.072. Schede bianche 246; schede nulle 205. I risultati elettorali sono i seguenti (% sui voti validi): 38,87% PDL, 19,50% Partito Democratico, 19,42% Lega Nord, 6,88% Di Pietro Italia dei Valori, 5,78% UDC, 2,60% Pannella-Bonino, 2,55 Rifondazione Comunista, 1,32 Sinistra e Libertà.

A Canelli, le elezioni europee hanno registrato valori percentuali sensibilmente superiori a quelli nazionali per PDL e Lega Nord, e, viceversa, fortemente più bassi per il Partito Democratico. I candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze sono nell'ordine: Silvio Berlusconi 329, Giorgio Ferrero 318, Ignazio La Russa

201, Umberto Bossi 164, Vito Bonsignore 155, Placido Roberto 88, Sergio Cofferati 77.

Voti alle Europee nei Comuni Canelli. Il Pdl ha raccolto 2360 voti, il Pd 1184, Lega Nord 1179, Italia dei Valori 418, Unione di Centro 351, Rifondazione comunista 155, Sinistra e libertà 80, Partito Comunista Lavoratori 53, Fiamma Tricolore 46...

Agliano Terme. Pdl 288, Lega Nord 280, PD 228, Italia dei Valori 85, Unione di Centro 55, Pannella-Bonino 28, Rifondazione comunista 23...

Calamandran. Pdl 393, Pd 228, Lega Nord 183, Unione Centro 66, Italia Dei Valori 64, Pannella-Bonino 27, Sinistra e Libertà 22...

Cassinasc. Pdl 125, Pd 87,

Lega Nord 71, Unione Centro 21, Italia dei Valori 20, Pannella-Bonino 8...

Loazzolo. Lega Nord 95, Pdl 74, Pd 28, Unione di Centro 15, Italia dei Valori 9, Fiamma tricolore 7...

Moasca. Pdl 140, Pd 57, Lega Nord 54, Unione Centro 12, Itaia dei Valori 11...

Nizza M.to Pdl 2.264, Pd 1.197, Lega Nord 1.044, Italia dei Valori 378, Unione di Centro 353, Pannella-Bonino 164, Rifondazione Comunista 127, Sinistra e Libertà 67, Fiamma Tricolore 48, Partito Comunista 46...

San Marzano O. Pdl 257, Lega Nord 139, Pd 104, Italia dei Valori 43, Unione di Centro 34, Bonino-Pannella 8, Rifondazione comunista 8...

Amministrative 2009

Sconfitta netta per Popolo della Libertà-Lega Nord



Canelli. Per quanto riguarda le elezioni amministrative di Canelli (8.499 elettori, 6.552 votanti - 77,09%), i risultati rappresentano una chiara sconfitta del *Popolo della Libertà-Lega Nord* con Oscar Bielli candidato sindaco, al terzo posto con 1.512 voti (23,63%).

Vincitrice è risultata la lista civica *"Canelli sì"* con candidato sindaco Marco Gabusi (al suo interno, Roberto Marmo, già sindaco di Canelli e, per due volte, presidente della Provincia) che ha ottenuto 2.591 voti (40,51%). Al secondo posto, con 2.293 voti (35,85%), ad una distanza di 298 voti dal vincitore, Fausto Fogliati che si è presentato, per la prima volta, con una lista civica forte e grintosa, ottenendo risultati molto apprezzabili, soprattutto se si rapporta all'esito locale delle contemporanee elezioni europee. La spaccatura del centro destra, che ha portato alla gemma-

zione delle due liste amministrative, ha assestato un duro colpo a quella sostenuta dall'onorevole Maria Teresa Armosino e dalla politica ufficiale. Le 59 schede bianche e le 97 schede nulle, se espressione di una scelta di lista, avrebbero potuto pesare ancor più sui piatti della bilancia elettorale. Una campagna elettorale infinita, vivace, partecipata, logorante, improntata a volte a cattivo gusto, con non pochi colpi di scena, parecchi colpi bassi, e anche pressioni... E da augurarsi che l'entusiasmo, l'impegno, il lavoro svolto dai sessanta concorrenti candidati consiglieri e dai tre candidati sindaci non svanisca nel nulla e che la loro esperienza possa continuare e tradursi a favore di tutti i canellesi.

Voti di preferenza assegnati ai candidati consiglieri:

Lista Gabusi - 206 a Marmo Roberto, 163 a Francesca Balestrieri, 152 a Gai Al-



do, 121 a Paolo Gandolfo, 106 a Flavio Scagliola, 94 a Alessandro Rosso, 90 a Antimo Donnarumma, 79 a Piercarlo Merlino, 67 a Antonio Perna, 66 a Firmino Ceconato, 51 a Marco Tagliati, 51 Giancarlo Ferraris, 48 Gessyca Bona, 46 a Gianfranco Campopiano...

Lista Fogliati - Mariella Sacco 208, Flavio Carillo 119, Paolo Vercelli 110, Paola Bottero 93, Roberto Cavallo 85, Fabio Arossa 84, Enrico Colla 81, Giovanni Riscaldi 80, Michele Panza 61, Francesca Cortese 52, Luigi Cavallero 49, Enrico Salsi 42, Vicino Andrea Giovanni 40, 35 Piergiorgio Robino, Simona Cocino 34...

Lista Bielli - Pierantonio Invernizzi 116, Attilio Amerio 70, Bruno Salvetti 68, Ettore Madeo 65, Giorgio Lanero 63, Luigi Giorno 80, Oscar Tosti 53, Laura Capra 51, Giorgio Gallo 50, Roberto Robba 43, Matteo Parodi 40...

Nel massimo rispetto dei diritti dei lavoratori dalla Pernod Ricard, la "Canej" passa alla Cantina sociale di Canelli

Canelli. Nulla, a Parigi, è stato ancora firmato, ma in merito alla cessione della 'Canej' (12/13 milioni di bottiglie all'anno, vendute soprattutto in Olanda e Germania) da parte della Pernod Richard alla Cantina Sociale di Canelli, se n'è anche parlato, venerdì pomeriggio, 5 giugno, al Consorzio dell'Asti e, sempre venerdì pomeriggio, il direttore delle risorse umane dott. Pierstefano Berta, ne ha accennato ai 53 dipendenti della Pernod Richard, alcuni dei quali abbiamo sentito: "Ha fatto bene il dottor Berta a parlarcene, sia per mettere a tacere le voci che da mesi imperversano nei bar e nelle piazze (non solo di Canelli), sia per tranquillizzarci sulla nuova situazione".

Il discorso, alla presenza di parecchie persone prosegue, sempre con tanti verbi al condizionale: "l'accordo dovrebbe essere stato raggiunto e, ad ore, dovrebbero arrivare anche le firme con tutte le dovute precisazioni. Tutta la parte vino, attualmente della Pernod Richard passerà alla Cantina Sociale, sotto il marchio 'Canej'. La Cantina sociale dovrebbe acquistare gli immobili di via Buenos Aires e di regione Piana-nezza che saranno totalmente separati dalla Pernod, con lo

spostamento dei grossi serbatoi di contenimento di via Bosca (i macchinari sono già separati). Sono quindi previsti imponenti lavori che, alla fine della storia, potrebbero vedere il passaggio di una trentina di dipendenti dalla Pernod alla Cantina sociale. L'operazione dovrebbe così offrire alla Cantina (Roberto Marmo presidente) la possibilità di espletare tutta la sua (ma non solo!) produzione vini". I dipendenti ricordano l'impegno e l'intelligenza profusi dal dottor Berta ("allora come pure in seguito") che è riuscito a mantenere, nel 1994, la produzione del Canej, a Canelli, quando la Ramazzotti avrebbe voluto spostare tutto a Lainate. Il presidente della Cantina Sociale, Roberto Marmo, incontrato davanti ai seggi elettorali, sabato pomeriggio, non ha rilasciato nessun commento, ma era visibilmente soddisfatto.

E sotto il platano, domenica mattina: "Marmo, dopo 18 mesi di lavoro, ha concluso un'operazione geniale... Grazie però alla Pernod Richard che ha dimostrato una sensibilità squisita, in quanto soprattutto preoccupata per il rispetto delle persone e la salvaguardia del lavoro dei dipendenti". Sempre domenica mat-



tina, all'ombra del saggio platano del caffè Torino, il discorso prende un altro tono: "Se l'operazione andrà in porto, si tratta della realizzazione di un'idea decisamente innovativa che ha del rivoluzionario, almeno per i nostri tempi.

Un'operazione non comune quella di riuscire a mettere insieme una cooperativa che distribuisce lavoro, ma anche utili agli associati e dall'altra parte aziende private che normalmente vogliono il massimo degli utili e, possibilmente, di vedere nulla con nessuno. Una multinazionale ed una Cantina sociale che è radicata nel territorio. Potrebbe trattarsi di un esempio anche per strutture

molto più importanti. Sembra quasi impossibile che in una società come la nostra dominata da un esagerato libero guadagno, possa capitare un'operazione così innovativa che porta alla divisione del guadagno fra tutti quelli che lavorano". E qui il discorso non si ferma più. Qualcuno ha fatto riferimento al principio della irrisistibile mutualità del primo cristianesimo, qualcuno invece ha solo (!) chiamato in causa la nuova politica economica di Lenin che tanto ha fatto arrabbiare l'America portandoci così tutti alla guerra fredda, fino ad arrivare ad Obama che, forte e libero della verità in cui crede, è stato eletto da tutti...

**Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575**

32.000 euro da Canelli a Croce Bianca e chiesa di Barisciano

Canelli. Franco Bianco, Giancarlo Marmo, Gianpiero Traversa, il 30 e 31 maggio, sono stati nel Comune di Barisciano a prendere contatti con le necessità locali a cui far pervenire gli oltre 32.000 euro raccolti da Canelli per le terre abruzzesi devastate dal terremoto.

Dopo aver parlato con il presidente della Croce Bianca (la sede è interamente distrutta) e con il parroco della frazione Picenze di Barisciano (sacerdote indiano, da 10 anni parroco, ora senza più la chiesa). Dopo aver consultato i responsabili delle associazioni e del Comune di Canelli hanno deciso di provvedere ad un modulo abitativo (13 metri, con riscaldamento, condizionatore, servizi) necessario per la sede e la tettoia per le ambulanze, dal costo presunto variante dai 13 ai 15.000 euro e a contribuire alla ricostruzione della chiesa.

Facendo due conti al volo, come saltano fuori gli oltre 30.000 euro raccolti da Canelli?

"Oltre 10.000 euro (5.3000 dalle sole anfore piazzate nei negozi) sono state raccolte dalle associazioni di volontariato canellese - informa Bianco - Cinquemila li ha destinati il Comune e gli altri dal conto corrente). Una gradita sorpresa è stata quella delle circa 250 bottiglie di vino che abbiamo racimolato a Canelli e che hanno fatto la gioia di un ristorante, ormai senza il locale, che stava servendo da mangiare sotto un gazebo".

"Confartigianato controllerà sugli impegni presi"

Canelli. Pubblico numeroso e attento quello che sabato 30 ha partecipato all'incontro organizzato da Confartigianato Asti nel salone della CrAsti di piazza Gancia a Canelli per dare alla possibilità ad artigiani e piccoli imprenditori di sondare i programmi dei candidati sindaco: Oscar Bielli, Fausto Fogliati e Marco Gabusi. Tra il pubblico anche il decano degli artigiani canellesi Giovanni Marelo.

Gli interventi del presidente Confartigianato Biagio Riccio e del direttore Gianseco Bossi hanno sottolineato gli argomenti che più stanno a cuore a tutto il settore, tra i quali il disagio creato da un'eccessiva burocrazia e la necessità di impiegare energie rinnovabili.

Tra le domande legate al territorio di Canelli sono emerse quella inerente la definizione del progetto di edilizia abitativa sull'area dell'ex Galoppatoio e l'annosa questione della strada di collegamento con Nizza finalizzata a fornire alla Valle Belbo uno sbocco rapido e agevole all'autostrada Torino - Piacenza.

La serata si è conclusa con il monito del presidente Riccio: «Confartigianato prende atto delle dichiarazioni dei candidati e tornerà per verificare se il futuro sindaco sta mantenendo gli impegni assunti».

Le aziende dell'Osservatorio al Simeì

Canelli. Mercoledì 3 giugno, Carillo Flavio (ideatore e fondatore dell'*Osservatorio sulle attività produttive della Valle Belbo*) e PierGiorgio Robino hanno incontrato l'ing. Gambino di Tecno-granda per definire, nel dettaglio, l'intervento a favore della partecipazione alla fiera del Simeì 2009, riservato alle aziende dell'Osservatorio. Ad oggi hanno aderito 13 aziende iscritte al polo, ne sono previste altre 5. Ad Andrea Bairati, assessore all'industria della regione Piemonte, che ha già confermato la disponibilità del finanziamento, è stato fornito l'ordine di grandezza economico per l'intervento.

"L'adesione al progetto - aggiunge Carillo - non si pone come intralcio alla pianificazione delle aziende per il Simeì. Di fatto, è un supporto economico parallelo di sostegno.

Con questo primo intervento si apre la fase operativa del polo dell'innovazione agroalimentare che sarà suddivisa in tre tipologie di intervento: promozionale, innovazione & ricerca e strutturale".

Brevi di cronaca

Canelli

Molto intensa l'attività dei militari della Compagnia dei Carabinieri di Canelli, in questi ultimi giorni. Tra le altre operazioni:

Furto

Nel giorno della Festa della Repubblica, i militari della radiomobile di Canelli, nella notte del 2 giugno hanno arrestato, all'interno del bar "La Dora" di Nizza Monferrato, due albanesi, Daci Albert e Markja Viktor, sorpresi, mentre tentavano un furto. Nel corso dell'operazione sono anche stati deferiti in stato di libertà altri due albanesi che erano radiocollegati. Nel corso delle perquisizioni effettuate dai militari presso la base della banda, in Mombaruzzo, frazione Casalotto, sono stati rinvenuti e sequestrati 3000 euro, una ricetrasmittente, vari arnesi atti allo scasso. Il Daci era ricercato anche per evasione dagli arresti domiciliari in provincia di Vicenza.

Sfilata sotto le stelle

Canelli. Il Caffè Torino e Delia Moda invitano tutti a presenziare, venerdì 12 giugno, alle ore 21,30, presso il grande platano, alla "Sfilata sotto le stelle".

Svolta per la Cantina Sociale e per il territorio canellese

Canelli. Il presidente della Cantina sociale di Canelli, Roberto Marmo, è entrato nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio dell'Asti e del Moscato, presieduto da Paolo Ricagno. E' la prima volta che la cooperativa canellese entra, con un suo rappresentante nella "stanza dei bottoni" dell'organismo che tutela il nome e la qualità dell'Asti spumante e del Moscato d'Asti. Marmo, già sindaco di Canelli e per due volte presidente della Provincia di Asti con anche incarichi politici importanti in ambito Ue, da alcuni anni è alla guida dell'enopolio che, sotto la sua direzione ha più che raddoppiato le vendite di bottiglie e garantito il reddito ai conferenti di uve, tutelando il loro lavoro e la loro indipendenza.

Oggi, la Cantina sociale canellese, i cui vini hanno ottenuto, anche recentemente premi e riconoscimenti, è una delle realtà più vive e attive del panorama enologico piemontese con prospettive ancora tutte da sfruttare. "Il mio incarico del Cda del Consorzio - ha commentato Marmo - è la conferma che la Cantina Sociale di Canelli è oggi al centro di un movimento virtuoso che premia chi ha sempre operato bene, con conti in ordine e programmi aziendali credibili e realizzabili.

Oggi la società cooperativa che ho l'onore di guidare, una delle più antiche della Regione, è ad un punto di svolta i cui risultati avranno ricadute favorevoli su tutta l'area".

Danni alluvionali 2009

Canelli. La Regione anticiperà 1 milione di euro alle aziende agricole per far fronte ai danni causati agli agricoltori dalle eccezionali piogge del mese di aprile 2009, in attesa delle future assegnazioni di fondi statali previste del Fondo di Solidarietà nazionale (D.L.egislativo 102/04). La Regione, con la collaborazione delle Province e dei Comuni interessati, sta provvedendo alla delimitazione delle zone colpite.

Il sindaco Dus cosa ha fatto in 5 anni? E cosa inventerà da grande?

Canelli. Avevamo intervistato il sindaco Piergiuseppe Dus, martedì 21 aprile, al suo ultimo Consiglio comunale. Per motivi di spazio, mandiamo solo ora il suo contributo, comunque sempre coinvolgente.

Cosa farà. Cosa farà da grande, il cittadino Piergiuseppe Dus, visto che non si presenterà più come candidato sindaco?

“Intanto sono soddisfatto di aver dedicato gran parte dei miei cinque anni da sindaco a pensare e fare qualcosa per i miei concittadini. La vita è fatta non solo di soldi e di interessi personali. Con questo intento continuerò a fare politica, che non sarà legata per forza ad una casacca. Sono convinto che i partiti abbiano ancora una funzione importante per la vita di una comunità. Naturalmente partiti intesi come risorse vere che si facciano accettare soprattutto come insieme di persone, ‘uomini e donne’ che riescono ad identificarsi in idee e progetti”.

Come dire...
“che dietro alla prima linea è mancato, negli ultimi anni, il confronto politico con l’apporto concreto di opinioni, di idee, progetti da parte di tante persone. Confronto che invece, a Canelli, è ricomparso anche grazie alle critiche con le quali i canellesi si sono rimessi a fare politica vera (i ‘99 platani’, il ‘Comitato di professionisti’, ‘Canelli domani’, il comitato della Dota, ‘ValleBelboPulita’...). Bisogna saper cambiare e qualcosa di nuovo con nuovi amici salterà certamente fuori...”.

Concretamente cosa potrebbe inventare di bello, per tutti?

“Certamente il mio impegno nel volontariato continuerà e non escludo l’ipotesi, insieme

a persone competenti e corrette che a Canelli non mancano, di creare un’alta scuola di formazione legata alle tematiche e alle necessità del nostro fantastico territorio”.

Scuola. Le critiche saltano fuori con più evidenza, ma il lavoro svolto non è stato poco, correndo certi tempi...

“L’impegno che mi ha dato molta soddisfazione è stato quello per la Scuola. Da tempo si era partiti per un unico edificio sia per le Elementari che per le Medie, ma i progetti finanziati ed approvati, sono stati tenuti fermi per il patto di stabilità (tre anni). Nel campo della scuola, grazie agli insegnanti e ai genitori siamo riusciti a gestire un cantiere in itinere (investimento di 450.000 euro) che ci ha permesso di sistemare e mettere a norma tutta la Materna Dalla Chiesa; siamo riusciti a recuperare, grazie anche al geom. Sandrino, un vecchio finanziamento regionale slittato a causa delle assurde norme di sicurezza, piombateci addosso dopo l’alluvione, del rio Rocchea (richiedevano 180 metri di distanza e non più 80!). Il vincolo è poi stato tolto nel 2004, ma abbiamo dovuto riprogettare per la terza volta la scuola. Il tutto dopo aver trattato con Luigiterzo Bosca per l’ampliamento del terreno, essere andati a recuperare il credito in Regione e dopo un ampio confronto con i genitori e le scuole. E tutto sarà pronto entro il 2010 con una mensa da 300 pasti in un unico turno ed un finanziamento da 500 mila euro per la nuova palestra. Il problema viabilità sarà risolto con il carico e scarico dei bambini all’interno della scuola con l’urbanizzazione dell’area verso la collina: davanti alla strada per regione Pianezzo ci sarà una nuova stra-

da a doppio senso che arriverà sino all’Alzivisi e potrà ritornare in via Bosca oppure accedere in regione San Giorgio. Il discorso scuola ci ha visti impegnati anche nell’edificio di piazza della Repubblica con interventi sugli infissi, servizi igienici e mensa. L’emergenza Secco ci ha poi costretti a rimediare con un prefabbricato. Per l’Artom, il cui edificio è ancora da completare, si impongono corsi alternativi e la sistemazione di parcheggi indispensabili anche per la sicurezza di tutta la zona”.

Sport. Altro punto particolarmente caro è stato quello dello sport che già l’aveva visto impegnato come assessore...

“Un bel passo avanti è stato operato con il cambio della gestione e la risistemazione del Palazzetto (nuovi spogliatoi interni ed esterni, rifatta tutta la zona ricettiva con bar e hall, rimesso a nuovo impianto termico, appaltata la copertura, rifacimento del fondo) che è diventato un bel punto di aggregazione. Sempre nella bella zona sportiva di Canelli è stato ultimato il Bocciodromo a cui è stato affiancato un parcheggio di 3.300 metri quadri e, sul fronte Belbo, è stato acquistato il terreno che attualmente è usato per la scuola di Mountain Bike. Per poter assecondare il Canelli Calcio in Eccellenza, poi, abbiamo sistemato il campo, raddoppiato gli spogliatoi, messo in sicurezza le tribune e costruito la doppia entrata per i tifosi delle altre squadre.

Senza contare i 180.000 euro per la sistemazione del campo, degli spogliatoi, delle strutture del secondo polo sportivo di Canelli al San Paolo.

Urbanistica. Dus è soddisfatto per il grosso impegno



profuso nel buttare le basi per il piano revisionale programmatico della nuova variante con le linee guida del Piano Fubini dell’università di Torino e con il Workshop degli studenti di Architettura di Boston e di Torino oltre che con il bando per la cernita del professionista per il PRGC che potrebbe già concludersi a settembre prossimo.

Dialogo di valle. Altro vanto per Dus consiste nell’aver portato avanti non solo il dialogo con le varie commissioni, associazioni e gruppi locali, “ma anche con gli enti, le amministrazioni e i sindaci della valle Belbo a cominciare da Tosa (Cossano), Artuffo (S. Stefano Belbo) Fiorio (Calamandrana), Carcione (Nizza) e con tutti i responsabili delle due Comunità collinari, al di sopra degli interessi politici. È in quest’ottica che si sono ottenuti l’ospedale dei Boidi, il Distretto del Benessere, il Muda... Il discorso in aree così vicine si impone anche per una programmazione urbanistica comune che dovrebbe trovare la sua massima efficacia e trasversalità nel nuovo Piano Paesaggistico Regionale”.

Amministrative 2009

Agliano Terme - 2 liste civiche, elettori 1.497, votanti 1.154 (77%): Serra Franco Giuseppe “Per il futuro di Agliano” riconfermato sindaco con 600 voti, Angelo Castino “Vivi Agliano” 480 voti.

Calamandrana - 4 liste, elettori 1.428, votanti 1.180 (82,63%): Fabio Isnardi “Pace libertà lavoro” è neo sindaco con voti 543; Secondo Scanavino “progresso e libertà” 270; Guido Gabutto “Lista civica per Calamandrana” 210; Ferruccio Signetti Il Polo della libertà 127.

Cassinasco - lista unica, elettori 522, votanti 393 (75,28%), Sergio Primosig “Impegno per Cassinasco” eletto sindaco con 322 voti.

Castagnole delle Lanze - 3 liste civiche, elettori 3.091, votanti 2.453 (79,35%), Marco Violaro “Con noi per Castagnole” riconfermato sindaco con 1.401 voti (59,36%), Giorgio Brezzo “Castagnole Lanze c’è” 764 voti (32,37%), Paola Borriero “Castagnole democratica” 195 voti (8,26%).

Costigliole d’Asti - 3 liste civiche, elettori 4.963, votanti 3.913 (78,84%), Giovanni Borriero eletto sindaco con 2.099 voti (55,41%), Cavallero Enrico Alessandro “Costigliole paese delle Libertà” 1.226 voti (32,36%), Guido Icardi “Io cambio” 463 voti (12,22%).

Loazzolo - 2 liste civiche, 320 elettori, 277 votanti (86,56%), Oscar Grea “Casetta colorata” riconfermato sindaco con 163 voti, Reggio Clementina “Mimosa” 109.

Moasca - lista civica unica “Parità, trasparenza”, elettori 392, votanti 321 (81,88%); Maurizio Bologna neo sindaco con 304 voti.

Mombercelli - 2 liste civiche, 2.024 elettori, 1.465 votanti (72,38%), Castino Chiara “Rinascita di Mombercelli” neo sindaco con 746 voti, Gambaudo Marialuisa detta Marisa “Per Mombercelli” 608 voti. **San Marzano Oliveto** - lista unica, elettori 972, votanti 681 (70%), riconfermato sindaco Giovanni Scagliola “Unione Sanmarzanese” con 570 voti.

Appuntamenti

Prima accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20, in piazza Gioberti 8, (0141. 824935)

“Cerchio aperto - Centro di ascolto”, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Giugno ad Asti, “Astiteatro”

Venerdì 12, in piazza del mercato, ore 17,30 e ore 21,15, “Gran teatro dei burattini”

Venerdì 12 giugno, alle 21,30, il Caffè Torino e Delia Moda, invitano a “Una sfilatsa sotto le stelle”;

Sabato 13 giugno, a Cossano Belbo, ore 12, 47ª Festa di compleanno della Cantina ‘Terrenostre’;

Sabato 13 giugno, al Caffè Torino, ore 21,30, “Imit Festival”;

Domenica 14 giugno, Festa del Corpus Domini: ore 10.30,

in San Tommaso, messa seguita dalla processione al Sacro Cuore;

Domenica 14 giugno, ore 10, a Casa Pavese, di S. Stefano Belbo, tre importanti eventi.

Da lunedì 15 a venerdì 26 giugno, all’ ‘Oratorio S. Chiara’, ‘Estate Ragazzi’;

Da lunedì 15 giugno, “Scuola estate” alla scuola materna di via Solferino.

Sabato e domenica 20 e 21 giugno, XVIII edizione “Assedio di Canelli”;

Domenica 28 giugno, al santuario dei Caffi, “Pellegrinaggio Alpini”;

Da lunedì 29 giugno a venerdì 24 luglio, presso la scuola Bocchino “Estate ragazzi”;

domenica 5 luglio, dalle ore 9 alle 12, presso Fidas, in via Robino 131, “Donazioni sangue”.

La strana campagna contro la Casa della salute di Canelli

Canelli. Rispondendo ad una vecchia e strana battaglia intrapresa, appena eletta a presidente della Provincia, dall’On. Maria Teresa Armosino e fatta propria dalla lista Gabusi, alla sua prima uscita programmatica, Fausto Fogliati ci aveva fatto pervenire alcune interessanti notizie, su cui vale la pena riflettere, soprattutto a campagna elettorale ultimata e all’inizio di una nuova amministrazione. Fogliati così informa:

«1) Il terreno su cui si sta costruendo la Casa della Salute di Canelli è di proprietà dell’Asl AT e non del Comune; chiunque volesse utilizzare quei terreni o i muri dell’ex ospedale dovrebbe acquistar-

li dall’Asl AT.

2) Il progetto della Casa della Salute ha avuto l’approvazione **all’unanimità** dal Consiglio Comunale nell’ottobre 2006. Inoltre tra l’Asl AT e il Comune di Canelli è stato sottoscritto nel luglio 2008 un accordo specifico e dettagliato per la riqualificazione di tutta l’area ex - ospedaliera e l’organizzazione dei servizi socio-sanitari, votato in modo **unanime** da tutto il Consiglio Comunale.

3) I lavori per la realizzazione della Casa della Salute e la ristrutturazione del fabbricato Ex Ospedaliero sono stati aggiudicati il 25 luglio 2008 e in data 20 gennaio 2009 è stato avviato il cantiere. La data

prevista per il fine lavori è il 16 ottobre 2009.

4) Lo scavo che si vede a tutt’oggi nel cantiere e che, a un occhio ingenuo e inesperto potrebbe sembrare un “cratere”, altro non è che la predisposizione per le fondamenta del nuovo corpo della Casa della Salute.

5) La scelta di demolire l’edificio adibito a fisiatria è stata dettata da un’esigenza molto pratica: lo stabile era in condizioni tali che il ripristino e la messa a norma avrebbero comportato una spesa molto superiore a quella necessaria per l’abbattimento e la ricostruzione.

6) La casa della salute ospiterà tutti gli ambulatori dei medici di base, il pediatra, la guardia medica, gli ambulatori polispecialistici (oltre le 20 specialità), il consultorio pediatrico e famigliare, il centro

prelievi ad accesso diretto e immediata refertazione, gli ambulatori di fisiatria, l’ecografia, la mammografia, le cure domiciliari, le vaccinazioni per adulti e bambini, lo sportello socio assistenziale del Cisa Asti Sud e numerosi uffici e servizi che faciliteranno la vita del malato e dei suoi familiari e che adesso non sono presenti nella nostra città, compresa una forte collaborazione con le associazioni del volontariato attive a Canelli.

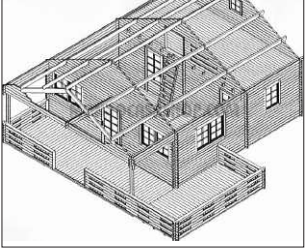
7) I fondi per la realizzazione della casa della salute sono già stati tutti stanziati, e sono nell’immediata disponibilità dell’Asl AT

Coloro che oggi a Canelli, e solo ieri dai banchi della Provincia, sostengono che tutto ciò non esiste, sono politicamente responsabili dell’ulteriore beffa che stanno perpetrando a danno dei canellesi».

Parte il progetto “Canelli il posto delle trifule”

Canelli. La Giunta Dus del 20 maggio, in una delle sue ultime sedute, ha approvato il progetto e le linee di indirizzo per la realizzazione di una struttura per il progetto “Canelli il posto delle trifule”. Il Comune ha così stipulato con l’associazione “Trifulau canellesi” (Pier Carlo Ferrero presidente) per la gestione di una tartufoia sperimentale e didattica su un terreno di 6.640 mq di proprietà dell’azienda agricola “La Moncalvina” di regione San Giovanni, concessi in comodato gratuito, per 15 anni, dall’Istituto Sperimentale per la Viticoltura.

L’associazione si impegna alla manutenzione del terreno, alla realizzazione di percorsi turistici e didattici, piantare alberi tipici del territorio (rovere, roverella, pioppo bianco, pioppo tremulo, salice bianco, tiglio, nocciolo). L’associazione do-



vrà inoltre realizzare l’accesso e area di sosta adatta ad ospitare visite turistiche e didattiche; sistemare una struttura di accoglienza costruita in legno, che dovrà accogliere i turisti e fare da supporto a tutte le attività di sperimentazione attinenti la tartuficoltura. Per le finalità attinenti la gestione e la manutenzione ordinaria, il Comune riconosce annualmente all’Associazione l’importo forfetario di 1.000 euro a partire dal gennaio 2009.

Il “Giro d’Italia” degli “Amici Ca.Ri”

Canelli. Il ‘Giro d’Italia’ degli Amici Ca.Ri. ha fatto tappa alla residenza comunale di Agliano.

Davvero una simpatica sorpresa ha allietato la ‘Festa delle Mamme’ tenutasi recentemente presso la Residenza Comunale di Agliano Terme, una delle Case “storiche” degli Amici Ca.Ri.: un partecipante allo speciale ‘Giro d’Italia’, spersosi fra le colline del Barbera, è giunto fin nel salone della Casa con tanto di casco, tuta e soprattutto bicicletta! Ben presto fra gli applausi ha rivelato la sua identità: si tratta di Franco Benivegna, vicepresidente degli Amici Ca.Ri., che, giunto appositamente da Monale dove risiede, salutati gli ospiti ha posato per una foto ricordo con la presidente Patrizia Porcellana e i due musicisti dell’Associazione presenti, Alfio Bellangero e Romano Montrucchio, con la direttrice Tiziana Taricco, con il giovane Alessandro Ravera, con due rappresentanti dei Pionieri C.R.I., Marina Campi e Lorena Orsi, e con Barbara Giorda del paese.

Per gli Amici Ca.Ri. ricco il calendario di giugno, nei Comuni della zona: mercoledì 17 “Musica e giochi in giardino!” alle “Fonti San Rocco” di Agliano Terme; giovedì 18 “Fra amici... Ca.Ri si fa festa!” alla Casalbergo di Montegrosso; sabato 20 il Gruppo Storico “Ora et labora”, dalle ore 14 a notte, parteciperà all’Assedio di Canelli; domenica 21 Gruppo Storico “Ora ed labora”, dalle ore 9 alle 18, all’Assedio di Canelli.

Fase attiva e vivace del mercato azzurro

Riconfermato Delladonna il Canelli rivuole da "D"

Canelli. Dopo il tormentoso campionato appena lasciato alle porte, il Canelli si prepara per la nuova stagione cercando di mirare bene il suo mercato acquisti per poter costruire nuovamente una squadra competitiva.

Il primo annuncio arrivato proprio in questi giorni è la riconferma dell'allenatore Franco Delladonna che come si ricorda aveva occupato il posto di Mario Gatta a gennaio e aveva conquistato il punto salvezza proprio nella penultima giornata.

Il mister si è detto pronto a lavorare per poter riportare nell'arco di due anni la squadra azzurra nuovamente in serie D l'importante che la dirigenza sia disposta a costruire una squadre con giocatori validi e ricoprire in maniera razionale tutti i ruoli.

Proprio il mister dopo la sua riconferma alla guida della squadra ha dichiarato: *"Spesso il passaggio alla categoria superiore può già avvenire già nel corso del primo anno, ci sono tanti fattori che andranno a contribuire a questo tipo di successo certamente punteremo alla conquista di un posto tra le prime quattro"*.

In questa nuova campagna acquisti arrivano i primi nomi, dalla Nicese è stato acquistato Sebastiano Balestrieri che ha disputato un ottimo campionato e con il suo ruolo di difensore centrale darà una mano alla difesa.

Il Canelli sta anche inseguendo il portiere Binello dell'Asti e Aliotta dell'Acquanera, ma anche qui le trattative sono per ora ancora in alto mare.

Cantarello e Magnano e Campagnaro sembrano essere tra quelli riconfermati, mentre qualche dubbio lo lascia la riconferma di D'Agostino che

in questi giorni sarebbe stato contattato da altre società.

Non sembra avere nessuna voce in capitolo il ritorno di Fuser e Lentini in azzurro, chiaramente questi due nomi suscitano sempre un po' di fascino e di nostalgia, ma forse la nuova politica societaria è quella di amalgamare ragazzi giovani che abbiano talento e tanta voglia di vincere.

In questi giorni si stanno anche valutando le condizioni del terreno di gioco. Il campo è in condizioni davvero brutte, dopo un inverno ricco di neve che ha contribuito notevolmente al danneggiamento del manto verde ha bisogno urgentemente di una drastica manutenzione.

A.Saracco

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Furto al Gigante: bloccato macedone

Nizza. Un macedone di 34 anni è stato denunciato dai Carabinieri di Nizza perché sorpreso mentre tentava di uscire dal centro Commerciale il Gigante con alcuni rasoi ed altri oggetti trafugati poco prima dagli scaffali. L'uomo perquisito dai militari è stato denunciato per porto di arma atta ad offendere in quanto nel giubbotto è stato trovato un coltello.

Coltiva piante di marijuana a Nizza: arresti domiciliari

Nizza. I Carabinieri della Compagnia di Canelli hanno arrestato dopo una attenta perquisizione domiciliare un giovane nicese di 23 anni Davide Biglia. Qualche giorno fa i militari hanno bussato alla villetta dove abita il ragazzo per degli accertamenti. I militari hanno rinvenuto in una serra



Canelli. È stato vinto dalla Rappresentativa Regionale la 39° edizione del Torneo Bruno Trotter riservato alla categoria

giovannissimi. Nella serata di semifinali la Rappresentativa Regionale ha battuto il Canelli per 7 a 0, mentre la Canavese



Carabinieri di Mombaruzzo. Presi mentre sfondano muro di un bar a Nizza

Nizza. I Carabinieri della Compagnia di Canelli hanno fatto due arresti per furto ed altri due presunti complici sono stati denunciati per lo stesso reato. Due banditi stavano facendo un buco in un muro del "Bar Dora" in via Roma a Nizza quando sono stati sorpresi dai CC di Canelli. I carabinieri prontamente intervenuti hanno arrestato Albert Daci di 24 anni albanese mentre il complice è riuscito a scappare. L'albanese arrestato ha deciso di collaborare ed in un giro di un ora hanno arrestato Viktor Markia 20 anni abitante a Mombaruzzo. Nella casa di quest'ultimo hanno recuperato 4 mila euro e alcune radio ricetrasmittenti frutto di furti precedenti. I due arrestati hanno poi fatto il nome di altri due "pali" della banda che sono stati fermati. I Carabinieri del Capitano Repetto pensano che la banda abbia compiuto altri colpi analoghi nel Nicese e nell'Acquese. **Ma.Fe.**

Ottimi risultati del Funakoshi Karate di Giuseppe Benzi

Canelli. Accompagnati dal preparatore tecnico del settore agonistico Salvatore Bria, gli atleti della società di Canelli si sono contraddistinti nelle seguenti gare federali:

Primo trofeo delle Alpi a Cumiana To: gara Kumite: Thorburn Connor 1° classificato nella categoria esordienti; Stefano Santero 3° classificato nella categoria cadetti; Riccardo Ciriotti 3° classificato nella categoria juniores. Nella gara Kata: Enrica Soria 2° classificata nella categoria cadetti.

IV Trofeo interregionale città di Loano: Maurizio Abate, Riccardo Ciriotti e Stefano Santero hanno ottenuto il terzo posto, ognuno nella propria categoria.

Gran Premio giovanissimi città di Druento To: primo impegno ufficiale per i giovanis-



Da sinistra gli atleti: Riccardo Ciriotti, Stefano Santero, Thorburn Connor e il preparatore tecnico Salvatore Bria.

simi del settore agonistico: ottimi punteggi sulle discipline di percorso psicomotorio, Kumite

e Kata a coppie degli atleti: Carillo Cristiano, Carillo Luca, Carozzo Luca, Elisio Andrea.

Nuove personalità tra gli Acquavitieri della Berta

Canelli. La Corporazione degli Acquavitieri ha investito altre diciannove personalità, in occasione del tredicesimo Capitolo della Corporazione degli Acquavitieri Italiani che si è svolto sabato 30 maggio a Casalotto di Mombaruzzo presso le Distillerie Berta, con la partecipazione di un folto gruppo di Cavalieri e Dame, che oggi con le nuove investiture sono diventati complessivamente 225. Personaggi di particolare spicco di questo Capitolo e nuovi Cavalieri sono Alessandro Profumo, amministratore delegato del gruppo bancario UniCredit, lo scrittore e personaggio televisivo Arnaldo Colasanti e il frate Cappuccino Padre Vincenzo Mancusi, dirigente dell'Ordine e appassionato distillatore.

Gli altri Cavalieri sono: Francesco Benvenuti, presidente di Key2people, Roland Berger, fondatore della Roland Berger (consulenze strategiche per imprese), Giuseppe Bonomi, presidente e chief executive della società aeroportuale SEA di Milano, Marco Maiocchi, professore di Design di Comunicazione al Politecnico di Milano, Giuseppe Coppini, amministratore di banche, Giuseppe Condorelli, titolare della omonima industria dolciaria, Martin Foradori Hofstätter, vignaiolo titolare della Tenuta Hofstätter a Termeno in Alto Adige, Renato Rizzoli, consulente commerciale e consigliere nazionale della Confraternita *Chaine des Rôtisseurs*, Ugo Torre, fondatore e titolare della birreria *Babette* a Fuorigrotta, Harald Perkmann, consulente commerciale nel settore enologico, Gio-

vanni Berta, farmacista, amministratore della Berta Farmaceutici e pittore, Massimo Cilibrasi, imprenditore e atleta, Francesco Corrado, commercialista e presidente della Lega Basket, Massimo Fiorio, filosofo e parlamentare astigiano, l'importatore lussemburghese di distillati Frank Nepper e Gianni Borreca, artigiano cioccolatiere a Napoli.

Il Capitolo è stata anche l'occasione per i fratelli Gianfranco e Chicco Berta di presentare il progetto in evoluzione del Parco Naturalistico che la famiglia di distillatori sta realizzando nella valle e sulle colline circostanti per offrire ai visitatori di Casalotto l'opportunità di conoscere direttamente le piante aromatiche e officinali, oltre alle essenze tradizionali della flora locale. Il Parco si sviluppa per circa otto ettari; sono stati messi a dimora ulivi secolari, esemplari di abeti, nocciolo, noce, pioppo cipressino, rovere,iglio; piante da frutta (albicocco, ciliegio, fico, mirtillo e ribes); piante officinali (artemisia, assenzio montano, assenzio romano, cardo mariano, coriandolo, echinacea, iperico, issopo, malva silvestre, melissa, passiflora, tarassaco, lavanda, rosmarino, santolina, santoreggia, timo comune e timo prostrato. I Cavalieri e le Dame hanno inoltre potuto visitare il Museo del Vecchio Alambicco, ricco di antichi strumenti.

È seguito il pranzo realizzato dalla Scuola Alberghiera di Agliano Terme, che ad ogni Capitolo presenta nuove elaborazioni gastronomiche aromatizzate alla grappa.

Si è concluso il torneo riservato alla categoria giovanissimi

La rappresentativa Regionale Figc vince il 39° Trofeo Bruno Trotter

è stata sconfitta dall'Asti per 2 a 0. Si sono quindi qualificate per la finale Asti e Rappresentativa Regionale Figc mentre per il terzo posto lo scontro era tra Canelli e Canavese.

Nella finalina per il terzo posto partita equilibrata che vede le due squadre creare diverse occasioni ma concludere il primo tempo a reti bianche Nella ripresa passa in vantaggio la squadra di casa dei Canelli che però non sa gestire il risultato e nei minuti finali si fa raggiungere dalla Canavese per il definitivo 1-1. Calci di rigore con emozioni fino al termine dove i primi cinque tiri dal dischetto finiscono in parità 4-4 con errore al quinto tiro per entrambe le squadre. Nei tiri ad oltranza fatale l'errore dei Canelli per il definitivo 6 a 5 finale.

Nella finale bella partita tra due squadre che hanno dimostrato di saper giocare un buon calcio con trame offensive veramente spettacolari. Ad avere il sopravvento è stata la Rappresentativa Regionale Figc che ha sfruttato al meglio le individualità dei singoli giocatori. Primo tempo con una certa supremazia della "nazionale regionale" ma con un Asti attento con non si faceva sorprendere.

Nella ripresa apportato alcuni cambi è venuta fuori la differenza dei giallo-blu che prima



Nelle foto, dall'alto a sin.: Trotter-09-Canavese, 3° classificata; Trotter-09-Canelli, 4° classificata; Trotter-09-Rappresentativa, 1° classificata; Trotter-09-Asti, 3° classificata.

hanno segnato 1-0 nella fase centrale del tempo e poi hanno raddoppiato nei minuti finali per il definitivo 2-0.

Una apposita commissione ha assegnato anche i premi speciali come miglior portiere Portiere Matteo garbarono del Canelli, miglior capocannoniere Andrea Naturale della Rappresentativa Regionale con 4 reti e Alessandro Serra come giocatore più rappresentativo. Premio Fair Play della Federazione Figc è stato assegnato al Canelli Calcio. **Ma.Fe.**

V Trofeo avv. Carlo Porta a Ciriotti e Martini

Canelli. Sabato 6 giugno, sui campi in terra battuta del circolo T.C. Acli di Canelli, si è concluso il 5° Trofeo Memorial avv. Carlo Porta, riservato ai giocatori di quarta categoria, che vedeva ben 102 iscritti. Esibizione con Gianni Cleppo ex n. 27 atp (1979) giocatore di Coppa Davis dal 1979 al 1985 n. 2 titoli atp (Linz e Bordeaux) pluricampione assoluti d'Italia.

La finale del tabellone principale che vedeva impegnati i due atleti canellesi, entrambi tesserati per il T.C. Acli, Fabio Martini (cat. 4.1) e Alberto Ciriotti (4.1), rispettivamente teste di serie n. 1 e 2 del tabellone. Ciriotti ha battuto agevolmente Martini in due set 6-2 6-0. Il Giudice di sedia dell'incontro è stato Luca Decarolis. Da ricordare che Martini aveva battuto in semifinale Matteo Ivaldi (4.1), mentre Ciriotti aveva sconfitto Mattia Branda (4.1).

La sezione intermedia, riservata agli atleti di categoria 4nc - 4.5 e 4.4, si è conclusa con la finale disputata venerdì 5 giu-



gno dove ha prevalso Pierluigi Lunati (4.4) sul giovane santostefanese Lorenzo Stella (4.5), protagonista di un ottimo torneo.

Durante tutto lo svolgimento del torneo, vi è stata una numerosa partecipazione di pubblico. Alla finale è intervenuto l'ex giocatore di tennis, ex n. 27 Atp negli anni '80, Gianni Occeppo che, prima dell'incontro, si è esibito in un singolo e in un doppio con alcuni giocatori del circolo.

Gli organizzatori ringraziano gli sponsor che hanno permesso la riuscita della manifestazione: la Frumenteria di Andezeno, l'Audi Zentrum di Asti, la F.I.A.T. Chiusure di Calamandran, Nuvolari Jeans Store di Canelli, Lloyd Adriatico di Canelli, la distilleria Bocchino di Canelli, la Ramazzotti di Canelli, il gruppo Leader di Canelli, il giudice arbitro Maria Reiteri e l'assistente Giudice Patrizia Perdelli e la famiglia Porta.

All'Assedio con il Camper Club La Granda

Canelli. Nel sito internet del Camper Club La Granda www.camperclublagranda.it, a proposito della partecipazione all'Assedio di Canelli, da qualche giorno si legge: "... come lo scorso anno saremo presenti con un nostro gruppo di circa 60 persone che parteciperà a tutte le manifestazioni dell'Assedio indossando i costumi del 1613.

Sarà senza dubbio un'esperienza unica e da ricordare nel tempo. I costumi storici saranno forniti in parte dall'amministrazione comunale e in parte dalla sezione Monferrato e Genova del Camper Club La Granda.

Programma del Camper Club La Granda: venerdì 19 giugno, sistemazione equipaggi nella zona dei campi sportivi; ore 21, grande festa con i saluti delle autorità locali e dei gruppi sto-

rici di Canelli e scozzesi, con brindisi; sabato 20, in mattinata, visite guidate gratuite alle cantine Gancia e Bosca con degustazioni e possibilità di acquisto spumanti ed altri prodotti a prezzi scontati; alle ore 14, senza soluzione di continuità a scoprire la manifestazione; sabato sera e la domenica, alle 12, possibilità di cenare e pranzare nelle osterie nelle piazze della cittadina, in compagnia di briganti e militari con menù del 1600.

Nei giorni dell'Assedio occorre avere il "Testone", la moneta in vigore nel 1613, senza la quale le osterie non serviranno; domenica 21 giugno, aperitivo a tutti; i partecipanti.

Info: tel. 348-3157404 (Piero) oppure 349-5543033 (Gianni) o piero.marenco@tin.it oppure rebeppe@cnet.it

Eletto con il 51,54 % dei voti dei nicesi

“Pieruccio” Lovisolò è il nuovo sindaco ribaltone a palazzo comunale



Pier Paolo Verri



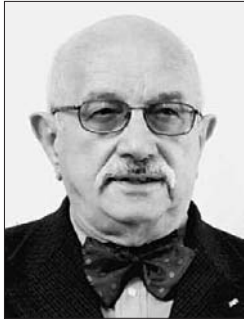
Fabrizio Pasquale Berta



Maurizio Andreetta



Davide Fazio



Pietro Balestrino



Domenico D. Perfumo



Stefania Morino



Oriana Gotta



Massimo Nastro



Maria Beatrice Pero



Simone Nosenzo



Marco G. Luigi Caligaris



Fabio Brambilla

Nizza Monferrato. Gli elettori nicesi, sabato 6 e domenica 7 giugno, hanno fatto la loro scelta: il primo cittadino nicese è Pietro “Pieruccio” Lovisolò.

Elezioni amministrative

Il verdetto finale è uscito al termine di una campagna elettorale lunga ed estenuante che ha impegnato prima i candidati sindaci, Pietro Lovisolò e Maurizio Carcione, nella scelta dei nomi da proporre ai cittadini e poi nella fatica di “convincere” gli elettori nella scelta. Premesso che tutti i dati sulle elezioni si possono trovare nel giornale in una apposita pagina riepilogativa, diciamo che il nuovo sindaco, sostenuto dalla lista “Pdl-Lega Nord per Nizza M.to” ha ottenuto 3221 voti, il 51,54%, mentre al suo avversario, il sindaco uscente, sono andate 2.766 preferenze pari al 44,26% con una differenza di 455 voti a favore di Lovisolò.

Da una prima valutazione si può dire che la coalizione che sosteneva Lovisolò ha avuto, quasi interamente la somma dei voti ottenuti dal Pdl e dalla Lega Nord delle elezioni europee che si sono svolte in contemporanea. Si può quindi pensare che gli elettori abbiano, nella maggior parte dei casi, espresso un voto più politico che amministrativo andando a premiare il “simbolo” di appartenenza piuttosto che la “persona” del singolo candidato. Lo scrutinio, iniziato nel primo pomeriggio, è stato seguito con trepidazione da tutti i candidati e poi man mano che si sfornavano i dati risultava palese che il vento della vittoria soffiava verso Lovisolò. Da una parte, quella del vincitore, sorrisi, strette di mani, abbracci, ringraziamenti mentre gli sconfitti accettavano con aria di rassegnazione e con una certa delusione il risultato del voto. A caldo, prima che i risultati definitivi fossero comunicati abbiamo sentito il commento dei due candidati sindaci. Il neo primo cittadino, Pietro Lovisolò che in un primo tempo non voleva rilasciare dichiarazioni, forse per far decantare la naturale commozone e la contentezza per il risultato ottenuto, ha poi acconsentito di esprimere il suo pensiero: “Voglio ringraziare tutti, sono contento e su questo risultato rifletteremo. Mi aspettavo questo successo altrimenti non avrei corso. Ora bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare. Chiederemo anche ai nostri avversari il loro aiuto. Per la Giunta ci metteremo d'accordo in mezz'ora”. Anche Pietro Balestrino ha voluto esprimere, mentre si aggiustava l'immacabile farfallino, tutta la

sua contentezza “Ha trionfato la nicosità; vogliamo le nostre radici ed il nostro essere. Un risultato che mi aspettavo. Io non ho fatto la lista per ubbidire a me stesso”. Pier Paolo Verri, passato su questa sponda, si è detto sorpreso per il numero di preferenze ottenute. Lo sconfitto, Maurizio Carcione, ha riconosciuto la vittoria avversaria ed ha fatto “Tanti auguri a Lovisolò di buon lavoro e tanti auguri alla città ed ai cittadini che ne hanno bisogno”. Ha attribuito la sua sconfitta al fatto che per la prima volta “hanno saputo presentarsi con una sola lista e con il simbolo di partito: è stata una strategia vincente perché il simbolo ha trasformato le elezioni amministrative in politiche. Ringrazio i cittadini che hanno voluto sostenerci. Saremo una minoranza attenta, propositiva e di stimolo. Ci auguriamo che il lavoro da noi svolto sia proseguito ed i progetti portati a termine. La sconfitta non è una sorpresa ed era prevedibile. Sono sereno per il lavoro fatto e non sono amareggiato”.

Pubblichiamo l'elenco e foto dei consiglieri che siederanno sui banchi del Consiglio comunale. Con il sindaco, “Pieruccio” Lovisolò sono stati eletti 13 consiglieri (tra parentesi i voti di preferenza): Pier Paolo Verri (307), Fabrizio Pasquale Berta (251), Maurizio Andreetta (220), Davide Fazio (181), Pietro Balestrino (171), Domenico Davide Perfumo (168), Stefania Morino (139), Oriana Gotta (137), Massimo Nastro (91), Maria Beatrice Pero (77), Simone Nosenzo (73), Marco Gian Luigi Caligaris (72), Fabio Brambilla (66), quest'ultimo a pari preferenze con Emanuele Saracino, ma preferito per l'ordine in lista. All'opposizione con il candidato sindaco Maurizio Carcione ci saranno 6 consiglieri: Massimiliano Spedalieri (252), Sergio Perazzo (171), Gian Domenico Cavarino (166), Fulvio Zaltron (146), Mauro Damerio (125), Arturo Cravera (117). La percentuale dei votanti per le amministrative è stata del 76,01% con 111 schede bianche e 152 nulle.

Elezioni europee

Per quanto riguarda le elezioni per il parlamento europeo (anche qui i dati nella pagina delle elezioni) la tendenza è quella nazionale con il PDL al 36% (2264 voti), il PD al 19% (1197 voti); la Lega Nord è il terzo partito (un grosso exploit) con il 17% (1044 voti), seguita da IdV con il 6% (378 voti) e dall'UDC con il 6% (353 voti).

La percentuale dei votanti per le europee è stata del 76,57% con 183 schede bianche e 238 nulle. **F.V.**



“Stretta di mano fra il nuovo sindaco Pietro Lovisolò (a sinistra) e Maurizio Carcione, sindaco uscente.



Massimiliano Spedalieri



Sergio Perazzo



G.Domenico Cavarino



Fulvio Zaltron



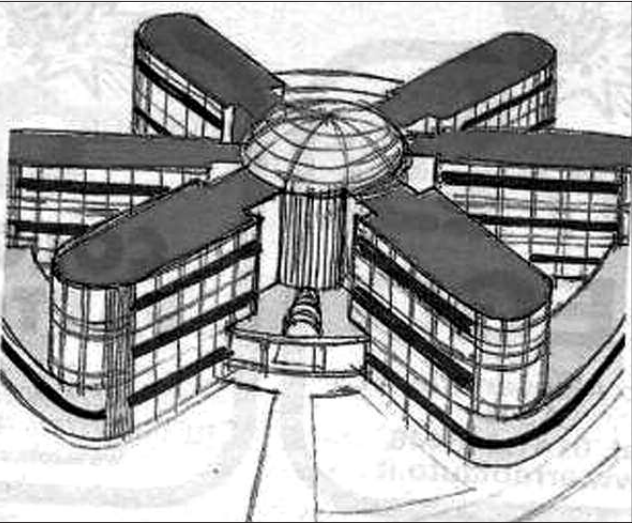
Mauro Damerio



Arturo Cravera

Consegnati i terreni alle imprese

Le grandi opere al via ospedale e circonvallazione



Nizza Monferrato. Questo mese di giugno 2009 segna la partenza di grandi opere in Valle Belbo, interventi importanti ed attesi per risolvere, nel primo caso, il “problema sanità” nel sud astigiano e nel secondo, quello della viabilità con il “3° lotto della Circonvallazione di Nizza”.

Ospedale Valle Belbo

Nella tarda mattinata di sabato 6 giugno in regioni Boidi a Nizza Monferrato i vertici dell'Asl Asti, il Direttore generale, arch. Luigi Robino ed i suoi collaboratori, l'arch. Maria Tabasso (dell'Ufficio tecnico dell'Asl), hanno consegnato i terreni dove sorgerà la struttura all'impresa appaltatrice, la Ruscalla di Asti che guida un pool di imprese raggruppate nel consorzio “Belbo 2009”.

Con questo atto praticamente prendono il via i lavori per la costruzione del nuovo ospedale in Valle Belbo, una struttura che sostituirà il vecchio S. Spirito di Nizza.

L'impresa potrà così iniziare con la recinzione ed i primi scavi, mentre la posa della prima pietra è prevista entro fine giugno con una cerimonia ufficiale.

L'Ospedale avrà una forma a stella (a sei punte). Il primo lotto dei lavori comprende un seminterrato, un piano terreno ed un primo piano con 80 posti

letto con una spesa a carico della Regione di circa 19 milioni di euro. L'edificio a forma di stella sarà servito da ampi parcheggi e da una viabilità ad hoc con due rotonde. Termine dei lavori, secondo capitolato d'appalto, entro il gennaio 2012.

Un secondo lotto riguarderà la costruzione del secondo piano che ospiterà gli 80 posti letto destinati al reparto di Fisioterapia. Anche per questo intervento già previsto dalla Regione uno stanziamento di 9 miliardi di euro.

Circonvallazione

Venerdì 5 giugno i tecnici della Provincia di Asti hanno proceduto alla consegna dei terreni per la costruzione del “3° lotto della Circonvallazione di Nizza” all'impresa Coestra (costituita da un pool di ditte) che si è aggiudicata l'appalto.

Il progetto della Circonvallazione era stato ampiamente illustrato lo scorso 21 marzo all'Auditorium Trinità.

L'opera (costo quasi 15 milioni di euro) prevede la costruzione di una strada della larghezza totale di m. 10,50; una galleria di 131 metri, due viadotti, un ponte strallato sul Belbo di 200 metri. Durata dei lavori: 3 anni anche se l'impresa appaltatrice ha promesso la consegna entro i due anni. **F.V.**

Segnalato con logo, totem e cartina

Si chiama “Oasi Marconi” mini centro commerciale



Un gruppo di operatori commerciali nei Giardini di piazza Marconi”.

Nizza Monferrato. Si chiamerà “Oasi Marconi” il Centro commerciale naturale che nascerà in piazza Marconi a Nizza Monferrato.

I titolari degli esercizi commerciali di quella zona (Carto Giochi, Colorificio S. Siro, Eletro 2000, Estetica Sole e Benessere, I Capelli di Sabrina, In'S Mercato Spa, La Golosa Gelateria-Bar, Lambert Café, Pancaldo, Sartoria Antonella) hanno “raccolto” l'invito dell'Amministrazione e del sindaco Maurizio Carcione “Era un impegno che avevamo preso e speriamo che questo esempio abbia un seguito in altre zone della città al di fuori del Centro storico.

Intanto ringrazio questi ope-

ratori per la sensibilità dimostrata e per la collaborazione” per una iniziativa significativa per “vitalizzare” il commercio in zona piazza Marconi servita da nuovi negozi, aree verdi, giochi, ampia possibilità di parcheggio. L'Assessore al Commercio Zaltron ricorda che i commercianti hanno partecipato partecipano con loro contributo, mentre il Comune interviene per il resto.

Ecco quindi che nasce l'idea di un mini centro commerciale naturale chiamato “Oasi Marconi” con un suo logo, un totem che verrà posto all'entrata della città in Corso Asti, una cartina della zona, una segnaletica apposita con l'indicazione “Oasi Marconi”.

Con premiazione dei donatori

Festa per i 50 anni della sezione Avis

Nizza Monferrato. Come abbiamo già ricordato nel nostro numero scorso, **sabato 13 e domenica 14 giugno**, la sezione comunale dell'Avis celebrerà il suoi 50 anni di fondazione.

Giustamente il suo presidente, **Roberto Cartosio**, mette in risalto *“Il lavoro continuo, ininterrotto, di centinaia di persone che hanno fatto nascere, crescere e vivere generosamente questa sezione. Persone che si sono messe a disposizione per fornire al bisogno ciò che gli è necessario per guarire e vivere”*. E la partecipazione ai festeggiamenti è il grazie dei cittadini all'Avis nicese ed ai donatori.

Sabato 13 giugno

Ore 20,30: piazza Martiri di Alessandria, premiazione donatori con distintivi in: *rame* (160 con 8 donazioni); *d'argento, smalto blu e rosso* (90 con 16 donazioni); *d'argento, smalto rosso* (65 con 24 donazioni);

Ore 21,30: Piazza Martiri di Alessandria: spettacolo concerto - *Riflessioni sulla nostalgia* della Banda 328.

Domenica 14 giugno

Ore **8-8,45:** Foro boario “Pio Corsi” di Piazza Garibaldi - raduno labari e donatori - colazione offerta; formazione corteo accompagnati dalla Banda Città di Nizza Monferrato;

Ore 9: Chiesa parrocchiale di S. Giovanni - santa messa;

Ore 10: sfilata per le vie cittadine e deposizione corona ai caduti;

Ore 11: Foro boario “Pio Corsi” di Piazza Garibaldi - celebrazione del 50° di fondazione: Domenico Marchelli e Nino Aresca “Cenni di storia ...i 50 anni della sezione Avis di Nizza Monferrato”; Roberto Cartosio “L'Avis nicese ai giorni nostri”; Bruna Accornero “Il ruolo del

volontario donatore; Saluto delle Autorità civili presenti;

- Premiazione donatori con distintivi in oro (26 con 40/50 donazioni); *distintivo oro con rubino* (18 con 60/75 donazioni); *distintivo d'oro con smeraldo* (6 con 80/100 donazioni); *distintivo oro con diamante* (5 con oltre 100 donazioni);

Ore 12,30: pranzo a cura della Pro Loco di Nizza Monferrato.

Pubblichiamo i nomi dei premiati con più donazioni:

Distintivo d'oro (fino a 50 donazioni): Giuseppe Abate, Fabio Aimasso, Vito Biscione, Adriano Boido, Gennara Ornella Borello, Danilo Borin, Roberto Bottero, Egle Bruno, Esperino Carta, Marina Cartosio, Maria Luigia Cavalleris, Rita Cavallotto, Carlo Ciocca, Eleonora Diani, Mauro Drago, Rosalinda Fornaro, Elio Lantero, Vito Mastandrea, Carlo Merlino, Guido Mighetti, Giuseppe Picchio, Maurizio Poggio, Teresa Rabino, Daniela Rebuffo, Luca Sommovigo, Massimo Venturino.

Distintivo d'oro con rubino (75 donazioni): Roberto Abate, Roberto Bigliani, Carlo Binello, Davide Cecchetto, Graziella Coppo, Giovanna Doglio, Massimo Lazzarino, Marco Marchelli, Giancarla Nani, Franco Poggio, Margherita Quasso, Marco Ricci, Anacleto Rivera, Mauro Rivera, Giovanni Roggero, Giovanni Serra, Antonio Zedda, Luciano Zerbini.

Distintivo d'oro con smeraldo (fino a 100 donazioni): Francesco Avigliano, Giuseppina Balocco, Antonio Maria Carta, Francesco Rinaldi, Maria Scalea, Pasquale Sergio Marchisio.

Distintivo d'oro con diamante (oltre 100 donazioni): Siro Filippone, Daniele Gonella, Gianfranco Montanaro, Giorgio Roggero, Franco Pelazzo.

Foto d'epoca di un mestiere scomparso

Quando la sabbia arriva dal Belbo

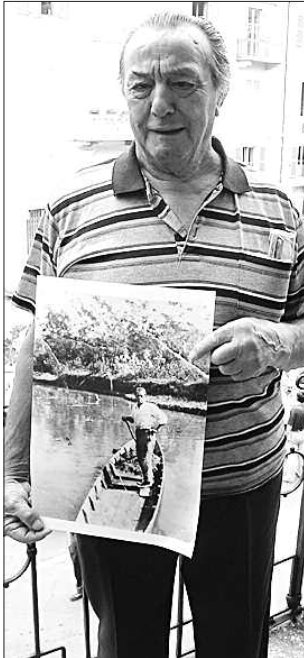
Nizza Monferrato. Raccogliere la sabbia dal Belbo: i meno giovani se ne ricorderanno, i più giovani potrebbero non sospettare neppure che un tempo sia esistita questa pratica, anzi vi era chi ne faceva una regolare professione.

Come Adorno Fo, ritratto nella fotografia che andrà ad arricchire l'esposizione della “storia di Nizza” sulle rampe interne del Palazzo Comunale: un uomo in barca, e se consideriamo che la barca naviga su un Belbo ancora navigabile, ci rendiamo conto di quanto un luogo così vicino geograficamente sia appartenga a un'epoca lontana e perduta.

Se non fosse per la memoria personale, e per questa fotografia ritrovata da Francesco Fo, figlio di Adorno, che così rievoca il padre: “Il suo lavoro si chiamava quello del sabbino.

Era possibile raccogliere la sabbia nel Belbo perché raggiungeva i tre metri di profondità”.

Nel 1948 l'alluvione demolì la bealera (sorta di diga che si trovava a metà strada tra il ponte della ferrovia e il vecchio ponte Buccelli, l'attuale ponte gobbo), il livello delle acque scese e la pratica scomparve.



Francesco Fo con la fotografia del padre in barca sul Belbo.

Un antico mestiere e una Nizza che non c'è più, in un ricordo che, grazie alla fotografia, è bello conservare.

F.G.

Due serate della scuola media

La danza nei secoli e saggio musicale

Nizza Monferrato. Nelle scorse settimane, gli alunni della Scuola Media C.A. Dalla Chiesa sono stati protagonisti di due serate musicali svoltesi presso il Foro Boario nicese.

Danzando attraverso i secoli

Martedì 21 maggio è andato in scena lo spettacolo *Danzando attraverso i secoli*, ideato dalle insegnanti Alessandra Taglieri e Marisa Ciccarelli con la collaborazione di Corrado Andriani, Monica Bovio, Roberto Genitoni e Anna Maria Scasso.

Sul palco un'affiatata orchestra di fiati formata da quarantatquattro studenti, alcuni ballerini e alcuni figuranti provenienti dalle classi seconde (sezioni A e B) e dalle classi terze (sezioni A e B).

In repertorio sedici brani tra cui il valzer proveniente da *La vedova allegra*, il boogie di *In the mood* e molti altri, tutti puntualmente presentati da Stefania Spertino e Mattia Cauda che ne raccontavano anche provenienza e periodo storico.

Tutti i brani sono stati inoltre interpretati a ritmo di danza dagli alunni, tra cui spiccavano per bravura Giulia Gatti e Berkin Hodici.

Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo è stata protagonista un'altra opera degli allievi, questa volta audiovisiva, ovvero il documentario *Souvenir de France* realizzato dagli studenti delle classi terza A e terza B in gita in Normandia, nei luoghi dello sbarco degli Alleati nel 1944, e a Parigi tra monumenti celebri e musei.

Soddisfazione da parte dei curatori per i talenti valorizzati adeguatamente e calorosi applausi da parte del pubblico.

Saggio musicale

Nella serata del 28 maggio presso il Foro Boario si sono esibiti in concerto gli allievi delle classi prima, seconda e terza E, a indirizzo musicale, della Scuola Media C.A. Dalla Chiesa.

I ragazzi si sono preparati nel corso dell'anno sotto la guida degli insegnanti di strumento Teresio Alberto, Laura Bussa, Marina Dellepiane, Ivana Maimone, Silvano Pasini e hanno potuto fare sfoggio del proprio talento in trii, quartetti e nella grande orchestra.

Nel repertorio della serata erano previste pagine della “letteratura musicale” per chitarra, clarinetto, pianoforte, sassofono e violino.

Da segnalare inoltre l'apprezzata versione del classico *Guantanamera*, che il pubblico ha richiesto nuovamente a fine concerto come bis.

In quest'ultimo brano hanno potuto mettersi in luce in particolare la flautista Annachiara Gioanola e il clarinettista Daniele Cavallotto.

Sono stati ospiti della serata alcuni dotati trombettisti della Scuola Media di San Damiano diretti da Gianpiero Malfatto, trombonista di fama nazionale con all'attivo vari dischi incisi con noti jazzisti italiani.

Soddisfatta la dirigente d'istituto Isabella Cairo che ha ringraziato l'impegno dei giovani musicisti esibitisi e la costanza degli insegnanti.

Domenica 21 giugno

Convegno filatelico e numismatico

Nizza Monferrato. Domenica 21 giugno a Nizza si svolgerà il diciannovesimo convegno filatelico numismatico nicese. Sede prevista il rinnovato Foro Boario “Pio Corsi” di piazza Garibaldi, che ospiterà collezionisti e appassionati provenienti dal Piemonte e oltre.

L'orario di apertura coprirà tutta la giornata di domenica, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. Cura l'evento il circolo filatelico numismatico nicese, per informazioni rivolgersi a Boeri Paolo (348-5855455), Garbarino Angelo (335-6627391) o Dazia Stefano (329-7466384).

I futuri geometri del Pellati

Si studia il fiume volando a bassa quota



In alto: il gruppo dei ragazzi. Sotto: anche il dirigente Pertusati in volo.

Nizza Monferrato. Per proseguire il loro studio del fiume e del suo ambiente naturale, gli studenti del Pellati, corso per Geometri, che aderiscono al progetto provinciale creato su misura hanno addirittura volato. È successo mercoledì 3 giugno, con partenza dalla pista dell'Aereo Club “I Corvi” di Castello d'Annone. Due piloti coinvolti, Vittorio Borgo e Enrico Tessitore, a rappresentare l'associazione sportiva che gestisce l'aviosuperficie, per condurre i ragazzi all'altezza di 300 piedi a bordo di un aereo ultraleggero e da lì permettere loro di osservare il bacino del Belbo, seguendone il percorso da Cerro Tanaro a Santo Stefano Belbo, passando naturalmente per Nizza. Un'esperienza senz'altro originale e in grado di fissarsi a fuoco nella memoria degli studenti, magari un passo in avanti per far loro amare l'ambiente naturale che nel prossimo futuro saranno impegnati a comprendere e tutelare. Questo è senz'altro quello che si augurano gli insegnanti del corso per Geometri e il preside Pierluigi Pertusati, ai quali si deve l'adesione al progetto didattico *Il Belbo: il fiume, l'uomo, il territorio* condotto dalla Provincia di Asti in collaborazione con il Cirf. Alle lezioni tradizionali sono stati integrati incontri specifici, con professori ed esperti del settore ambientale e fluviale. Ma il

cuore del progetto sta anche nell'esperienza concreta offerta agli studenti, finora consistita in visite guidate alle casse di espansione e a varie zone del Belbo, e culminata con questa giornata. Su questa tipologia di velivoli c'è posto per soli tre passeggeri, oltre al pilota: da qui la scelta di turni di volo, ciascuno per la durata di circa cinquanta minuti. A terra gli insegnanti, gli altri allievi in attesa e quelli che hanno preferito evitare del tutto di spingersi ad alta quota. Il volo permetteva di “leggere” l'area presa in esame da una prospettiva che offre uno sguardo complessivo ma anche lo studio dei dettagli. Una volta scesi, gli esperti del Cirf guidati da Michele Ceddia facevano confrontare quanto appena visto con le carte topografiche, unendo la teoria precedentemente studiata all'osservazione diretta. “Un'esperienza importante, stimolante, profondamente innovativa,” tira le somme la responsabile del progetto Ornella Fino, “che conclude l'attuale anno scolastico ma che apre ad ulteriori prospettive di studio e di ricerca per il prossimo autunno quando il progetto riprenderà nuovamente con altri approfondimenti al fine di offrire una formazione sempre più articolata”. Giovedì 11, la conferenza stampa di chiusura della prima parte del progetto, in corrispondenza con la fine dell'anno scolastico. F.G.

Nuova organizzazione Agenzia delle Entrate

Uffici territoriali ad Asti e a Nizza

Nizza Monferrato. Da lunedì 8 giugno nuova organizzazione all'Agenzia delle Entrate della Provincia di Asti “finalizzata a potenziare l'azione di contrasto all'evasione” è il commento del Direttore generale Vincenzo Palitta “con una struttura più snella ed efficiente per superare un'eccessiva frammentazione delle risorse ed in contemporanea rafforzare i servizi ai cittadini”.

La Direzione provinciale di Asti (in corso alla Vittoria 131) si articolerà in un unico Ufficio controlli (accertamenti fiscali e contenzioso) che avrà competenza su tutta la provincia e in due Uffici territoriali, punto di riferimento per i servizi agli utenti per informazioni ed assistenza, che si occuperanno anche di alcuni tipi di controllo maggiormente legati al territorio: uno ad Asti (via Natta 10, telef. 0141.352791) - orario: da lunedì al venerdì (mattino) 9-13, (pomeriggio) dal lunedì al giovedì 14,30/16) ed uno a Nizza Monferrato (corso IV Novembre 62, telef. 0141.721210) - orario: dal lunedì al venerdì (mattino): 9/13; lunedì e mercoledì (pomeriggio) 14,30/16,30.

L'attivazione della Direzione Provinciale ad Asti rientra in un progetto generale di modifica dell'assetto organizzativo dell'Agenzia delle Entrate che verrà attuato nell'arco del biennio 2009/2010.

All'Auditorium Trinità

Inaugurata la mostra di Carlo Frola



I familiari presenti ed a sin. il quadro con la foto di Carlo Frola.

Nizza Monferrato. Presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, sabato 6 giugno, è stata inaugurata una mostra di pittura dedicata a Carlo Frola che è stato il primo direttore della Banca di Nizza Monferrato, fondata nel giugno del 1924, l'istituto di credito nicese che dal 1° gennaio 1975 è stato incorporato nella Banca Popolare di Novara. Oltre alla sua professione di bancario aveva la passione per la pittura e nel tempo libero amava passeggiare per la sua città e le colline circostanti armato di colori e tavolozza per fermare le immagini più significative.

Il presidente de L'Erca, Renzo Pero, ha ricordato che con questa mostra si vuole ricordare un personaggio nicese in un

aspetto non molto conosciuto che tuttavia attraverso la sua pittura ci mostra uno spaccato di Nizza e delle sue colline, oggi del tutto diverso.

Per il curatore della mostra. Ugo Morino, la scoperta del personaggio Frola è stata una sorpresa “sia per la qualità, era più di un dilettante, che la quantità dei suoi quadri, un valore storico per Nizza, che risentono spesso delle atmosfere che ricordano Carlo Terzolo, il suo punto di riferimento”.

All'inaugurazione erano presenti i figli di Carlo Frola, Luigi e Piero (quest'ultimo noto artista nicese) con nipoti e pronipoti. La mostra resterà aperta fino a domenica 14 giugno con orario feriale 17-19 e festivo 10-12/17-19.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di “Buon onomastico” a tutti coloro che si chiamano: Guido, Onofrio, Leone, Antonio, Metodio, Germana, Vito, Aureliano, Ranieri, Agrippino, Gregorio, Adolfo, Marina.

Domenica 14 giugno

Nizza Festival Scacchi



Nizza Monferrato. Si terrà domenica 14 giugno 2009, dalle 10 alle 12, sotto l'androne del Palazzo Comunale l'11ª edizione del "Nizza Festival Scacchi", organizzata dal circolo astigiano "Sempre Uniti" (di cui è presidente l'avvocato Marco Venturino), con il patrocinio del Comune di Nizza. La manifestazione, gratuita e aperta a tutti i cittadini, si baserà su partite in simultanea con maestri di scacchi, su sfide al computer e su problemi scacchistici da risolvere. Per gli appassionati del gioco degli scacchi l'iniziativa costituirà una buona occasione per arricchire le proprie conoscenze grazie al confronto con maestri della specialità.

In appalto i lavori sulla salita di Bazzana

Nizza Monferrato. In un comunicato la Provincia di Asti informa che il prossimo 18 giugno scadrà il termine per la presentazione delle offerte per i lavori di sistemazione della provinciale 28 della Valle Belbo, più precisamente lungo la salita di Bazzana di Mombaruzzo interessata da una frana all'altezza del curvone nei pressi della così detta "casa delle streghe". Saranno realizzati interventi di dreni sub orizzontali, la si-

stemazione dei fossi e delle scoline stradali, la sistemazione della struttura stradale nei tratti soggetti ad avvallamento, e ricostruzione del manto stradale, e la sistemazione della curva". Base d'asta euro 414.917,45; esecuzione dei lavori: 212 gg. dalla consegna. La sistemazione definitiva era già all'ordine del giorno degli interventi della Provincia, diventati urgenti dopo i danni causati dai recenti eventi alluvionali.

Campionato C2 di baseball

Il Nizza Grapes guida la classifica



La formazione del Nizza Grapes.

Nizza Monferrato. La nuova società di baseball il "Nizza Grapes" nata dallo scioglimento del Baseball Nizza sta facendo "sfraceli" nel campionato di sua competenza: la C2. E in testa alla classifica dopo 7 giornate di gare (a metà della competizione) con bel 6 vittorie ed una sola sconfitta. Delle prime 3 partite abbiamo già dato notizia. Riassumiamo quindi gli ultimi incontri: **Boves Skatch 5-Nizza Grapes 18:** Quarta vittoria consecutiva con la difficile vittoria sul campo di Boves. Questa gara sulla carta si presentava densa di incognite ma il verdetto del campo è stato ben diverso con la netta superiorità degli atleti nicesi (che si sono imposti per la prima volta sul campo cuneese). Impeccabile la prova dei Grapes, due soli errori in difesa e attacco molto produttivo. **Nizza Grapes 6-Mondovì 3:** Quinta partita e quinta vittoria con una gara autorevole dei padroni di casa. Gli atleti nicesi

hanno messo in mostra una difesa sempre attenta ed all'altezza della situazione, un monte di lancio ben assortito ed un attacco che sovente costringe gli avversari a cambiare lanciatore. **Albisola Cubs 17-Nizza Grapes 5:** E dopo tante vittorie arriva la prima sconfitta, peraltro preventivabile, anche se il punteggio alla vigilia non era immaginabile. I padroni di casa, in questa occasione, hanno impartito agli avversari nicesi (forse presentatisi in campo con poca concentrazione) una lezione di gioco. **Nizza Grapes 33-Savona Mariners 6:** Dopo la bruciante sconfitta di Albisola ecco l'immediato riscatto con un sonante punteggio finale contro una squadra che ben poco ha potuto contro la superiorità dei padroni di casa. Il campionato di C2 è a metà strada e la formazione nicese conduce la classifica con quattro partite di vantaggio sul Vercelli.

Basket Giovanile Nicese

Lo Sporting Monferrato fa incetta di titoli



Nelle foto, dall'alto: Esordienti, Under 13, Under 15, Under 18.

Nizza Monferrato. Storico "en plain" dello Sporting Club Monferrato, la società nicese nata nel settembre 2008, nel campionato provinciale 2008 / 2009. È stata una fantastica stagione agonistica per questi ragazzi del basket, sicuramente galvanizzati e responsabilizzati di essere parte attiva di una iniziativa importante come il Progetto Giovani Cantù che hanno conquistato tutti e tre i titoli provinciali in palio: Under 18 con la Provini Vivai; Under 15 con Il Gigante ed

Esordienti 97 con la Sideuro. A completare la serie delle vittorie la Sideuro 96 con il primo posto nella Monferrato Cup, Under 13. Un "palmares" iniziale niente male per una società con appena un anno di vita. Le imprese dei giovani dello Sporting Club Monferrato hanno avuto l'onore della prima pagina sul sito della Pallacanestro Cantù a dimostrazione dell'interesse della società lombarda con il suo "Progetto giovani" in terra nicese.

Domenica 14 a Castelnuovo Belbo Motoincontro della Barbera

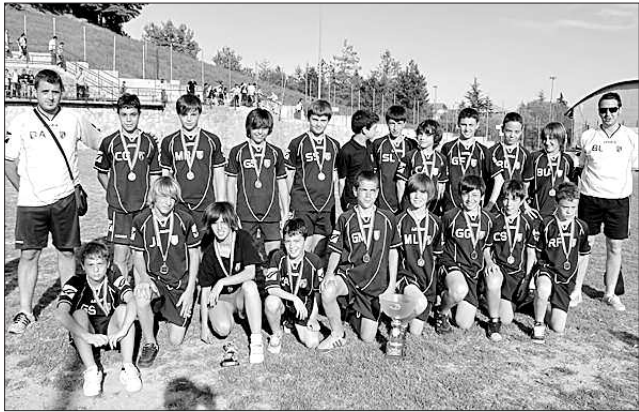
Castelnuovo Belbo. Domenica 14 giugno a Castelnuovo Belbo si svolgerà la seconda edizione del Motoincontro della Barbera, evento a cura del Motoclub Newcastle in collaborazione con il Comune e la Pro Loco castelnovesi. L'appuntamento è per le 9 in piazza Umberto I per l'iscrizione (costo 8 euro). Il giro panoramico partirà alle 10 con destinazione Cantina Castelbruno, dove si svolgerà una degustazione enogastronomica. Tappa successiva in tarda mattinata sarà il Santuario di San Biagio, per la benedizione delle moto, infine alle 13 ritorno in piazza per l'aperitivo. È previsto inoltre il pranzo a cura della pro loco a prezzi convenzionati. Per informazioni: 3474527822.

La Voluntas al terzo posto

Il Legnano si impone nel memorial Carnevale



Gli esordienti del Legnano premiati dal sig. Carnevale.



La formazione della Voluntas A, terza classificata.

Nizza Monferrato. La tredicesima edizione del "Memorial G.M. Carnevale" per ricordare l'indimenticato calciatore nero va al Legnano che si impone in finale per 2-1 contro la Fingepa Genoa di Marco Nappi storico bomber di Fiorentina e Genoa, ma la Voluntas lotta ad armi pari con la vincitrice in semifinale e si aggiudica un meritato terzo gradino del podio imponendosi con piglio e autorità contro il Don Bosco per 3-0.

Un po' di cronaca. Nel girone A l'Acqui aveva la meglio per 2-0 contro la Santostefanese con doppietta di La Rocca e prevaleva sulla Voluntas B con il minimo scarto; nella terza gara la Voluntas B con tripletta di Di Santo vince per 3-2 contro il Santostefano. Nel "B" la Voluntas A di Bussolino-Bianco la fa da padrone e vince sempre per 3-1 sia contro il Vallevera con reti in rimonta di Jovanov Minetti e Brondolo così come contro i leoncelli del Derthona con centri di Soave Gulino Jovanov.

Nel "C" la Virtus Canelli passa come prima in virtù di una migliore differenza reti sulla Sorgente. I ragazzi di Nosenzo vincono per 4-1 con reti di Stoikoski Pistone Sosso e Di Rosa; la Sorgente spunta il pass successivo con le reti di Canepa e Secchi contro l'Audax Orione.

Nel "D" visto il forfait all'ultimo di San Quiliano gioca la Voluntas C costituita in gran parte da 98; il Don Bosco vince contro di loro per 6-1 ma i giovani neroverdi lottano allo spasimo e cedono solo per 1-0 contro il Felizzano-Olimpia.

Nella seconda fase ad eliminazione diretta, l'Acqui batte per 3-2 il Vallevera con tripletta di La Rocca e doppietta valferina di Testolina P.

Il derby locale premia i più anziani di Bussolino che si impongono per 7-1 con quaterna di Jovanov e reti singole di Minetti Brondolo.

La Don Bosco vince con due gol di scarto per 3-1 contro la Sorgente con reti di Gioanola, Stefanato e Zouaid per gli acquisti Pagliano.

Nell'ultima gara degli ottavi la Virtus Canelli segna tre reti al Felizzano con Vuerich, Stoikoski e Pistone.

Le due squadre vincenti dei quarti sono la Don Bosco che si impone dopo una gara mol-

to tirata e bella contro la Virtus Canelli che va in vantaggio per 1-0 con Pistone si vede raggiungere da Doca va ancora in gol con Bertorello ma nel finale prima Gioanola impatta e Fazio firma il passaggio del turno per gli Scarpa boys; la Voluntas ha il pass per affrontare la testa di serie Legnano vincendo in maniera larga 7-1 contro l'Acqui con tre reti di Minetti, doppietta di Soave e reti di Gulino e Morino per gli acquisti a segno il solito La Rocca.

Le semifinali vedono la Fingepa vincere contro il Don Bosco per 4-1 ma solo sul finire di gara nonostante i nero gialli schierassero i 99.

Per i ragazzi di mister patron Nappi segnano Hutay Romairore doppietta e Cevasco.

La seconda semifinale vede la vittoria del Legnano contro la Voluntas per 3-2 recuperando lo svantaggio di Jovanov con reti Giovanditti Locatelli e Carucci per i nero verdi segna anche Gulino con prezioso piazzato.

Le finali vedono la Voluntas battere il Don Bosco per 3-0 grazie a Minetti ad un autorete su tiro di Gulino e ultimo gol di Soave di testa.

Il titolo della manifestazione va al Legnano che vince 2-1 contro la Fingepa con doppietta di Carucci per i genovesi a segno il solo Caramello.

Al termine le premiazioni sul campo con premi speciale al migliore portiere: Campanella (Voluntas), all'unica ragazza del torneo, Martina Parlagreco (Voluntas), al miglior attaccante Giovanditti (Legnano), al miglior centrocampista Romairore (Fingepa).

Torneo Don Bosco

La Voluntas 99 di Seminara ha partecipato nella settimana al torneo ad Asti contro atleti più vecchi di un anno ma nonostante ciò porta a casa un lusinghiero terzo posto finale.

La squadra oratoriana si impone per il 3-0 contro il Don Bosco B reti di Diotti, Pastore e Hurbisch; 2-2 (di prestigio) contro l'Asti (con doppietta di Pastore); 1-1 con la Torretta con centro di Hurbisch.

In semifinale prevalenza er 5-1 (visto l'anno di differenza) del Don Bosco.

Nella finale 3ª-4ª posto vittoria per 4-3 contro la Torretta con doppiette di Hurbisch e Pastore.

Elio Merlino

Per contattare il referente di zona:
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 12 a lun. 15 giugno: **Un'estate ai Caraibi** (orario: ven. sab. dom. 20.15-22.30; lun. 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 12 a lun. 15 giugno: **Terminator Salvation** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 12 a dom. 14 giugno: **Terminator Salvation** (orario: fer. e fest. 20-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 12 a lun. 15 giugno: **Un'estate ai Caraibi** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 12 a lun. 15 giugno: **Sacro e profano** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Aurora*, da ven. 12 a lun. 15 giugno: **Cash** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21.30); *Sala Re.gina*, da ven. 12 a lun. 15 giugno: **Coco Avant Chanel** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 12 a gio. 18 giugno: **Le avventure del topolino Desperaux** (ore: fer. 20.15); **Terminator Salvation** (ore 22.15).
TEATRO SPLENDOR - Chiusura estiva.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle ore 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

SPURGHI

MONDIAL-ECO

di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili

Disotturazione reti fognarie

e attraversamenti stradali con canal jet

Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO

24 ore su 24

ITALY

RATTO

VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606

Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Week end al cinema

I LOVE RADIO ROCK (Gb, 2009) *DI R.Curtis con P.S.Hoffman, P.Nighy, K.Branagh, E.Thompson.*
Oggi l'etere è popolato da migliaia di radio e network che trasmettono in tutte le parti del mondo musica di ogni genere, notizie e show ventiquattro ore su ventiquattro.

Ma è sempre stato così? Quarant'anni sembrano una distanza siderale ma è la lunghezza temporale che ci separa dalla musica di Beatles e rolling stones che ancora oggi è possibile ascoltare su qualunque modulazione di frequenza, eppure allora nel decennio delle grandi rivoluzioni in gran breagna - per non parlare dell'Italia dove la stessa situazione si visse una decina di anni dopo - esisteva un monopolio della emittente di stato che programmava solo due ore di musica rock alla settimana.

Un manipolo di pionieri ideò la prima radio privata che trasmetteva da una nave al largo del mare del nord, al di fuori delle acque territoriali.

I love radio rock prende spunto da questo fatto, realmente accaduto, per narrare le vicende di Carl, giovane irrequieto e figlio del proprietario della radio che, espulso da scuola, viene catapultato a bordo della nave e vivrà una esperienza senza pari proprio nel momento in cui il governo tenta di far chiudere l'emittente.

Commedia di gran successo in patria che conta sui tempi perfetti di Richard Curtis che ha diretto "Love Actually" e sceneggiato "Bridget Jones", "Nottin Hill" e "Quattro matrimoni ed un funerale".

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com

Massa Mauro

Informatica

Assistenza e vendita pc

Progettazione e realizzazione siti internet aziendali

Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme

Via Baretto, 12

Tel. 0144 325402

328 434423

VALNEGRI

PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA

ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25

Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443

E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it

SUPER SERVICE

LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI

La casa e la legge (1)

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Durante i lavori di ristrutturazione di una facciata di un condominio, sorge la necessità di intervenire anche sui balconi.

I balconi sono di proprietà privata cioè dell'appartamento a cui accede e sono formati da una pavimentazione di mattonelle che terminano con un bordo di marmo, mentre il frontalino e il sotto sono in muratura intonacata e tinteggiata. Si chiede a chi devono essere attribuite le spese e in quale misura per il ripristino o il suo rifacimento.

La questione relativa alla ripartizione delle spese per il ripristino dei balconi, in origine, molto semplice da risolvere, si è via via sempre più complicata.

In origine, infatti, per i balconi di pertinenza dei vari alloggi, si prevedeva che tutte le spese venissero sopportate dai rispettivi proprietari.

Da qualche anno a questa parte si sono operate delle differenziazioni in relazione alle varie parti che compongono i balconi: frontalini, sottobalcone, decori, ecc. Si è infatti privilegiata la funzione architettonica dei balconi, al fine di attribuire alcune di queste spese anche a coloro che non sono proprietari dei manufatti medesimi, ma che fanno parte del condominio. Così sono da considerarsi "condominiali" i frontalini dei balconi: cioè quella porzione della soletta che è collocata sulla parte a vista del manufatto. Allo stesso modo vale la medesima regola per le opere da effettuarsi sul "cieli-no" del balcone, il quale costituisce un elemento decorativo della facciata, al pari della tinta della facciata stessa.

Nel novero dei beni condominiali vanno anche inseriti gli ulteriori elementi decorativi,

quali i muretti, le colonnine e tutti quei manufatti che si inseriscono nel decoro architettonico del fabbricato condominiale. Ovviamente la struttura principale dei balconi deve essere riparata a spese dei rispettivi proprietari, atteso che questa porzione dei manufatti serve esclusivamente a costoro.

Queste regole di carattere generale trovano eventuali eccezioni nel Regolamento

di Condominio.

Il Regolamento può prevedere un diverso modo di suddivisione delle spese necessarie per il ripristino dei balconi. E ove questa previsione sussista, le norme regolamentari godranno di privilegio rispetto alle regole sopra enunciate.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - addetto ai servizi di pulizia; età minima 18, massima 50; lavoro part time, 4 ore settimanali al martedì e venerdì, iscrizione liste mobilità o disoccupazione da almeno 24 mesi; minima esperienza; Acqui Terme;

n. 1 - agente di commercio; età minima 23, massima 45, in possesso di patente B, automezzo aziendale; titolo di studio licenza media inferiore; Rivalta Bormida;

n. 1 - assistente ed accompagnatore per disabili in istituzioni; in possesso di patente B, automunito; lavoro a tempo determinato 4 mesi, richiesta minima esperienza; Castel Boglione;

n. 1 - receptionista con mansioni di segreteria semplici; titolo di studio ragioniere e perito commerciale, conoscenza lingua inglese buona parlata e scritta; in possesso di patente B, automunito; preferi-

bile iscrizione liste di mobilità; Calamandran.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria

115 Vigili del Fuoco

112 Carabinieri pronto intervento

113 Polizia stradale

114 Emergenza infanzia

1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 dicembre 2008

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
9.56	7.39	9.41	6.17	7.00	7.23	8.17 ⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁵⁾	17.27 ⁵⁾	17.39 ⁶⁾
						18.25 ⁶⁾	20.06	20.21 ⁴⁾	
SAVONA						SAVONA			
6.16	7.22 ⁸⁾	9.44	5.52	6.57	7.59 ⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁴⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁶⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ¹⁾	18.21 ⁷⁾	19.38	20.20 ⁴⁾	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁹⁾
11.37 ¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁹⁾
22.00			20.49 ⁹⁾			19.08	20.39 ¹⁰⁾	19.16 ⁹⁾	20.49 ⁹⁾
						22.00 ¹⁰⁾			
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹¹⁾	5.15 ¹¹⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ²⁾	16.53 ¹⁾	17.56 ³⁾	10.58 ¹¹⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04	19.32 ¹⁾	19.54	16.11	17.18 ¹⁾	18.01 ²⁾				
20.15 ¹¹⁻¹²⁾	20.42 ¹⁾	21.44 ¹¹⁾	18.21 ¹⁾	19.50 ¹⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi 4) Si effettua dal 31/5 al 6/9/2009 5) Si effettua dal 15/3/2009 6) Si effettua fino all'8/3/2009 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo 8) Da S.Giuseppe di Cairo 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N.

Informazioni orario
tel. 892021

SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

La casa e la legge (2)

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Un lettore del nostro settimanale ci ha fatto pervenire la seguente missiva:

“Gentile Direttore, le scrivo in riferimento alla frase dell’Avv. Carlo Chiesa contenuta nelle ultime tre righe della risposta ad una lettera a pag. 62 dell’edizione del 24 maggio 2009 dove il succitato Avvocato dice: “La sopra ricordata legislazione non lascia purtroppo scampo agli evasori”.

Mi permetto di non concordare con l’Avvocato nell’aver usato il termine “purtroppo”, visto che io avrei usato il termine “fortunatamente” e le vorrei chiedere di farsi promotore nel dirgli magari nella prossima risposta di essere più attento ai termini usati e di possibilmente rettificare ciò che ha scritto in quella risposta. Non credo che la frase dell’Avvocato sia un bell’insegnamento per i cittadini e lettori. Grazie e cordiali saluti !

Abbiamo girato all’avv. Chiesa tale missiva ed egli ha inteso precisare quanto segue.

Ad evitare di andare a reperire l’edizione de L’Ancora del 24 maggio 2009, pare opportuno riportare per esteso il quesito e la risposta.

“Tre anni fa ho affittato il mio alloggio e allora visto che l’affitto era molto basso non abbiamo registrato il contratto. Mi sono poi informato e ho saputo che tutti i contratti di affitto devono essere registrati. Cosa posso fare ? Mi conviene ancora oggi fare registrare il contratto e pagare le sanzioni? Il problema che deve risolvere il Lettore è purtroppo abbastanza ricorrente. Fino a qualche anno fa era lecito non registrare i contratti di affitto nel caso in cui il canone fosse molto basso. Poi è intervenuto l’obbligo di registrazione di tutti i contratti. Ma il vero problema per i contratti di affitto è sorto con la legge finanziaria del 2005, che prevede la nullità dei contratti di locazione

e dei contratti che comunque costituiscono diritti relativi di godimento di unità immobiliari, ovvero di loro porzioni, qualora non siano registrati. Come ben si può comprendere, la normativa è molto severa e non ha alternative. La sanzione della nullità del contratto impedisce ogni tutela di legge. Nel momento in cui l’inquilino, ad esempio, non paghi l’affitto, il proprietario non potrà attivare la procedura di sfratto per morosità. Se, infatti, il contratto è nullo, non saranno applicabili le normative previste per i contratti regolari. Il consiglio che si può quindi dare è quello di mettersi al più presto in regola con il Fisco. A tale proposito, si potrà sottoporre il problema all’Ufficio delle Entrate, oppure al proprio commercialista. La sopra ricordata legislazione non lascia purtroppo scampo agli evasori”.

Ognuno è libero di interpretare la frase riportata nella risposta nel senso che meglio ritiene. Di certo il senso che abbiamo voluto dare alla frase non è così deteriorante, come l’attento lettore ha ritenuto di attribuire. Anzi, è proprio la precisazione del fatto che la legge non offre scampo agli evasori, che convincerà i lettori a mettersi in regola con il fisco.

Al lettore non è piaciuto l’avverbio “purtroppo”, ma neppure pare condivisibile quello da lui proposto. La legge non va vista in un’ottica repressiva, ma propositiva. E dire che “La sopra ricordata legislazione non lascia fortunatamente scampo agli evasori”, non suona bene.

Meglio quindi eliminare entrambi gli avverbi. Così facendo potremo essere certi che il senso della frase sarà completo, senza eccessi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L’Ancora “La casa e la legge”. Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme

Stato civile Acqui Terme

Nati: Giulia Parodi, Anita Iaquinandi, Michelle Thais Avecillas Perez.
Morti: Antonio Coccozza, Irma Pezzi, Assunta Prato, Tarsilla Saredi, Teresa Negrini.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI dom. 14 giugno - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 14 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 12 a venerdì 19 - ven. 12 Cignoli; sab. 13 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Terme**; lun. 15 Albertini; mar. 16 Centrale; mer. 17 Caponnetto; gio. 18 Cignoli; ven. 19 Caponnetto.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2008).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Sarnub spa - via Andrea Bertone 14 - Cavaglia.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): venerdì 12 giugno, San Rocco, via Asti 2, Nizza; sabato 13 giugno, Sacco, via Alfieri, 69, Canelli; domenica 14 giugno, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; lunedì 15 giugno, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; martedì 16 giugno, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli; mercoledì 17 giugno, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; giovedì 18 giugno, Baldi, via Carlo Alberto 85, Nizza; venerdì 19 giugno, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza.

NUMERI UTILI
Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; Croce Rossa 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – Pronto intervento 112; Polizia (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico**- numero verde 800-262590-telef. 0141.720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30, martedì e giovedì, 15-17), fax 0141.720533, urp@comune.nizza.at.it
Ufficio Informazioni Turistiche – Piazza Garibaldi-Foro Boario “Pio Corsi” – Nizza M. – telef. 0141.727.516. sabato e domenica: 10-13/15-18. **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

NUMERI UTILI
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.
LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO



Gelato Sorbettiera
Sammontana
vari gusti
kg. 1

€ **3,90**



Latte parzialmente
scremato Parmalat
lt. 1

€ **0,69**

Olio extra vergine
di oliva Gentile/
Fragrante/Robusto
Bertolli
lt. 1

€ **3,50**



Carta igienica
Salvaspazio
Scottex
10 rotoli

€ **2,59**



Succo pompelmo/
ananas/arancio
Skipper
lt. 1

€ **1,25**



€ **89,90**

NIKON L19 SILVER FOTOCAMERA DA 8 MEGAPIXEL
• obiettivo zoom nikkor 3,6x • monitor lcd da 2,7 pollici
• modo auto semplificato • selezione scene auto e tante
funzioni per ritratti e per eliminare l'effetto mosso, per
ottenere risultati nitidi e ritratti eccellenti
scatto dopo scatto • garanzia ufficiale nital italia

OFFERTA VALIDA FINO A SABATO 20 GIUGNO
LA QUALITÀ SI GUSTA A PICCOLI PEZZI.

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)